

RadioCorriere



★ ★ ★ ★

La storia d'Italia in musica



Duilio Del Prete
con alcune
delle sue donne in
"Soldato di tutte le guerre":
Silvia Dionisio,
Manuela Kustermann,
Grazia Maria Spina ed
Eleonora Giorgi



Un teatro-inchiesta della Rete 2 TV sul caso Nader

Ma esiste davvero l'auto sicura?

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 5 - dal 30 gennaio al 5 febbraio 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Il « soldato di tutte le guerre » Duilio Del Prete. Sempre in compagnia (femminile), sempre eroico (e anche un po' santo, un po' navigatore, in po' poeta), affronterà questa settimana la seconda turbinosa tornata delle sue avventure. Nella nostra copertina appare con alcune delle sue partners alle quali è dedicato anche un servizio alle pagine 18-19

Servizi

Per ora i più felici sono i visi pallidi di Ernesto Baldo	8-9
Le bombe non pagano di Giuseppe Bocconetti	10-11
Vuoi mettere? Altro che disco... di Laura Padellaro	12-13
Sottocosto a tutti i costi di Stefania Barile e Fiammetta Rossi	14-15
Le novità di un appuntamento tradizionale di Franco Scaglia	16-17
E qualcuna si spoglia anche un po' di Lina Agostini	18-19
La lunga strada verso l'auto sicura di Pietro Squillero	20-21
Non mi sento più una semplice pedina di Maurizio Adriani	22

Guida giornaliera radio e TV

domenica	25-31	giovedì	57-63
lunedì	33-39	venerdì	65-71
martedì	41-47	sabato	73-79
mercoledì	49-55		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'e disco e disco	84-85
Padre Cremona	4	Le nostre pratiche	87
Dischi classici	5	Qui il tecnico	
Ottava nota		Moda	88
Dalla parte dei piccoli	6	Mondonotizie	90
Linea diretta	7	Piante e fiori	
La TV dei ragazzi	23	Il naturalista	
Leggiamo insieme	81	Dimmi come scrivi	91
Il medico	82	L'oroscopo	92
Come e perché		In poltrona	95

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero, lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bartola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia, SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

Lettere al direttore

A proposito di lirica

« Gentilissimo direttore, mentre ringrazio per avere ascoltato la Luisa Miller, il Ballo in maschera, in collegamento da Londra, una edizione storica del Trovatore, con la Gencer e Del Monaco, debbo muovere le mie lagnanze per aver ascoltato a suo tempo, nel ciclo dedicato alla Callas, dei dischi mal ridotti. Aspetto che sia trasmessa quella edizione della Giovanna d'Arco con la Tebaldi di cui ho sentito solo parlare.

Purtroppo, essendo giovane negli anni '50, non ho seguito tale trasmissione. Infine esistono registrazioni di collegamenti della RAI con la Scala (soprattutto l'Anna Bolena con la Callas), ma non esiste nessuna edizione discografica, è proprio impossibile ritrasmetterla? » (Pippo Lombardo - Barletta).

« Gentile direttore, siamo degli appassionati romani di musica classica. Approviamo pienamente l'iniziativa della RAI

di trasmettere in diretta le opere dai grandi teatri lirici (Otello, La notte di Natale, Il Bravo, Guglielmo Tell, per ora) e i concerti dall'Auditorium del Foro Italico.

Il nostro problema è il seguente: vorremmo che la RAI riproponesse le registrazioni delle suddette trasmissioni per coloro che, come noi, erano presenti agli spettacoli ed avrebbero piacere di risentire quanto già ascoltato nei teatri o nell'Auditorium. Ringraziamo per l'interessamento ed inviamo distinti saluti » (Un gruppo di appassionati di musica classica - Roma).

Ringrazio il signor Lombardo: le sue espressioni di soddisfazione ci confermano che non tutto è sbagliato nei programmi radiofonici (come invece tanti pretendono). Circa le sue lagnanze, nel caso citato non era proprio possibile fare di meglio. Come avrà forse notato, c'è una costante, anche se non frequente, presenza di registrazioni « storiche » della RAI

nella programmazione lirica. Quanto alle registrazioni dei collegamenti con i teatri, mi dispiace informare lei e gli appassionati di Roma che è proprio impossibile ritrasmetterle poiché la RAI, in osservanza delle norme che disciplinano il contratto di ripresa, è obbligata ad annullare i nastri magnetici dopo la loro messa in onda. Si consoli, tuttavia. Ha letto della iniziativa « Opera Live » della Cetra?

Sì, ma alla radio

« Egregio direttore, sono un amante della lirica. Motivi familiari mi hanno impedito a suo tempo di vedere l'edizione televisiva de Il barbiere di Siviglia. Vorrei quindi sapere se sarà possibile che ne venga trasmessa la replica (anche perché ho notato che era un'edizione molto valida, diretta da Claudio Abbado) » (Aldo Carli - Roma).

Non mi risulta una prossima replica del Barbiere televisivo,

mentre le anticipo che questa pregevole edizione dell'opera rossiniana verrà trasmessa da Radiotre il 13 febbraio.

Precisazione

« Caro direttore, la prego di precisare che la scheda illustrativa del Guardiano di Pinter apparsa sul numero 3 del Radiocorriere TV andava siglata "i. m." anziché, come erroneamente è avvenuto, "s. p.". Grazie e cordiali saluti » (Italo Moscati - Roma).

Lei ha ragione, ci scusiamo dell'errore

« Egregio direttore, la foto di copertina del Radiocorriere TV 1977 n. 1, raffigura una bimba che appende un ramo di agrifoglio (Ilex Aquifolium) con frutti maturi rossi e non di vischio (Viscum Album) che — tra l'altro — ha frutti maturi biancastri » (Teresio Ferraris - Cuneo).

segue a pag. 4

duecento anni fa nasceva Petrus il fernet olandese digestivo



fatto con erbe
di tutto il mondo
PETRUS
É IL DIGESTIVO
per l'uomo
dal gusto forte.

Le profezie di papa Giovanni

«Vorrei sapere da lei quale credito abbiano le profezie di papa Giovanni riportate nel libro, uscito recentemente, di Pietro Carpi...» (Stefania Donnini - Sulmona).

Il libro di Pietro Carpi, uscito di recente con il titolo *Le profezie di papa Giovanni XXIII*, è una ennesima strumentalizzazione deformante della personalità di questo papa. Il libro riporta previsioni particolareggiate e ridicole, messe sulle labbra di papa Roncalli sin da quando era semplicemente nunzio apostolico.

A ragione mons. Loris Capovilla, che fu segretario particolare di Giovanni XXIII da quando era patriarca di Venezia sino alla morte e che è il più geloso custode della sua memoria, in un articolo su *L'Osservatore Romano* ha seccamente giudicato il libro «intessuto di falsi e di deformazioni». Di questa pubblicazione si è servito anche mons. Lefebvre per attaccare il Concilio Ecumenico Vaticano II. Brandendo il volume durante un'omelia, assicura la testimone Silvia Rodota, ha proferito parole di indignazione contro il papa del Concilio come appartenente alla «diabolica setta» dei Frammassoni. In verità l'uno e l'altro, Carpi e Lefebvre, non fanno che denigrare la figura di papa Giovanni e deformare quelli che furono i reali intendimenti della sua azione altamente pastorale. Basterebbe rileggere e meditare le due encicliche fondamentali del pontificato di papa Giovanni, come la *Mater et magistra* e la *Pacem in terris*, o altri documenti meno conosciuti del suo magistero, per convincersi quanto amore e quanto attaccamento fosse in questo papa verso la genuina tradizione, quale rispetto verso il magistero del suo predecessore papa Pacelli.

Questo grande papa, nella semplice amabilità del suo carattere, si dimostrò dotato di un intuito straordinario nel riconoscere quelli che lui amava chiamare, con l'espressione del Vangelo, «segni dei tempi». Insegnò agli uomini a guardarsi dalla fretta che, invece di favorire le riforme, le compromette, provocando reazioni e violenze. Nella *Pacem in terris*, ancora citando il suo predecessore, egli scrive: «Non si dimentichi che la gradualità è la legge della vita in tutte le sue espressioni; per cui anche nelle istituzioni umane non si riesce ad innovare verso il meglio che agendo dal di dentro di esse gradualmente. Non nella rivoluzione, proclama Pio XII, ma in una evoluzione concordata sta la salvezza e la giustizia. La violenza non ha mai fatto altro che abbattere, non innalzare; accendere le passioni, non calmarle, accumulare odio e rovine, non affratellare i contendenti; e ha precipitato gli uomini e i partiti nella dura necessità di ricostruire lentamente, dopo prove dolorose, sopra i ruderi della discordia».

Papa Giovanni ebbe certamente uno spirito profetico. Ma la profezia non consiste nel predire qualche fatto sensazionale del futuro, bensì nel saper leggere profondamente il proprio tempo per dedurre e rendere migliore l'avvenire.

«Se il Vaticano sparisse...»

«Perché non risponde all'articolo della Ginzburg sul Corriere della Sera, dove, denigrando gratuitamente la persona del papa, si afferma con accento storico: "Se il Vaticano sparisse sarebbe per la città una cosa stupenda..."?» (Filippo Marelli - Milano).

Il giornalismo, con il suo carattere odierno di istantanea attualità nel far notizia, è come una furibonda sassaiola. Quando è finita, chi ha dato ha dato, chi ha avuto ha avuto e i contusi spariscono nel pronto soccorso. Chi è abituato a dare più lunga misura di valore all'agire umano, anche se espresso con una vile sassata, a doverne riparlare, si augura che chi ha lanciato quel sasso brutale sia ora tornato in sé o sia intento ad altri motivi di opportunismo professionale.

Quell'articolo, dai più, anche di parte laica, è stato giudicato il più culturalmente banale di una scrittrice che io, per altre pagine sofferte, ho apprezzato. Lo stesso *Corriere della Sera*, l'indomani, ha cercato, in parte, di riparare la gaffe. Io compatisco sempre, per l'equilibrio loro che può andarne di mezzo, quelli che hanno sofferto. Inverò alla Ginzburg un volume appena edito, una documentazione fotografica: *Giorni dell'Anno Santo*. E' una panoramica umana di 204 belle fotografie eloquenti, pallidissime immagini, tuttavia, della «cosa stupenda che è una città come Roma, se il Vaticano non sparisse».

Padre Cremona

segue da pag. 2

LA POSTA DEI RAGAZZI

Come Biancaneve

«Egregio direttore, ho visto per televisione il film *Come Biancaneve*, che mi è piaciuto moltissimo. Desidererei sapere in che anno venne girato, se Petr Tulpan e Maria Moravcova, che interpretavano le parti di Jerry e di Katia, hanno interpretato altri film, gradirei la loro fotografia» (Antonella Lauri - Nola, Napoli).



I piccoli Maria Moravcova e Petr Tulpan nel film «Come Biancaneve» diretto da Vera Plivova Simkova

Cara Antonella, il film *Come Biancaneve*, messo in onda recentemente dalla TV dei Ragazzi, è di produzione cecoslovacca, è stato realizzato dalla Filmstudio Barrandow nel 1972 con la regia di Vera Plivova Simkova la quale, dopo aver conseguito il diploma in regia presso l'Accademia d'Arte di Praga, ha dedicato la sua attività quasi esclusivamente alla produzione destinata al pubblico giovanile. Al film *Come Biancaneve* partecipa un gran numero di ragazzi: sono alunni di una scuola di Praga, tutti fra gli 8 e i 13 anni di età. Non sono attori professionisti. La regista Simkova, grazie alla sua lunga esperienza con i ragazzi (ed alla sua enorme pazienza), è riuscita ad ottenere dai piccoli attori improvvisati risultati eccellenti. No, non vi sono altri film con Maria e Petr. Ecco la loro fotografia nei costumi che indossavano per la recita scolastica; i costumi di Biancaneve e del Principe Azzurro.

Dov'è Doris Day?

«Egregio direttore, sono una ragazza quattordicenne e vorrei avere da lei qualche notizia sulla vita dell'attrice americana Doris Day. Un'altra cosa che vorrei sapere è la città in cui vive, e la via» (Franca Corna - Bergamo).

Cara Franca, il vero nome dell'attrice Doris Day è Doris Kappelhoff,

è nata a Cincinnati (Ohio). Dopo aver cantato per la radio e in vari locali di Hollywood, debuttò sullo schermo nel 1948 nel film *Romance on the high seas* (*Amore sotto coperta*). Bionda, lentigginosa, vivacissima, la Day ha interpretato, e con grande successo, gaie commedie musicali dimostrando ottime doti di cantante e ballerina (per esempio *Té per due* e *Non sparare, baciami*, trasmessi recentemente dalla nostra TV nella serie dedicata a quest'attrice); ma ha sostenuto, con impegno e intensità, anche parti drammatiche (uno dei suoi film più belli è *L'uomo che sapeva troppo*, diretto da quel maestro del brivido che è Hitchcock). La Day ha lavorato con quasi tutti gli attori più noti e quotati di Hollywood: da Clark Gable a Kirk Douglas, da Cary Grant a James Stewart, nonché con famosi attori-cantanti quali Howard Keel, Gene Nelson, Gordon McRae e Frank Sinatra. Popolarissima in America, ha figurato per alcuni anni tra i primi dieci «Box Office Champions», in altre parole fra le stelle più popolari e che fanno guadagnare di più. Per quanto riguarda l'indirizzo privato della signora Day, ci dispiace di non poterti accontentare: non lo conosciamo.

I Beatles

«Gentile direttore, siamo alcune ragazze di 12 e 14 anni, ammiratrici dei Beatles. Purtroppo, siamo molto giovani e i loro «tempi d'oro» non abbiamo potuto goderceli; sappiamo che hanno fatto alcuni film e saremmo molto contente se la TV li trasmettesse» (Federica Navarra - Nichelino, Torino; e altre undici ragazze).

La nostra TV ha trasmesso, nel 1972, e replicato nel 1974 e nel '76, *Il sottomarino giallo*, un lungometraggio a cartoni animati diretto da George Dunning in cui i quattro ragazzi di Liverpool interpretavano una favola pop. Il film era ispirato, appunto, al bagaglio musicale dei Beatles. Difatti John, Paul, George e Ringo erano impegnati con le loro canzoni a combattere i Musoni, esseri mostruosi che volevano cristallizzare ogni suono sulla Terra e ingrigire ogni essere vivente riducendolo a figura inanimata. Con il loro «yellow submarine», i quattro, dopo numerose esperienze a contatto con un mondo subacqueo, riuscivano a sconfiggere i nemici della musica e a portare la serenità fra le genti di Pepperland. Sappiamo che i Beatles, sotto la direzione del regista cinematografico e televisivo Richard Lester, hanno interpretato un film intitolato *A hard day's night* (1964, *Tutti per uno*) e un altro, *Help!* (1965, *Aiuto!*), che venne premiato al Festival di Rio de Janeiro. Ma di tali film, care ragazze, non è prevista alcuna programmazione.

In questo numero la rubrica «Leggiamo insieme» è pubblicata a pag. 81, «Il medico» e «Come e perché» a pag. 82.

BEETHOVEN PER DUE

La discografia delle *Sonate per violino e pianoforte* di Beethoven è certamente vasta (basti pensare alle «integrali» di Grumiaux e della Haskil, di Gullis e della Cavallo, di Menuhin e Kempff, di Oistrakh e Oborin, di Francescatti e Casadesus) e, per fortuna, in continuo accrescimento. Proprio di recente si è aggiunta, per esempio, un'interpretazione della quarta e quinta sonata (in la minore op. 23 e in fa maggiore op. 24) che la «Decca» ha pubblicato in un microscolco soddisfacente anche per ciò che attiene alla lavorazione tecnica. Il «sound» è limpido, gli strumenti sono entrambi in primo piano, ossia in perfetto equilibrio fonico, la qual cosa è addirittura essenziale quando si tratta di musica per due esecutori.

La Casa inglese ha scelto per questa sua pubblicazione interpreti giovani e sul punto di passare dalla notorietà internazionale a una vera e propria celebrità: Itzhak Perlman e Vladimir Ashkenazy. Dell'uno e dell'altro ho avuto modo di scrivere più volte; soprattutto del secondo che a giudizio di parecchia gente è oggi entrato nella pleiade dei grandi pianisti.

La stima per i due esecutori non mi ha impedito tuttavia di ascoltare il disco «Decca» con quel poco di diffidenza e di scetticismo che l'estensore di una rubrica a cui si affidano i lettori deve nutrire anche nei confronti di una Casa illustre e di artisti come, per l'appunto, Ashkenazy e Perlman. In molti casi l'unione di due interpreti reputatissimi non dà infatti i frutti che sarebbe lecito aspettarsi. Suonare in «duo» è un'arte delicata e rara, un'operazione magica che spesso volte non riesce neppure ai più fini musicisti. Gli strumenti, qui il violino e il pianoforte, non debbono né primeggiare l'uno sull'altro né assoggettarsi l'uno all'altro; o meglio debbono fare entrambe le cose, ma soltanto là dove la musica lo chiede. In pratica l'esecutore che penetra fino alla radice la propria parte e si limita poi ad unirli a quella del secondo strumento sbaglia procedimento. E' necessario risalire alla sorgente di una determinata composizione, in questo caso della sonata beethoveniana, rivivere l'invenzione musicale, seguirne lo sviluppo, ricreare lo spartito, immedesimarsi nell'emozione di Beethoven nel momento in cui la mano geniale del maestro scriveva le note sul pentagramma: note di violino, note di pianoforte.

Ho davvero avuto l'impressione, ascoltando Perlman e Ashkenazy, che i due interpreti abbiano seguito con la stessa profonda attenzione, con il medesimo amore, la musica del «partner», in tal modo giungendo a un naturale, spontaneo equilibrio, a un accordo che non è frutto di sforzi, ripetute prove, ma di un modo di «leggere» la musica che è raro, purtroppo, anche fra gli esecutori affer-

mati. L'omogeneità dei timbri, la finezza delle sfumature, la tensione che anima i tempi mossi (stupefacente il «Presto» della *Sonata in la minore* e l'«Allegro molto» della *Sonata in fa maggiore*), la intensità espressiva dei tempi più lenti (si veda l'«Adagio molto espressivo» dell'opus 24, la famosa «Primavera») sono risultati a cui i coscienziosi suonatori possono anche giungere mediante il cosiddetto «labor limae». Ma Perlman e Ashkenazy non si sono fermati a questo: il loro merito è di avere «riscritto» con Beethoven un po' della sua musica.

Sigla SXL 6736, stereo.

PROTAGONISTA L'OBOE

E' certo curioso iniziare la recensione di un disco commentando le note illustrative. Ma, a proposito di un LP «Philips», da poco apparso nel nostro mercato, mi si perdonerà la stranezza. Il disco (i *Concerti per oboe RV 447-450-460-463* di Vivaldi, eseguiti dal solista Heinz Holliger e dai Musici) reca nel retrobusta uno scritto di Michael Talbot illuminante: vi si trovano ampie notizie sui singoli concerti trascritti per oboe dallo stesso Vivaldi (la versione originale è per fagotto o per violino solisti) e inoltre descrizioni dell'ambiente in cui queste musiche furono composte e delle circostanze che mossero l'autore a crearle. Non mancano poi precisazioni tecniche che spiegano taluni aspetti particolari delle quattro pagine vivaldiane, in termini chiari e accessibili anche ai profani di musica. Con ciò ho fatto, come suol dirsi, la «bocca buona» ai miei lettori. Ma ecco il guaio: le note di presentazione sono scritte in tedesco, sicché ben pochi potranno giovare. Perché le Case qualificate non risolvono questo inconveniente? Motivo di costi, senza dubbio. Mi si diceva, però, che inserire un foglietto volante nella busta, con la traduzione in italiano delle «note» non rappresenterebbe una grande spesa: e io riferisco tal quale il parere altrui.

Importante, comunque, è la musica: eseguita, lo dico subito, egregiamente. Holliger è un oboista troppo noto perché si debba intonare qui un inno alla sua bravura; i Musici sono una gloria della nostra arte, sicché a descriverne i meriti non basta di certo il generico elogio. Mi limiterò, dunque, a indicare alcuni bellissimi momenti dell'esecuzione: il «Larghetto» del *Concerto in do maggiore RV 447*, il «Largo» del *Concerto in sol minore op. 11,6 RV 460*, il «Larghetto» del *Concerto in do maggiore RV 450* e infine l'«Allegro» del *Concerto in la minore RV 463* in cui i «puristi» notarono il famoso errore: quello cioè di aver mantenuto, nel «Finale», la medesima tonalità del precedente movimento. Ma «o felix culpa»! Proprio questo «Finale» è una pagina affascinante. Il disco, in versione stereo-compatibile, è siglato LY 9500 044.

Laura Padellaro

CLAUDIO ABBADO è il direttore della European Community Youth Orchestra, organico con sede stabile a Londra e del quale fanno parte strumentisti scelti nei Paesi della Comunità Europea. Abbado ha tra l'altro detto che l'orchestra «dovrebbe ormai es-



sere fissa. Si cambierà solo qualche elemento. Mi ha colpito soprattutto il fatto che non si tratta di professionisti incalliti, ma di giovani provvisti di grande entusiasmo e serietà».

LA COREOGRAFA SUSANNA EGRI, che ha appena finito di registrare per la TV i balletti del *Delitto sulle punte* (Rete 2), un giallo in tre puntate, e che ha altresì collaborato al *Bravo di Mercadante*, lo spettacolo inaugurale della stagione dell'Opera di Roma, è stata invitata a Taranto per la messa in scena delle sue *Metamorfosi*. Alla realizzazione contribuiscono i quattro danzatori solisti Gianfranco Paoluzzi, Resy Brayda, Lia Calizza e Lilia Riccio.

LA SOCIETÀ CORALE GUIDO MONACO DI PRATO ha bandito il 7° Concorso nazionale per cori di voci bianche, che si svolgerà il 23 aprile prossimo al Teatro Comunale Metastasio. Possono partecipare alla competizione i complessi di voci bianche che abbiano un organico non inferiore a 20 e non superiore ai 40 elementi. I componenti non dovranno essere nati prima del 1° gennaio 1963. Le iscrizioni si chiuderanno il 31 gennaio. Gli organizzatori ci hanno detto che uno dei motivi del successo della manifestazione è dato dalla «possibilità di ispirare nei bambini il piacere e quindi il desiderio di cantare insieme e di vivere insieme: il che si realizza nel modo più concreto sia durante la loro preparazione, sia durante la loro partecipazione al concorso». Ricordiamo che i primi premi delle passate edizioni sono andati al Coro della Scuola Media Statale di Darfo (1971), ai Minipolifonici di Trento (1972 e 1974), alle Voci Bianche Città di Parma (1973 e 1976), alle Voci Bianche del Coro Sociale di Pressano (1975).

ROMAN VLAD tiene in queste settimane (ogni domenica alle ore 11 del mattino) un ciclo di lezioni sulla storia del ritmo. Gli incontri si svolgono alla Sala Casella in via Flaminia a Roma e sono promossi dall'Accademia Filarmonica. Si sono già trattati i seguenti temi: L'antichità greco-romana e il canto gregoriano, con il Coro Femminile diretto da don Colino; Il Medioevo, con gli Amici della Polifonia diretti da Pietro Cavalli; Le danze popolari e di corte nel Rinascimento e nel Barocco, con il Concentus Antiqui diretto da Pietro Quaranta. Domenica 30 gennaio si parlerà del *Don Giovanni* di Mozart e la società del '700, con i solisti dell'Orchestra da Camera di Roma e l'Ottetto Vocale Italiano. Seguiranno ancora due appuntamenti: l'argomento del primo sarà l'Ottocento, con il baritono Nicola Pigliucci; del secondo sarà il Novecento, con i Percussionisti Romani guidati da Leonida Torrebruno e con la Roman New Orleans Jazz Band.

SANDRO FUGA, il direttore uscente del Conservatorio di Torino, è stato salutato dagli allievi, dai docenti del Giuseppe Verdi e da molte altre personalità della cultura con una toccante cerimonia. Hanno parlato il nuovo direttore Felice Quaranta e Paolo Isotta, docente di storia della musica. Hanno poi offerto brani dello stesso Fuga, Lorenzo Lugli, Luciano Giarbella, Silvana Bocchino e Ruggero Maghini.

Luigi Falt

Bertolini

un nome

2

lieviti

lievito per
torte salate



e vanigliato
per dolci

Bertolini

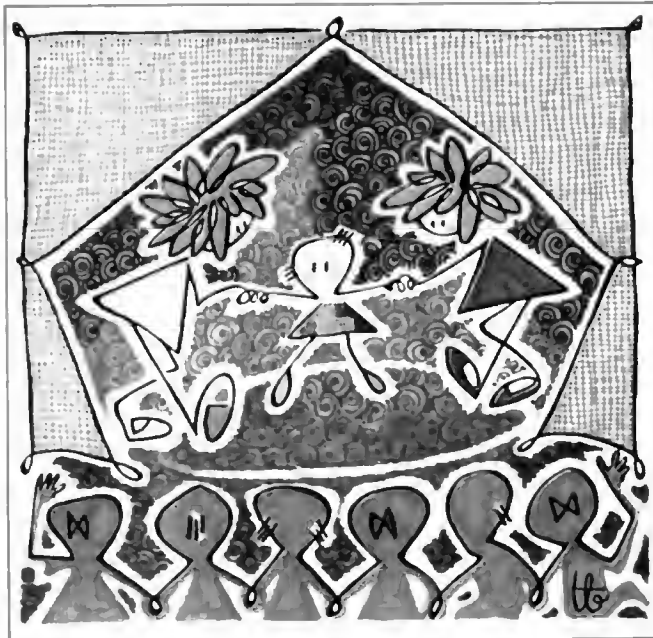
Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO. Lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/1 - ITALY

dalla parte dei piccoli

Una buona parola in favore della fiaba la spende Bruno Bettelheim, lo psicanalista viennese fondatore della famosa Scuola Ortogenica di Chicago, istituita per curare una delle più terrificanti malattie infantili, l'autismo. Si tratta di un grosso volume che ha richiesto cinque anni di fatiche. Pubblicato negli Stati Uniti, il libro è stato tradotto ora in Francia presso Laffont con il titolo di *Psychanalyse des contes des fées*.

Psicanalisi della fiaba

La « psychanalyse des contes des fées » doveva essere in realtà il primo capitolo d'un volume di consigli ai genitori, ma l'argomento era così affascinante che ha occupato anche i capitoli successivi. La fiaba, quella popolare, tramandata dalla tradizione orale, che ripropone i medesimi temi in culture diverse, dice Bettelheim, trasmette ai bambini rassicuranti certezze. Anziché gratuito vagabondaggio in mondi irreali essa costituisce una vera e propria iniziazione alla realtà adombrando difficoltà e problemi concreti in personaggi e situazioni fantastici. Mostri ed errori, sangue e morte hanno una precisa funzione, e del resto è inutile bandirli dalla narrativa per l'infanzia, poiché essi esistono già nell'intimo di ogni bambino. Anzi è proprio la fiaba a permettere ai bambini d'accettare ai così come sono, riconoscendo e prendendo sul serio le loro paure, legittimando i contrastanti sentimenti di amore e odio, generosità e gelosia, affetto e rivalità che si agitano dentro di loro sconcertandoli. Ma soprattutto la fiaba trasmette



ai bambini due fondamentali certezze: l'una, quella della necessità dell'indipendenza (« Occorre lasciare la propria casa », come tutti gli eroi fiabeschi che si rispettino ed affrontare in proprio la sfida della vita); l'altra, che il segreto della vittoria si cela proprio dentro ciascuno di noi. I protagonisti delle fiabe sono proprio come i bambini, i più deboli pasticcioni pigri ed incapaci esseri che si possa immaginare, ed anche i meno amati, i più derelitti, e persino il bambino più fortunato e felice si sente spesso così: eppure la vittoria finale è la loro, ed è una vittoria che essi raggiungeranno con l'astuzia piuttosto che con la forza, a patto peraltro che il loro cuore si mantenga puro. Il volume di Bettelheim viene a ridimensionare molte idee correnti sulla narrativa per l'infanzia. Sottolinea Bettelheim che la fiaba potrà però assolvere efficacemente alla

propria funzione rassicuratrice solo se sarà raccontata dalla viva voce dei genitori.

La bambola abbandonata

Lolita, una bambina ricca e capricciosa, getta via la sua bamboia rotta. La trova Paquita, una piccola squattera, che la aggiusta con amore e la fa tornare come nuova. Ora però Lolita riuole la bambola abbandonata e ne nasce una contesa che verrà risolta da uno stracciarolo. Collocata la bambola in un cerchio di gesso tracciato in terra, egli inviterà le due bambine a prendere la bambola ciascuna per un braccio e a tirare. Ma Paquita si rifiuta: piuttosto che vedere la bambola andare in pezzi preferisce che finisca alla rivale. Ispirata al *Cerchio di gesso del Caucaso* di Bertolt Brecht ed al famoso giudizio di Salomone, questa *Historia de una muñeca abandonada* è opera del drammaturgo spagnolo Alfonso Sastre ed è stata pubblicata in Italia (col titolo di *La bambola abbandonata*) dalle Emme Edizioni, con i bei disegni di Desideria Guicciardini. Ora *La bambola abbandonata* è stata messa in scena al Piccolo di Milano da Giorgio Strehler. Finisce così il tempo delle condanne al teatro per bambini fatte in nome della libera drammatizzazione, già corrette negli ultimi anni dagli spettacoli teatrali che chiamavano il pubblico dei bambini a partecipare all'azione, che risultava da questa partecipazione sempre rinnovata. Ora, con *La bambola abbandonata*, il teatro per bambini mostra di avere ancora delle carte da giocare.

Teresa Buongiorno



I nuovi dirigenti della RAI

Paolo Grassi è stato nominato il 20 gennaio, all'unanimità, presidente del nuovo Consiglio d'amministrazione della RAI. Sempre con voto unanime è stato confermato Gian Piero Orsello alla vicepresidenza e designato direttore generale Giuseppe Glisenti. Il Consiglio d'amministrazione ha accettato le dimissioni di Michele Principe da direttore generale e lo ha pregato di rimanere in carica fino alla nomina del successore, che avrà luogo entro il 31 gennaio prossimo.

Paolo Grassi, milanese, cinquantotto anni, per quarant'anni si è occupato di teatro e di musica, fondò, tra l'altro, nel '47 con Giorgio Strehler il « Piccolo » di Milano, e dal febbraio del '72 ha ricoperto la carica di sovrintendente della Scala (incarico passato adesso a Carlo Maria Badini). In questa veste Grassi aveva recentemente concesso l'autorizzazione alle riprese radiotelevisive in diretta di alcuni spettacoli prodotti dall'ente scaligero (l'« Otello » e la « Norma » già trasmessi): un'iniziativa che è stata definita « storica » per la diffusione della cultura italiana e che ha successivamente aperto alle telecamere anche le porte di teatri di prosa a gestione pubblica, primi fra tutti il « Piccolo » di Milano e lo « Stabile » di Torino.

Gian Piero Orsello, modenese, cinquant'anni, faceva parte con Franco Compasso del precedente Consiglio d'amministrazione.

Giuseppe Glisenti, milanese e coetaneo di Grassi, dopo aver lasciato gli studi classici si è laureato in economia. Per quattro anni è stato presidente dell'Inter-sind, incarico che ha lasciato nell'ottobre '71 per passare a « La Rinascente », società nella quale ha assunto l'incarico di direttore generale e, dal gennaio del '76, anche quello di amministratore delegato.

Glisenti, prima di accettare la direzione generale della RAI, ha chiesto qualche settimana di tempo per dar modo a « La Rinascente » di designare il suo successore.

Poche ore dopo la nomina a presidente della RAI, Paolo Grassi ha rilasciato la seguente dichiarazione ai Telegiornali e ai Giornali radio:

« Non soltanto per un dovere, come penso io, di educazione borghese o formale, non posso non ringraziare pubblicamente la Commissione parlamentare di vigilanza e il Consiglio d'amministrazione che ha preso possesso del proprio incarico stamane alla RAI nei confronti della elezione della mia persona a presidente dell'azienda. Ho lavorato molto, e intensamente, fino adesso, in quarant'anni di presenza nello spettacolo italiano. Qui non siamo nel mondo dello spettacolo, ma anche in certo modo nello spettacolo. Cercherò di dare personalmente, insieme e, spero, unitariamente al Consiglio di amministrazione, tutto il contributo umano e professionale di cui sono capace, che mi è possibile, perché questa azienda vinca, sia forte. E intendo la difesa della riforma. Intendo sì possa vivere insieme, in modo fertile, la seconda fase della riforma. Intendo che il monopolio (che c'è e ci sarà) debba essere inteso non come privilegio, ma come servizio per la società italiana. Penso che tutti insieme dobbiamo costruire una RAI che imponga l'ascolto dei propri programmi agli stranieri e diminuisca l'ascolto degli italiani nei confronti dei programmi stranieri. Penso a una radiotelevisione che accrediti sempre di più la nostra repubblica sul piano civile e culturale, dell'informazione e dei programmi nei confronti dell'Europa e del mondo, che esporti i propri prodotti sul piano economico, ma che esporti soprattutto all'estero quel tanto di credibilità e di



Paolo Grassi (in alto) nuovo presidente della RAI e Giuseppe Glisenti, designato direttore generale

civiltà cui l'Italia, credo, abbia ancora diritto».

Il nuovo Consiglio d'amministrazione, formato da Adonnino, Bertè, Eikan, Lipari, Pietrobello, Rigobello (DC); Raffaelli, Tecce, Vecchi, Volponi (PCI); Cheli, Grassi, Pedullà (PSI); Orsello (PSDI); Compasso (PLI) e Elena Croce (PRI), nel corso della sua prima seduta, ha approvato all'unanimità documenti riguardanti le funzioni del presidente e del direttore generale.

Il presidente è titolare dei rapporti esterni della società, verso i poteri e gli organi dello Stato, in particolare la Commissione parlamentare, le Regioni e le comunità locali, gli strumenti di pubblica informazione, gli organismi di cultura italiani e stranieri;

— esercita sull'attività e sulla gestione aziendale la sorveglianza di cui alla legge e allo statuto sociale;

— ha la rappresentanza legale della società.

Il direttore generale, in quanto responsabile dello svolgimento dei servizi, definisce compiti e incarichi, tempi e modalità di lavoro, nel quadro organizzativo

delineato dal Consiglio di amministrazione;

— in quanto preposto alla organizzazione e alla attività dell'azienda, istruisce le proposte da sottoporre al Consiglio di amministrazione per quanto concerne la gestione finanziaria, la programmazione, le trasmissioni, la gestione tecnica, l'organizzazione aziendale e la gestione del personale. Tutte le strutture aziendali fanno capo al direttore generale.

Il Consiglio, al fine di assicurare la massima efficienza dei propri lavori, dà mandato ad una commissione di sei consiglieri (Adonnino, Tecce, Pedullà, Orsello, Compasso ed Elena Croce) di esaminare le procedure e i tempi necessari per costituire un comitato esecutivo del quale proporrà composizione e competenze.

Al passaggio delle consegne sia l'ex presidente della RAI Beniamino Finocchiaro, sia il neo eletto, Paolo Grassi, hanno indirizzato un saluto a tutti i dipendenti dell'azienda radiotelevisiva.

« Nel momento in cui lascio il mio ufficio », ha detto Beniamino Finocchiaro, « avverto il dovere di ringraziare tutti per la collaborazione datami. Anche i contrasti e dissensi sono da collocare costruttivamente nel contesto di un dialogo teso in questi mesi a cercare i modi più rigorosi per ristrutturare l'azienda ed attuare la riforma. Ho la consapevolezza di aver lavorato con voi, senza piegare la schiena e con linearità di comportamenti, per realizzare un servizio pubblico adeguato alla domanda del Paese, di averlo difeso con fermezza, di aver garantito a tutti i livelli aziendali una condizione di autonomia e di libertà al lavoro di ciascuno. L'augurio per il futuro è che questa condizione sia salvaguardata e accresciuta ».

« Sono sinceramente grato », ha detto Paolo Grassi, « alle forze politiche, alla Commissione parlamentare per l'indirizzo e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e al nuovo Consiglio di amministrazione della RAI che hanno ritenuto di eleggermi presidente: lo ritengo un atto di stima e quindi di fiducia che impegna tutte le mie energie umane, morali e professionali. Questo impegno verso chi mi ha designato ed eletto vale anche nei confronti delle attese della società italiana, vale anche, e con particolare significato, verso tutti quanti, in ogni posto di lavoro, ad ogni grado di responsabilità, operano nell'azienda. Guardo all'azienda e a coloro che vi lavorano con sentimenti di simpatia, di intensa speranza e fiducia in una fertile collaborazione che esalti i singoli talenti, le singole professionalità, le singole disponibilità umane in una responsabile coscienza della funzione sociale del monopolio, inteso come servizio pubblico che la RAI deve rendere ai cittadini. Poiché ho vissuto quarant'anni nel mondo della cultura e in particolare in quello dello spettacolo, so che un autentico regista o direttore d'orchestra non può accingersi a creare uno spettacolo di prosa o di musica se non dimenticando ciò che può dividerlo dai singoli collaboratori e vivendo innanzitutto e soprattutto in un rapporto di fiducia e amore nei loro confronti. Nel rendere un pubblico grazie al mio predecessore, l'amico Beniamino Finocchiaro, ed al precedente Consiglio di amministrazione, che in condizioni tanto difficili hanno realizzato la prima fase della riforma, penso che, nell'autonomia delle ideologie e delle opinioni individuali, ma nell'unità operativa, potremo tutti insieme, in un dialogo permanente e fecondo, nel quale potranno avere ragione soltanto le idee migliori, attuare insieme la seconda fase, anch'essa difficile ma diversa dalla prima, della riforma. Con questi sentimenti e con questo spirito sincero mi accingo al lavoro invitando a tutti un saluto autenticamente cordiale ».

Qualche curiosità a proposito di colore in televisione: quali spettacoli

Per ora i piú felici

di Ernesto Baldo

Roma, gennaio

È abbastanza facile pensare e prevedere che il genere di spettacolo televisivo che si avvantaggerà di più del colore sarà quello sportivo. «Ed in modo particolare», sostiene Maurizio Barendson, «si avvantaggiano dal punto di vista tecnico, descrittivo, gli sport all'aperto e soprattutto gli sport veloci come l'automobilismo, l'ippica, l'atletica per i quali il colore favorisce il riconoscimento, l'identificazione dell'atleta. Nello sport il colore definisce i contendenti. Spettacolarmente se ne avvantaggia ulteriormente il calcio poiché si avvale dell'azzurro del cielo, che è sempre un grande riferimento cromatico; del verde del campo, che è uno dei colori "preferiti" dalle telecamere; e delle grandi variazioni di tonalità delle maglie e della folla che si assiepa sulle gradinate».

Qualche squadra dovrà cambiare maglia: d'altra parte la televisione una decina d'anni fa aveva già imposto la verniciatura ai palloni che una volta erano giallo-cuoio e adesso sono bianchi a pois. Il Venezia, per esempio, dovrà mutare divisa per evitare che il verde delle sue maglie si confonda con quello del terreno di gioco. Le maglie delle squadre di calcio più «cromogeniche» sono quelle della Juventus, del Genoa e del Bologna.

Nel tennis, sebbene ci sia da abbattere la grande tradizione del bianco, ci sono già degli atleti che indossano divise con sfumature colorate: per esempio la maglietta che sfoggia abitualmente il nero americano Arthur Ashe, uno dei tennisti più famosi del mondo, è rosata.

«Le difficoltà non stanno tanto nella ripresa a colori», dice il regista Mario Conti, «quanto nel conciliare le esigenze di quei telespettatori che recepiscono l'avvenimento in bianco e nero. Per Italia-Belgio (maglie azzurre e rosse) una delle due squadre dovrà cambiare divisa poiché le maglie ufficiali risulterebbero splendide a colori e uguali in bianco e nero. Quando c'erano soltanto le trasmissio-



ni in bianco e nero con dei filtri si modificavano le tonalità e si riusciva a differenziare i grigi; adesso questi accorgimenti non si possono applicare».

Oggi ufficialmente sono quasi un milione gli utenti della televisione che posseggono un apparecchio abilitato per recepire i programmi a colori. Secondo le statistiche il rapporto è attualmente di uno a dodici, e c'è già chi prevede che nel 1982 per ogni apparecchio in bianco e nero ce ne saranno tre a colori.

«Dal punto di vista delle riprese elettroniche il colore non comporta grosse difficoltà», afferma il cameraman Raffaele Martis, «perché noi nel "viewfinder" (il mirino) della telecamera le immagini continuiamo a vederle in bianco e nero anche quando si trasmette a colori. L'accorgimento d'obbligo,

e più elementare, è quello di passare lentamente dalle zone d'ombra alle zone illuminate dal sole per dar tempo al tecnico addetto al controllo di dosare i colori, altrimenti non si distinguerebbero. Durante la ripresa di un avvenimento in esterni è necessario evitare di creare contrasti di luce».

«L'unico inconveniente», aggiunge il cameraman Rodolfo Carulli, «è rappresentato dal fatto che, se per una trasmissione in bianco e nero necessita una mezz'ora circa di preparazione (ossia verifica e controllo delle telecamere), per una trasmissione a colori occorre più di un'ora».

La ripresa delle telecamere, prima di giungere alla regia, arriva alla sala controllo dove in realtà l'immagine viene, dal punto di vista tecnico, «plasmata a mano», come dicono i tecnici specializzati, ossia regolata con le manopole. «Il maggior lavoro di preparazione», dice il «controllo» Raniero Ranieri, «è quello dell'allineamento delle telecamere, per evitare, ad esempio, che arrivino sul piccolo schermo differenti tonalità di uno stesso vestito a seconda della telecamera che in quel momento lo inquadra».



Ma cow-boys e indiani non c'entrano. Una parola che rischia di decadere è «telegenico». Presto si dirà soltanto «cromogenico». Lo sport va a nozze: però qualche squadra di calcio sarà costretta a cambiare maglia. Che cosa può succedere in uno show

e quali protagonisti ricaveranno maggiori vantaggi dall'innovazione

sono i visi pallidi



Alcuni spettacoli che vedremo a colori. Qui sopra, Remo Remotti nel « Gabbiano » di Cecov diretto da Bellocchio. In alto a sinistra, Lea Massari e Vittorio Gassman nell'« Edipo re ». Maggior fascino avranno, naturalmente, le riprese di calcio

di constatarlo personalmente, perché l'ho diretta di recente nella ripresa a colori del *Vizio assurdo* di Fabbri-Lajolo ».

Nel montaggio dei filmati per il *Telegiornale* non ci sono difficoltà particolari, poiché il linguaggio delle immagini è autonomo sia nel bianco e nero sia nel colore. « Data la grossolanità del montaggio televisivo per quanto riguarda l'informazione », dice il montatore Giambattista Mussetto, « a noi del *Telegiornale* è imposto di accettare qualsiasi tipo di colore. D'altra parte, dovendo lavorare sull'attualità, le riprese filmate sono soprattutto concepite con la mentalità del "documento" e ciò talvolta va a scapito della ripresa a colori, che richiede maggiore ponderatezza. Nei montaggi per il *Telegiornale* si è regolarmente soppraffatti dal contenuto delle immagini al di là della forma ».

La completa « colorizzazione » dei programmi delle due reti televisive della RAI non potrà avvenire che entro una decina d'anni. Ancora oggi si producono trasmissioni in bianco e nero e il più rammaricato di tutti è lo scenografo Carlo Cesarini da Senigallia, attualmente impegnato al Teatro delle Vittorie con il regista Antonello Falqui nella realizzazione dello show *Bambole, non c'è una lira*, una cavalcata nella storia dell'avanspettacolo, che parte dagli anni Trenta e si conclude negli anni Sessanta con l'avvento della commedia musicale.

« Per me come per tutti gli scenografi », dice Cesarini, « il colore è basilare e si soffre quando ci capita di preparare uno show in bianco e nero. Facciamo un esempio concreto, quello di *Fatti e fattacci*, con Ornella Vanoni e Luigi Proietti: tutti i premi internazionali che ha vinto, a parte il contenuto, li ha vinti perché era a colori. Come si fa ad allestire un "carnevale romano" in bianco e nero? Naturalmente non si deve comporre un'orgia di colore come avviene per una partita di football. Il colore, se ben amministrato, aiuta a sottolineare i significati. Quando c'era solo il bianco e nero l'ingresso di un ospite avveniva con un accordo d'orchestra, adesso si può ottenere lo stesso risultato vestendo l'ospite di turchese e facendolo uscire da una nuvola bianco-ghiaccio. Con le nuove tecniche non ci sono più colori privilegiati. Una volta non si poteva usare il nero perché era troppo forte, adesso questi problemi sono superati. Tuttavia le tonalità che funzionano di più sono le mezze tinte, anche perché le tinte cariche sono molto belle ma possono distrarre lo spettatore ».

« Dal punto di vista ottico l'immagine che il cameraman riprende », precisa il capotecnico Marcello Bizzarri, « viene in realtà formata attraverso la manipolazione dell'addetto al controllo, il quale interviene direttamente sul "tubo" della telecamera. La fase preparatoria è indubbiamente più complessa e richiede una maggiore collaborazione tra il tecnico delle luci e lo scenografo, poiché ci sono dei colori che influenzano sia gli altri colori della scena sia quelli degli interpreti: un rosso acceso può influenzare la tinta del volto di un attore. Così come il "controllo" può impazzire durante le riprese esterne quando muta la "temperatura colore". Questo avviene al tramonto: le variazioni devono essere compensate per mantenere la giusta colorimetria ». Il colore, insomma, vuole molta luce: se la luce è poca il colore risulta sporco, imbastardito.

« Dal colore possono guadagnarci certi attori », anticipa il regista Lino Procacci di *Domenica in...*, « e soprattutto i "visi pallidi". Tra gli avvantaggiati ci sono senz'altro Loretta Goggi e Paola Mannoni; per quest'ultima ho avuto occasione

V/D 'Passato e presente'

In onda (Rete 2) l'ultima puntata di «La forza della democrazia»,
il programma di Corrado Stajano
e Marco Fini

Le bombe non pagano

Il ciclo televisivo, in coincidenza con l'inizio del processo sulla strage di piazza Fontana, documenta dove, quando, come e perché si è sviluppata la «strategia della tensione». Parlano protagonisti, testimoni, magistrati, uomini politici, sindacalisti e avvocati. Malgrado il sangue, le vittime, la grave crisi economica, le istituzioni democratiche si sono rafforzate e l'Italia è cresciuta socialmente e politicamente

di Giuseppe Bocconetti

Roma, gennaio

Qualunque altro Paese con una democrazia meno radicata nella coscienza popolare, come da noi, avrebbe ceduto alla violenza e al terrorismo di questi ultimi anni». Così Corrado Stajano e Marco Fini, autori della trasmissione televisiva *«La forza della democrazia»* (regista Franco Campigotto) giunta ormai alla terza e conclusiva puntata. La «strategia della tensione», dunque, non ha pagato. La destabilizzazione dei nostri ordinamenti sociali e politici, a vantaggio di una soluzione autoritaria di stampo cileno o greco, comunque fascista, non si è verificata.

«D'accordo. La *«Democrazia»* ha retto. Ha mostrato la sua forza. Ma fino a quando?». Dipende dalla risposta che la classe politica darà all'attesa di profonde trasformazioni del nostro assetto sociale e politico. La democrazia sarà sempre meno vulnerabile — è ancora l'opinione degli autori del programma — se soddisferà anche la domanda di giustizia e di verità che sale dal Paese. C'è una occasione a portata di mano: il processo contro i responsabili della strage di piazza Fontana, a Milano, avviato davanti alla Corte d'Assise di Catanzaro. E' la quarta volta che incomincia, ma non è detto ancora che giunga a regolare conclusione.

12 dicembre 1969-18 gennaio 1977: sette anni di rinvii, di conflitti procedurali, di impedimenti di vario genere, alla ricerca di una verità che qualcuno si è sempre preoccupato di avvolgere nella nebbia delle incertezze. Sono in molti, ormai, ad essere convinti che fare luce completa su piazza Fontana è

come aprire un varco nel muro di complicità, di reticenze, di coperture, oltre il quale sarà possibile individuare i mandanti, i finanziatori, gli esecutori di tutta la «strategia della tensione» e del terrore. Unico è il filo, unico il progetto.

La strage di Milano ha avuto un «prima» e un «dopo». Molti sono i personaggi che si sono affacciati alla ribalta di questa tragica «rappresentazione» per poi scomparire del tutto. Una vicenda s'è intrecciata all'altra, complicando le cose più semplici, oppure dilatatandole a dismisura, sminuzzandole in una serie interminabile di particolari sempre più marginali, lontanissimi. Strategia nella strategia. La gente ha perso il filo. Stajano e Fini questo «disegno» si sono proposti di sconfiggere distrucendo per gli spettatori una aggroviagliata matassa. E per farlo hanno rovistato dovunque, in Italia (dove hanno incontrato scarsa, quasi nessuna collaborazione da parte delle autorità) ed all'estero (Stati Uniti, Inghilterra, Svezia, Francia, Germania Federale), dove è stato messo a loro disposizione materiale filmato prezioso e per noi inedito.

«La forza della democrazia», realizzata per la rubrica *«Passato e presente»* (Rete 2), non si è limitata a ricostruire i fatti del lontano 12 dicembre 1969, facendoli emergere da documenti mai trasmessi dalla nostra televisione, dalle testimonianze e dai racconti dei protagonisti, ma ha preso posizione, esprimendo cioè le convinzioni dei suoi autori, maturate nel corso delle lunghe e approfondite ricerche durate anni e in parte consegnate alle pagine di note pubblicazioni. Hanno cercato di capire che cosa sia, come ha potuto operare e come tuttora operi la «strategia della tensione» per essere in gra-



Delitto Occorso. La «strategia della tensione» e del terrore è già uscita dal generico terrorismo e si fa specifica, diretta alle persone, agli uomini che esprimono le istituzioni. Nella foto: qualche ora dopo l'assassinio del magistrato, a poche decine di metri da casa sua. In alto: i corpi della professoressa Bianca Daller e del vice brigadiere dei carabinieri Giacomo Lai straziati dalla bomba esplosa a Brescia il 16 dicembre scorso



do di farlo capire agli altri. « In Italia », dice Fini, « si vendono ogni giorno circa sei milioni di quotidiani. Se ogni copia viene letta mediamente da tre persone, hanno potuto seguire gli sviluppi delle vicende giudiziarie legati alla "strategia della tensione" al massimo diciotto milioni di persone. E gli altri? Ci sono è vero la radio e la televisione. Ma esse hanno fornito un'informazione distorta e deviante, contro la verità ».

« Abbiamo voluto dimostrare », aggiunge Stajano, « che la verità non può mai essere neutrale, il risultato di un mero dosaggio di opposte opinioni ». Sin dalla prima puntata è risultato che la tesi della « pista rossa », anarchica, imboccata immediatamente dopo la strage, era sbagliata. Infatti era « nera ». Ormai lo riconoscono anche coloro che avevano continuato a perseguire la « pista rossa » sino a ieri, contro ogni evidenza. « Prendi, per esempio, l'ex prefetto di Milano, Libero Mazza », dice Stajano. « Parlò e scrisse molto allora a proposito delle bombe di Milano. Oggi si è rifiutato di lasciarsi intervistare. Poteva confermare la sua versione, e cioè che di quell'orrendo delitto i responsabili furono i "rossi", o riconoscere di essersi diciamo "sbagliato" ». Altri protagonisti di rilievo hanno rifiutato l'intervista, dicendosi obbligati al rispetto del segreto politico-militare. Così l'ex questore Guida, il commissario Allegra, l'ammi-^{aglio} Henke e il generale Miceli. « Certo », dice

Anche il senatore Pike, presidente della Commissione senatoriale americana che ha indagato sulle attività della CIA all'estero, ha confermato quanto altri ex agenti dei servizi di sicurezza statunitensi avevano già dichiarato a Stajano e Fini (con Pike nella foto) e cioè che la CIA è sempre stata al corrente delle attività eversive in Italia, sin dall'inizio

Stajano, « sappiamo bene che pure uno Stato democratico deve potersi difendere con il segreto militare e politico. Va però stabilito chi dovrà esercitare questo diritto, quando e sotto quale controllo ».

Troppi i dettagli da riferire, troppe le circostanze da collegare, i personaggi e le date. Di qui la necessità di dare molte informazioni come scontate, acquisite. Diversamente il programma sarebbe durato ben più a lungo. Di proposito Stajano, Fini e il regista Campigotto hanno schematizzato, semplificato al massimo questa che hanno definito una « cronacistoria » e che si svolge al presente, oggi, non ieri. « Tanto più », dicono, « che questa è la prima volta che la nostra televisione si occupa della "strategia della tensione" in modo così esplicito e completo ».

Cinque ore di trasmissione in

tre puntate. La prima, durata oltre due ore, è stata dedicata completamente alla strage di piazza Fontana. Abbiamo ascoltato le testimonianze di Licia Pinelli, vedova dell'anarchico « suicida »; di Rachele Torri, zia del « mostro » Pietro Valpreda; fiera l'una, accorata l'altra; quella di Lorenzon, che ha indirizzato la giustizia sulla pista che ha condotto all'arresto di Freda e Ventura, dello stesso Ventura (Freda si è rifiutato) alla disperata ricerca di una sua identità politica di « sinistra », infine di Valpreda. La seconda puntata, dal titolo *La strategia delle bombe*, si è occupata del « dopo Milano »: piazza della Loggia a Brescia, treno Italicus, morte di Feltrinelli, l'uccisione del commissario Calabresi, dei magistrati Coco e Occorsio, del tentativo di colpo di Stato preparato da Valerio Borghese. « So-

Pochi minuti dopo l'uccisione del procuratore generale della Repubblica Francesco Coco avvenuta il 7 giugno dell'anno scorso a Genova.

Insieme a lui furono ammazzati il brigadiere Giovanni Saponara e l'appuntato Antioco Dejana che lo attendeva in auto. L'attentato è stato rivendicato dalle Brigate Rosse

no stati bombe ed assassinii contro la società che vuole trasformarsi », dicono Fini e Stajano. Ma accanto al « potere », spesso connivente, essi hanno voluto rendere testimonianza anche a quei magistrati periferici (Stiz, Fais), a quegli agenti di polizia, ai carabinieri, funzionari ed ufficiali che, senza arrestarsi di fronte a nulla e a nessuno, hanno compiuto tutto intero il loro dovere, in nome della verità, pagando qualche volta con la vita, spesso con le avocazioni, l'emarginazione, le punizioni. E' il prezzo della loro fedeltà al Paese e ai suoi ordinamenti democratici.

Perché le bombe? è il titolo della puntata conclusiva e vuole essere una risposta esauriente e documentata alla stessa domanda che si pone il Paese da più di sette anni. « Anche se a noi », dicono Fini e Stajano, « è apparso chiaro, sempre, che le bombe sono comparse in coincidenza (e spesso in anticipo) con i grandi eventi sociali e politici: crisi di governo, elezioni, rinnovo dei contratti di lavoro ». Insomma il disegno terroristico non è casuale.

« Un programma come il nostro », concludono gli autori di *La forza della democrazia*, « ancora un anno fa non era neppure pensabile. Ecco, anche questa è una prova della vitalità della nostra democrazia ».

La forza della democrazia va in onda martedì 1° febbraio alle ore 20,40 sulla Rete 2 TV.

Un pubblico sempre più vasto e
trasmissioni dal vivo
nel rilancio delle quattro orchestre RAI

Stagioni si fanno che Rai

Vuoi mettere? Altro che disco...

di Laura Padellaro

Roma, gennaio

Quattro direttori artistici per le orchestre della RAI: Roman Vlad a Torino, Giorgio Vidusso a Milano, Franco Muzzi a Roma, Mario Bortolotto a Napoli. La notizia, dapprima sussurrata fra i «parenti stretti» della musica, riportata poi ufficiosamente dai giornali il novembre scorso e infine resa pubblica, è stata bene accolta da tutti quanti si cibano di manna musicale. Fatto straordinario, non c'è dubbio, in un'Italia in cui le nomine incontestate sono avvenimenti rari. Una buona scelta, dunque. A dimostrarlo basterebbe una considerazione: ossia che i quattro personaggi hanno messo in piedi, in poche settimane, i cartelloni di una stagione musicale che si è inaugurata il 14 gennaio a Torino e si concluderà l'11 giugno a Roma (Milano e Napoli termineranno a fine maggio).

I loro meriti

Il «curriculum» di Vlad lo troviamo nei comuni dizionari: critico musicale (ha scritto, tra l'altro, una *Storia della Dodecafonia* che la gente di musica prende spesso in mano), compositore di opere per il teatro, di musiche orchestrali, corali e da camera, noto ai telespettatori e agli ascoltatori della radio per varie rubriche fortunate, per esempio la *Storia del Valzer*. Così per Bortolotto, studioso di larghissima dottrina, professore universitario, direttore della Rassegna di musica contemporanea al Festival di Brescia-Bergamo, direttore dello *Spettatore Musicale*, una rivista oggi estinta purtroppo (le cause di certe morti

sono evidenti), autore di libri come *Il cammino di Pettrassi*, *Introduzione al «Lied» romantico*, *Fase II*. Altrettanto noti, negli ambienti musicali, Franco Muzzi che con indiscussa competenza musicale è stato a capo dei servizi di produzione sinfonica, lirica e da camera della RAI dal 1968 all'attuale riforma e che oggi, in qualità di assistente del direttore di Radiodue, va dando un fortissimo impulso alle attività musicali della nostra radio, e Giorgio Vidusso, pianista, critico musicale militante per vari anni, oggi assistente del direttore di Radiotre, accademico della Filarmonica Romana, direttore dei concerti da camera al Festival dei Due Mondi di Spoleto, consulente alla programmazione dei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia, dal gennaio '76.

Indicare i meriti dei quattro direttori artistici non vuol dire sciorinare merce onorifica: significa invece mettere su un piatto della bilancia auree medaglie per vedere se corrisponderanno, sull'altro piatto, ai risultati che è lecito attendersi.

Queste nomine sono la risposta confortante a una voce trita che aveva già autorizzato i profeti di sventure musicali a intonare alti lamenti. Si diceva in giro che le orchestre lirico-sinfoniche della RAI erano, nientemeno, in pericolo di vita. Gli appassionati di musica gridavano allo scandalo, paventando il «magnum scelus». Ma non di scelleratezza si sarebbe, eventualmente, trattato, esistevano reali difficoltà nate sia dalla crisi economica che oggi non risparmia niente e nessuno nel nostro Paese, sia da un mutamento del costume culturale, determinato dal volgere dei tempi. Per dirla in chiare lettere, le orchestre RAI avevano visto crescere, giorno dopo giorno, un temibile avversario: il disco.

Dice Vidusso: «Il disco è un



Il maestro Juri Aronovitch, che ha inaugurato i concerti della stagione pubblica di Torino. A destra, il maestro Franco Caracciolo che ha aperto la stagione di Napoli



fattore di cultura strepitoso che consente approfondimenti, confronti, conoscenze che altrimenti non avremmo. Però tende a essere, paradossalmente, ciò che non può essere: cioè una specie di versione perfezionata tecnicamente, ma anche semplificante e in fondo involgarita, della partitura tascabile. Quan-

do la RAI trasmetteva senza i dischi, poteva aver bisogno non di quattro orchestre ma di venti, di trenta e anche più. Quando, invece, il disco ha coperto tutto il repertorio esistente, a livelli esecutivi e tecnici buoni o addirittura eccezionali, la prospettiva delle orchestre radiofoniche è profondamente muta-

I 6313



VIN Varie

ta. In che modo può giustificarsi, oggi, la produzione viva delle orchestre? E' semplice: con la trasmissione diretta».

Non è una critica

Continua Giorgio Vidusso: «Ciò significa consentire a chi ascolta di sedersi nell'ultima fila del loggione, di partecipare all'esecuzione facendosi coinvolgere da essa. La musica, insomma, come fatto comunicazionale. Per anni siamo andati avanti producendo cattive registrazioni: cattive anche se le scritture fossero state le migliori del mondo, se le orchestre avessero raggiunto il più alto livello possibile. Non è una critica, questa, alla gestione passata e alle sue scelte, è un fatto generale che andava per forza di cose discusso. Quindi il lungo viaggio agli inferi delle orchestre è incominciato quando ci siamo domandati quante realmente ne servivano alla RAI. L'unica risposta possibile era: nessuna. Perché una buona radio si può fare anche con buoni dischi. Ma non è questa la funzione di una radio monopolistica nazionale: si potrebbe dire, paradossalmente, che il miglior modo di utilizzare le orchestre della radio è di utilizzarle per la comunità e, in quanto tale, per la radio stessa».

In una valutazione realistica, la spesa delle orchestre era un gioco che, in sostanza, non valeva la candela. E con ciò non si vuol togliere i plurimi meriti di quattro orchestre che hanno una storia lunga e gloriosa. Tanti infatti, sono i successi ottenuti dai complessi sin-

fonici della RAI nonostante la loro giovane età. Sia chiaro che l'aggettivo vale se riferito non dico ai gruppi strumentali degli egiziani delle prime dinastie, nel 2800 avanti Cristo ma alle grandi orchestre attualmente vive e operanti come la Filarmonica di Vienna, nata nel 1842 o, se vogliamo starcene in patria, come l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia che fu fondata nel 1895 e che ha raggiunto oggi i 6000 concerti.

Il più vecchio organismo sinfonico della RAI, con sede a Torino, si è formato nel 1931; il secondogenito, con sede a Roma, è del '36; il terzo e il quarto — la Scarlatti di Napoli e la Sinfonica di Milano — sono rispettivamente del '49 e del '50. (Accanto alle orchestre furono istituiti, più o meno negli stessi periodi, cori lirici e da camera che ebbero guide illustri come, per esempio, Achille Consoli). I direttori che si sono succeduti sul podio delle quattro orchestre si chiamano De Sabata, Guarnieri, Molinari, Gui, Furtwaengler, Mengelberg, Walter, Ansermet, Monteux, Cluytens. E anche si chiamano Stravinskij e Hindemith, per citare soltanto i «grandi» che non rivedremo più. Due volte il Ring a Roma, con Furtwaengler e Sawallisch, il ciclo beethoveniano nell'anno centenario (il 1970) del musicista di Bonn, i concerti per il Papa, le «prime» esecuzioni di musica contemporanea, i «recuperi» di antiche partiture: tutti sparsi esempi a cui i puntuali lettori potrebbero aggiungere chissà quante citazioni (e non parliamo del corteo di solisti illustri che hanno parteci-

pato alle stagioni concertistiche della RAI e degli insigni virtuosi che si sono seduti ai leggi).

Oggi il motivo dell'allarme per le orchestre è cessato. Un ordine di servizio interno, nel luglio scorso, preannunciava un piano di programmazione e di iniziative in cui la gestione amministrativa delle orchestre e dei cori era affidata alle sedi regionali dove tali organismi sono ubicati, mentre la gestione artistica doveva essere data a dirigenti ed esperti designati dal consiglio di amministrazione. Ma, in una prospettiva di ristrutturazione di tutta l'attività radiotelevisiva, che tiene conto dell'incontenibile fame di musica che ha assalito gli italiani nonostante l'incuria di quanti, in sede governativa, dovrebbero provvedere, e non provvedono, a una generale riforma dell'educazione musicale, molte questioni — talune di fondo — restano da mettere a punto, molti problemi da risolvere.

Gli organici

Gli organici di ognuna delle quattro orchestre (99 professori) sono oggi quasi completi: chi ha ascoltato la radio, nello scorso novembre, ha sentito il ripetuto invito a «concorrere» rivolto ai giovani strumentisti. Un prossimo bando sistemerà definitivamente le cose in questo essenziale settore. Si studia anche il modo di risolvere il problema dell'accesso del pubblico al Foro Italico (il ricordo delle migliaia di persone che premevano per entra-



I 6657

Il maestro Mario Rossi, che ha diretto il concerto inaugurale della stagione sinfonica pubblica di Milano. Nell'altra foto in alto a sinistra, il maestro Peter Maag: ha aperto la stagione di Roma con Mozart

re all'epoca della *Tetralogia* diretta da Sawallisch in una sala di 700 posti è un incubo ricorrente di quanti erano addetti allora alla distribuzione dei biglietti).

Franco Muzzi ha come impegno immediato quello di «mettere l'ascoltatore dentro il concerto» anche attraverso il collegamento diretto in stereofonia. Ha aperto al pubblico dell'Agimus le prove generali dei concerti, cosa che finora si faceva soltanto a Torino e a Milano, e ha stretto rapporti di proficua collaborazione a livello comunale e regionale. In questo senso operano anche Vidusso, Vlad e Bortolotto. Una cosa è certa: se le orchestre RAI vogliono avere il diritto di vivere, debbono portarsi fuori sede, in città, in regione. Si parla tanto dei divi della bacchetta, ma Wagner diceva che «tutto sommato si tratta di oneste nullità che diventano disoneste soltanto per rabbia». I direttori lo perdonino. Quanto a me, se trascrivo l'ingiuria, è per dire che bisogna parlare un po' più delle orchestre e della loro essenziale e importante funzione sociale. Nella vita d'oggi l'unico gioco valido per dare scacco alla nostra ignoranza musicale è quello di far lavorare quattro magnifiche orchestre per la comunità degli italiani. E non è un gioco, è una cosa seria.

La stagione dei saldi è cominciata in anticipo. Mai come quest'anno le svendite sono tante, specie nel settore dell'abbigliamento

Sottocosto a tutti i costi

Ma l'intera operazione rischia il fallimento. La gente non sembra attratta neppure dalla presunta convenienza dei prezzi. Le scoperte che si fanno andando in giro per i negozi che espongono merce-regalo

di Stefania Barile
e Fiammetta Rossi

Roma, gennaio

È tempo di inflazione, anche di saldi. Mai come quest'anno se ne sono visti tanti. « Minuetto dei saldi », lo ha definito un quotidiano romano. Anche se in questa stagione i negozi praticano sempre sconti sulla merce rimasta invenduta, c'è qualcosa di diverso dagli altri anni. C'è che nelle feste si è venduto poco. E lo dicono tutti. « Non c'è stato odore di Natale », conferma un commerciante romano, « il periodo dell'anno più atteso per vendere si è rivelato infruttuoso, l'unica speranza per rifarsi era questa: buttarsi sui saldi ».

Addirittura già il 27 dicembre apparivano i primi cartelli di svendita in alcuni negozi, il 2 gennaio erano in pochi a non averli. Persino i grandi magazzini hanno annunciato sconti sino al 50 %.

Il fenomeno è certo di larghe proporzioni. Contrariamente al solito anche i negozi che per tradizione non ribassano mai i loro prezzi hanno ingrossato le file di questo esercito. « La crisi », dichiara la padrona di un negozio di pellami, « ha trascinato anche noi ». Le eccezioni sono veramente rare: pochi negozi « di nome » che hanno una clientela fissa e selezionata, gente che può spendere. Qui dicono: « Non ci sembra serio cambiare



i prezzi da un giorno all'altro ».

Ma l'intera operazione rischia di diventare un fallimento, la gente non sembra attratta neppure dai saldi. Un'inchiesta condotta dopo l'Epifania da alcuni giornalisti del GRI, Francesco Arcà, Antonio Leone e Vittorio Roidi, aveva già rivelato la gravità del fenomeno. I consumi sono in contrazione per l'inflazione e i commercianti, se vogliono vendere, devono necessariamente ridurre i guadagni, ma nonostante questo anche nel mercato dei saldi si è notata una forte riduzione di vendite rispetto all'anno passato.

« Saldi », « Saldissimi », « Svendita », « Supersvendita ». E poi « Vendita al costo e sottocosto », « Tutte le giacenze di qualità a prezzi sottovalore », « Vendita di propaganda: prezzi bloccati » e addirittura « Qui si risparmia su tutto del 10 %... anche su un paio di calze ». E non basta. Vendite eccezionali per cessazione di attività (« solo per pochi giorni », « tra 5 giorni si chiude »), liqui-

dazioni per fallimento, per rinnovo locali o trasferimento, per incendi o altre calamità. Ma chi crede ancora nei saldi o ha atteso proprio questo periodo per fare acquisti cosa si trova di fronte? Cosa gli offre il commerciante?

Il consumatore è sempre più disorientato. Gira da un negozio all'altro attirato ora da una fila di persone, a volte addirittura « sollecitate » dallo stesso negoziante, ora da un maglione di « pura lana » esposto a 3500 lire che poi si rivela acrilico al 100 %. Grossi cartelli con esorbitanti prezzi depennati, peraltro mai applicati, rischiano di trascinarlo in « favolosi affari ». Crede di trovare l'occasione in un negozio di lusso, normalmente non avvicinabile, e la commessa gli mostra una ex minigonna con orlo allungato in saldo a 60.000 lire. Vuole pensare all'estate ma trova solo un paio di sandali di almeno dieci anni fa, con il tacco a righe bianche e nere. Scopre finalmente un paio di scarpe del-

la sua misura, peccato che siano di un azzurro brillante. E' sempre stata così la merce in saldo? Nel passato esisteva questa tradizione e la gente ne poteva trarre dei reali vantaggi. In un giornale dei primi giorni del '39 si trova scritto: « Da domani regaliamo denaro a tutti, scampoli a pochi centesimi ». Da allora cosa è cambiato?

Ancora fino a dieci anni fa i saldi erano « veri », venivano fatti cioè con prodotti rimasti invenduti per vari motivi (passati di moda, di taglia molto grande o molto piccola o di colori particolari). Il commerciante, che voleva a tutti i costi liberarsi di questa merce per realizzare comunque un guadagno, la offriva a prezzi realmente convenienti per il consumatore. Oggi lo scopo dei saldi dovrebbe rimanere essenzialmente questo. Ma andando in giro per i negozi (come abbiamo fatto) si scopre qualcos'altro. Parliamo del fenomeno dello stockaggio.

In alcuni negozi a gennaio,



La grande stagione delle vendite speciali s'inizia per tradizione subito dopo Capodanno: è una specie di febbre che contagia, uno dopo l'altro, tutti i negozi, dal centro alla periferia. Ecco quattro vetrine-campione fotografate a Roma



XII/A negozi

improvvisamente, compare una merce diversa dalla solita, di qualità più scadente: perché? L'Unione Nazionale Consumatori, in un negozio-campione, ha catalogato, per qualità e prezzo, i vari capi esposti in piena stagione. Dopo pochi giorni, in periodo di liquidazione, non ne compariva neppure uno. Da dove veniva la merce messa in saldo? Esistono dei grossisti che, approfittando di certe situazioni favorevoli (negozi in fallimento o aziende in difficoltà), acquistano sottocosto grosse partite di merci a prezzi minimi, dato l'interesse dell'altra parte a liberarsene. E non solo: alcune piccole industrie producono esclusivamente per lo stockaggio (è merce scadente, tutti lo ammettono ma nessuno ne vuole parlare). Interi stock di certi capi, in questo modo, possono essere venduti ai commercianti ad un prezzo conveniente ed arrivare al consumatore ad un prezzo ancora più economico. Ed ecco che in certi negozi solo in occasione dei

saldi compare questo tipo di merce.

E' facile così per il consumatore cadere in trappola. Non tutti hanno imparato a difendersi così: « Guardo sempre l'etichetta », dice una signora a via del Corso a Roma, « se conosco la marca compro, altrimenti no »; « Compro solo merce che avevo già visto nello stesso negozio e che prima costava troppo », dice un ragazzo; « Per me i saldi non sono consigliabili perché non offrono alcuna qualità », aggiunge un'altra signora.

Infatti all'Unione Consumatori dicono: « Il consumatore italiano è presuntuoso e individualista, forse un po' vigliacco, non confesserà mai di essere stato raggirato. Questo si vede anche dal fatto che si ricorre a noi solo in casi specifici, non per difendere gli interessi di tutti. In Inghilterra, invece, l'Unione ha, nella sola Londra, circa 700 mila soci ». In definitiva al consumatore si possono dare consigli per evitare almeno le truffe più grosse? « Dare delle indica-

zioni è difficile », dicono i responsabili dell'Unione Consumatori, « possiamo solo raccomandare di diffidare sempre, perché nessuno vende sottocosto. La beneficenza non esiste. Consigliamo soprattutto di confrontare la stessa merce nei vari negozi, anche se ci rendiamo conto di quanto possa essere difficile nelle grandi città. Un altro consiglio potrebbe essere quello di aspettare i saldi per comprare solo le cose necessarie ».

Questi problemi però sono attenuati in periferia e in provincia: qui il consumatore conosce troppo bene la merce dei pochi negozi per poter essere ingannato. In questo caso il risparmio può esistere veramente. Altrimenti si tratta solo di suggestione. « Non si capisce perché il consumatore tuteli il suo guadagno solo quando lo percepisce, nella lotta che fa con il "padrone" », afferma l'Unione Consumatori, « per poi disperderlo in facili acquisti che a volte sono del tutto inutili ».

E' prevista una normativa in materia per la tutela del consumatore? In questo campo c'è per ora una completa mancanza di norme. Esiste solo una vecchia legge del '39 che prevede autorizzazioni della Camera di Commercio alla vendita in liquidazione solo in casi ben precisi (trasferimento, fallimento, chiusura) ma che non riguarda specificamente i saldi. Attualmente però, presso la Direzione Generale del Commercio, nell'ambito del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, una commissione sta lavorando al riesame della normativa vigente sulle vendite straordinarie e di liquidazione. Si sta tra l'altro progettando di subordinare la vendita a saldo all'autorizzazione di organi competenti. In questo caso il negoziante che voglia iniziare una vendita a saldo deve darne avviso ai suddetti organi ritenendosi autorizzato se entro 5 giorni non abbia ricevuto risposta negativa. « Un tempo troppo breve », dicono all'Unione Consumatori, « solo a Roma esistono 50.000 negozi di abbigliamento che dovrebbero fare richiesta simultaneamente. Troppi per controllarli tutti. Noi abbiamo altre proposte che ci sembrano opportune per regolare effettivamente tali vendite. Per esempio, fissare il tempo massimo di durata, allungare il tempo minimo che intercorre fra l'una e l'altra, e soprattutto introdurre il "prezzo massimo imposto". Un prezzo, cioè, imposto dalla stessa industria produttrice che i commercianti possono eventualmente ridurre, per lasciare libera la concorrenza, ma mai aumentare ».

E i commercianti? Anche loro si rendono conto degli aspetti negativi della situazione e hanno le loro proposte.

Pensano realisticamente ad ipotesi di « gruppi d'acquisto », già sperimentati nel settore degli alimentari. Si tratta di riunirsi in più commercianti per acquistare stock di notevoli quantità risparmiando sul prezzo ma mantenendo inalterata la qualità.

Consanguine immediata è una possibile riduzione del prezzo di vendita a tutto beneficio del consumatore. Tutti questi però sono per ora solo progetti. Intanto il consumatore continua ad essere indifeso.

Da molti anni lo spettacolo di prosa del venerdì va in onda sulla Rete 2. Ora, però, la programmazione si ispira a principi diversi

Le novità di un appuntamento tradizionale

di Franco Scaglia

Roma, gennaio

Qualche settimana fa, come i nostri lettori forse ricorderanno, abbiamo presentato la stagione di prosa della Rete 1 offrendo notizie e motivazioni sulla scelta dei testi e sulle idee che ispirano quella programmazione. Ora parliamo in generale della stagione di prosa della Rete 2.

Intanto c'è da dire che non si tratta precisamente di un inizio, di un'inaugurazione come si era detto per la Rete 1. Questo perché tradizionalmente negli ultimi anni c'era un appuntamento settimanale fisso con il teatro sul Secondo Programma. Quindi mentre per la Rete 1 la prosa è stata un fatto nuovo, innovativo, per la Rete 2 possiamo parlare di continuità.

Continuità, ma con principi ispiratori diversi dal passato e delle precise linee di tendenza. Da un lato il rifiuto del repertorio teatrale con l'alternanza, nella programmazione, dei vari generi: la commedia, la tragedia, il dramma. Dall'altro la ricerca di tematiche che si possano organizzare in cicli esplicativi oppure essere dei fili ricorrenti senza cadenza di tempi. E ancora l'intenzione di aprirsi al massimo alla realtà attuale del teatro italiano e non italiano.

Altro motivo interessante è quello di riportare in televisione grossi personaggi che non c'erano mai stati, come Carmelo Bene, o che per motivi diversi se ne erano allontanati, come Vittorio Gassman, o ne erano stati allontanati, come Dario Fo, e costruire con queste presenze particolarmente significative della nostra cultura teatrale un tipo di rapporto non casuale ma organico in vista di

una collaborazione il più possibile intensa e costruttiva. E poi presentare dei testi che non avevano trovato spazio fino a oggi: come per esempio una famosa commedia del '500, *La mandragola* di Niccolò Machiavelli, affidata alla regia di Roberto Guicciardini, mai vista dal pubblico televisivo. Ma passiamo ad esaminare in dettaglio le varie proposte di programmazione.

Per quel che riguarda le trasmissioni di prosa realizzate in studio in febbraio va in onda una serie sul teatro comico del-

mente insolito e un fruitore che potrebbe rimanere sconcertato. Attori ben conosciuti e amati dal pubblico televisivo come per esempio la Brignone, Moschin, Brogi e come Peppino De Filippo protagonista del *Guardiano* di Pinter dovrebbero facilitare l'approccio ad autori certamente non facili.

Altra serie in via di realizzazione è quella dedicata al grande Petrolini: è composta di tre commedie affidate alla regia di Maurizio Scaparro e all'interpretazione di Mario Scaccia: *Gastone, Mustafà, Chicchignola*.

Niente alternanza di generi (commedia, tragedia, dramma) ma ricerca di temi. Produzione propria e collaborazione con i Teatri Stabili. Il ritorno di grossi personaggi e la presentazione di testi mai passati sul video. «Il matrimonio» di Gogol inaugura un ciclo sul teatro comico dell'Ottocento

l'800: *Il matrimonio* di Gogol con la regia di Orazio Costa Giovangigli, *Caldero del libero scambio* di Feydeau con la regia di Flaminio Bollini e una serie di atti unici giudiziari di Courteline sotto il titolo comune *In tribunale* con la regia di Giancarlo Cobelli.

Un'altra iniziativa consiste nella presentazione ai telespettatori di alcuni lavori dell'avanguardia degli anni '50: si va da Pinter con *Il guardiano* a Mrozek con *Gli emigrati*, regista José Quaglio, interpreti Gastone Moschin e Giulio Brogi, da Adamov con *La ricomparsa*, protagonista Lilla Brignone, regista Andrea Camilleri, a Beckett con *Finale di partita*, a Schisgal con *I dattilografi*. Caratteristica di questa serie è che si tratta di testi a pochi personaggi per i quali sono stati chiamati attori di fama: questo per costruire una certa mediazione tra un teatro certa-

Tutto questo riguarda, come abbiamo detto, quel tipo di produzione che abbiamo chiamato da studio. Ma era viva la necessità di stabilire un rapporto con il nostro teatro e con la sua produzione. In quest'ambito rientra *Edipo re* interpretato e diretto da Vittorio Gassman con un cast d'eccezione: Tino Buazzelli nel ruolo di Tiresia, un Tiresia stregone, Adolfo Celi, Luigi Proietti, Lea Massari, Luciano Berio per le musiche e Polidori per le scene e i costumi. *L'Edipo re*, che è stato preceduto da un seminario tenutosi a Ronciglione e del quale si renderà conto in uno special che precederà di un giorno la messa in onda della tragedia, sarà trasmesso a Pasqua.

L'Edipo re inaugura una collaborazione con Gassman che prevede ogni anno la realizzazione di un classico: per la prossima stagione dovrebbe

trattarsi del *Macbeth* di Shakespeare.

Altro importante appuntamento è quello con Dario Fo: Fo autore, attore, regista di straordinario talento ritorna, dopo burrascose vicende, a lavorare per la televisione, e con un programma che prevede: *Isabella, tre caravelle e un cacciaballe*, *Ci ragiono e canto*, *Settimo ruba un po' meno*, *La signora è da buttare* e un quinto spettacolo sulla condizione della donna. Le registrazioni si stanno effettuando con la presenza del pubblico alla Pallazina Liberty a Milano, sede fissa dell'attività di Fo da qualche anno.

Ma oltre a produrre in proprio la Rete 2 ha in cantiere varie iniziative per le riprese esterne di spettacoli. E soprattutto una collaborazione con i Teatri Stabili. S'è già iniziata quella con il Piccolo di Milano e presto s'inizierà anche con gli altri teatri a gestione pubblica.

L'accordo con il Piccolo prevede uno studio dei modi migliori con i quali trasporre in televisione lo spettacolo teatrale e ognuna delle riprese che verranno effettuate avrà una sua particolare impostazione in modo da garantire da un lato il massimo rigore nella trasposizione televisiva del fenomeno teatrale, dall'altro di non trascurare quello che è lo specifico televisivo. Il rapporto con gli enti a gestione pubblica viene dal fatto che per loro stessa natura si prestano a collaborazioni programmate e a tempi lunghi. Ma non per questo verrà trascurato il rapporto con i vari gruppi teatrali: è in programma per esempio la ripresa de *Il mandato* di Erdmann messo in scena della Cooperativa della Rocca.

C'è anche un'attenzione al teatro «alternativo», se così si può chiamare: la prima iniziativa in accordo con la sede RAI



I/6059/s



Fra le opere di prosa in programma sulla Rete 2 nelle prossime settimane: qui accanto e nell'altra foto a sinistra, due scene da « L'albergo del libero scambio » di Feydeau con (da destra a sinistra) Franco Parenti, Scilla Gabel e Ferruccio De Ceresa, Alida Cappellini e Riccardo Perone

Questa settimana va in onda « Il matrimonio » di Gogol, con la regia di Orazio Costa Giovangigli. Eccone, a destra, un'inquadratura con Sandro Rossi, Gabriele Lavia e Marcella Granara

V/A Varie

di Firenze e l'ARCI regionale toscana è una collaborazione con il Centro per la sperimentazione e la ricerca teatrale di Pontedera: si tratta di cinque rapporti filmati da Pontedera sull'attività del Centro.

E infine per quel che riguarda certe iniziative di « seconda serata » è in corso di attuazione una serie dal titolo *L'attore solista*: sono dei monologhi recitati da attori come Valeria Moriconi, Paola Borboni, Tino Buazzelli, Giorgio Albertazzi, Anna Proclemer.

Il matrimonio va in onda venerdì 4 febbraio alle 20,40 sulla Rete 2 televisiva.



Sotto il titolo « In tribunale » saranno trasmessi alcuni atti unici di Courtellne, diretti da Giancarlo Cobelli. Fra gli interpreti Tino Schirinzi (qui accanto, al centro) e Carmen Scarpitta (nell'altra foto a sinistra, ancora con Schirinzi)

Regine, madamigelle, mirandoline, seduttrici, zarine: parliamo delle
circondano il «soldato
di tutte le guerre»
Duilio Del Prete

e qualcuna si



di Lina Agostini

Roma, gennaio

Attorno a lui ruotano tante guerre e tante donne. Uomo d'arme e di mille battaglie, ma anche di altrettante pulzelle. In comune — le pulzelle, non le battaglie — hanno l'avvenenza, la scarsa dimestichezza con la storia, la delusione perché la «guerra», ancora una volta, è intesa come una cosa da uomini.

A farla, infatti, è il «soldato di tutte le guerre» **Duilio Del Prete**, che nelle quattro puntate dello spettacolo musicale di Eros Macchi e Massimo Franciosa balla, canta, amoreggia, fa l'Italia, si arrangia. Un po' ragionier Rossi, un po' Giacomo Casanova. Loro, regine, mirandoline, camerierine, madamigelle, zarine, seduttrici, vanno e vengono, bellissime «spalle» dell'eroe-uomo, ma sempre in ruoli subalterni. Apparizioni, particine, «contorni» più o meno nobili. Ripercorrono la storia, aiutano il soldato Del Prete a dissacrarla, civettano. E per civettare meglio qualcuna si spoglia anche un po'. Magari a questo è stata abituata pure dallo schermo più grande. Così una damigella di Casanova e una castellana medievale, alle prese con un marito geloso e l'immane cintura di castità della migliore iconografia: la damigella e la castellana sono **Eleonora Giorgi**, 22 anni, la più promettente e nuda erede di Sophia Loren e Gina Lollobrigida. Ma non lo ammette.

«Sono», dice, «una femminista individualista, che tutela il suo essere donna dai compromessi che la società impone: per smettere di spogliarmi

dovrei cambiare mestiere». Per ora, comunque, ha soltanto cambiato schermo. «C'è modo e modo di spogliarsi», dice ancora la bella Eleonora, «e nemmeno al cinema accetto più di fare lo specchietto per le allodole che poi è il pubblico guardone».

Concede un pizzico delle sue grazie fisiche al telespettatore anche **Silvia Dionisio**: 24 anni e trenta film, da quelli canoro-sentimentali accanto al cantante Mal ai «feuilletons» della serie «muta di Portici», al successo di *Amici miei*.

«Faccio una camerierina», racconta, «alle prese con il poeta Gozzano, tutto crepuscolarismo e "buone cose di pessimo gusto" con le signore della migliore società torinese dell'epoca, e sporcaccione padrone di casa quando si trova a tu per tu con la servetta di casa». Niente scandali, comunque, nemmeno per questa rivale della tanto cantata «signorina Felicità» di gozzaniana memoria.

Logicamente, tra le partner di Duilio Del Prete pronte a far cadere in nome della storia anche il settimo velo di fronte ai telespettatori, non poteva mancare la contessa di Castiglione, al secolo Manuela Kustermann, impegnata a risolvere i problemi di Camillo Benso conte di Cavour nel talamo di Napoleone III. La Kustermann, reginetta indiscussa del teatro «off», recente protagonista di *Franziska* che porterà anche in America, aveva già impersonato la Castiglione per la TV rasentando lo scandalo per via di audaci scollature, «ma questa volta», sottolinea, «è una cosa spiritosa, travolgente. Tipo Mimì, con grandi sospiri e smarimenti. In realtà, poverina, questa Castiglione doveva esse-

Quindici attrici, che ripercorrono la storia come comprimarie. Non nascondono la loro delusione perché la «guerra», ancora una volta e anche se in musica, è intesa come una cosa da uomini



Fra le attrici che il «soldato» Duilio Del Prete incontra attraversando a gran passi la storia sono **Marina Marfoglio** (qui sopra con Del Prete-Paganini), **Eleonora Giorgi** (a destra con il crociato **Leo Gullotta**) e **Francesca Romana Coluzzi** (in alto con Del Prete Illeggiadrito da boccoli angloini)

re una persona estremamente triste».

Un'altra «spogliata», televisivamente parlando, è **Fioretta Mari**, 24 anni, fiorentina, molto teatro impegnato e anche cabaret. E' «la bela Rosin», moglie morganatica di Vittorio Emanuele, che in realtà la tradisce proprio con la contessa di Castiglione (e si ritorna al giro precedente); la Mari veste anche i panni, si fa per dire, di una baronessa siciliana tutta fuoco per uno dei Mille di Garibaldi. Quale non si sa. «In realtà», ammette, «io sono molto spogliata; direi perfino quasi nuda. Per evitare scandali, però, mi hanno fatta rivestire». Ma l'intervento dei censori non ha evitato la violenza, testimone compiacente Ave



spoglia anche un po'

Ninchi. « Solo che il violentato, a dispetto delle cronache di tutti i giorni », dice ancora la Mari, « questa volta è "lui" ».

Nelle vesti di Mirandolina, Maria Grazia Spina ostenta soltanto un generoso décolleté, che non ha ampliato nonostante le pressanti richieste dei fotografi di scena. « Il mio è un anticipo di spogliarello, ma classico, senza concedere nulla all'occhio e privilegiando l'immaginazione ».

Tutta crinoline e niente nudi è invece Susanna Iavicoli, 22 anni, romana, studentessa della facoltà di Psicologia: impersona accanto a Duilio Del Prete una damina del Settecento. « Certi esibizionismi di nudo », secondo lei, « sono raccapriccianti. Con Jancso ho girato *Vizi privati e pubbliche virtù* », ricorda, « e nel film erano tutti nudi dalla prima all'ultima scena. La più vestita ero io che portavo busto e calze nere. È stato tremendo ».

Anche Giovanna Fiorentini, toscana, 28 anni, è vestita di tutto punto, perfino da uomo: parrucca e neo, fa un cicisbeo del Settecento. Il cinema le fa paura, perché in caso di nudo « è molto peggio del teatro, la macchina da presa indugia sui particolari, e questo è imbarazzante, non l'accetto. I significati, se ci sono, si notano comunque, anche senza spogliarsi ».

Lo « strip » televisivo, infine, non si può certo pretendere dalla potente Caterina di Rus-

sia; che poi, siccome è Paola Tedesco, molti hanno già ammirato sia al cinema (è in circolazione un suo nudissimo *Nerone*) sia sui periodici per « uomini soli ». L'ex valletta a fianco di Pippo Baudo chiede « perché scandalizzarsi? Lo scandalo nasce perché tutti continuano a vedermi nei panni della fata televisiva nelle serate per famiglie con bambini ». Ma anche per la Tedesco il nudo, « specie quello cinematografico, dovrebbe essere una moda da superare in fretta ».

Angelica Ippolito, già che siamo in tema di regine, si ritrova nei panni di Margherita d'Italia, sedotta dal poeta Giosuè Carducci sui versi « galeotti » della poesia *Piemonte*: « Seduzione ufficiale, non soltanto vestita, ma anzi agghindata con molte perle ».

Da Carducci, repubblicano in odore di monarchia, a un an-



Ancora Duilio Del Prete con la contessa di Castiglione (Manuela Kustermann). Lui è naturalmente Napoleone III. A sinistra Del Prete mentre si prepara ad intonare una « classica » serenata fiorentina. I costumi di « Soldato di tutte le guerre » sono di Luca Salbarelli, le scene di Gianfrancesco Ramacci

(la « lei » di un rivisto e corretto Gianni Schicchi), « una beccotta toscana, ma simpatica », come spiega la protagonista, « tanto da permettermi di restare fedele come attrice a certi personaggi che rimangono nel ricordo dei telespettatori ». Laura, aretina, 22 anni, diversi esami in lettere classiche, è pronta anche a spezzare una lancia nei confronti di certe sue colleghe che il nudo, almeno quello cinematografico, devono subirlo. « Non posso condannare certe attrici che si spogliano, di fronte al problema della sopravvivenza, penso che lo farei anch'io. Oggi io mi ritengo una privilegiata, se non ho ancora un minimo di potere per scegliere un ruolo ho almeno il potere di rifiutare quelli che non mi piacciono ».

Poi Leda Lojodice, bambola meccanica con problemi di censura nel *Casanova* di Fellini e per la televisione tutte le pur molte donne di Rodolfo Valentino, che qui però è « un tipo molle, esponente di una società assurda ». Alla Lojodice nessuno ha chiesto di spogliarsi: il ballo (e qui si passa da un tango al charleston) esorcizza il nudo e lo nobilita.

Quindici donne non protagoniste alle prese dunque con un « soldato di tutte le guerre », eroe incontrastato, quasi una moderna versione del « mattatore » d'altri tempi televisivi. Come se la storia non l'avesse fatta anche loro, magari in camicia da notte. Ma non diciamolo agli autori.

giorno: Duilio Del Prete in questo caso s'innamora di Francesca Romana Coluzzi, spogliatissima, un metro e ottantadue d'altezza (la ricordate in *Venga a prendere un caffè da noi* e *Il padrone e l'operaio*?), responsabile, per via di un marito geloso, dei famosi Vespri siciliani. Una rivoluzione, questa volta, val bene una gonnella, specie se non c'è. Francesca Romana non si fa nemmeno troppo pregare. « Sarebbe ora che la finissero con queste pretese di nudismo a tutti i costi: e dire di no ad un regista che ti vuole spogliata nel suo film vuol dire ormai restare tagliata fuori del giro che conta ». E il soldato Del Prete come se l'è cavata con questo metro e ottantadue d'altezza? « Il problema della statura », dice la Co-

luzzi, « non ce l'ho io, ma quelli che mi stanno vicino ».

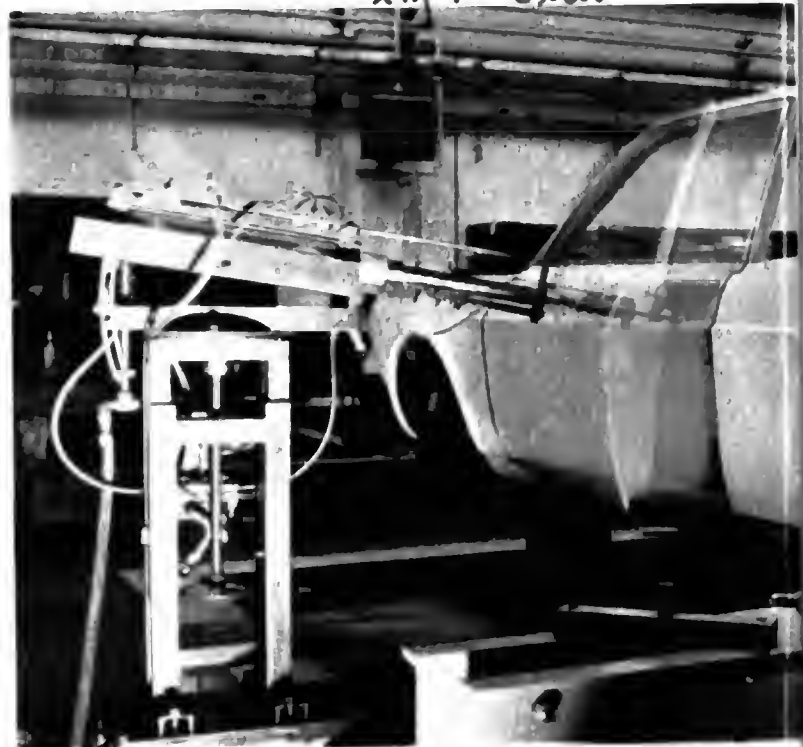
Del Prete, comunque, se la cava benissimo. Come anche ci sa fare nei panni del navigatore Cristoforo Colombo: per ottenere la Santa Maria, la Nina e la Pinta, se la vede con Stefannella Giovannini (Isabella di Spagna, vestitissima fino agli occhi) « ma non per questo meno intraprendente », dice lei, « una pazza nevrotica, combattuta tra la religione e il sesso, tutta presa da questo Cristoforo, ma pronta a mollargli tutto, caravelle e grazie amorose, al primo baccetto. Anche se alla fine gli rinfaccia d'essere un po' mantenuto ».

Le molte donne del « soldato di tutte le guerre » sono ormai alla fine: ci sono ancora Marina Marfoglio e Laura Becherelli

La seconda puntata di *Soldato di tutte le guerre* va in onda domenica 30 gennaio, alle ore 20,40, sulla Rete 2 della TV.



In TV (Rete 2) il « caso Nader »: come l'America del '65 scoprì di viag-



Da sinistra a destra: un esperimento dei tecnici Alfa per lo studio analitico della dinamica dell'urto; prova di fatica su porte e serrature

L'auto che uccide

La lunga strada verso l'auto sicura

di Pietro Squillero

Torino, gennaio

In Europa si sapeva da sempre. Belle a vedersi, di quell'opulenza un po' chiassosa che piace ai nuovi ricchi, le automobili americane rivelavano alla guida limiti preoccupanti: sterzo molle e impreciso, sospensioni primitive, freni poco efficienti. Che questi « difetti » fossero conseguenza dell'incuria con cui venivano progettate sembrava un sospetto assurdo. Almeno fino al '65, quando un avvocato trentenne del Connecticut, certo Ralph Nader, pubblicò *Unsafe at any speed*, nell'edizione italiana *L'auto che uccide*.

Il libro, da cui è tratto l'originale televisivo in onda questa settimana per *Teatro-inchiesta*, era un documentato e violento atto d'accusa contro l'industria automobilistica USA alla quale Nader rimproverava di trascurare gli studi sulla sicurezza attiva e passiva, po-

co interessanti pubblicamente, col bel risultato di mettere in commercio macchine come la Chevrolet Corvair, un modello General Motors prodotto in 1.124.076 esemplari e definito per le sue caratteristiche tecniche « una delle peggiori e più pericolose vetture mai costruite ».

Che i tre grandi — Ford, General Motors e Chrysler — fossero d'accordo con Nader è affermazione eccessiva; certo, quando furono chiamati a giustificarsi davanti a una sottocommissione nominata dal governo sotto la spinta dell'opinione pubblica, dimostrarono un ritorno d'interesse per i problemi della sicurezza. La Ford annunciò che dal '66 su tutti i suoi modelli sarebbero state montate cinture di sicurezza anche nei sedili posteriori, e questo essendo stato provato da uno studio della Cornell University che, contrariamente a quanto si riteneva, in caso d'incidente era più pericoloso esser sbalzati fuori



Apparecchiatura Fiat per

della macchina che restarvi dentro. La General Motors, oltre a modificare in gran fretta il ponte posteriore della Corvair, si impegnò a dotare le sue auto di doppio circuito frenante. Altri accorgimenti — serrature, interni imbottiti, cerchi speciali — erano annunciati dalla Chrysler. Cominciava così il lungo cammino verso l'auto sicura.

E in Europa? A differenza degli americani i nostri costruttori vantavano già ottimi risultati nel campo della sicurezza attiva, quella volta cioè a prevenire gli incidenti più che a ridurre le conseguenze (sicurez-



Flavio Bucci, che impersona Ralph Nader nell'originale TV. « L'auto che uccide » va in onda giovedì 3 febbraio alle 20,40 sulla Rete 2 TV

giare su macchine spesso imperfette, talvolta addirittura pericolose



realizzata nei laboratori Fiat; sempre alla Fiat due prove di schiacciamento con una pressa per esaminare il « collasso » delle strutture



rilevare aree deterse e visibilità in un parabrezza

Meno pericoli con le cinture

Un tipo di cintura di sicurezza ad indossamento semplificato studiato dall'Alfa Romeo. L'uso delle cinture è stato accolto da molti automobilisti con sufficienza o addirittura con sospetto. Per dimostrare la loro utilità in caso d'incidente, tempo fa uno scienziato americano, John Trapp dell'Istituto di patologia dell'esercito, si fece legare a una slitta spinta da un razzo la cui velocità passava in dieci metri da 248 chilometri l'ora a 55, un po' come urtare contro un muro a cento chilometri l'ora e fermarsi in un metro. Al termine dell'esperimento Trapp, a parte un temporaneo versamento di sangue negli occhi dovuto alla rottura di piccoli vasi sanguigni, non aveva subito alcun danno. Fra le cinture di sicurezza oggi in commercio il tipo più consigliato, e adottato da molte case automobilistiche, è quello a 3 punti d'attacco con due nastri, uno addominale e uno trasversale.



Le nuove norme per i costruttori

La legge sulla sicurezza degli autoveicoli attualmente in vigore in Italia — e praticamente allineata con le norme di sicurezza in vigore negli altri Paesi della Cee — prevede una serie di modifiche che, a parte l'adozione dello specchietto retrovisore obbligatorio per tutte le auto, riguardano solamente il costruttore e i modelli nuovi. Ecco le principali. Indicatori di direzione anteriori a luce arancione, parti esterne del cofano a struttura differenziata, dispositivo di guida realizzato in modo da attenuare le conseguenze degli urti frontali (entro il 1° gennaio '78), tergicristallo, lavavetro, disappannatore e sbrinatori per il parabrezza, dispositivo antifurto che impedisce il funzionamento del motore e blocca un organo essenziale, sedili robusti ancorati solidamente al veicolo, cinture di sicurezza per i posti anteriori (posteriormente solo gli attacchi), serbatoio benzina in vano protetto e diverso da quello in cui si trova la batteria, assenza di sporgenze all'esterno.

za passiva). Ma quando la grande macchina USA si mise in moto rimasero un po' indietro, almeno nei primi anni. Negli Stati Uniti funzionava a pieno regime la Traffic Safety Agency, appositamente creata per studiare una serie di norme a cui i costruttori avrebbero dovuto uniformarsi. Le norme — venti — entrarono in vigore nel '68. Fra le altre c'era l'obbligo del doppio circuito frenante e del piantone dello sterzo deformabile.

La grande macchina partorisce poi il programma ESV (Experimental Safety Vehicle), un progetto forse troppo utopistico al quale aderirono anche

le maggiori case europee fra cui Fiat, Mercedes, Volkswagen, Renault, Leyland. Alla Fiat dicono oggi che si è trattato di un'esperienza molto utile. Certamente ha permesso all'Europa di colmare rapidamente il distacco in fatto di sicurezza passiva. La struttura ad assorbimento di energia, i paraurti in materiale speciale per sopportare piccoli colpi senza deformarsi, il piantone dello sterzo snodato, oggi comuni alla maggior parte dei modelli in circolazione, sono nati proprio da quelle esperienze.

Intanto, tramontata l'età degli ESV, gli Stati

Uniti hanno cominciato a dedicarsi a un nuovo progetto, l'RSV (Research Safety Vehicle), a cui dovrebbero informarsi le macchine americane fra il 1985 e il 2000. L'RSV ha cilindrata, consumi, prestazioni vicini alla vettura media europea e in più una serie di caratteristiche che gli permettono di subire, senza danni alle persone, urti frontali e tamponamenti fino a 80 chilometri l'ora e urti laterali fino a 72. E' un altro passo avanti. Insomma, se la benzina dura, qualche speranza di vedere questa benedetta auto sicura forse ce l'abbiamo.

«Primo Nip», il programma quotidiano di Radiouno, rilancia una giovane cantante: Fiammetta

Non mi sento piú una semplice pedina

di Maurizio Adriani

Roma, gennaio

Il cognome l'ha messo nel cassetto, «è troppo lungo, è molto più immediato farsi chiamare col solo nome», ha ventiquattro anni, è una bella ragazza slanciata, bruna, con grandi occhi neri, romana, due fratelli di trentadue e tredici anni, il padre insegnante e «paroliere».

Stiamo parlando di Fiammetta Tombolato (be', ora il cognome bisogna pur dirlo), che ogni pomeriggio canta *La canzone irresistibile*, sigla di apertura e chiusura del programma radiofonico *Primo Nip*, e fa da «spalla» al conduttore e regista della trasmissione Sandro Merli. «Ho incominciato a cantare molto giovane, a quindici anni», dichiara con una punta di orgoglio, «e questo è stato per me molto importante perché oggi, ancora giovane, mi ritrovo con una grande esperienza alle spalle».

— Come le è nata la passione per la musica?

— Dal ballo: tre anni di danza classica, poi numerosi saggi in teatro. Quando mi capitò sul palcoscenico parti cantate, mi resi conto di possedere una certa musicalità. Fu una scoperta per me stessa e per gli altri. Perciò decisi di darmi al canto.

— E' vero che fin dall'inizio ha sempre avuto una grande ammirazione per Mina?

— Mina, oltre ad avere una bravura straordinaria e un'eccezionale duttilità di espressione vocale, è sempre riuscita a interpretare canzoni che sentiva, nelle quali credeva e penso che ciò sia estremamente importante. Non solo: nel panorama musicale italiano, a differenza di quanto avviene all'estero — pensiamo soltanto a Bécand, Aznavour, Ella Fitzgerald, sulla breccia da decenni e sempre popolarissimi —, i cantanti di solito non durano molto e Mina rappresenta una delle poche eccezioni. Non è rimasta ancorata al passato ma ha saputo adeguarsi all'evoluzione delle canzoni e ai nuovi gusti del pubblico.

— Le tappe principali della sua carriera?

— La prima offerta la ebbi dal Clan di Celentano, tra il '67 e il '68; fu il momento in



Fiammetta ai microfoni di «Primo Nip»: oltre a cantare la sigla, fa da spalla al conduttore e regista del programma, Sandro Merli

cui tutti pensarono che sarei diventata la ragazza del Clan. Successivamente per tre anni di seguito, dal '68 al '70, ho partecipato a *Un disco per l'estate* e al *Cantagiro*. E' seguito un periodo di stasi relativa nel campo musicale, ma in compenso mi sono data da fare occupandomi di un mucchio di cose, ho viaggiato, ho studiato, ho ripreso a ballare. Due anni fa ho debuttato alla radio nel *Matiniero* e poi eccomi qui a *Primo Nip*.

— Per una ragazza come lei che voleva cantare ma anche avere successo come si è presentato l'ambiente musicale? Quale impressione ha tratto da dieci anni di carriera?

— Ci sono stati diversi ostacoli. Ho passato momenti difficili. Le voglio parlare di queste difficoltà. Dopo la partecipazione a *Un disco per l'estate* del '70 mi sono sentita fare discorsi del genere: «Se vuoi andare a Sanremo devi fare questa canzone e non un'altra...», ma spesso si trattava di

motivi al di fuori dei miei gusti, delle mie possibilità canore, che non sentivo, ed io non potevo mettere bocca e far valere le mie ragioni. Insomma motivi commerciali o di altra natura erano più importanti delle pur legittime esigenze e aspirazioni di chi deve cantare. Ero una semplice pedina, gli altri, i discografici, facevano tutto e decidevano tutto per me. Forse ho sbagliato anch'io dicendo troppi no, ma pure questa è stata un'esperienza perché prima di potermi rilanciare dopo un periodo di ombra mi sono trovata a fare tutto da me, perfino la promotrice di me stessa.

— Adesso, dunque, si esibisce ogni giorno alla radio. E la televisione?

— Vede, per un certo periodo ho inciso per piccole case discografiche e questo fatto in passato ha sempre costituito un ostacolo per me come per chiunque ambisce ad apparire sul piccolo schermo. Oggi le cose sono cambiate, mi trovo in un'importante casa discogra-

fica e questa possibilità è tornata a riaffacciarsi. Intanto in febbraio parteciperò ad uno spettacolo televisivo in tre serate trasmesso dal Casinò di Campione d'Italia, durante il quale si esibiranno molti big della canzone italiana e internazionale.

— Attualmente quali sono i cantanti italiani che ritiene più validi?

— Penso che Baglioni, Venditti, Cocciantè stiano tentando di dire qualcosa di nuovo nella nostra musica leggera.

— Questa la Fiammetta cantante, ma com'è, quali sono le idee della Fiammetta donna?

— Sono una grande cacciatrice d'amore ma al tempo stesso ho paura, sono angosciata dall'idea che l'amore possa durare poco. Per questo credo che mi sposerò piuttosto tardi.

Primo Nip va in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle ore 15.45 su Radiouno.

I passatempi di Dany e André

OMBRE E SILHOUETTES

Giovedì 3 febbraio

Dany Thiry e André Lange, titolari della rubrica *Passatempo*, che va in onda ogni giovedì sulla Rete 2, dedicano la puntata di questa settimana al gioco delle «silhouettes». Silhouette è un termine francese, deriva dal nome del finanziere Etienne de Silhouette (1700-1767), con allusione scherzosa all'estrema parsimonia della sua amministrazione. Questo signor Silhouette, grazie all'appoggio della marchesa di Pompadour, era stato nominato, nel 1759, controllore generale delle finanze; ma, ahimè!, appena pochi mesi dopo era stato costretto ad abbandonare la carica per l'ostilità dei nobili, colpiti nei loro privilegi, i quali si vendicarono coprendolo di ridicolo, ed in tale occasione sorse l'espressione «à la silhouette».

Col termine «silhouette» si indica il modo di rappresentare figure, specialmente ritratti di profilo, indicandone i contorni pieni contro un fondo contrastante — ad esempio, ritratto nero su fondo bianco —. Inoltre, con l'espressione «film di Silhouette», si indica una specie di film a trucco: il procedimento è quello dei film a disegni animati, però le figure (nere) e

le scene di fondo (in parte di colore grigio, e quindi fatte di un materiale per metà trasparente) si muovono su uno sfondo piatto illuminato. I più bei film di silhouette si devono alla regista tedesca Lotte Reiniger, della quale la nostra televisione trasmise, tempo fa, alcune deliziose fiabe.

Nella puntata di giovedì 3 febbraio Dany e André eseguiranno una serie di graziose «silhouettes», spiegandone ai ragazzi la tecnica e i segreti. Ecco qualche esempio: si disegnerà il profilo di un animale, lo si ritaglierà su un cartoncino nero e lo si innesterà su di un bastoncino. Avremo così delle ombre perfette, un animale, un vecchio cowboy che attraversa la prateria, una locomotiva col macchinista, eccetera. Ricordate che, per effettuare un gioco di ombre, è necessario come prima cosa avere una sorgente luminosa. Questa sorgente luminosa — diciamo una lampadina — può essere rafforzata da uno schermo lucido che ne concentri i raggi. Nel corso della puntata verranno illustrati e spiegati vari tipi di «silhouettes». Verrà anche mostrato come si possa far muovere la figura ritagliata, e quale tecnica usare se vogliamo vedere le figure in trasparenza.



La piazza, in un disegno di Sergio De Bernardo per la sigla animata di «Proposta». Il primo numero del nuovo programma settimanale dedicato alle iniziative civili del nostro Paese va in onda giovedì 3 febbraio sulla Rete 1

Una rubrica di impegno civile

NASCE LA «PROPOSTA»

Giovedì 3 febbraio

Nella fascia dei programmi pomeridiani della Rete 1 s'inscrive una nuova rubrica dal titolo *Proposta*, sorta sulla base delle esperienze di *Facciamo insieme...* (1° ciclo 1975, 2° ciclo 1976). La rubrica è a cura di Antonio Bruni

(che conduce anche in studio) e Giampaolo Taddeini con la collaborazione di Franca Gabrini, Mario Poletti e Grazia Tavanti. La regia è di Gianni Vajano, i disegni della trasmissione sono di Sergio De Bernardo, la sigla musicale è di Nunzio Rondono.

Che cos'è *Proposta*? «Una rubrica di impegno civile», spiega Antonio Bruni, «che intende presentare al pubblico le proposte che emergono dal Paese con caratteristiche di servizio. Una rubrica filmata, dedicata alle mille iniziative civili del nostro Paese, che vedono protagonisti particolarmente i giovani: assistenza, solidarietà, ecologia, diritti civili, iniziative culturali, eccetera». Ecco alcuni tra i servizi che compongono il primo numero del settimanale. William Silenzi e Franca Gabrini presentano un reportage da Conegliano (Treviso) dove esiste l'istituto «La nostra famiglia». In tale istituto vengono ospitati, a tempo pieno o parziale, bambini afflitti da «handicap» d'ogni genere: bambini curati, assistiti, protetti e, soprattutto, liberati da ogni complesso d'inferiorità nei confronti degli «altri». Un reportage netto e preciso, ma, anche, intensamente sereno.

Il 3 febbraio, organizzata dalla Presidenza del

Consiglio, si apre la conferenza nazionale sulla disoccupazione giovanile. La rubrica sarà presente con un servizio di grande attualità sulle prime proposte che emergeranno dalla conferenza per la soluzione di questo importantissimo problema.

Vi è, nel numero, anche un pezzo di colore, imperniato su un complesso musicale milanese chiamato «La Signora Stracciona», che dedica la sua attività al recupero di canti regionali, di motivi tradizionali dell'antico folklore paesano. Un'attività estremamente interessante poiché s'inscrive in quel fenomeno del recupero della cultura popolare e subalterna in Italia che sta ottenendo in questi ultimi tempi un intenso rilancio.

Dice Antonio Bruni: «... Questa rubrica si pone come strumento di servizio offrendo a cittadini ed associazioni che operano a livello di base, la possibilità di esprimere in televisione la propria esperienza e la propria proposta. Le precedenti serie di *Facciamo insieme...* trattavano prevalentemente delle caratteristiche di ogni singola iniziativa: finalità, metodologia, vita comunitaria, tecnica degli strumenti di lavoro. La rubrica *Proposta* intende allargare il discorso su questi temi con un quadro più vasto ed organico».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 30 gennaio

Rete 1 - ENCICLOPEDIA DELLA NATURA: 60 giorni a Bolgheri, di Carlo Prola e Fabrizio Palombelli, i quali hanno trascorso due mesi nell'«oasi degli uccelli» di Bolgheri per poterne raccontare la vita segreta.

Rete 2 - VIKI IL VICHIINGO, cartoni animati dal libro di Rumer Jansson. Quinta puntata: *Sven il terribile*. Seguirà il cortometraggio *Marilino e le stelle* di Ciccioni e Sedini.

Lunedì 31 gennaio

Rete 1 - TEEN, appuntamento con i giovani condotto da Tonino Pulci e Lella Guidotti, regia di Salvatore Baldazzi.

Rete 2 - LA TALPA E LA MUSICA, cartone animato per i più piccoli. Seguirà la rubrica *Il trucco c'è...*, presentata da Massimo Giuliani e diretta da Raffaele Meloni. Infine, andrà in onda la 4ª puntata del giallo comico *Agaton Sax*, prodotto dalla Radiotelevisione svedese.

Martedì 1º febbraio

Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI: Cappuccetto Rosso con i burattini di Otelio Sarzi; quindi Wanda Vismara presenterà *Le favole di Esopo: I delfini, le balene e il pesciolino*. Completerà il programma l'undicesima puntata del telefilm *Due anni di vacanze* dal romanzo di Giulio Verne.

Mercoledì 2 febbraio

Rete 1 - GIOCO-CITTA', programma di quiz e giochi con la partecipazione di ragazzi e adulti, a cura di Bianca Pizzorno, presenta Claudio Sorrentino, regia di Cino Tortorella.

Rete 2 - IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME, telefilm diretto da Pierre Gaspard

Hunt. Settima puntata: *La grande paura*. Seguirà *Trentamulti Giovani*, settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni.

Giovedì 3 febbraio

Rete 1 - IL MIO AMICO DI GESSO, presenta *Simone e il morbillo: Matilda in volo verso Ariete*. Seguirà il primo numero del nuovo programma *Proposta*, rubrica di impegno civile a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddeini.

Rete 2 - PASSATEMPO: *Ombre e silhouettes*, un programma di Dany e André. Seguirà il cortometraggio *La scimmia della serie Quaquiao*. Infine andrà in onda *Le avventure di Babar* dagli album di Jean e Laurent De Brunhoff, regia di Patrice Dally.

Venerdì 4 febbraio

Rete 1 - PETER JANSSON, telefilm diretto da Curt Siromblad. Terzo episodio: *Nei pasticcini*. Seguirà *200 milioni di anni fa*, spedizione paleontologica con un gruppo di ragazzi, regia di Ezio Pecora.

Rete 2 - A TU PER TU CON GLI ANIMALI: *Giochando si impara* di Marzio Bonomo e Raul Morales, consulenza di Danilo Mainardi. Seguirà *Appuntamento... con i ragazzi* di Lucia Belzoni, Ezio Pecora e Francesco Tonucci. Oggi si parlerà dello Zoo di Roma, interverrà l'assessore alla cultura del Comune di Roma.

Sabato 5 febbraio

Rete 1 - GIA' FESTA, programma di varietà, informazione, attualità a cura di Sergio Dioni, Paolo Frajese, Luciano Gigante, Carmela Lisabettoni, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Franca Rampazzo, Marco Zavattini, Regia di Luigi Martelli.



TESTA

bella voce
bella gola

di Golia ce n'è una sola



rete 1

- 11 — Dalla Basilica di S. Francesco in Assisi
SANTA MESSA
celebrata da Mons. Dino Tomassini Vescovo di Assisi in occasione della Giornata mondiale dei lebbrosi - Commento di Pie franco Pastore Ripresa televisiva di Carlo Baima
- 11,55 **PRIMAVERA PER L'ANNO 2000**
Incontro con Raoul Follereau
- 12,15 **ENCICLOPEDIA DELLA NATURA (A COLORI)**
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli - 60 giorni a Bolgheri - Realizzazione di Fabrizio Palombelli e Carlo Prola
- 13-14 **TG l'una**
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Farruzza
- 13,30 **TG 1 Notizie**
Pubblicità
- 14-19,50 **Domenica in...**
di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri condotta da Corrado Regia di Lino Procacci con
CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di Paolo Valenti con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna
- 14,05 **NOTIZIE SPORTIVE**
- 14,10 **IN...SIEME**
con Corrado
- 14,40 **DUE ALLE DUE**
con Mario e Pippo Santonastaso
Testi di Clericetti e Domina Regia di Francesco Dama
- 15,10 **IN... SIEME**
- 15,20 **NOTIZIE SPORTIVE**
- 15,25 **IN...SIEME**
- 15,30 **DOMENICA IN... RETROSPETTIVA**
Il melodramma
LA TRAVIATA (A COLORI)
di Francesco Maria Piave Musica di Giuseppe Verdi con Anna Molto Gino Bechi, Franco Bonisolli
Regia di Mario Lanfranchi (Produzione B. L. VISION-ICT) (Registrazione effettuata nel 1939)
- 16,25 **IN...SIEME**
- 16,40 **90° MINUTO**
- 17 **IN...SIEME**
- 17,05 **TOMA**
Strada senza uscita
Telefilm - Regia di Jeannot Szwarc
Interpreti: Tony Musante, Susan Strasberg, Simon Oakland, Ray Danton, Joseph Hindy - Distribuzione M.C.A.
- 17,55 **IN...SIEME**
Pubblicità
- 18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B
- 19 — **ULTIME DI SPORT**
Pubblicità
- 19,10 **IN...SIEME**
- 19,20 **MIO FIGLIO**
Primo episodio L'estate
Telefilm - Regia di François Martin
Interpreti: Martin e Henri Serre, Dominique Clement, Jacques Hilling, Henri Gilibert - Distribuzione Europe 1

19,45 **IN...SOMMA**
Pubblicità
CHE TEMPO FA

20 — **Telegiornale**
Pubblicità

20,40 **Un delitto perbene (A COLORI)**
Soggetto e sceneggiatura di Giacomo Battiato
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti: Francesca Cattaneo, Anna Maria Gherard, Michele Cattaneo, Claudio Cassinelli, L'intermiera Sonia Gessner, Un malato Gianni Quilico, Un bambino Flavio Ceriotti, La madre Mirella Falco, La sorella Eliana Collis, Sandra Weiss, Barbara Navi, Il giudice istruttore Paride Calonghi, Il pubblico ministero Lorenzo Grechi, Antonio Costa, Carlo Sabatini, Rosa Anna Recchimuzzi, Betta Lara Payone, Gianni Maurizio Schmidt, Elsa Cecilia Sacchi, Michele bambino Roberto Ceriotti, Il maestro di musica Franco Nebbia, Guido Cattaneo, Corrado Gaipa, Lia Weiss, Anna Miserocchi, Il presidente della corte Riccardo Perrucchetti, Il medico legale Luigi Carani, L'avvocato Grimaldi, Renato Scarpa
Musiche di Luis Bacalov
Scene di Armando Nobili
Costumi di Mario Ambrosino
Fotografia di Dante Spinotti
Montaggio di Giancarlo Raineri - Delegato alla produzione Nazareno Marignoni
Regia di Giacomo Battiato

21,40 **La domenica sportiva**

Cronache filmate e commenti sul principali avvenimenti della giornata a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi
Regia di Giuliano Nicastro

22,40 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
Pubblicità

Telegiornale
CHE TEMPO FA

rete 2

- 12,30 **Qui cartoni animati**
— **VIKI IL VICHINGO (A COLORI)**
Disegni animati dal libro di Rumer Jonsson
Svan il terribile
Prod. Beta Film
- **MARIOLINO E LE STELLE (A COLORI)**
di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini
Prod. JUPI Audiovisivi
Pubblicità
- 13 — **TG 2 - Ore tredici**
Pubblicità
- 13,30-17,45 **L'altra domenica**
Un pomeriggio di sport e spettacolo con Maurizio Barendson e Renzo Arbore con la collaborazione di Remo Pascucci (sport) e di Gianni Minà (spettacolo)
Regia di Enzo Tarquini
Nel corso del programma
- 13,30 — **MUSICA NEVE**
— **COLLEGAMENTO IN DIRETTA DALLO STADIO OLIMPICO DEL GHIACCIO DI CORTINA D'AMPEZZO**
— **CORRISPONDENZE SULLO SPETTACOLO IN ITALIA**
— **QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPELTATORI**
- 14-17 **Lo sport in diretta EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
— **FRANCIA Vincennes IPPICA: GRAN PREMIO D'AMERIQUE (A COLORI)**
— **FINLANDIA Helsinki CAMPIONATO EURO-**

PEO PATTINAGGIO ARTISTICO (A COLORI)
Dimostrazione
SVIZZERA St. Moritz SPORT INVERNALI: CAMPIONATO MONDIALE (A COLORI)
Bob a 2
— **GERMANIA OCC Hannover CICLOCROSS: CAMPIONATO DEL MONDO**
CAVALESE: MARCIA-LONGA

17 — **CONCERTO DI GINO VANNELLI**
— **CORRISPONDENZE DI SPETTACOLO DA PARIGI, NEW YORK, LONDRA**
— **QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPELTATORI**
17,45 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
Pubblicità

18,05 **LE BRIGATE DEL TI-CRE**
Naso di cane
Sceneggiatura di Claude Desailly
Personaggi ed interpreti: Valentin

Jean-Claude Bouillon
Pujol Jean-Paul Tribout
Terrasson Pierre Maguelon
Faivre François Maistre
Guillaume Robert Audran
Strillone Alfred Baillou
Marthe Corinne Coderey
Albergatore Yvon Lec
Lacombe Gerard Lecaillon
Ragazza Monique Nevers
Regia di Victor Vicas
Una coproduzione ORTF-TELECIP in collaborazione con la Radio Televisione Belga e la Società Svizzera di Radio e Televisione

Pubblicità

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A
Pubblicità

19,50 **TG 2 - Studio aperto**

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40 **Soldato di tutte le guerre (A COLORI)**

Spettacolo musicale di Massimo Franciosa ed Eros Macchi con Duilio Del Prete e Li Ciaravoli
Scene di Gianfrancesco Ramacci
Costumi di Luca Salbarelli
Orchestra diretta da Puccio Roelens
Regia di Eros Macchi
Seconda puntata
Pubblicità

21,50 **TG 2 - Stanotte**
Pubblicità

22,10 **TG 2 - Dossier (A COLORI)**

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

23 — **SORGENTE DI VITA (A COLORI)**
Rubrica di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE**

20 — **Tagesschau**
20,20 **Kunstkalender**
20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Arnold Stiglmair
20,30-20,40 **Gymnastik mit Jazz, Pop und Beat**. Von und mit Hanna Preiss 10 Lektion. Verleih Telepool

svizzera

- 10 — **SANTA MESSA X**
11 — **UN'ORA PER VOI**
11,55 **In Eurovisione da Morzine-Avoriaz (Francia)**
SCI: DISCESA MASCHILE X
12,55 **In Eurovisione da St. Moritz CAMPIONATI MONDIALI DI BOB A 2 X** Negli intervalli
13,30 **ca. TELEGIORNALE - 1° ed X**
14 **ca. In Eurovisione da Hannover (Germania) CAMPIONATI MONDIALI DI CICLOCROSS X**
16,15 **DISEGNI ANIMATI X**
16,40 **TELERAMA X**
17,05 **LA DIAGNOSI E': CORRUZIONE X** Telefilm
17,55 **TELEGIORNALE - 2° ed X**
18 — **La Locle (NE) SCI: SALTO X**
19,05 **GIOVANI CONCERTISTI X**
19,30 **TELEGIORNALE - 3° ed X**
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE X**
19,50 **STUDIO APERTO X**
20,20 **SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X** Organi nella chiesa della Svizzera italiana - Monastero di Claro -
20,45 **TELEGIORNALE - 4° ed X**
21 — **LA FU EDWINA BLACK X**
di William Diner e William Morum - Traduz. di Laura Dal Bono con Rossano Brazzi, Emma Danielli, Maria Conrad, Diego Gaffuri, Ranata Negri - Regia di Vittorio Barino - 1° puntata
22 — **LA DOMENICA SPORTIVA X**
23-23,10 **TELEGIORNALE - 5° ed. X**

capodistria

- 19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** - Il nonno, Kilian ed io - Film - 2° parte
- 19,55 **ZIG-ZAG X**
- 20 — **CANALE 27 X** I programmi della settimana
- 20,15 **LA MANO CALDA**
Film con Jacques Charrier, Franca Bettoia, Macha Meril - Regia di Gérard Oury
Lise Lacoste, vedova cinquantenne, conosce Jean Lecuyer uomo d'età matura, che la corteggia per impietosirla e spiarle dal denaro, ed infatti con le sue frodolte consegue l'intento. La donna gli regala centomila franchi, e la sua consegna i denari ad Yvette, la sua giovane amante che gli ha fatto credere di attendere un bambino. Yvette non appena in possesso del denaro tronca i suoi rapporti con Jean. Ella ama Michel, un giovanotto non meno cinico di lei.
- 21,45 **ZIG-ZAG X**
- 21,50 **TELESPORT X** Pattinaggio artistico su ghiaccio - Helsinki: Campionati europei - Rivista finna e

francia

- 10,30 **TELEINFORMAZIONI**
- 11 — **LA TELEVISIONE DEGLI OPERATORI IN SUPER 8**
- 11,26 **CONCERTO SINFONICO** diretto da Pierre Cavassilas - Mozart Sinfonia concertante per violino e alto K. 364
- 12 — **BUONA DOMENICA**
- 12,10 **RIDIAMO UN PO'**
- 13 — **TELEGIORNALE**
- 13,25 **L'OCCHIALINO**
- 14,15 **POM-POM-POM... POM**
Gioco televisivo
Negli intervalli:
14,20 - Questi signori ci dicono -
15,43 - Cartoni animati -
15,52 - Telefilm -
16,40 - Tre piccole gite -
17,24 - Contre ut -
- 18,28 **TELEFILM della serie**
- Les Muppets -
- 19 — **STADE 2**
- 20 — **TELEGIORNALE**
- 20,30 **MUSIQUE AND MUSIC**
- 21,30 **QUESTIONE D'ONORE**
Telefilm della serie - Rush - con John Waters nella parte di McKellan
- 22,30 **CAPOLAVORI IN PERICOLO**
Documentario
- 23,25 **TELEGIORNALE**

montecarlo

- 19,35 **CARTONI ANIMATI**
- 19,50 **RACCONTI DEL WEST**
• Il ritorno alla carovana - con Dan O'Herlihy, Kurt Russell
- 20,45 **MONTECARLO SERA**
- 20,50 **NOTIZIARIO**
- 21,20 **PONTE DI COMANDO**
Film
Regia di Lewis Brabourne con Alec Guinness, Dirk Bogarde, Anthony Quayle
Al comando della nave britannica "Defiant", il capitano Crawford parte per la Corsica il suo equipaggio è in agitazione a causa dei maltrattamenti a cui è sottoposto, specie dal crudele secondo, Scott Padgett. Due combattimenti provano severamente gli ufficiali e la ciurma. Ma quando Crawford, privato di un braccio, cade il comando al subalterno Padgett, scoppia la rivolta...
- 22,55 **OROSCOPO DI DOMANI**

Incontro con Alexander, il mago di «Domenica in...»

Le chiavi le piego davvero

ore 14 rete 1

Quel nome, Alexander, fa molto illusionista anni Trenta, con tanto di cappello a cilindro, guanti bianchi e sguardo ammaliatore alla Mandrake. In realtà non è neppure uno pseudonimo ma viene direttamente dall'anagrafe di Torino, nei cui registri il «mago» di *Domenica in...* fu iscritto ventisei anni fa come Elio Alexander De Grandi. Ed è anche l'unico tocco vagamente «esotico» ch'egli si conceda nell'esercizio di una professione indubbiamente singolare ma che, secondo lui, bisogna «smitizzare» se si vuol essere credibili per il pubblico degli anni Settanta.

Così non si atteggia a personaggio misterioso e si presenta sul video com'è: un giovanotto cortese, sobriamente elegante, che ai giochi più o meno magici alterna gli studi di medicina e che tra una tournée e l'altra se ne torna alle quieti abitudini torinesi. Ha frequentato un liceo «bene», è stato portiere di una squadra di calcio in serie D, tifa per il Torino ma senza acrimonia.

Come si dice, un antidivo: eppure qualche settimana fa Alexander ha fatto correre inquietanti brividi lungo le antenne di tutta Italia, quando è riuscito a piegare a distanza centinaia di chiavi ben strette fra le mani di altrettanti attenti telespettatori. Naturalmente c'è chi strizza l'occhio con aria complice: un bel trucco davvero...

«No, niente trucco», dice, «quella è stata una faccenda seria. Bisogna distinguere: la maggior parte dei giochi che ho presentato in TV rientrano nella prestigiazione, nella manipolazione, nell'illusionismo. Ma ogni tanto mi sono divertito a inserire qualcosa di più impegnativo, che tocca il mondo del paranormale. Intendiamoci, niente magia: sono facoltà che come me possiedono altri... quando ho fatto piegare le chiavi, mi sono limitato a risvegliare in molti telespettatori lontani quelle capacità nascoste. Un altro effetto medianico lo presenterò presto, prima di lasciare temporaneamente la TV: ma non dico quale per non guastare la sorpresa».

Lei non è il solo «mago» diventato popolare sul video: anche Silvan, anche Tony Binarelli. A che cosa è dovuto secondo lei l'interesse del pubblico verso questo tipo di spettacolo che sembrava ormai confinato nei teatrini di provincia?

«La noia del quotidiano, il grigiore della routine spingono la gente a incuriosirsi di tutto ciò che esce dalla realtà d'ogni giorno, toccando i confini dell'ignoto, del misterioso. Questo spiega soprattutto l'interesse ormai diffuso per i fenomeni parapsicologici. I trucchi, invece, l'abilità nella prestigiazione stimolano al gioco, sono una specie di sfida fra me e lo spettatore. Si tratta poi di rinnovarli continuamente, per non cadere nel risaputo».

Lei si allena, si esercita in qualche modo, per mantenersi in forma?

«Certo, secondo un preciso programma quotidiano. Quindici minuti di yoga, cinque di training autogeno, trenta di manipolazione e poi lo studio. la ricerca di nuovi effetti».

Le mancano otto esami per laurearsi in medicina. E poi? Continuerà a fare il mago o sceglierà il canice bianco?

«Sicuramente farò il medico, ma non mi chiedo quando: lo fa già mio padre, e con una certa insistenza, lui sopporta a malapena d'aver in casa un "artista". Per ora questa professione mi diverte e mi interessa».

p. g. m.



Il mago Alexander con una delle chiavi che si diverte a piegare

«TG 2 - Dossier» anno secondo

Nient'altro che la verità

ore 22,10 rete 2

Dossier la rubrica del TG 2 curata da Ezio Zefferi, è dedicata a fatti di attualità politica, economica, sociale e di costume, ha iniziato il 1977 cambiando la propria collocazione giornaliera; invece del martedì va infatti in onda la domenica in seconda serata.

A quasi undici mesi dal suo inizio, è possibile tirare un primo bilancio di questa trasmissione che dall'ottobre scorso viene sempre trasmessa a colori. Ne parliamo con il suo responsabile Ezio Zefferi.

Innanzitutto Zefferi, perché questo cambiamento nella collocazione di Dossier?

«Diciamo subito che non crediamo più sia del tutto scontato che la programmazione televisiva domenicale in seconda serata debba essere prevalentemente assorbita dallo sport. E' vero che gli avvenimenti agonistici richiamano sempre una buona parte del pubblico della domenica, ma noi ci siamo pure accorti che in questo giorno molta gente accoglie senza problemi trasmissioni

che si occupino di altre cose. In secondo luogo era nostra intenzione distaccare di qualche tempo la programmazione di due rubriche giornalistiche del TG 2, ossia Dossier e Odeon che andavano in onda due giorni consecutivi, il martedì e il mercoledì».

Quali sono le caratteristiche di Dossier che hanno finora contraddistinto la rubrica rispetto alle trasmissioni giornalistiche di prima della riforma?

«C'è stata un'innovazione significativa: Dossier non ha una redazione ma una piccola struttura di vertice di due persone. Questo vuol dire che a fare la rubrica sono tutti i giornalisti del TG 2 i quali si trasformano tutti in inviati, come in un quotidiano. Anche se Dossier porta avanti un suo discorso, una sua certa linea unitaria nell'affrontare i vari problemi, ad ogni giornalista è lasciata la più ampia libertà di condurre un'inchiesta secondo il suo stile, il suo linguaggio, il suo particolare temperamento. E voglio anche sottolineare che, salvo un solo caso, i nostri reporter hanno curato anche la re-

gia dei loro servizi. Credo che tutto questo sia risultato gradito al pubblico. Del resto siamo stati confortati da un indice di gradimento costantemente al di sopra del 70 con punte di 80».

Da parte della stampa non avete ricevuto critiche? Non avete suscitato polemiche per alcuni argomenti?

«Posso dire che almeno al 95 per cento la stampa ci ha accolti con favore. Perché anche se spesso abbiamo affondato il dito in certe piaghe, lo abbiamo sempre fatto basandoci sulla più ampia e rigorosa documentazione. Nella nostra trasmissione non esiste mai il "forse, si dice, corre voce". Abbiamo rispettato il titolo della rubrica, nel nostro caso l'abito ha fatto il monaco. Nessuno ha mai messo minimamente in dubbio la assoluta veridicità della nostra documentazione».

Salvo cambiamenti dell'ultima ora, sempre possibili, la puntata odierna di Dossier è dedicata al complesso e delicato problema dell'assenteismo sul lavoro.

g. a.

TOMA: Strada senza uscita

ore 17,05 rete 1

Patty Toma decide di andare a trovare la sua amica Edie Angelus che, assieme al marito Jack, è proprietaria del ristorante «La strada». Ma durante la visita Patty si rende conto che Jack si trova in un brutto guaio, poiché, occorrendogli molto danaro per ampliare il ristorante, aveva ottenuto un grosso prestito ad altissimo interesse da una banda di gangsters. Non aveva impiegato molto tempo a rendersi conto della situazione particolarmente sfavorevole in cui era venuto a trovarsi, data l'impossibilità di pagare le somme richieste. Patty non dice

nulla dei suoi sospetti al marito ma questi, che già stava sorvegliando i gangsters, si rende conto della gravità della cosa e decide di controllare più da vicino Jack. Dopo pochi giorni un fatto nuovo: Leppo, il gangster che fingeva da esattore nei confronti di Jack, viene trovato morto. Toma, convinto che questi sia stato ucciso da un esattore ancora più duro, riuscirà a far parlare Jack e a trovare il modo per infiltrarsi nel covo dei gangsters. Interpreti principali della serie di telefilm che si concluderà la prossima settimana sono sempre Tony Musante, Susan Strasberg e Simon Oakland. La regia è di Jeanmar Szwarc.

LE BRIGATE DEL TIGRE: Naso di cane

ore 18,05 rete 2

La banda Bonnoi sembra definitivamente annientata, ma uno squilibrato, Lacombe, che si definisce anarchico, minaccia, con dei messaggi rivolti alle «Brigate», di liberare i suoi amici dalla prigione. Anche numerosi attentati portano la firma del misterioso Lacombe, detto «Naso di cane», ma, attraverso un'inchiesta condotta negli ambienti anarchici risulta che La-

combe agisce da solo. Un giorno il commissario Valentin riceve la visita di una donna che dichiara di volerlo aiutare a catturare Lacombe: chiede per questo che la si autorizzi a penetrare nelle prigioni della Santé per parlare con alcuni prigionieri. Valentin ha dei sospetti e, al termine di numerosi appostamenti, viene a scoprire che la donna altri non è che «Naso di cane» travestito. Questi per non cadere nelle mani della polizia si uccide.

MIO FIGLIO: L'estate

ore 19,20 rete 1

Prende il via da oggi una nuova serie di telefilm, un autentico sceneggiato di produzione francese, interpretato da Henri Serre e Martin Serre. Il protagonista è Henri Deschard, un boscaiolo, vedovo, con un figlio di dieci anni. Martin, questo, anche nella finzione, il nome del bambino, vive con lui: ma il padre può seguirlo solo in modo molto irregolare e, a complicare ogni cosa, il suo lavoro non gli permette di educarlo nel modo normale. L'assistente sociale che dalla morte della moglie di Henri segue con interesse la sorte del piccolo è preoccupata che Martin non vada regolarmente a scuola. Perciò prepara un progetto con cui cambiare radicalmente la vita del bambino: toglierlo al padre per affidarlo ad una famiglia. Unico rimedio a questa separazione forzata è che Henri trovi un lavoro fisso. Ed è quanto l'assistente incaricata di seguire la piccola famiglia cerca in ogni modo che l'uomo faccia: la donna infatti spinge Deschard a lavorare presso una ditta. Ma l'uomo è troppo abituato alla libertà dei boschi e della montagna. Preferisce perciò continuare la sua vita all'aria aperta.

UN DELITTO PERBENE

ore 20,40 rete 1

La famiglia di Michele organizza una sua fuga in Svizzera per tenerlo nascosto e latitante durante il processo. Michele preferisce invece restare a Milano e rifugiarsi nell'appartamento che usava per i suoi incontri con Sandra. Isolato e sconvolto, Michele passa le giornate ricordando il suo passato, il rapporto con la moglie e soprattutto il suo amore per la ragazza. Sandra riassume nella coscienza del medico come simbolo di valori morali, ideologici ed esistenziali che ormai Michele ha sepolto, subordinandoli alla carriera, al successo e all'ipocrisia della sua vita privata. I rari incontri con la moglie Francesca, col vecchio padre, con Lia, la madre di Sandra, e con l'amico e collega Antonio (diventato nel frattempo l'amante di Francesca), non servono a placare le sue angosce ma alimentano invece il riemergere dei ricordi di un'infanzia tormentata e infelice, degli incubi legati alla professione. Ma la memoria continua ad arrestarsi a quella notte in cui Sandra, simbolo di un difficile cambiamento di esistenza, si dibatteva sul letto, incapace di respirare.

SOLDATO DI TUTTE LE GUERRE - Seconda puntata

ore 20,40 rete 2

Una frase del periodo fascista diceva che «gli italiani sono un popolo di santi, poeti, eroi e navigatori». Rivedere la storia di questi santi poeti eroi e navigatori è l'intento della seconda puntata dello spettacolo Soldato di tutte le guerre. La puntata infatti, ambientata in pieno fascismo, apre con un padre che comincia a narrare al figlio ballata la storia dei «grandi». Da questo momento, in vari flashback, compaiono sul teleschermo i fatti e le opere dei grandi italiani, naturalmente «corretti» con una buona dose di satira dissacratoria. L'eroe per eccellenza è uno strano Pietro Micca (omonimo del soldato che, durante l'assedio di Torino, accortosi che i

francesi stavano penetrando nella città attraverso una galleria, la fece saltare in aria, morendo insieme con i nemici). I poeti deformati dalla lente dell'ironia sono Carducci, Leopardi e Gozzano; il navigatore è l'immancabile Cristoforo Colombo; ed infine il santo è quello il cui nome ricorre nel giorno... 30 febbraio, un tale S. Pirillo, santo decisamente inventato dagli autori del programma Eros Macchi e Massimo Franciosa. Naturalmente lo spettacolo continua la sua via dissacratoria mostrando come ognuno di questi grandi siano stati anche loro «un soldato di tutte le guerre», uomini normali che hanno affrontato vicende storiche e culturali nel modo comune con cui ognuno vive la sua vita. (Servizio alle pagine 18-19).

Capelli fragili? subito

KERAMINE H!

Sono ormai note le cause che coinvolgono anche la donna nel problema caduta capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene rinforzato fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di supernutimento alla radice fa letteralmente rifiorire la capiglia-

tura. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perché la chioma riacquista volume, sofficità, splendore... Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici esistono versioni "special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

MARVIS IL DENTIFRICIO CHE S'IMPONE

Alberto CALOSSO Lo spazio è vicino



Il surrealismo, con il suo universo di immagini magiche e oniriche incise con la lucidità vitrea che soltanto l'alcunazione può raggiungere, è di casa nel clima culturale torinese. Torino e la città del razionalismo esasperato, e la pittura di Alberto Calosso si colloca in questo ambito, ma con caratteristiche tutte sue. La figura umana — sottilmente stilizzata o sapientemente stravolta — rimane al centro della ricerca figurativa di Calosso, ma si cala in panorami di pianeti ora desolati ora luminosi di una luce gloriosa e trasparente. Spesso su questi orizzonti dell'immagine, che hanno la stessa incisività del sogno, tramontano o sorgono Soli irreali, lividi come spettri o soavemente chiari come in certe albe di mezza stagione, quando le sfumature si fanno più lievi e struggenti. Sono mondi popolati da inquietanti creature fantastiche, fondamentalmente umana nell'aspetto, ma ora alate, ora rese terrifiche da una struttura nervosa emergente. E quasi sempre queste creature sono «apparizioni», o sono piccole figure di un balletto solitario che si svolge in mezzo ad una natura ora ostile ora accogliente, talvolta popolata di mostri e di piante che viene spontaneo immaginare come appartenenti a le specie carnivore. E' questa violenza sottintesa, questa tensione segreta, a suggerire anche l'altra componente implicita nella pittura di Calosso, che è una componente ideologica e magari moralistica, o almeno etica. E' un piano di lettura ulteriore, che si offre giustamente al fruitore. Senza dimenticare, tuttavia, che il valore dell'opera di Calosso rimane nella forma e nello scatto surreale da cui la forma germina e cresce.

radio domenica 30 gennaio

IL SANTO: S. Martina.

Altri Santi: S. Ippolito, S. Feliciano, S. Alessandro, S. Mattia, S. Giacinta.
Il sole sorge a Torino alle ore 7,51 e tramonta alle ore 17,33. a Milano sorge alle ore 7,46 e tramonta alle ore 17,26. a Trieste sorge alle ore 7,29 e tramonta alle ore 17,07. a Roma sorge alle ore 7,25 e tramonta alle ore 17,22. a Palermo sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 17,26. a Bari sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 17,06.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1900, muore a Torino lo scrittore Vittorio Bersezio.
PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è mai stato né libertà né ordine in nessun luogo, eppure non si è fatto altro che desiderare l'una cosa e l'altra. (A. De Vigny).

Invito all'opera

Ascesa e caduta della città di Mahagonny

ore 17 radiotre

Strettamente legata, nella sua genesi, al capolavoro del binomio Brecht-Weill — ovvero *L'opera da tre soldi* — è *Ascesa e caduta della città di Mahagonny* che va in onda quest'oggi. Nella sua prima versione infatti, rappresentata in un atto unico a Baden-Baden il 17 luglio 1927, *Mahagonny* è una premessa di quei contenuti politico-sociali che saranno poi riaffermati, appena un anno più tardi, nel più noto dramma brechtiano, nel quale si consolida la posizione del drammaturgo e del compositore volta ad un teatro politico.

Primo frutto della fertile collaborazione tra Weill e Brecht fu proprio *Mahagonny* per la quale il musicista, semplificando il suo stile robusto e tendente alla politonalità, si adoperò per adattarlo all'amara e cruda aggressività dello scrittore e soprattutto per renderlo comprensibile ed assimilabile dal grosso pubblico: nasce così da questo momento un suo nuovo, personale stile popolare, permeato di moduli tratti dal gusto jazzistico, del

callè concerto o addirittura di facili ed orecchiabili ballabili, il tutto sapientemente amalgamato in una suggestiva ambientazione sonora che si sposa perfettamente con l'acre clima brechtiano.

Tre anni dopo la rappresentazione della prima versione di *Mahagonny* ebbe luogo l'esecuzione dell'opera a Lipsia (era il 9 maggio 1930) nella sua veste definitiva, ovvero nei tre atti e col nuovo titolo di *Ascesa e caduta della città di Mahagonny*. L'accoglienza non fu delle migliori dal momento che il contenuto politico parve subito troppo evidente e non certo comodo ai nazisti che ne disturbarono le successive rappresentazioni.

Con l'avvento di Hitler l'opera cadde definitivamente e addirittura ne furono bruciate le partiture; solo dopo la guerra fu fortunatamente ritrovata quella autografa. L'opera vuol essere una spietata condanna della società capitalistica nella quale ciascun individuo, anche chi si sente gratificato del «potere», non è che uno schiavo integrato nel «sistema», né una via di scampo è offerta dalla distruzione finale della «città-danaro».

Il teatro contro l'intolleranza

Il re nudo

ore 21,10 radiouno

Nell'ambito del ciclo dedicato al teatro contro l'intolleranza va in onda quest'oggi *Il re nudo* di Evgenij Schwarz, nella versione italiana di Giovanni Crino e nell'adattamento radiofonico di Gilberto Visintin, che ne ha anche diretto la realizzazione negli Studi di Roma.

Il lavoro si inserisce, come il più noto *Drago*, nel filone fiabesco del drammaturgo sovietico. Intrecciando ed elaborando abilmente i motivi di tre fiabe di Andersen — che il pubblico non avrà difficoltà a riconoscere — Schwarz ha creato un grottesco che è tutto un fuoco di fila di

trovate e di colpi di scena, dove il meraviglioso si alterna al reale e sotto la divertita ironia traspare lo sdegno morale e politico contro ogni sopraffazione.

La beffa giocata dai due ragazzi popolari (Giampaolo Saccaro e Emilio Cappuccio) al re prepotente e vanesio (Gigi Ballista) per sottrargli la bella principessa (Patrizia Masi) mette a nudo non soltanto il goffo fisico del re, ma tutta la stupidità, l'intolleranza, l'intransigenza del potere assoluto, e, di contro, la grettezza e la cialtroneria dei cortigiani. Vittorio Gelmetti ha diretto e composto le musiche che accompagnano l'allegria e graffiante fiaba.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Il mondo che non dorme
— Ascoltate Radiouno
— Il mago smagato. Van Wood

7 — PERMETTE? SONO DI RADIOUNO
Un programma di Gisella Pagano - Realizzazione di Rosangela Locatelli

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1 - Prima edizione
— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. G. Giorgianni

10,10 GR 1 - Seconda edizione

10,20 Special di Walter Chiari
Regia di Orazio Gavioli (Replica)

13 — GR 1
Terza edizione

13,30 Stefano Satta Flores
presenta
Perfida Rai
Registrazioni segrete di anonimi

14,45 PRIMA FILA
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Minnie Minoprio
con Dino De Luca e Giampaolo Tassarolo
Regia di Catherine Charnaux

15,20 Il Pool Sportivo in collaborazione con il GR 1, presenta.
Tutto il calcio
minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti
con Roberto Bortoluzzi

19 — GR 1 - Quinta edizione
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Asterisco musicale
19,25 Appuntamento
con Radiouno per domani
19,30 Il quartetto Aeolian interpreta Haydn
20 — MINISTORIE
Un programma di Enrica Salera
20,10 Dodici note, dodici segni
Un programma di musica ed astrologia con Fabio Fabor e Carlo Fenoglio
20,30 OUA LA ZAMPA
Consigli pratici sugli animali dal cane al canarino
con Violetta Chiarini
20,45 Come si canta in montagna
21 — GR 1 flash - Sesta edizione
21,10 Il teatro contro l'intolleranza
Il re nudo
Due templi di Evgenij Schwarz
Traduzione di Giovanni Crino

12 — Toni Santagata in
Cabaret di mezzogiorno
con Antonella Murgia
Realizzazione di Dino De Palma



Walter Chiari (ore 10,20)

16,30 MILLE BOLLE BLU
Retrospectiva della radio di Giorgio Calabrese
(I parte)

17 — GR 1 SERA
Quarta edizione

17,30 MILLE BOLLE BLU
(II parte)

17,50 RADIOUNO PER TUTTI
colloqui con il Direttore della Rete

18,10 ENTRIAMO NELLA COMMEDIA
Che, questa volta, è - Antigone - di Sofocle
Un programma di Adolfo Moriconi
Regia di Vilda Ciurlo
(Replica)

Adattamento radiofonico di Gilberto Visintin
Il re nudo di Evgenij Schwarz, nella versione italiana di Giovanni Crino e nell'adattamento radiofonico di Gilberto Visintin, che ne ha anche diretto la realizzazione negli Studi di Roma della RAI

22,40 SOFT MUSICA

23 — GR 1 flash - Ultima edizione
23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI - Al term.: Chiusura

radiodue

6 — Domande a Radio 2

Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24)
Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine Buon viaggio

7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)

8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giorgio Guarino**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** presentano

Più di così...

Spettacolo della domenica di **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**

11 — **Radiotriorio**

Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(I parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **Radiotriorio**

(II parte)

12 — **ANTEPRIMA SPORT**

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2

12,15 **RECITAL DI ROBERTO VECCHIONI**
presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Gianni Casolino**
(I parte)

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Recital di Roberto Vecchioni**
(II parte)

16,25 **GR 2 - Notizie**

16,30 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta:

Domenica sport

a cura di **Guglielmo Moretti** con **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**

Conduce **Marlo Giobbe**

17,45 **CANZONI DI SERIE A**

18 — **La voce di Mattia Battistini**

18,15 **DISCO AZIONE**

Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Daniele Piombi**
(I parte)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare

18,40 **Disco azione** (II parte)

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polke, mazurke, valzer

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Musica - no stop -**
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)

15 — **Strumento solista**

Un programma di **Doriano Saracino**

« Il pianoforte »

(1° puntata)

15,30 **Buongiorno blues**

Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana

Un programma di **Francesco Forti** e **Donatella Luttazzi**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,40 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77

20,50 **RADIO 2 SETTIMANA**

21 — **MUSICA NIGHT**

22 — **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano**
Presentato da **Nunzio Filogamo**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 **Chiusura**



Roberto Vecchioni (12,15)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Luca Pavolini**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **La stravaganza**

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**

9,30 **Domenicatre**

Settimanale di politica e cultura

10,15 **RONDO BRILLANTE**

Pietro Locatelli Introduzione teatrale n. 6 op. 4 (Orchestra da Camera di Zurigo diretta da **Edmond De Stoutz**) ♦ **Johannes Brahms** Allegro con brio dal « Trio in si maggiore op. 8 n. 1 » per pianoforte violino e violoncello (**Dario De Rosa** pianoforte)

13 — **QUALE FOLK**

Calitri e Avigliano magia, religiosità popolare e cultura subalterna, con **Eduardo Ferri** e **Bianca Maria Sarasin**
Realizzazione di **Elle Girlanda**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Musiche di danza**

Wolfgang Amadeus Mozart, Suite da « Les petits riens », balletto K. app. 10 ♦ **Heitor Villa Lobos** Uirapuru, balletto ispirato alla leggenda brasiliana di Uirapuru, uccello incantato

14,45 **Agricoltura**

La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

15 — **Tastiere**

György Ligeti Continuum per cembalo (Clav. A. Vischer) ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy** Sonata in fa min. op. 65 n. 1 (Org. C. Weinrich) ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart**, Andante e Variazioni in sol magg. K. 501 per pianoforte a quattro mani (Pff. J. Demus e N. Shalter)

15,30 **OGGI E DOMANI**

Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine**: Dove va il femminismo, con **Annalisa Cicerchia** e **Orlando Franceschelli** - Realizzazione di **Nini Perno** (II parte)

19,35 **Incontri con la narrativa**

TEATRO IN STRADA

racconto di **Ingeborg Drewitz** tradotto da **Italo Alighiero Chiusano**

Lettura di **Giancarla Cavalletti**

20 — **MASCHILE E FEMMINILE**

Poesie e canti d'amore nelle culture primitive, scelti e presentati da **Angelo Lucano**

20,15 **Franz Schubert**

Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Istvan Kertesz**)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — Dalla Sala Grande del Conservatorio - G. Verdi - **I CONCERTI DI MILANO**
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

te. **Renato Zanettovich**, violino, **Amedeo Baldovino**, violoncello) ♦ **Mikhail Glinka** Rondo di Fariol, da « Russian » e **Ludmila** (Basso **Fjodor Scialapin**) ♦ **Sergei Prokofiev** Marcia op. 69 n. 1 (Banda Sinfonica del Ministero della Difesa dell'URSS diretta da **Nikolai Nasarov**) ♦ **Franz Liszt** Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra (Pianista **Michele Campanella** - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da **Aldo Ceccato**) ♦ **Bedrich Smetana** La sposa venuta Ouverture (Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da **Leopold Stokowski**)

— Nell'intervallo (ore 10,45 circa). **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

11,15 **IL TEMPO E I GIORNI**

Quindicinale di cultura religiosa, a cura di **Marlo Arosio**
La traduzione interconfessionale del Nuovo Testamento un'occasione per l'ecumenismo?
Realizzazione di **Antonio Bandera**

12,10 **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

Wolfgang Amadeus Mozart 9 Variazioni in do maggiore K. 264 (Pianista **Walter Gieseking**) ♦ **Joaquin Turina** Sonata in re minore op. 61 (Chitarrista **Narcisc Yepes**) ♦ **Arnold Schoenberg** Verklarte Nacht op. 4 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Dimi- tri Mitropoulos**)

16,15 **Musiche cameristiche di Maurice Ravel**

Le tombeau de Couperin, suite, « Chansons madecasses » per voce flauto, violoncello e pianoforte (testo di E. Parry)

17 — **INVITO ALL'OPERA** (II parte) **ASCEA E CADUTA DELLA CITTA' DI MAHAGONNY**

Opera in tre atti di **Bertolt Brecht**
Versione ritmica italiana di **Fedele D'Amico** - Musica di **KURT WEILL**
Leocadia Gloria Lane, **Fatty** Carlo Franzini, **Trinity** Moses Noel Jan Tyl, **Jenny** Margaret Tynes, **Jim Mahoney** Alvinio Misiciano, **Jack** Angelo Marchiandi, **Bill** Antonio Boyer, **Joe** Alfredo Mariotti, **Tobey** Higgins **Fernando** Jacopucci, **Il Giudice** Conciliatore **Un uomo** Mino Venturini, **Due voci** Giovanna Di Rocco, **Renzo** Gonzales, **Sei ragazze** di Mahagonny **Bruna** Baglioni, **Emma** De Santis, **Licia** Falcone, **Ada** Finelli, **Giovanna** Di Rocco, **Gloria** Trillo, **Gli uomini** di Mahagonny: **Alberto** Carusi, **Angelo** Degli Innocenti, **Graziano** Del Vivo, **Renzo** Gonzales, **Antonio** Pietrini, **Bruno** Ruffo Voce recitante **Renato** De Carmine - Direttore **Wolfgang Rennert** - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - M° del Coro **Gianni Lazzari** - Regia di **Vittorio Puccher**
Nell'intervallo (ore 18,35 circa): **GIORNALE RADIOTRE**

Direttore

Gabriele Ferro

Gustav Mahler, Sinfonia n. 6 in la minore: Allegro energico ma non troppo - Andante moderato - Scherzo - Finale: Sostenuto

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,20 **Club d'ascolto**

Una notte veneziana

di **Alfred De Musset**
Adattamento radiofonico di **Mario Vani**

Prendono parte alla trasmissione: **M. Brusa**, **V. Lottero**, **I. Bonazzi**, **R. Lori**, **T. Barpi**, **W. Benedetti**, **I. Aloisi**, **A. Bertolotti**, **A. Marché**
Regia di **Massimo Scaglione**

23,05 **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso (I parte). Flamingo. I'm easy. The greatest gift. Body and soul. C'est si bon. Anything goes. E penso a te. Deguello. 0,11 Ascolto la musica e penso (II parte). Stardust. Io domani. Vidi che un cavallo. Un momento di più. Mademoiselle de Paris. L'amore è tutto qui. 0,36 Musica per tutti: South America take it away. Oh! Doctor (Bob-shoo-wop). Senza fine. Serena. Pajarillo en onda nueva. ... E stelle stan piovento. I've got a woman. J. Brahms Danza Ungherese in re bemolle maggiore n. 6 (dall'originale per pianoforte a quattro mani). Libera trascriz. (J. S. Bach). Bach's toccata and fugue. Lover. Oggi. all'improvviso. Amarcord. Donna Rosa. Tiger rag (Hold that tiger). 1,36 Sosta vietata: Cast your fate to the wind. The cast. So what's new? Uptight. Let's face the music and dance. Batida dilerente. I'm shoutin' again. 2,06 Musica nella notte: The summer knows. ... E penso a te. Alfie. Una ragione di più. Come un ragazzino. Airport love theme. Easy to love. 2,36 Canzonissime: Poster. Uomo mio bambino mio. E' la malinconia. Due mondi. Penso sorrido e canto. 3,06 Orchestre alla ribalta: Alone again (Naturally). Do you know the way to San Jose? Free bossa. Indian summer. Oh Broadway. Hickey-bury. Get ready. 3,36 Per automobilisti soli: Everything happens to me. Vivere felici. Scarborough fair. Com'e' bella la città. Libera trascriz. (F. Chopin). Notturmo op. 9 n. 2. A bengao Bahial. Games people play. 4,06 Complessi di musica leggera: Blues in the night. Up Cherry Street. Don't sleep in the subway. Batucada carioca. Balletto in 6/4. So danço samba. Aspettando il nuovo giorno. 4,36 Piccola discoteca: Smoke gets in your eyes. I'll never fall in love again. Something's gotta give. Maria Elena. You are the sunshine of my life. Libera trascriz. (A. Dvorak). Humoresque. Mi sono innamorata di te. Sambop. 5,06 Due voci e un'orchestra: House in the country. O' barquinho (El barquito). Aggiungi un posto a tavola. Recado a solidao (Recado de soledad). Strangers in the night (solo più che mai). Good feeling. 5,36 Musiche per un buongiorno: Et maintenant (What now my love). Elisa Elisa. Hernando's Hideaway. The tiny ballerina. São Paulo. Borsalino. Let the sunshine in.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30, in tedesco alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli Venezia Giulia. 9,15-10,10 Santa Messa. 12,05 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna. Euro Metelli a Mario Sestan. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 17,30-17,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali. Notizie sportive. 14 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna. Euro Metelli a Mario Sestan. 14,30-15 - Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Le canzoni preferite. 15,10-15,30 Musichie e voci del folklore algherese. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Di tutto un pop... Caleidoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Pippo Spicuzza e Giocchino Cusimano. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripisciano. 20,40-21,10 Sicilia sport, a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto -, Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna - supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Roma in rotosclo -, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni -, supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise Domenica -, settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - Domenica -, supplemento di vita domenicale. 8,10-9,10 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - Puglia Domenica -, supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 - Il dispari -, supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

sender bozen

8-8,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,40 Kunst und Künstler in Südtirol. Die Plastiken von Hans Multscher aus dem ehemaligen Hnchaltar der Sterzinger Pfarrkirche. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt Hochw. Markus Kuer. 10,35 Musik am Vormittag. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack. Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusik. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Helmut Hofling. Die Dame mit dem Staubsauger. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Lieder dieser Welt. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Salzburger Festspiele 1976. Viertes Solistenkonzert (II. Teil). Ludwig van Beethoven. Sonate in D-Dur, op. 28. Ausl. Maurizio Pollini. Klavier. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19; Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19,15. Ob 8,30 Kmetijska oddaja. ob 9 Sv. maša. ob 9,45 Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Praznična matineja, Nedeljski sestanek z orkestrom; Mladinski oder, Nabožna glasba, Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom, Pa se slisaj, slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne preresno; Rock-opera, Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Sport in glasba, vmes Odskočna deska in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 9,15 Quattro paesi. 9,30 Lettera a Luciano. 10,10 E' con noi. 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Vanna. 11,15 Alla ricerca della perfezione. 11,30 La vera Romagna folk. 11,45 Il complesso Tullio Gallo. 12 Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle I. 13 Brindiamo con. 14 Automobile story. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermezzo. 14,45 Edig Galletti. 15 Concerto in piazza. 15,30 Canta Alexander. 15,45 B.P.M. record. 16 Arte, un modo di vivere. 16,10 Anna Sforzini. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario. 20,35 La domenica sportiva. 20,40 Rock party. 21 Radioscena. Il diario di un pazzo, di Gogol. 21,38 Riserva. 21,45 L'allegria operetta. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Il calcio è di rigore. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 507701 con Luisella. 11,30 Rompicapo tris, gioco a premi. 12,05 Programma musicale con Luise la.

14,30 Panoramica sui campi di calcio. 15,15 La canzone del vostro amore. 15,40 Il calcio è di rigore (I). 15,54 Rompicapo tris. 16,45 Il calcio è di rigore (II), primi risultati a commenti. 17 Ultimissime sport: Commenti a interviste. 18-19,30 Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30-8,30 Notiziari. 7,45 L'agenda. 8,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Concertino. 10,30 Notiziario. 10,35 Sei giorni di domenica. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Coro Montegalletto di Buasolengo. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 13,15 Il minimo. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Complessi moderni. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Nota campagnola. 17,30 La domenica popolare. Quadri e quadri. 18,15 L'informazione dalla sera - Lo sport. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 19,45 Tête-à-tête. Radiodramma di Anna Feldar. 20,15 Orchestre ricreative. 20,45 Cantanti d'oggi. 21,15 Strumenti solisti leggeri. 21,30 Studio pop. 22,30 Notiziario. 22,40 Ritmi. 22,55 Paese aperto. La cultura nella Svizzera italiana e vicine. 23,30 Notiziario. 22,40-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di P. G. Giorgianni (in collegamento RAI). 10,30 Slavonic-Byzantine Liturgy. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,05 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Dentro la musica (Psicologia tra le note) a cura di Norberto Cacciaglia, Giuliana Angeloni e Alberico Vitalini. V trasmissione. Commozione e sentimento. 17,30 Tutto Teatro, a cura di G. F. Belardo. 20,30 Ökumenischer Bericht aus Irland. 20,45 S. Rosario. 21,05 Esperanto. 21,15 Promenade à midi place St. Pierre. 21,30 Pope Paul's Address to Pilgrims. - Our Native Mission Clergy - 21,45 Replica della trasmissione - Orizzonti Cristiani - delle ore 17,30. 22,30 Misiones y misioneros in Radio Vaticano. Ha hablado El Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervall musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

I. N. Hummal: Danze per l'Apollo-Saal - (Adattamento e amentazione di Max Schonherr). J. Sibelius: Due Humoresques op. 87. J. Sibelius: Overture, C. Saint-Saëns: Wedding-Cake, valzer capriccio op. 76 per archi e pianoforte. M. Glinka: Jota aragonesa. M. Carra: - Se non hai peravveranza - frottoia a quattro voci miste. J. J. jr. e J. Strauss: Bal de Vienne, balletto su musiche degli Strauss ideato da Gamley per il 2° atto dell'opera - Il gatto d'oro - (Orch. The Philharmonia dir. Efrem Kurtz)

7 INTERLUDIO

M. Reger: Concerto in stile antico op. 123 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bernard Conz). C. Franck: Sinfonia in re minore (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Juri Aronovitch)

8 ORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON DIRETTA DA MICHAEL TILSON-THOMAS P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13 - Sogni d'inverno. I. Stravinsky: La Roi des etoiles, cantata per coro maschile e orchestra. C. Debussy: Images per orchestra Gigue - Iberia - Far les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête - Rondes de printemps

9,30 PAGINE ORGANISTICHE

J. Bull: Pavana (Org. Jiri Reinberger). L. N. Clerambault: Suite - secondi toni - (Org. Michel Chapuis). J. S. Bach: Nove Corali da - Orgelbuchlein - (da op. 618 a op. 626) (Org. Heilmut Walcha)

10,10 FOGLI D'ALBUM

E. Grieg: Due Melodie elegiache op. 34 Ferita al cuore. L'ultima Primavera (Orch. Suedwestdeutsches Kammerorchester dir. Friedrich Tilgner)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

D. Milhaud: Troia Rag-Prapices Sec et musc - Romance - Precis et nerveux (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna). R. Gerhard: - Don Quixote - suite dal balletto (Orch. Sinf. BBC dir. Antal Dorati). M. Ravel: - Bolero - (Orch. Sinf. di Boston dir. Seiji Ozawa)

11 CONCERTO OPERISTICO

D. Cimarosa: Il Matr. onio segreto. Ouverture (Orch. della N.B.C. dir. Arturo Toscanini). W. A. Mozart: Il Ratto dal serraglio - Marten aller Arten - (Sopr. Cristina Deutekom - Orch. - Mozart Symphonie Orchester - dir. Vanzand) - Don Giovanni - Il mio tesoro inlato - (Ten. Placido Domingo - Royal Philharmonic Orchestra dir. Edward Downes). G. Rossini: Semiramide - Bel raggio lusinghier - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Sinf. di Londra e - Ambrosian Chorus - dir. Richard Bonyng) - Il barbiere di Siviglia - Ah! qual colpo inaspettato - (Terzetto) (M. Sopr. Teresa Berganza, ten. Luigi Alva, bar. Hermann Prey - Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado) - La Scala di seta. Ouverture (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

11,45 UN QUARTETTO CELEBRE

L. van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1 - Rasumovsky - (Quartetto Amadeus - v. Herbert Brainin e Siegmund Nissel, v. la Paia Schidlof, vc. Martin Lovett)

12,20 CHOEUR LES MONIALES DE L'AB-BAYE DE NOTRE-DAME D'ARGENTAN Da - Il Battesimo del Signore - Introito - Dilexisti iustitiam - Kyrie IV - Graduale - Dilexisti iustitiam... - Alleluia - Inven David

12,30 I. STRAVINSKY

- Apollon Musagete - Balletto in due parti (Orch. Sinf. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky)

13 DOCUMENTI SONORI

I Gamelan di Bali: Danza Ramayana. Voci e strumenti dell'India: Mangala Charan Raga: Hamsadwani - Tala: Eketali (Gruppo tradiz. dalla Orissa canto Ragunath Panigrahi, fl. traverso Mohini-Mohan Pattnaik, sitar Hermanta-Kumar)

13,15 IL VIOLINISTA ISAAC STERN

J. Brahms: Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte. C. Debussy: Sonata n. 3 in sol minore per violino e pianoforte (VI. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin)

14 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

J. S. Bach: Messa in sol maggiore per soli, coro e orchestra (B.W.V. 236) (Sopr. Renate Kramer, msopr. Annalies Bernatein, ten. Peter Schreier, bs. Theo Adam - Orch. Filarm. di Dresda e - Kreuzchor di Dresda - dir. Martin Flämig)

14,30 INTERPRETI ALLA RADIO: DUO LUIGI MILANI E BENITO FERRARIS

G. Bottesini: Secondo duetto per due con-

trabassi (Cb. Luigi Milani e Benito Ferraris)

15 CONCERTINO

J. Lanner: Die Schonbrunner. Valzer (Orch. Sinf. di Vienna dir. Robert Stolz). F. Liszt: Rapsodie Ungharesi n. 18 e 19 (Pf. Michele Campanella). H. Ernst: - Fantasy on Hungarian airs - (VI. Ruggero Ricci, pf. Leon Pommers). N. Rimsky-Korsakov: Mercia nuziale Dall'Opera - Il gatto d'oro - (Orch. The Philharmonia dir. Efrem Kurtz)

15,30 G. Gabrieli: Canzona a sette (Clav. Brian Runnet - Orch. d'Archi di Stoccarda dir. Karl Münchinger). W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra (Sol. Jacques Lancelot - Orch. da camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard). D. Scioastakovich: Quartetto in mi bemolle minore op. 144 per archi (Quartetto Fitzwilliam). F. Chopin: Les Sylphides (strumentazione di Roy Douglas su musiche per pianoforte) (Orch. - Berliner Philharmoniker - dir. Herbert von Karajan)

17,30-19 STEREOFILOMUSICA

S. Prokofiev: L'amore delle tre melancolie op. 33 bis (Orch. - Boston Pops - dir. Arthur Fiedler). S. Rachmaninov: Due liriche Vocalise, op. 34 n. 14 (Sopr. Elisa Soderstrom, pl. Vladimir Ashkenazy). Canzone georgiana op. 4 n. 4 (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger). I. Stravinsky: Requiem canticles per soprano contralto, tenore basso, coro e orchestra (in memoria di Helen Baughman Seeger) (Sopr. Linda Anderson, contr. Elaine Bonazzi, bs. Donald Gramm, ten. Charles Bressler - Columbia Symphony Orchestra - e - Ithaca College Concert Choir - dir. Robert Craft - M. del Coro Gregg Smith). C. Debussy: Sonata in re minore n. 1 per violoncello e pianoforte (Vc. Daniel Shafar, pf. Anton Ginzburg). R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 - Renana - (Orch. - Berliner Philharmoniker - dir. Herbert von Karajan)

19 INTERMEZZO

J. Strauss jr.: Egyptian March op. 335 (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan). M. Ponce: Concerto del Sur. per chitarra e orchestra (Sol. Andres Segovia - Orch. - Symphony of the Air - dir. Enrique Jorda). J. Offenbach: Gaité Parisienne, balletto (trascrizione di Manuel Rosenthal) (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

20 FOLKLORE

Anonimi: Canti folkloristici della Spagna (Paco Pena e il suo Gruppo Folkloristico). Anonimo: Folklore romagnolo (Trascriz. di Balilla Pratella) (Ten. Sol. Vittorio Pandano - Coro Città di Ravenna dir. Marie Greco Greca)

20,30 CONCERTO DEL TRIO BEAUX ARTS

F. Chopin: Trio in sol minore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello. B. Smetana: Trio in sol minore per pianoforte, violino e violoncello

21,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

W. A. Mozart: Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra (Fl. Frans Vester - Orch. Mozart Ensemble di Amsterdam dir. Frans Bruggen). F. Schubert: Otto variazioni in la bemolle maggiore op. 35, sopra un tema originale, per pianoforte a quattro mani (Duo pf. Jorg Denus e Paul Badura Skoda). C. Debussy: Quartetto in sol minore op. 10 per archi (Quartetto Parrenin). L. van Beethoven: Sei Gaiatliche Lieder op. 48 su testo di Gellert Bitten (Tan. Peter Schreier, pf. Welter Olbertz). A. Dvorak: Danza slava in do minore op. 46 n. 7 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

La banda (Herb Alpart). Il poeta (Mina). Oda to Billie Joe (Kingpins). Adagio veneziano (Fausto Danelli). Tell Tommy I miss him (Marylin Michael). Quelli che hanno un cuore (Petula Clark). Hello Dolly (André Kostelanetz). Beyond tomorrow (Ray Conniff). Besame mucho (Illa Pattacini). Rock around the clock (New Orleans). Armony (Sento & Johnny). Et maintenant (Gil-

bert Becaud). I am... I said (Kurt Edelhagen). Oro e argento (Anion Paulik). Day-time dream (Jose Feliciano). Mellow yellow (Donovan). Ed io tra di voi (Charles Aznavour). Step inside love (Johnny Pearson). Dancing machine (Henry Pitch). Notturno per un commissario di polizia (Stelvio Cipriani). Hai stata tu (Pippo Franco). Violino tzigano (Werner Muller). There will come a morning (Don Powell). Ha (Guardiano del Faro). In the mood (Piergiorgio Farnal). The lady is a tramp (Rita Hayworth-Frank Sinatra-Kim Novak). What's new Pussycat? (Tom Jones). Sciace (Bovisa New Orleans Jazz Band). Moon river (Percy Faith). Plaisir d'amour (Brigitte Lindhart). Il mattino (Armando Sciascia). Gymnopedie (B. S. T.). Blue gardenia (Nat King Cole). Aia dalla suite in re magg. n. 3 (Modern Jazz Quartet and Swingle Singers). Good night liene (Hendrix-Richard). There's no hushiness like show business (London Festival e coro). Granada (J. Garcia Esquivel). Due cuori a tempo di valzer (Robert Stolz)

10 INVITO ALLA MUSICA

It ain't necessarily so (Frank Chacksfield). As far as we can go (Betty Everett). Thank you baby (The Stylistics). Milonga triste (Gato Barbieri). Spanish hustle (The Fatback Band). Save me (Juie Driscoll). I wanna stay (Love Unlimited). Ancora tu (Lucio Battisti). Come pioveva (I Beans). It's different now (Arturo Mantovani). 3 for 4 (Jimmy Smith). Tutto passerà vedrai (Mina). Io me 'mbriaco (Franco Califano). Che cosa c'è (Ornella Vanoni). Aire de Buenos Aires (Astor Piazzolla). Skinny woman (Ramaswaram Sumusundaram). First show in Kokomo (Aretha Franklin). Samba de Orfeu (Oscar Peterson). Listen to what the man said (Paul McCartney). The old schoolyard (Linda Lewis). Close to you (Burt Bacharach). Feste di piazza (Eduardo Brnato). Comunque sia (Anna Melato). Eloise (Frank Pourcel). Hey hey Helen (Abba). Genius II (Valerie Simpson). Sister Jane (Tai Phong). E bonjour a toi l'artiste (Paul Mauriat). Carry on (Crosby Stil's & Nash Young). Wait for me (Donna Hightower). It was a good time (Don Costa)

12 IL LEGGIO

Why can't you and I add up to love (Bert Kampfert). Pagliaccio (Alunni del Sole). Sunshine day (Osibisa). La vita di campagna (I Visnelli). Viva tirado (Fania A. Stars). Anniversary day (Piero Soffici). Innamorata (Jacky James). Dreaming a dream (Crown Heights Affair). Amare di meno (Peppino Di Capri). Travellin' high (John Fogerty). Anche un fiore lo sa (I Gens). Living for the city (Ray Charles). The way we were (Norman Gandler). Samba d'amour (Middle of the Road). Bolero 75 (James Last). Keep on trying (Poco). L'amore secondo Teresa (Katyna Ranieri). Summer place 76 (Percy Faith). Fly Robin fly (Silver Convention). Canzone per Laura (Roberto Vecchioni). Volando (Dik Dik). My latin brother (George Benson). Let the music play (Barry White). Signora più che mai (Mina). Song for Anna (Herb Othal). El arado (Inti Illimani). Roissy (André Carr). My man and me (Linsey de Paul). Once you get started (Rufus). Airport love theme (Vincant Belli)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Afro soul (Manu Dibango). Magnolia (Jorge Ben). El diablo suelto (Maracaibo). Dan Ljubeznj (Roberto Delgado). Les deux oncles (Georges Brassens). Recuerdo (Andre Batista). Selection de baillas Incas (Los Koyas). Ballo logudorese (Aldo Cabitza). Scuseme Rome (Sergio Centi). Stramigliavacca (Vittorio Borghesi). La ballata di Carlini (Luigi Proietti). Les feuilles mortes (Frank Pourcel). Voca 'e notte (Mario Abbate). La ballata del conte (Coro Valsella). I crauti (Duo di Piadena). Engadiner Meitschy (Sepp und Willy). Esquilha da minha rua (Celeste Rodrigues). Il carnevale di Venezia (Dorsey Dodd). Torna e Capri (Nino Culasso). Chinatown my Chinatown (Dick Schory). Hevelnu shalom aleychem (Iva Zanicchi). Palevras (Roberto Carlos). Cuace de la escalera (Los Yungas). El soldado (Amariçanti). Busy Port (Kaumakani). El matador (Roberto Delgado). Gitanerias (Bruno Battisti D'Amario). Un cento a Gallia (Julio Iglesias). We are goin' down Jordan (Kurt Edelhagen). Toi que je desire (Mirella Mathieu). Bellu sclore (Roberto Murolo). Raffele-walzer (Famiglia Derschmidt). J'Abbruzzo (Coro Val Padana). Pe' Lungotevere (Gabriella Ferri). Acercate mas (Fausto Papetti). El canyon rojo (Lea Cha-

kachas). She belongs to me (Bob Dylan). Die Musi, Musi, Musi (Werner Müller). The fiddler on the roof (Caravelli). Giorno di mercato (Nanni Svampa e Lino Patruno). Guadaleja (Perez Prado)

16 COLONNA CONTINUA

Gypsy queen (Count Basie). If (The Supremes). Rosetta (Benny Goodman). When it's sleepy time down south (Louis Armstrong). Mambo n. 8 (Perez Prado). I had myself a true love (Barbra Streisand). Come back sweet papa (Lawson-Haggart). Denny boy (Humphries Singers). Nights in white satin (Eumir Deodato). I am... I said... (Neil Diamond). Samba dees days (Getz-Byrd). Maiden voyage (Ramsey Lewis). Reach out I'll be there (Gloria Gaynor). Frenesi (Edmundo Ros). Creole love call (Duke Ellington). Fine and dandy (Earl Hines). All the way (Frank Sinatra). Ornithology (Sonny Stitt). Viola (Brasil 66). Salsoul hustle (Salsoul). Dayride (Chick Corea). Tempo do mar (Cleus Ogerman). The man I love (Sarah Vaughan). Samba triste (Baden Powell). Over the hill (Blood, Sweat and Tears). The first thing I do (Woody Herman). Quiet storm (Smokey Robinson). I don't want to be lost - City called heaven (Mahalia Jackson). Simplicity and beauty (James Moody)

18 INTERVALLO

Tocce e fuga in re minore (André Carr). Charlie Brown (Two Man Sound). Sea cruise (Ace Cannon). Bella (Luciano Rossi). Donna più donza (Renato Pareti). Ceraven - Watasi strut (Eumir Deodato). Fantasia (Peppino Gagliardi). The ballad of Hank McCain (J. Lynton). Feelings (Morris Albert). Volando (Dik Dik). Histoire d'O (The Lovelets). Dingue il bingue (Wilson Simonal). Coriandoli su di noi (I Ricchi e Poveri). Bolero 75 (James Last). Only yesterday (Carpenters). Cieli azzurri (Giovanni Fenati). Fire on the mountain (Marshall Tucker Band). A summer place (Red Redford). Amore dolce amore anaro amore mio (Fausto Leali). Foot stompin' music (Hamilton Bohannon). Beniamino (Nicola di Bari). Popjazz (Enrico Inira). I'm sorry (John Denver). Un'altra volta chiudi la porta (Adriano Celentano). Change with the time (Van McCoy). Come due bambini (La Bottega dell'Arte). Balas (Los Machucambos). Ete d'amour (Jean Pierre Posit). Robin Hood (Bulldog). Scivolare via (Manuel De Sica). Give it what you got (B. T. Express). Chocolate Kings (Premata Forneria Marconi). Amo (Peppino Di Capri)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Parole prole (Botticelli). Kaymos (Irene Papis). Rondador (Los Calchakis). So long Marianne (Leonard Cohen). Matto matrone (Cetra). Billy don't be a hero (Paper-Lace). Adios, pampa mia (Mario Bataini). La booga rooga (Andy Fairweather). The horse (Barabbas Power). Perles de cristal (Jo Privat). Ad esempio a me piace il sud (Nicola di Bari). Ma se ghe penso (Gino Paoli). Una notte sul Monte Calvo (New Trolls). Lu maritello (Tony Santagata). Mariamar (Irio De Paula). Napoli muore (Francesco Calabrese). Gimme some (p. 1) (Jimmy - Bo - Horne). Roma parla tu (Vianelli). Cicerenella (Nuova Compagnia di Canto Popolare). Bolero 75 (James Last). You sexy thing (Hot Chocolate). Galluresa (Maria Carta). Down the road (Country Gazette). La violetta (Coro Alpino italiano). Hualra (Inti Illimani). Vitti 'na crozza (Pino Calvi). Tell me (Duffy). Handsome (Augusto Martelli). Vola vola vola (Rosanna Fratello). Baila dance (Mongo Santamaria). Notturno in mi bemolle (Joe Sapienza). He's my man (The Supremes). L'ellera verde (Rosanna Fratello). Satisfaction (Mongo Santamaria)

22-24 What the world needs now is love (Lawson-Haggart). The lamb lies down on Broadway (Genesis). Soul sound system (Wayne Handerson Soul Sound). Track of the cat (Dionna Warwick). To life (Claudio Ogerman). Travelling light (Astrud Gilberto). Garota de Ipanema (Frank Sinatra e Antonio Carlos Jobim). The champ (Dizzy Gillespie). A hard day's night (Ella Fitzgerald). Doodlin' (Horace Silver). High heel sneakers (Sammy Davis). Reasons (Stanley Turrentine). Eppure è amore (Patty Pravo). Tema de le quelbrade de Humahuaca (Inti Illimani). Jesus, lover of my soul (Coro The Edwin Hawkins Singers). Jivin' (Eumir Deodato). Rockin' and rollin' (Tina Turner). Jellybeans (Augusto Martelli). Earthbound (The 5th Dimension). O barquinho (Nini Rosso). Davy (Sergio Mendes). Brasília Carnaval (Paul Mauriat). Ona to ten in Ohio (Gerry Mulligan). Slavic mood (Dusko Gojkovic). Melodie (Mireille Mathieu). Cascada (Digno Gerica)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 75



Ieri tua madre ti dava Nutella, e oggi tu la dai al tuo bambino

L'esperienza delle mamme è sempre per Nutella

Tua madre ti dava Nutella, così come tu la dai al tuo bambino. Perché, da sempre, la bontà di Nutella nasce dalla cura e dall'attenzione con cui è fatta. Perché i suoi ingredienti sono semplici e genuini: nocciole, zucchero, latte, e quel pizzico di cacao che fa tutto più buono. Per questo due generazioni di mamme sanno che...



**Non basta sembrare Nutella
per essere Nutella.**



FERRERO

rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI
ALTRI: REPUBBLICA POPO-
LARE CINESE
5^a ad ultima puntata
Là dove vive il panda
(Replica)

☐ Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libraria
a cura di Raffaella Crovi
Regia di Maria Maddalena
Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

14 — SPECIALE PARLA-
MENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,55 HALLO CHAR-
LEYI

Trasmissioni di lingua Ingle-
se per la Scuola Elementare
a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e M. Lur-
sa De Rita
- Charley - e Carlos De Car-
valho
Coordinamento di Miralla Me-
lazzo De Vincolla
Regia di Armando Tamburella
12^a trasmissione
(Replica)

17 — TEEN

Appuntamento del lunedì
proposto da Salvatore Bal-
dazzi, Oretta Lopane, Guer-
rino Gentilini, Mario Pagano
Conducono Lella Guidotti e
Tonino Pulci
Scene di Mario Grazzini
Regia di Salvatore Baldazzi

☐ Pubblicità

18,30 ARGOMENTI

SCHEDE - ARCHITETTURA
Una macchina per la cultura
Il centro nazionale d'arte e
cultura a Parigi - Ottobre 1973
di Renzo Piano
Regia di Luciano Arancio
Prima parte

19 — ROBERT E NELLY:
DUE CONIUGI NEL LI-
BANO

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

Il padre di Joey
con Ann Robinson, Peter Gra-
ves, William Fawcett, Robert
Diamond
Prod. I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Un provinciale a New York

(- The Out of Towners -, 1970)
Film - Regia di Arthur Hiller
Interpreti Jack Lemmon, San-
dy Dennis, Sandy Baron, An-
ne Meara, Carlos Montalban,
Billy Dee Williams
Produzione Paramount

☐ Pubblicità

22,15 In diretta dallo stu-
dio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

v.f. *Da via TV Ragazzi*



Lella Guidotti è fra i
conduttori di «Teen»
in onda alle ore 17

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PAR-
LO

Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Gian Maria Tabarelli
☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONI

INFANZIA OGGI
Cinisello B. - Gli spazi per
l'infanzia
Un programma a cura di Mau-
ro Gobbi e Guido Gola
Regia di Paolo Luciani
1^a puntata

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più pic-
coli

LA TALPA E LA MUSICA
(A COLORI)
Cartone animato
Prod. Československy Film

17,10 IL TRUCCO C'E'...

condotto da Massimo Giu-
liani
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Raffaele Meloni

17,35 AGATON SAX

Telegiornale di Nils-Olof-Fran-
zen e Stig Lasseby
Incontro ad alta quota
Distr. Sveriges Radio

18 — POLITECNICO

Arte
Consulenza di Leonardo Be-
nevolio e Maurizio Fagiolo
Una città del Rinascimento:
Ferrara
a cura di Stefano Ray e An-
gea Guidoni
Realizzazione di Luigi Faccini
(Replica)

☐ Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO
— SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 CAROVANA

Una donna di polso
Telefilm - Regia di Mark
Stevens
Interpreti Ward Bond, Ro-
bert Horton, Marjorie Main
Distr. M.C.A. TV
☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

La freccia nera

di Robert Louis Stevenson
Libera riduzione e sceneggia-
tura di Anton Giulio Majano
e Sergio Faroni
Quinta puntata
Personaggi ed interpreti
(in ordine di apparizione)
Harry Marcello Tusco
Burt Sandro Tuminelli
Senza legge Gianni Musy
Lord Foxham Franco Mezzera
Dick Shelton Aldo Reggiani
Bill Aldo Barberio
Chapper Giorgio Bravati
Green Giampiero Bianchi
Joan Sedley Loretta Goggi
Alicia Risingham
Milla Sannoner

Bennet Hatch
Leonardo Severini
Sir Daniel Brackley
Arnoldo Foà

Lord Shoreby Alberto Terrani
ed inoltre Franco Ferrari
Gianni Solaro, Piero Tordi,
Franco Tuminelli, Guido Ver-
diani, Bruno Villar
Musiche originali di Riz Or-
tolani

Scene di Filippo Corradi
Cervi

Costumi di Titus Vossberg
Maestro d'armi Enzo Musu-
meci Greco
Delegato alla produzione
Carlo Colombo

Regia di Anton Giulio Majano
(Replica)

(Registrazione effettuata nel
1968)

☐ Pubblicità

21,50

L'occhio come mestiere

Il moderno reportage foto-
grafico
di Piero Berengo Gardin
Testo di Mino Monicelli
Musiche di Domenico Guac-
cero
3^a - Un nuovo giornalismo

22,30 VEDO, SENTO, PAR-
LO

Rubrica di libri
Testo e presentazione di Gui-
do Davico Bonino
Realizzazione di Marisa Ca-
rena Dapino
(Replica)

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — Elternschule. Ratschläge
für Erzieher. 1. Folge: «Ehr-
geiz». Idee u. wissenschaftli-
che Beratung Univ. Prof. Dr.
Walter Spiel. Mitwirkende Al-
fred Böhm, Lotte Ledl, Ger-
hard Klingenberg. Regie: Wol-
fgang Glück. Verleih: ORF.
(Wiederholung)

17,10-18 Sprechstunde. Ratschlä-
ge für die Gesundheit. Eine
Sendereihe von Dr. Hermann
von Wimpfen. 1. Folge Verleih:
Telepool

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Wer weiss es? Ein heit-
matkundliches Ratespiel. Von
Dr. Josef Rampold. Mit Cor-
nelia Bindlinger. 4. Sendung
20,45 Kardinal Cusanus. Ein
Spiel von Jul. Bruno Laner. Mit
den Freilichtspielen Unterland.
Theaterregie: Luis Walter. Fern-
sehregie: Erich Innerebner

22,45-23 Viel Spass beim Kin-
topp. Alfons Schnauze und
Erich von Strohdach per Auto
in «Hollywood». Kurzfilm
Verleih: Osweg

svizzera

11,55-13 In Eurovisione da Morzine-
Avoriaz (Francia)
SCI: DISCESA MASCHILE X

17,30 Telescuola
TECNOLOGIA FISICA X
3^a lezione - Sistemi termodina-
mici -

18 — AGRICOLTURA CACCIA PE-
SCA X a cura di Carlo Pozzi
(Replica)

18,25 DIVENIRE X I giovani nel mon-
do dal lavoro a cura di Antonio
Maspoli (Replica)

18,55 TECNICHE DI PRODUZIONE X
9 Gioielleria
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz X
TV-SPOT X

19,45 OBIETTIVO SPORT X
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT X

20,15 33 GIRI LIVE X
Roberto Vecchioni
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz X
21 — ENCICLOPEDIA TV X

Una storia della musica
di Lorenzo Arruga
interpretata da Graziella Sciutti
con Silvana De Vidovich
4. Beethoven e il Romanticismo
Regia di Marco Blaser

22,10 DER ROSAROTE PRINZ X
Balletto di Johann Strauss figlio
22,40-22,50 TELEGIORNALE - 3^a ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE X
20,35 I CHIRGHISI DELL'AF-
GHANISTAN X

Documentario del ciclo
- Un mondo in estinzio-
ne -
Nella parte nord-orien-
tale dell'Afghanistan, a
4500 metri d'altitudine, vi-
ve una comunità di circa
3000 uomini isolati dal
mondo: I Chirghisi afgani

21,25 MUSICALMENTE X
Steve and Eydie-George
Gershwin Special

- Our love is here to
stay -
Spettacolo musicale
con la partecipazione di
Steve Lawrence e Eydie
Gorme, Gene Kelly, Ge-
rald Robbins

Coreografia di Norman
Maen
con la New World Phil-
harmonic Orchestra diret-
ta da Jack Parnell

21,50 PASSO DI DANZA X
Ribalta di balletto clas-
sico e moderno
- Serenata -
con Maja Pilseckaja

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

13,50 CANTANTI E MUSICI-
STI DI STRADA

14 — NOTIZIE FLASH
14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH
15,05 IL RODEO

Telefilm della serie - La
nuova équipe - con Mi-
chael Cole e Peggy Up-
ton

15,50 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO

Negli intervalli
(ore 16 e 17)
NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...
18,35 LE PALMARES DES
ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI
19,44 LA TIRELIRE - Gioco
20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TESTA E LE GAM-
BE

21,55 GLI ANNI FELICI: 1939
22,50 L'OLIO SUL FUOCO
Presenta Philippe Bou-
vard

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING - Program-
ma che tratta argomenti
e problemi che interessa-
no la donna e la famiglia

Presentano Adriana Aure-
li e Sabina Ciuffini
19,50 JASON KING

Ogni fumetto racconta
una storia
20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO
21,20 L'ISOLA SULLA MON-
TAGNA - Film - Regia di

Jack Conway con Van
Johnson, June Allyson,
Thomas Mitchell

L'idrovolante High Bar-
baree, colpito durante
un'azione, è costretto ad
ammarrare in pieno ocea-
no. L'apparecchio non può
riprendere il volo, la ra-
dio è perduta. I viveri a
l'acqua bastano solo per
pochi giorni. Dell'equi-
paggio sopravvivono il pi-
lota Brooke e il secondo

Moore. Par passare il
tempo, Brooke racconta
al collega la sua vita...

21,55 OROSCOPO DI DO-
MANI

II S II
Aldo Reggiani protagonista della « Freccia nera »

Dal video a « Caligola »

ore 20,40 rete 2

Aldo Reggiani ovvero Dick Shelton nella *Freccia nera* di Stevenson, regista Majano. Come un attore può scalare in fretta i gradini di una fortuna che nasce, in parte, dal mezzo che lo propone. Dico in parte, perché Reggiani non deve tutto e soltanto alla televisione.

Lo si può capire andando al cinema e scoprendo che *La donna della domenica* di Luigi Comencini, tratto dal romanzo omonimo di Fruttero e Lucentini, presenta in un ruolo se-

proprio al teatro qualche osservazione sul giovane attore e sulla condizione in cui si trova un giovane attore rispetto alle strutture esistenti. Posso citare anche un episodio. Giancarlo Cobelli aveva l'intenzione di rappresentare *Antonio e Cleopatra* per uno spettacolo estivo in un piccolo paese della Liguria, Borgia Verazzi.

Gli chiesi quali attori avrebbe avuto con sé. Fece qualche nome, che non è importante nemmeno rammentare, poi disse: « Ci sarà anche Freccia Nera ». Sulle prime non capii. Poi il riferimento televisivo scattò. Reggiani, che aveva da poco lasciato alle spalle l'esperienza in televisione, se la portava ancora addosso sotto la forma di un soprannome che via via si è consumato.

Il piccolo schermo, dal punto di vista del lancio, serve soltanto se il programma gode delle migliori condizioni nella collocazione e se, specifica-

mente, è calcolato per piacere al grande pubblico; cioè se si tratta di un programma che punta su un testo avventuroso ed emozionante, che è diretto da un regista capace di essere esplicito fino all'effetto più plateale e persino banale, che sa rendere in immagini facili e dirette il respiro di una intricata trama romanzesca.

La televisione non ha bisogno di grandi nomi di richiamo. Li crea essa stessa, da un momento all'altro. Basta che un volto venga ripetutamente proposto per indirizzare il gusto del pubblico. Ma può accadere che un attore, nonostante la cura intensiva cui sono sottoposti i telespettatori, non riesca a sfondare. O ci riesce soltanto per poco tempo.

Ciò significa che la manipolazione può molto ma non può tutto. Esistono delle controprove in proposito. Ci sono nomi molto noti, protagonisti di romanzi sceneggiati seguiti da milioni di persone, che sono letteralmente scomparsi. E che, comunque, hanno vivacchiato tra una trasmissione e l'altra, senza potersi mai « trasferire » sul grande schermo e in teatro.

La televisione partorisce « divi casalinghi », poi si stanca e contribuisce in certi casi a bruciarli. Per quanto riguarda Reggiani, è possibile oggi stabilire un confronto tra una prestazione di ampio consumo, ma ancora acerba, e le più mature prove fornite più recentemente. Non per tutti gli attori decollati in televisione sono sostenibili simili paragoni.

In genere cominciano e rimangono « divi casalinghi », « divi in pantofole » per gente « in pantofole ». Consumati dalla macchina del trattenimento.

Italo Moscati

La puntata di stasera — Dick e uno dei ribelli della Freccia Nera penetrano, travestiti da frati, nel castello del conte di Shoreby, promesso sposo di Joan, decisi ad impedire le nozze e a liberare la ragazza. Rutter, perfido cortigiano del conte, scoperto Dick con la fanciulla e sfidato a duello dal giovane, viene da questi ucciso. Mentre, sempre travestito, cerca di allontanarsi dal castello, Dick Shelton è costretto a partecipare alla veglia funebre per Rutter.



Aldo Reggiani è Dick Shelton

condario, ma non poi tanto, un Reggiani che si è tolto di dosso definitivamente il costume dello sceneggiato per vestire con una certa finezza i panni di un giovane omosessuale un po' isterico.

Oppure lo si può capire uscendo dal cinema ed entrando in un teatro. Qui, magari, l'occasione non è delle più felici. E non per colpa di Reggiani ma di tutto un contesto in cui si è trovato. Mi riferisco al *Caligola* di Valdarnini, messo in scena da Aldo Trionfo con una nuova, giovane compagnia dopo la sua uscita dalla direzione dello Stabile torinese. Un testo poco riuscito che la regia si affanna a sostenere in ogni modo, ambientando l'azione in un night-club con relativo pianista dalla testa a puff.

Reggiani è Caligola. Una prova onesta, senza particolare risalto ma convincente.

E' interessante agganciare

II S
« Un provinciale a New York » di Arthur Hiller

L'agrodolce Jack Lemmon

ore 20,40 rete 1

George Kellerman, funzionario di un'industria della plastica, si è affannato per anni nel tentativo di far carriera, sognando di abbandonare il paese nativo per trasferirsi a New York. Finalmente la grande notizia: con tutta probabilità, durante una riunione al vertice, egli verrà nominato vice presidente, il che significherà, tra l'altro, per lui e la sua famiglia risiedere nella favoleggiata metropoli.

Lasciati a casa i due figli, George intraprende, con la moglie Gwen, il viaggio verso la meta. Dal momento dell'atterraggio a New York all'ora fissata per l'incontro, però, George e la moglie sono vittime di una interminabile serie di contrattempi. Dall'impossibilità di servirsi dello stesso aeroporto, bloccato dapprima dal traffico e reso poi inagibile dalla nebbia, alla difficoltà di trovare un tetto sotto cui riposare; dai delinquenti notturni che li rapinano lasciandoli senza danaro, ai dilaganti scioperi.

Successivamente, riuscito a presentarsi al fatidico incontro, George preferisce rinunciare al posto, per tornarsene a vivere nella pace della provincia. Ma è destino che le sue pene non siano ancora finite: risalito con Gwen su un aereo per l'Ohio,

viene invece dirottato a Cuba.

Al centro di tutte queste disavventure è un commediante di razza, Jack Lemmon. Cinquantun anni, uomo e attore di immediata simpatia e comunicativa, si è affermato nella trentina con *Pill...* e l'amore si sgonfia, confermando poi un talento sicuro in *Cowboy*. Una strega in paradiso. A qualcuno piace caldo. Interprete prediletto di Billy Wilder, Richard Quine e Blake Edwards, anche con il regista di stasera, il meno noto ma professionalmente accurato Arthur Hiller, Lemmon sa spremere dal personaggio di Kellerman tutti i sapori agrodolci del suo umorismo, coltivato, a quanto pare, con un'esistenza tranquilla e serena.

Lemmon non cerca pubblicità a buon mercato. Ha una moglie sposata da anni, Felicia Farr, e ci sta bene insieme. I suoi biografi non sono stati obbligati a inventargli un'infanzia disastrosa e una « gavetta » lacrimevole, perché egli non ha mai rinnegato i propri studi regolari (dalle elementari all'Università di Harvard), né il proprio tirocinio in complesso fortunato: radio, TV, teatro, cinema.

Ha idee chiare su ciò che deve essere, oggi, un attore « brillante » che si rispetti. « La commedia », ha detto, « ha bisogno non di giochi di parole e di

umorismo rivistaiolo, ma di situazioni precise. La gente è pronta a ridere o a sorridere (cosa molto più importante) se le si propone una comicità basata su un'autentica analisi sociale, non fine a se stessa ma in grado di rappresentare causticamente la realtà che ci circonda ».

Lemmon restituisce così nei suoi film il ritratto di un « americano medio » che è arrivato alla maturità per constatare quanto sia difficile vivere dopo aver faticato a rincorrere stabilità e benessere. La gente ti ignora o ti provoca, le città sono inabitabili, la vita comincia a correre e si trascina via, ma dopo l'altra, le illusioni. Questo è il Jack Lemmon di *Salvate la tigre* e del *Prigioniero della seconda strada*, i più significativi fra i suoi film recenti. Prima, ancorché più giovane, non era sostanzialmente diverso. A quanti compromessi bisogna cedere per tirare avanti? A quante meschinità, disonestà piccole e grandi?

Di tutto ciò si può ridere, e Lemmon ne ha riso nell'Appartamento, in *Irma la dolce*, *L'affittacamere*. Non per soldi ma per denaro. Risate agre e un tantino sgradevoli, le sue e le nostre. Coi tempi che corrono, forse erano — sono — le uniche possibili: di certo, le meno inutili.

TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

La diciassettesima puntata di TuttiLibri, la rubrica di informazione libraria del lunedì, apre, quasi a sottolineare il suo carattere di informazione, con un dizionario: si tratta del Dizionario enciclopedico di informazioni 1977 uscito per la casa editrice Riscoss. Il secondo capitolo è riservato al critico della settimana. Oggi Giuseppe Bonura presenta il libro Fiori italiani di Luigi Meneghello (casa editrice Rizzoli). Il libro è una storia di un particolarissimo « fiore » italiano, un ragazzo bravissimo e più che colto. Il protagonista è S., il soggetto cioè della cultura italiana, quella che viene trasmessa a lui attraverso la scuola, una cultura particolare e che il ragazzo è trop-

po bravo. Cosa potrà apprendere da una scuola troppo impreparata? È la domanda che si pone l'autore. L'angolo della poesia propone un libro uscito per la casa Garzanti: Stranezze 1957-1976 di Sandro Penna, che con quest'opera ha vinto recentemente il premio Bagutta. Penna, nato a Perugia nel 1906, è uno dei poeti più noti del Novecento, avvicinato dalla critica agli antichi lirici greci, di cui è riuscito a ricreare il clima. Per il « classico » la rubrica presenta un libro per ragazzi. Le avventure di Huckleberry Finn (Garzanti) scritto da Mark Twain. Dopo le interviste, in cui presenta Le città dei poeti di Claudio Marabini (edizioni Ser), il settimanale televisivo chiude con il solito « Panorama editoriale ».

FURIA; il padre di Joey

ore 19,20 rete 1

Una minaccia improvvisa alla felicità di Joey è la comparsa di Joseph Clark Semor, suo padre, ritenuto morto, il quale lo abbandonò quand'era bambino. Egli è armato di un'ordinanza della corte che richiede a Jim Newton la restituzione di Joey dalla sua custodia. Joey è così triste che Jim e Helen convincono Clark a rima-

nere qualche giorno con loro e cercare di convincere Joey che l'aver un vero padre è una cosa molto bella. Clark però propone a Jim di vendergli i suoi diritti di padre di Joey per 10.000 dollari. Jim scopre che egli non è il vero padre ma un volgare ladro che si è servito di documenti rubati e falsificati. Clark e il suo socio cercano di fuggire. Joey e Furia li fermano in un finale emozionante.

L'OCCHIO COME MESTIERE



La puntata parla dei fotografi italiani: un'immagine di Ferdinando Scianna

ore 21,50 rete 2

Un nuovo tipo di giornalismo: questo l'argomento della terza puntata del programma di Piero Berengo Gardin (testo di Mino Monicelli, regia di Ricci). La trasmissione racconta tre fra i cento modi possibili di realizzare un servizio fotografico, a livello giornalistico appunto: per caso e con protagonista un probabile dilettante, comunque rimasto ignoto, il linciaggio, in Polonia, di una giovane donna ebrea; ancora per caso, ma con protagonista un professionista e in modo studiato, meditato nei particolari, a tavolino: un servizio sulla California, « sogno degli americani ».

Ci sarebbe, poi, un altro « modo », insolito e atipico, nel senso che la fotografia nata come hobby si trasforma in una forma di lavoro, redditizia per il personaggio che la esercita: è il caso

di un « pari » d'Inghilterra, cugino della regina Elisabetta, per parte di madre, e fotografo di Casa Reale e di moda per la rivista Vogue. La terza puntata dedica largo spazio ai giornalisti-fotografi italiani, della passata e della nuovissima generazione, alle difficoltà che incontrano, ai loro problemi legati a un'editoria non ancora abbastanza sensibilizzata all'importanza dell'immagine. Molti sono giovani, preparati, culturalmente e professionalmente. Chi è laureato, chi diplomato, chi « uomo di trincea » in un mondo in continua e rapida evoluzione. La guerra, in sostanza, è l'avvenimento più ricorrente nella storia dell'umanità, e dunque dell'informazione. E quando non c'è la guerra guerreggiata, altre ve ne sono, non meno drammatiche. Come quella che stiamo combattendo contro l'inquinamento, la distruzione dell'habitat e lo sconvolgimento ecologico.

NELLA TUA BORSETTA, C'È L'INDISPENSABILE PER L'IGIENE INTIMA FUORI CASA?

Forse noi Vediamo insieme.

Il portafoglio è un po' gonfio ma come si fa ad eliminare le foto del ragazzo conosciuto al mare tre anni fa o il biglietto del Museo delle Cere o il tesserino del Cineforum Universitario?

Tutte cose che non servono ma che asci il per ricordo per simpatia perché fanno parte della tua vita insomma.

Le chiavi sono quì di casa della macchina del portone, del garage, del cassetto d'ufficio, della cassetta delle lettere, un po' pesanti in fondo. Ma inevitabili.

E ci sono anche il Polaroid da so e insieme agli occhiali da vista se il portafoglio è un po' gonfio per la loro montatura extra larga. Inevitabili anche loro.

Il fazzoletto c'è e anche il foulard nel caso occorra. E cipria, rossetto, rimmel, profumo, campioni di profumi esotici. L'agenda, la biro, qualche caramella riciclata come resto, le sigarette e l'accendino. Per non parlare di quel paio di orecchini che

ha tutto in fretta l'altra sera perché ti strizzavano il lobo delle orecchie mentre eri al ristorante o dello smalto per unghie celeste che ha comprato da una settimana e subito dimenticato, del fermacapelli che usavi quando andavi in piscina dell'ultimo « gallo » che non hai mai tempo di leggere e così via.

Ci sono ragazze che hanno sempre con sé l'antinevralgico o il collirio o l'ultima lettera del fidanzato per rileggerla ogni tanto e — nelle pieghe della borsa — anche i garofani raccolti in montagna il mese scorso.

Ricordi, ciarfrusaglie inutili ingombri? Non vogliamo indagare tutto sul perché un oggetto viene conservato sempre in borsetta e l'altro no, non vogliamo ricavarne un test psicologico sulla personalità.

Vogliamo solo osservare che forse, nella tua borsetta, non c'è un oggetto indispensabile per la tua igiene intima fuori casa, la salviettina Lines Lei.

Forse non immagini quanto ti può diventare indispensabile una salviettina premunita chiusa nella sua bustina singola sempre pronta per l'uso. Come Lines Lei per esempio.

Occupa lo spazio di una foto formato tesserino, la puoi portare ogni giorno con te in borsetta anche mini da sera e ti dà la sicurezza di una perfetta igiene intima dovunque. A base di delicatissime sostanze detergenti, emollienti, antisettiche, la salviettina Lines Lei dà subito una sensazione di sana freschezza senza alterare il normale stato di acidità fisiologica della zona intima.

Compiere insomma fuori casa, azioni mattutine casalinghe delle abluzioni con schiuma e odoranti. Lines Lei ed è ideale per te che fai vita dinamica, sempre lontano da casa.

Studiata apposta dalla Farmaceutici Aterni, è indispensabile per le ragazze d'oggi che come te si sono accorte che più il loro ritmo di vita è pieno di impegni fuori casa per lavoro, studio, sport o svago, più si rendono conto di non essere sempre fresche come vorrebbero, specie nella sfera più intima. E questo è normale proprio perché la donna attiva e sempre in transizione per dare il meglio di sé, impegna volontà e intelligenza in attività magari competitive ed è quindi emotivamente molto vulnerabile ed ogni emozione — come ben sai — influisce sulla traspirazione e quindi sulla freschezza personale e sulla zona intima che « registra » ogni tua gioia o dolore, nervosismo ed emozione.

Ma non è solo la traspirazione a crearti disagio, ci sono anche i pericoli di contagio nelle toilette « fuori casa » dove non sei mai sicura che la pulizia sia perfetta e certe irritazioni intime hanno origine proprio lì. Per non parlare poi dei « giorni critici » in cui l'igiene è più che mai raccomandata. Tutte ragioni importanti, non ti pare, per tenere sempre con te la tua salviettina intima per ricordarti di Lines Lei ogni mattina quando controlli che in borsetta ci sono le cose proprio « indispensabili ».



Per la tua igiene intima « fuori casa », ricorda di avere sempre in borsetta anche la salviettina « lavasciuga » Lines Lei: una grande sicurezza in una piccola bustina.

IL SANTO: S. Giovanni Bosco.

Altri Santi: S. Ciro, S. Saturnino, S. Tarcisio, S. Lodovico, S. Marco

Il sole sorge a Torino alle ore 7,50 e tramonta alle ore 17,34, a Milano sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 17,27; a Trieste sorge alle ore 7,27 e tramonta alle ore 17,09, a Roma sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,23, a Palermo sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 17,27, a Bari sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,07

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1797, nasce a Lichtental (Vienna) il compositore Franz Schubert

PENSIERO DEL GIORNO: I versi belli e ben fatti non dicono niente, se non toccano il cuore (Voltaire)

A cura di Rodolfo Celletti

I grandi cantanti e le canzoni

ore 21,05 radiouno

Si dà il via stasera ad un nuovo ciclo « lirico » curato da Rodolfo Celletti. Si tratta di quindici puntate (*I grandi cantanti e le canzoni*) in cui saranno ascoltati, analizzati, ammirati i più bei nomi di ieri e di oggi: da Caruso a Pavarotti, da Tito Schipa a Scialapin, da Tagliavini a Di Stefano, Da Krauss a Domingo.

E sia ben chiaro che questi divi dell'acuto non si trovano male nel campo della canzone, ad esempio in quella napoletana. Assicura infatti lo stesso Celletti che « le canzoni scritte nel periodo d'oro di Napoli, tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento, avevano caratteristiche liriche ».

Basterebbe citare l'esempio più noto o più banale se vogliamo: *'O sole mio*. E' certo diverso il sapore di questa canzone se interpretata da uno che non ha come un tenore la giusta estensione vocale ».

Rodolfo Celletti ci ha detto che una buona metà del repertorio musicale della trasmissione è costituito da canzoni napoletane; il resto da pagine italiane,

spagnole, inglesi, tedesche e russe. Protagonisti, com'è ovvio, i tenori.

Celletti è oggi tra i più autorevoli musicologi, capaci di affrontare con dignità e con completezza un così allettante capitolo sui cantanti. Scrittore e critico, Rodolfo Celletti è nato a Roma il 13 giugno 1917. Specializzato nello studio dello stile vocale e dei problemi interpretativi del teatro musicale, dalle origini al nostro tempo, Celletti è stato ed è collaboratore di parecchi quotidiani e di riviste (*Il Tempo* di Milano, *La Scala*, *L'opera*, *Discoteca*, *Musica d'oggi*, *Musica e dischi*, eccetera), assiduo altresì presso i programmi culturali della RAI; ed è stato uno dei direttori della sezione musicale dell'*Enciclopedia dello spettacolo* a partire dal V Volume; ha infine diretto *Le grandi voci*, Dizionario critico-biografico dei cantanti (Roma, 1964).

E' utile ricordare che negli anni più recenti — anche secondo Celletti — il cantante d'opera ha perso gran parte dell'entusiasmo verso la canzone. La colpa sarebbe da ricercare nella civiltà industriale, che ha sradicato la cultura contadina.

Regia di Flaminio Bollini

Dio ne scampi dagli Orsenigo

ore 21 radiotre

Vittorio Imbriani nacque a Napoli nel 1840 e vi morì nel 1886. Trascorse la giovinezza in esilio insieme al padre Paolo Emilio.

A Zurigo seguì le lezioni di F. De Sanctis. Combattente nel 1859 e nel 1866 venne preso prigioniero a Bezzeca.

Fu ardito stilista e satirico violento e bizzarro, sia nei saggi critici (*Berchet e il romanticismo italiano*, *Fame usurpate*, *Studi letterari e bizzarrie satiriche*), sia nelle prose narrative (*Masiz Impicca*, fantasia fiabesca del 1874, e *Dio ne scampi dagli Orsenigo* del 1876). E' da questo romanzo che è stata tratta la com-

media grottesca (autore della riduzione Giuseppe Lazzari, regista Flaminio Bollini) che va in onda quest'oggi.

Personaggi e vicende sono tipici del romanzo borghese ottocentesco ma deformati e capovolti da una violenta carica satirica, frugati e rivelati nella meschinità dei loro movimenti, nell'inconsistenza delle loro passioni.

Anche le differenze linguistiche servono per mettere in risalto il tremendo equivoco, la trappola appiccicosa da cui, in omaggio a un assurdo senso dell'onore e al cliché romantico, il protagonista non riesce a disimpegnarsi, inchiodato per sempre a un « gioco delle parti ».

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Adriano Mazzeotti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
- 7 — GR 1
Prima edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Accade oggi cronache dal
mondo di ieri
— Il maço smagato Van Wood
— Ascoltate Radiouno
- 8 — GR 1
Seconda edizione
GR 1 - Sport
- Riparlamo con loro -
di Sandro Ciotti
- 8,40 Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno
dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate

dal fatti con Susanna Agnelli
Regia di Luigi Grillo
(I parte)

- 10 — GR 1 flash
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — Lo spunto
Spazio libero per incontri a più
voci in due tempi su un tema
- 11,35 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk
italiano presentati da Otello
Profazio
I paesi cantano San Martino
Valle Caudina in Irpinia
- 12 — GR 1
Quarta edizione
- 12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini
- 12,20 Asterisco musicale
- 12,30 Marisa Bartoli ed Enrico Laz-
zareschi in:
SAMADHI

- 13 — GR 1 - Quinta edizione
- 13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricer-
cati e identificati da Tonino
Ruscitto
- 14 — GR 1 flash
Sesta edizione
- 14,05 Visti da loro
Impressioni, opinioni, idee su-
gli italiani
raccolte da Maria Luisa Astaldi
- 14,20 C'è poco da ridere
con Fiorenzo Fiorentini
- 14,30 SIPARIO APERTO
Incontri e appuntamenti con il
Teatro vivo
- L'ARIALDA -
di Giovanni Testori
- 15 — GR 1 flash
Settima edizione
- 15,05 CIRCONFERENZA MUSICALE
Dal Teatro al melodramma
Un programma di Pier Paola
Bucchi e Bruno Cagli
- 15,45 Sandro Merli presenta
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ri-
dere, cantare, leggere, parteci-
pare

Un programma ideato e pro-
dotto da un nucleo di lavo-
ratori della RAI coordinato
da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una
ragione per una canzone, no-
velle umoristiche, p m safa-
ri, teatrino musicale, banca-
rella dell'usato, giochi al te-
lefono con gli ascoltatori, spa-
zio musicale
Da Trieste lo sceneggiato
Da Milano il concerto jazz
con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli
(I parte)

Nell'intervallo (ore 16)

GR 1 flash
Ottava edizione

17 — GR 1 SERA
Nona edizione

17,30 PRIMO NIP
(II parte)

18,35 TRA SCUOLA E LAVORO
Programma di orientamento
scolastico e professionale di
Giacomo Guglielminetti e Ma-
riella Serafini Giannotti
Consulenza di Arnaldo Ferrari
Realizzazione di Nini Perno
Prima trasmissione

- 19 — GR 1 - Decima edizione
- 19,10 Ascolta, si fa sera
- 19,15 Asterisco musicale
- 19,20 Appuntamento
con Radiouno per domani
GENITORI: INTERVALLO
Quindici minuti di ascolto per
i bambini e di relax per i ge-
nitori - Un programma di Inor
- 19,40 Musiche nel mondo
presentate da Maurizio Levati
- 20,15 DOTTOR, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche
a cura di Luciano Sterpellone
- 20,35 TRE VOCI, UNA CHITARRA E
NIENTE LUNA con Della Valle
e Mariella Montemurri - Un pro-
gramma di Guglielmo Papararo
- 21 — GR 1 flash - 11ª edizione
- 21,05 I GRANDI CANTANTI E LE
CANZONI, di Rodolfo Celletti
- 21,45 Radiodrammi in miniatura
I grigi di El Greco
di Lino Matti

Gen Ferreira C De Cristoforo,
Prof. De Avalos, C. Ratti, Prof.
Von Holstein M. Lombardini, Prof.
Laurenzin A. Guidi, Guardiano
Martin G. Esposito, Un soldato
M. Guidi
Regia di Dante Raiteri

22,05 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
S. Orlando: Tre movimenti per pf.
(Pf. A. Bacchallii) ♦ G. Saponaro:
Capriccio per orch. (Orch. Sinf.
di Roma della RAI dir. F. Scaglia)

22,30 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti
Sul « Carteggio Svavo Montale »
conversazione di Walter Mauro e
Marco Forti - Luigi Baldacci: L'ulti-
mo Sciascia - I pugnalatori -
Livio Sichirollo: Questioni di sto-
riografia filosofica

23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Anna Mazzamauro** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int. Bollettino del mare (ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7.55 Un altro giorno (II parte)

Nel corso del programma (ore 8.05-8.15) **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 CANTAUTORI DI IERI E DI OGGI

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 TOM JONES, di Henry Fielding

Traduzione e adattamento radiofonico di **Luciano Codignola**
11ª puntata
Narratore **Giancarlo Dettori**
Tom Jones **Bruno Zanin**
Sofia Western **Michela Martini**
Partridge **Gino Mavara**

La signora Waters

Mariella Furguele
Fitzpatrick **Mario Brusa**
Enrichetta Fitzpatrick

Fabrizia Castagnoli
Susanna **Gioietta Gentile**
La padrona della locanda

Giovanna Mainardi

Due avventori **Massimiliano Bruno**
della locanda / **Alfredo Dari**

Musiche originali di **Gino Negri**

Regia di **Vittorio Melloni**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 **Angela Buttiglione e**

Françoise Marie Rizzi

in **SALA F** rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 **CANZONI PER TUTTI**

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12.45 **E' mezzanotte,**

anzi lo era...

Parole, musiche, divagazioni quasi notturne al tocco di mezzogiorno

Testo di **Paccari e Rossi**

Presenta **Gianni Giuliano**

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!

Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da **Guido Castaldo** e **Maurizio Jurgens**
Musiche di **Gino Conte**
Regia di **Marco Lami**
9ª puntata
(Registrazione)

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2

(II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 LE GRANDI SINFONIE

Presentazione di **Enrico Cavallotti**

Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da **Arturo Toscanini**)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e**

Maurizio De Angelis

Regia di **Paolo Moroni**

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Supersonic

Dischi a mach due

21.29 Rossella Lefevre

Peppe Videtti

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22.20):

Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

(ore 22.30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.29 Chiusura



Marisa Bartoli
(ore 12.30, radiouno)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Luca Pavolini**

8.45 SUCCEDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

M. Revel Concerto in sol magg. per pt. e orch. Allegro moderato - Adagio assai - Presto (Sol. A. Benediti, Michelangeli) - Orch. Philharmonia di Londra dir. E. Gracis) ♦ **I. Stravinsky** 4 Studi per orch. Danse - Excentrique - Cantique - Madrid (Orch. Sinf. della CBC dir. l'Autore)

9.40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Rina Gigli:

G. Verdi I Vespri siciliani - Mercè, dilette amiche - (Orch. del Covent Garden dir. H. Rignold) ♦ **V. Bellini** La Sonnambula - Ah! non credea mirarti - (Orch. Philharmonia di E. Sivieri) ♦ **A. Borro** Mefistofele - Lontano lontano - ♦ **G. Bizet** I pescatori di perle - Non hai compreso un cor fedele - (Ten. B. Gigli - Orch. Sinf. di Milano dir. A. Quadri) ♦ **N. Rimsky-Korsakov** Sadko - Canzone indù - (Orch. dir. G. M. Guarino) ♦ **E. Grieg** Peer Gynt op. 23 Canzone di Solveig (atto primo) (Orch. del Covent Garden dir. H. Rignold)
Soprano **Rina Gigli**

11.25 Noi, voi, loro (II parte)

12.10 LONG PLAYING

Dave Brubeck - Summit session -

12.30 Rarità musicali

12.45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

13 — QUASI UNA FANTASIA

divertimento musicale, a cura di **Giovanni Carli Ballola**

Hugo Wolf Serenata italiana in sol maggiore (Violista **Santiago Enrique** - Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da **Karl Münchinger**) ♦ **Franz Liszt** Les jeux d'eau a la Villa d'Este da - Annee de Pelerinage - 3º anno (Pianista **Alexander Bailowsky**) ♦ **John Coltrane** Giant steps Inc. 1959 (Quartetto **John Coltrane** **Coltrane**, sax tenore **Tommy Flanagan**, pianoforte **Paul Chambers** contrabbasso **Art Taylor**, batteria) ♦ **Edgard Varese** Denial 21.5 (Flautista **Severino Gazzelloni**) ♦ **Alessandro Scarlatti** Toccata in sol maggiore [Clavicembalo **Anna Maria Pernaelli**] ♦ **Lennie Tristano** C Minor Complex - Inc. 1962 circa (Al pianoforte l'Autore)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscollo
Attualità presentate da **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**

15.15 Specialetre

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà

giovane, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — AUDIO CHIAMA VIDEO

- Le parole e il loro tempo -
Un programma di **Gabriele La Porta**
a cura di **Egidio Luna**
Conduce in studio **Marco Dané**
Regia di **Enrico Franceschelli**
1ª puntata
(a cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche)

17.30 Fogli d'album

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale **Storia moderna e contemporanea**, a cura di **Franco Gaeta**: - **Credenze e riti magici all'alba dell'età moderna in Europa** -

18.15 JAZZ GIORNALE

con **Renzo Nissim**

18.45 GIORNALE RADIOTRE

19.15 Concerto della sera

E. Chausson Poème -, op. 25 (Vi. A. Grumiaux - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. J. Martinon) ♦ **I. Stravinsky** - Le noces -, scene coreografiche russe in 2 parti e 4 quadri per soli, coro, 4 pf. e percussioni (vera ritmica francese di C-F. Ramuz) (L. Poll, sopr., O. Dominguez, msopr., J. Mitchinson, ten., C. Desderi, bar.; G. Gorini, S. Lorenzi, B. Canino e A. Ballista, pf. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. P. Bellugi - Mo. del Coro H. Handt)

20 — Tommaso Chiaretti vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Dio ne scampi

dagli Orsenigo

di **Vittorio Imbrani**

Adattamento radiofonico di **Giuseppe Lazzari**
Il narratore: **Mario Scaccia**; **Rade-gonda** **Sonia Gessner**, **Maurizio** **Orazio Orlando**, **Almerinda**; **Miranda** **Martino**, **Gabriele** **Ettore Conti**, **Barberinucci**, **Alfredo Bianchini** ed inoltre **Lisa Ascoli**, **Rodolfo Baldini**, **Adriana Facchetti**, **Diego Ghiglia**, **Evelina Gori**, **Mario Lombardini**, **Gilberto Mazzi**, **Gianni Pulone**, **Linda Sini**
Regia di **Flaminio Bollini**

22.05 LUCIANO BERIO

COMPOSITORE E DIRETTORE
Luciano Berio Chemins IV per oboe e 11 archi (Oboista **Pietro Borgonovo**); E vo, per voce e strumenti; O King, per voce e 5 strumenti; Air, per soprano e 4 strumenti (Soprano **Alide Maria Salvetti**) ♦ **Balz Trumpy** Relief, per orchestra da camera (Orchestra - **Alessandro Scarlatti** - di Napoli della RAI diretta da **Luciano Berio**)
Libri ricevuti

22.40 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 347 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Un giorno dopo l'altra Non illuderti, Lu maritello. Concerto de Aranjuez, Gloria Nel cuore nell'anima, L'isola di Wight, O mare ariello, 0,11 Musica per tutti: Wives and lovers, Dichiarazione d'amore, Monica della bambola, Vivere insieme, A man alone S. Rachmaninov Vocalise Non so più come amarlo (I don't know how to love him) Che cos'è Volo di rodine E stelle stan pioendo, Yesterday 1,06 **Divertimento per orchestra:** Passeggiando con te, Gosling, Ciribiribin Sogno nel sogno Shopping in the town, I giorni dell'arcobaleno Catchword, Apres tout 1,36 **Sanremo maggiorenne:** Corde della mia chitarra, Aprite le finestre, Addio addio Papaveri e papere Amare un'altra Tua, Una lacrima sul viso, Conoscerti, 2,06 **Il melodioso '800:** D'Auber Il cavallo di bronzo - Ouverture G. Donizetti La figlia del reigimento, atto 2° - Salut à la France - G. Verdi Un ballo in maschera, atto 2° - O qual soave - 2,36 **Musica da quattro capitali:** Riflessi di Broadway, Brooklyn, Darla dirladada, Ekapsa tin Kalyva mou, Arrivederci Roma, Canta se la vuoi cantar, La violetera, Eissoun kalos eissoun Ghlykos, 3,06 **Invito alla musica:** Quanto ti amo (Que je t'aime) Summer Lanterne antiche (Antique Annie's magic lantern show) Harmony Moonlight serenade, Per un anno d'amore, Un uomo, una donna 3,36 **Danze, romanze e cori da opere:** G. Donizetti La Favorita, atto 2° - Balletto G. Verdi, Ernani, atto 1° - Infelice e tu credevi, V. Belini Beatrice di Tenda - Dehl se unurna, L. Delibes Lakmé, atto 1° Fantaisie aux divins mensonges 4,06 **Quando suonava Percy Faith:** The - In - crowd, Are you there (With another girl), Let's hang on, Make it easy on yourself, You've got to hide your love away, A lover's concerto, Here it comes again, Everyone's gone to the moon 4,36 **Successi di ieri, ritmi di oggi:** E se domani, Snoopy, Ma l'amore no, Apache, Cercami, Machine gun, Cie'li azzurri, 5,06 **Juke-box:** Mi ha stregato il viso tuo, Didiqdam Doidoo, Felicità tà tà, Ci vuole un fiore, Devi Cate drive, Più passa il tempo, Ci vuole un treno, 5,36 **Musiche per un buon giorno:** April fools, The sound of music, Bene mio, Play a simple me'ody, Per noi due Beautiful dreamer, Ebb tide.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée Cronaca dal vivo Altre notizie - Autour de nous Lo sport Toccuino - Che tempo fa 14-15 Pomeriggio in Valle

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica 14,30 Lunedì sport 14,40 - Armonicamente - Incontro quasi tutto musicale tra cantautori trentini (I parte) 14,55 - Scuola oggi - Settimanale sui problemi della scuola nelle due province, di Remo Ferretti e Franco Bertoldi 15,15 - Armonicamente - (II parte) 15,25-15,30 Notizie flash 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino Rotocalco, a cura de Giornale Radio

Trasmisiones de rujneda ladina, 13,40-14 Nutizijs per i Ladins d'la Dolomites 19,05 19,15 - Day -apes di Sella - Da onca de Gherdeina pensieres de Znezi da Feur

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 11,30 - Parte in causa - Anticipazioni e commenti sui Programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 13,30 - Spazio aperto - 14,45-15 Il Gazzettino

del Friuli-Venezia Giulia, 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dal l'estero - Cronache locali - Notizie sportive 14,45-15,30 - Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie de mattina 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo 12,30-12,55 Canzoni e interpreti per tutti i gusti 13,31 Musica leggera 13,40 Il cuscino di legno 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport 14,30 Compiesso ti musica leggera 15 Un problema alla settimana Colloqui con le Università sardine 15,30-16 Motivi di successo

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 19 ed 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2 ed 14 Musica leggera 14,30 Gazzettino Sicilia 39 ed - La domenica sportiva a cura di O. Scarlata L. Tripisciano e M. Vannini 15 Entriamo in biblioteca a cura di Enrico Casile Antonio Giuffrida e con Salvatore Scime 15,20 Programma musicale presentato da Arturo Di Vita 15,45 La Sicilia dei santuari a cura di Stefano Giordano con Gabriella Savoia 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia 48 ed - Calcio Sicilia Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte prima edizione 14,30-15 Il Giornale del Piemonte seconda edizione - Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano prima edizione 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano seconda edizione - Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria prima edizione 14,30-15 Gazzettino della Liguria seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana 14-15 Spazio Toscana Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche prima edizione 14,30-15 Corriere delle Marche seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio e vostra Notiziari e programmi Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio prima edizione 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio seconda edizione Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo 14,30-15 Giornale d'Abruzzo edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise prima edizione 14,30-15 Corriere del Molise seconda edizione Campania - 12,10-12,30 Corriere dello Campania 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima 7-8,15 Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata seconda edizione, Calabria - 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria 14,30 Gazzettino calabrese 14,40-15 Musica

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9,30-10 Kleines Konzert 10-10,05 Nachrichten 10,15-10,43 Schulfunk (Volksschule) Marchen aus aller Welt - Nedermarchen aus Sudomerica - 10,45-11 Na turkundliche Streifzüge durch Sud tirol 12-12,10 Nachrichten 12,30 Mit tagsmagazin 13 Nachrichten 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender 13,15-13,40 An Eisack, Etsch und Rienz 16,30 Musikparade 17 Nachrichten 17,05 Wir senden für die Jugend Tanzparty 18 Menschen und Landschaften 18,10 Alpenländische Miniaturen 18,45 Aus Wissenschaft und Technik 19-19,05 Musikalisches Inter mezzo 19,30 Blasmusik 19,50 Sport funk 19,55 Musikalisches Intermezzo 20 Nachrichten 20,15 - Zielscheibe - Horspiel von Raymond Chandler Funk bearbeitung Hermann Naber, Spacher, Arno d. Marquis, Eva Garg, Kurt Lieck, Carmen Renati, Köper, Heinz Schim melpennig u. a. Regie Hermann Naber 21,10 Begegnung mit der Oper Jacques Offenbach Srenenfolge aus der phantastischen Oper - Hoffmanns Erzählungen - Aus Rudolf Schock Tenor Rita Streich Sopran Josef Metternich, Bariton Siegfried Wagner Alt Margarete Klöse, Alt Orchester und Chor der Städtischen Oper Berlin Chorleitung Herbert Luddeke Dir. Wilhelm Schuchter 21,57-22 Das Programm von morgen Sündeschluss

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19 Kratka poročila ob 9 - 11,30 17 - 18 Novice z Furlanije Juljske klone ob 8 - 14 - 15,15 7,20-12,45 Prvi pas Dom in izročilo Dobro jutro po naše Tjajdan glasba in kramljanje za poslušavke Obilnica tedna iz sistovne folklorne koncert sredi jutra Poslušali boste Glasbena šahovnica Glasba po žiljah 13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestank ob 13 Kulturna beležnica Z glasbo oc svetu Mladina v zrcalu časa Glas ba na našem valu 16-19 Tretji pas Kultura in delo: Koncert akademskega zbora - Branko Krstanović - iz Beograda ki ga vodi Bogdan Babić Jules Massenet Werther opera v treshi dejanjih Prvo dejanje Orkester gledišča Verdi v Trstu vodi Bruno Bartoletti, Čas in družba vmes lahka glasba

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Fogli d'album, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E con noi... 10,10 Vita a scuola, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11,15 Canta Umberto Tosti 11,30 Edizione Sonora, 11,45 Suona l'orchestra Len Mercer 12 In prima pagina

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con 13,30 Notiziario, 14 Stadi e palestre, 14,10 Intermezzo, 14,15 Invito al canto, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo, 14,45 Argeili, 15 Vita a scuola, 15,20 Intermezzo, 15,30 La vera Romagna, 15,45 Sax club, 16 Notiziario, 18,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena

19,30 Crash, 20 La scena del jazz, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Un libro, una voce - La madre cerva - di Ginzir Ajturanov, 21,15 Canta Leroy Hutson, 21,30 Notiziario, 21,35 Ludwig van Beethoven, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Pop jazz

montecarlo

m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 8,35 Dedicati con simpatia, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 Il commento sportivo di Helenio Herrera, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo tris 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori 10,30 Ritatto musicale, 11 I consigli della coppia 11,15 Risponde Roberto Biosol, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 - A.A.A. - Cercasi - Agenzia matrimoniale 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro 18,03 Quale del tre? 18,10 Parapsicologia, 19,03 Fate voi jazz, 19,10 Il vostro programma 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera

m 538,8
kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8,30 Notiziari, 6,45 Il penaler del giorno, 7,15 Bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda 8,05 Oggi in edicola, 8,45 Musiche del mattino, 9 Radio mattina 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mazzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti

13,05 Intermezzo, 13,10 Boulevard et Pecuchet di G. Flaubert, 13,30 L'amazzacaffè Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15 Parole e musica 16 Il piacevante 16,30 Notiziario, 18 Punti di vista, 18,30 L'informazione della sera 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera

20 Play-house quartel, 20,15 Felix Mendelssohn-Bartholdy, 21,25 Scala di note, 21,45 Terza pagina 22,15 Musica varia, 22,30 Notiziario 22,40 Novità in discoteca, 23,10 Galleria de jazz, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 La parola del Papa di G. Grieco - Diritto e costume, di G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. Caporale, 20,30 Aus der Weltkirche, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Prior en Eglise, 21,30 News from the Vatican - We have read for You - 21,45 Famiglia Chiesa Domestica, di G. Romano - Segnalibro, di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. Caporale, 22,30 Hechos y dichos de laicado catolico 23 Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi 23,30 Con voi nella notte

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale 19-20 Intervallo musicale 20-22 Un po' di tutto

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Sonata per violino e pianoforte (Vi. André Gertler, pf. Diane Andersen). **A. Dvorak:** Tre Liebeslieder op. 83, su testi di Gustav Pfleger Moravsky (Msopr. Mava Sunara, pf. Franco Barbalonga). **V. D'Indy:** Trio in si bemolle maggiore op. 29 per clarinetto, violoncello e pianoforte (Trio - I Nuovi Cameristi -).

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIO- LONCELLISTI PABLO CASALS E MSLI- SLAV ROSTROPOVICH

L. van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102 n. 4 per violoncello e pianoforte (Vc. Pablo Casals, pf. Rudolf Serkin). — Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Sviatoslav Richter).

9.40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in la magg. op. 30 n. 1, per archi e cembalo (Sol. Herbert Tachezy). I Solisti di Zagabria dir. Antonio Janigro). **H. Schütz:** 5 piccoli concerti sacri per voce e organo (Sopr. Angelica Tuccari, org. Farruccio Vignanello). **I. Stravinsky:** Le chant du Rossignol, poema sinfonico (Orch. London Symphony dir. Antal Dorati). **M. Ravel:** Sheherazade, 3 poemi per soprano e orchestra Asie - La flûte enchantée - L'indifferent (Sopr. Regine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet). **F. Liszt:** Concerto patetico in mi minore (Duo Vitya Vronsky e Victor Babin).

11 LE CANTATRICI VILLANE

Opera buffa di Giuseppe Palomba - Riduzione scenica in un atto a due quadri di Corrado Pavolini - Revisione e Orchestrazione di Renato Parodi.

Musica di VALENTINO FIORAVANTI

Rosa Alda Noni
Aquila Ester Orelli
Giannetta Fernanda Cadoni
Don Bucefalo Zibaldone Sesto Bruscantini
Don Marco Bomba Franco Calabrese
Carlino Agostino Lazzari
Orchestra dell'Associazione - A. Scarlati
ti - di Napoli diretta da Mario Rossi

11.55 CONCERTO DELLA PIANISTA IDIL BIRET

S. Prokofiev: Sonata in ai bem. n. 7 op. 83. **B. Bartók:** Suite op. 1, dei Danze Bulgare dal vol. VI del - Mikrokosmos -.

12.30 CONCERTO DA CAMERA

F. Schubert: Variazioni su - Trock'ne Blumen - op. 160 in mi minore, per flauto e pianoforte (Fl. Aurele Nicolet, pf. Karl Engel). **C. M. von Weber:** Aufforderung zum Tanze rondò brillante op. 65 in re bemolle maggiore (Pf. Huns Kann). **J. Suk:** Quattro Pezzi op. 17, per violino e pianoforte (Vi. Ida Haendel, pf. Antonio Beltrami).

13.15 VOCI CELEBRI: DIETRICH FISCHER-DIESKAU

G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen. Wenn mein Schatz Hochzeit macht - Gin heut morgen übers Feld - Ich hab' ein glühend Messer - Die zwei blauen Augen (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Sinf. del Bayerischen Rundfunk dir. Rafael Kubelik). **F. Schubert:** Da - Winterreise - op. 89, su testi di Wilhelm Müller Auf dem Flusse (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moor). **G. Verdi:** Rigolotto - Cortigiani, vil razza dannata - (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. Rafael Kubelik).

13.50 MOMENTO MUSICALE

H. Wieniawsky: Polacca brillante in re maggiore op. 4 per violino e pianoforte (Vi. Vladimir Spivakov, pf. Boris Bakhirev). **B. Smetane:** Polka in sol magg. (Pf. Raymond Tronard). **A. Khachaturian:** Danza delle spade, dal Balletto - Gayanah - , per violino e pianoforte (Vi. Jascha Heifetz, pf. Brooks Smith).

14 G. F. HAENDEL

Iraele in Egitto, Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra (Contr. Grace Bumby, ten. Dale Blackburn, sopr. Blanche Christensen e Collaen Bischoff, bar. Don Watts a Warren Wood - The Utah Symphony, The combined Chorus of the University of Utah dir. Maurice Abravanel).

15.30 H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. Sinf. di Radio Moaca dir. Guennadi Rojdestvensky). **V. Bellini:** - Dolente immagina di Fille mia - , aria - Vaga luna che inargenti - , arietta (Sopr. Leyla Gencer, pf. Marcello Guerrini). **G. Rossini:** Duo per violoncello e contrabbasso (Vc. Klaus Kanngiesser, cb

Francesco Petracchi). **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra (Sol. Barry Tuckwell - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz).

17.30-19 STEREOFILOMUSICA

C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice Danze (Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard). **W. A. Mozart:** Concerto in do maggiore K. 299 per flauto arpa e orchestra (Fl. Jean-Pierre Rampal arpa Lily Laskine - Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard). **V. Bellini:** La Straniera - Serba, serba i tuoi segreti - (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Conrad - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge). **A. Tansman:** Tre pezzi per chitarra (Chit. Andres Segovia). **H. Villa-Lobos:** Bachiana Brasileira n. 2 per orchestra (Tb. Marcel Callegue - Orch. de Fars dir. P. Capolongo).

19 L'ALTRO ROSSINI

Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 3 in do maggiore per due violini, violoncello e contrabbasso (Versione originale) (Vl. Salvatore Accardo e Pasquale Pelicciolo, vc. Alain Meunier cb. Francesco Petracchi). — Andante e variazioni per flauto e arpa dal VI del - Quaderni Rossiniani - (Fl. Jean-Pierre Rampal arpa Lily Laskine). — Da - Album de Château - Tantara! pur sang avec traversée de la procession (Pf. Dino Ciani). — Giovanna d'Arco Cantata da camera 11832 (Sopr. Renata Scotti of Walter Baracchi). — Andante Tema e variazioni in mi bemolle maggiore per clarinetto e piccola orchestra (Ritrovamento e ricostruzione di Mario Fabbri) (Sol. Franco Pezzullo - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Renato Rucolo).

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DINU LIPATTI E ARTURO BENEDETTI MICHELANGELO

R. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Sol. Dinu Lipatti - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet). **S. Rachmaninov:** Concerto n. 4 in sol minore op. 40 per pianoforte e orchestra (Sol. Arturo Benedetti Michelangeli - Orch. Philharmonia di Londra dir. Ettore Gracis).

20.55 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ

G. B. Pergolesi: - Chi non ode - Cantata per una voce, archi e cembalo (Revisione di Virgilio Mortari) (Sopr. Elvina Ramella - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Renato Sabbioni). **L. van Beethoven:** da - Mehrstimmige italienisches Gesänge - Ciclo di Lieder per due, tre e quattro voci a cappella tratti da opere su testi di Pietro Metastasio Ma tu tremi... da - La Tempesta - - Fra tutte le pene da - Zenobia - - Quella cetra ah! pur tu sei Cantata per il giorno natalizio di Maria Teresa - Chi mai di questo core, dalla Cantata - Il Ritorno - - Già la notte s'avvicina - da - La Pesca - (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini).

21.25 ITINERARI SINFONICI: GLI UCCELLI

O. Respighi: Gli uccelli, Suite per piccola orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz). **A. Vivaldi:** Concerto in re maggiore op. 44 n. 7 per flauto, archi e continuo - Il Cardellino - (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. da Camera - I Musici -). **O. Messiaen:** Oiseaux exotiques, per pianoforte e piccola orchestra (Pf. Yvonne Loriod - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna). **I. Stravinsky:** Le Chant du rossignol, Poema sinfonico (Orch. Sinf. di Columbia dir. Robert Craft).

22.30 SALOTTO OTTOCENTO

G. Rossini: da - Album de Château - . Un regret - Un espoir - . Valse antidansante (Pf. Dino Ciani). **R. Schumann:** Der arme Peter, op. 53 n. 3 da - Romanen und Balladen - Testo di Heinrich Heine I Der Hans un die Grete - II In meiner Brust - III Der arme Peter - Die Beiden Grenadiere op. 49 n. 1 testo di Heinrich Heine (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus). **F. Kreisler:** Capriccio tzigano (Vi. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson).

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

Vivaldi: Ave you (F. Pourcel). Nustalgia (Peppino di Capri). A whiter shade of pale (Guitars Unlimited). Tonight's all right for love (Elvis Presley). O song for you

(Temptations). Obladi obledà (Peter Nero). Adagio (dal concerto di Aranjuez) (Ramsey Lewis). Passion flower (The Fraternity Brothers). Vnai now, my love (Ferrante). Nathalie (Gilbert Bécaud). Adego (dal concerto grosso per 1 New Trolls) (New Trolls). Hot diggity dog ziggity boom (Perry Como). Concerto pour une voix (Saint Preux). La marcia dei fiori (Sergio Endrigo). Pieno derby (Fritz Schulz-Reichel). Computer n. 9 (Andy Fisher). Lemplighter (Iskepton). I'm away ches n... ws (Sammy Davis). Il volo del calabrone (Harry James). Strangers in paradise (Percy Faith). Casatschok (Wilma Goich). Pevane (Brian Auger & the Trinity). Nut-rocker (B. Bumble & the Stingers). Rein & Tears (Afrodite's Child). Moonlight sonata (Armando Sciascia). La voce del silenzio (Mina). Gymnopédie (to e 2° movimento) (BS & T). Anvil chorus (Glenn Miller). Romance (James Last). Roll over Beethoven (Electric Light Orchestra). Bianchi cristalli sereni (Don Backy). Preludio N. 1 (Jacques Loussier). Ritual fire dance (Tito Puente). Plaisir d'amour (Bridgette Lindhart). Bah bah Conniff sprech (Ray Conniff). On the trail (Morton Gould).

10 INVITO ALLA MUSICA

Michelle (Percy Faith). Alone again (Gilbert O'Sullivan). Niente più (Leo Ferre). He's my man (The Supremes). Desafinado (Gino Marinacci). Non tornare più (Mina). Amico di ieri (Le Orme). Io ti venderò (Patty Pravo). Deydream (Caravelli). See you every day (Brown Babies). I've got a feeling (The 5th Dimension). Misty (Ray Stevens). Le padride (Gato Barbieri). Czar-das (Werner Müller). Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni). Per un'ora d'amore (Mina Bazar). Hamour Izve (Syrreeta). I'll never fall in love again (Sax Stan Getz). Everybody's every thing (Santana). Lady Bump (Penny Mc Lean). Ninna nanna (I Poeti). I solisti sassi (Roberta D'Anno). Watch what happens (Michel Leorand). F-ty eight crash (F. Fran o Bertanini). Tol (Geraldine). Comme d'habitude (Chit. Charlie Byrd). Love me like a rock (Paul Simon). Runnin' bear (Tom Jones). Close to you (Frank Chacksfield). Wonderful baby (Don Mc Lean). Melodia (Fausto Papetti). My man end me (Linsey De Paul). Irene (Roberto Vecchioni).

12 IL LEGGIO

Let's go disco (MFSB e coretti). Andiamo via (La Strana Società). El canto del cucu'c (Los Caçakakis). Napoli muore (Francesco Calabrese). Susanna nelf (Quartetto Cetra). La foga-reccia (Carlo Savina). I tuoi vent'anni (Sergio Endrigo). Eri piccola così (Gabriella Ferri). Une fleur pour Sidney (Francesco Forti). Tequila (Gil Ventura). Una cosa sola mia (Alice Visconti). Calendario (Schola Cantorum). Desafinado (Herbie Mann). Mambo diabol (Tito Puente). Hey Jude (The Temptations). Concerto d'amore (Il Guardiano del Faro). Me come mal stasere (Bruno Martino). The pink panther (Andre Carr). Clali (Dave Daffodil). Crescendo (Dario Baldan Bembo). Dethales (Dattagli). (Gil Ventura). Motivo d'amore (Giorgio Gaslini). Lei che passe e prendermi (Andrea Lo Vecchio). Discoteque (The Swingers). Shame shame shame (Shirley and Company). L'alba (Riccardo Cocciante). Coprimi d'amore (Anna Melato). Happy trumpet (Bert Kampert). This guy's in love with you (Peter Nero). Ricordando Casadel (Vittorio Borghesi). Un'amica (Om-bretta Colli). Boogie with Stu (Led Zepelin). Canto de Xango (Vinicius De Moraes). Bridge over troubled water (Frank Pourcel). Canto de Ossanha (Vinicius De Moraes). Hold me tight (King Curtis). Tre numeri al lotto (Peter Van Woods).

14 MERIDIANI E PARALLELI

How high the moon (Norman Candler). Vado via (Drupi). Ode to Billy Joe (Bobbie Gentry). Sweet dream (Gianni Oddi). Eu vou torcer (Jorge Ben). Il mio terzo amore (Marina Pagano). Take me home country roads (John Denver). Malindy bay (Max & George). Little Cinderella (Beano). Stelutis Alpinis (E. Grión). Cocotina (Arturo Lombardi). Beniamino (Nicola di Bari). Together (Diane Ross). You are you (Gilbert O'Sullivan). La gente e me (Ornella Vanoni). Fiore in Piemonte (Quart. piemontese di musica popolare). La più belle del mondo (Gianni Nazzaro). Hay Joe (Lea Humphreys singers). Fiorellin del prato (Renato Angiolini). Irreggiungibile (Mersia). Red river valley (Den the banjo man). Viale Ceccarini Riccione (Dino Sarti). You (George Harrison). Le soir à la montagne (Corale Valchiusella). Berlimbeu (Mandrake). You're so vain (Carly Simon). Ballo straballo (Ely Neri). Shema shema shema (Carol & The Boston Garden). Longfellow serenade (Neil Dia-

mond). Concerto di plenilunio in un cielo di Stoccarda (Ivano Fossati). Overture from Tommy (Peter Townshend). You haven't done nothing (Stevie Wonder). Munasterio 'e Santa Chiara (Peppino di Capri). Life (Tom Paxto). Happy feeling (Hamilton Bohannon).

16 INTERVALLO

Mama guela (Fania All Stars). Emanuelle (Irene Lovcets). Me and my men (Linsey de Paul). Love's theme (Lova Unlimited). Giorno e notte (Ricchi e poveri). I'm ready (Commodores). Night on Broadway (Bee Gees). Innamorata (Jacky James). Close to you (Frank Chacksfield). Solo cari ricordi (I Pooh). Long train running (Doobie Brothers). Io me 'mbriaco (Franco Califano). Save me (Silver Convention). Viale Ceccarini Riccione (Dino Sarti). Dreaming a dream (Crow Heights Affair). Senza te (Marcella). Fette bum bum (Diversions). Moonlight serenade (Norman Candler). Se mi lasci non vale (Julio Iglesias). Leave me (Morris Albert). Sexy (MFSB). Golden years (David Bowie). Tornerai (Dalida). Cielo (Wess & Dori Ghezzi). Tu ca nun chagne (Il giardino dei Semolici). Brazil (Ritchie Family). Ode to Billy Joe (Bobbie Gentry). I heard the bluebird sing (Kristofferson & R. Coolidge). E stelle stan piovendo (Mia Martini). Snoopy (Johnny Sax). Tereza my love (A. C. Jobim). Mame (Peter Hamilton). More (Riz Ortolani).

18 COLONNA CONTINUA

Red roses for a blue Lady (Count Basie). Happiness is me and you (Gilbert O'Sullivan). Il viaggio (Mia Martini). Stella by starlight (Red Garland). Traffico veloce (Swingers). Life song (Paul Anka). Brazil 99 (G. Ammarco - Schiano). Salsa y sabor (Tito Puente). Come il vento (Ornella Vanoni). Arrasiao (Mandrake Som). Deicedo (Herb Albert). The golden striker (Herbie Mann). Nel blu dipinto di blu (D. Modugno). Eleanor Rigby (George Shearing). False balana (Gato Barbieri). I shall be released (Joan Baez). O recruta (Os Tres Morais). It ain't necessarily so (Ted Heath). Hallelujah (Frank Pourcel). Love scene (Tony Bennett). L'atmosfera c'è (Teddy Wilson). Three little words (Lester Young). I didn't what time it was (Ray Charles). Segundo (Irio De Pau a). Tracy (G. key). Meme Loo (Humorless Singers). Cabaret (Giorgio Gaslini). La recita è finita (Macario). El Rikiki (Perez Prado). Ciao cara come stai? (Iva Zanicchi). Je ne sais rien de toi (Mireille Mathieu). Go go (Chet Baker).

20 IL LEGGIO

South of the border (Hugo Wintherhalter). Eleanor Rigby (Ray Charles). Moto perpetuo (B. Battisti D'Amario). Andante del concerto n. 21 (Mayland Newton). Vecchio frak (Domenico Modugno). Summa - 68 (Pink Floyd). Sous le ciel de Perla (Maurice Larcange). Le monde est gris le monde est bleu (Eric Charden). Look for the silver lining (Chet Baker). Black is black (Los Bravos). Motivul popolari tzigani, fant. n. 4 (Sander Lakatos). Canella (Antoine). A swingin' safari (Billy Vaughn). La musica è finita (Ornella Vanoni). Pavane (Brian Auger). Satisfaction (Rolling Stones). Scetate (Miranda Martino). Be (Neil Diamond). Mattinate (Werner Müller). Dominò (Les Brown). Non credere (Mina). Detroit city (Tom Jones). Zorba's dance (Stanley Black). Intermesso (Bill Bowen). Good vibrations (Beach Boys). Canadian sunset (Eddy Heywood). Pity pity (Paul Anka). La casa degli angeli (Caterina Caselli). Suzanne (Leonard Cohen). Nel cuore, nell'anime (Equipe '84). Chentilly lace (Jerry Lee Lewis). El cigarron (Hugo Blanco). Motivul popolari tzigani, fant. n. 2 (Sander Lakatos).

22-24 Oh, happy day (Quincy Jones). Jubilation (Paul Anka). Azimut (Perrico). He's my man (The Supremes). Someone (Aldemaro Romero). Zumb (Jorge Ben). Batuque (Eumir Deodato). Tarde em Itapoan (Toquinho). Vinicius e Marilia Medalha). Just one of those things (Bud Powe.). Prelude to a kiss (Duke Ellington). Ornithology (Howard Mc Ghee). Je t'aime (Charles Aznavour). Solitude (Astor Piazzolla). One of these days (The Les Humphries Singers). America (Heath-Ros). Your name won't like me (Suzi Quatro). Free zone (Don Sugarcane Harris). Applause (Blood, Sweat and Tears). O morro (Anton Carlos Jobim). Uomo mio, bambino mio (Ornella Vanoni). Digue il bengue (Wilson Simonal). How long (The Pointer Sisters). Without a song (Sonny Rollins).

aveva ragione lo specialista
con dr. **GIBAUD** è un'altra vita



dolori renali

coliti

artrosi

dolori muscolari
e reumatismi

lombaggini

è stata studiata da un medico
per dare giusto sostegno, giusto calore

Nelle cinture del dottor Gibaud, la quantità di calore
e l'azione di sostegno, sono calibrate scientificamente
per rispondere in modo specifico alle diverse
esigenze terapeutiche. Per questo sono state studiate
nei tipi: leggero, supercontentitivo, normale.

in farmacia e negozi specializzati

Cintura normale cm 27

contro:
reumatismi
lombaggini
coliti
dolori renali e muscolari
mal di schiena



Dr. GIBAUD
la linea più completa
di articoli elastici in lana

rete 1

12.30 ARGOMENTI

SCHEDE - ARCHITETTURA

Una macchina per la cultura
Il centro nazionale d'arte e
cultura a Parigi - Ottobre 1973
di Renzo Piano

Regia di Luciano Arancio
Prima parte
(Replica)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13.25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13.30-14.10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI

(A COLORI)

Il paese di Cenerentola
Favole, fiabe e leggende di
tutti i tempi interpretate dai
burattini di Otello Sarz

Cappuccetto rosso

di C. Ferrault

Regia di Tazio Tani

Prod. Polivideo

17.20 LE FAVOLE DI ESOPO

Un programma di Giordano
Reposi con la collaborazione
e presentazione di Wanda
Vismara

1° - I delfini, le balene e il
pescesciolino

17.25 DUE ANNI DI VACANZE

dal romanzo di Giulio Verne
11° episodio

Un'isola poco ospitale

con Marc Di Napoli, Didier
Gaudron, Dominique Plan-
chet, Franz Seidenschwan

Regia di Gilles Grangier

Prod. ORTF Technisonor

17.55 SIMBA IL LEONE

Regia di Johan Nestlé

18.15 ARGOMENTI

SCHEDE - ARCHITETTURA

Una macchina per la cultura
(A COLORI)

Il centro nazionale d'arte e
cultura a Parigi - Gennaio '77
di Renzo Piano

con la collaborazione di Lui-
gi Fantoni

Regia di Sergio Minusai

Seconda ed ultima parte

Pubblicità

18.45 TEMPO DI SAMBA CON GIALMA 3

Presenta Maura Stanko

Testi di Franco Mondini

Regia di Maurizio Costanzo

Pubblicità

19.20 FURIA

La città fantasma

con Peter Graves, William

Fawcett, Robert Diamond

Produzione I.T.C.

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20.40

Il club dei suicidi

dal racconto di Robert Louis Stevenson

Adattamento di Robert Muller
Interpreti: Alan Dobie, Ber-
nard Archard, Hildegarde Neil,
David Collings, Eric Woofe

Regia di Mike Vardy

Distribuzione Anglo-Emi Film

Produzione Thames Televi-
sion

Pubblicità

22 —

Abba show

Spettacolo musicale

Regia di Grundy

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12.30 VEDO, SENTO, PAR-
LO

Rubrica di cinema

Testo e presentazione di
Gianni Rondolino

Realizzazione di Marisa Ca-
rena Dapno

Pubblicità

13 —

TG 2 -
Ore tredici

Pubblicità

13.30-14. EDUCAZIONE E
REGIONIMUSEI BIBLIOTECHE TERRI-
TORIO

di Antonio Thiery

a cura di Egidio Luna

Realizzazione di Sergio Tau

Cultura e ambiente: L'espe-
rienza di Vasanella

17 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori

Un programma di Arturo Car-
relli Palombi, Anna Maria De
Caro, Salvatore Siniscalchi

In studio Mario Maranzana

18 — POLITECNICO

I giocattoli

di Angela Bianchini

Regia di Roberto Capanna

5° ed ultima puntata

(Replica)

18.25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

Pubblicità

18.45 SNOOPY E' IL TUO
CANE, CHARLIE BROWN!

Cartone animato

scritto e ideato da Charles
Schulz

Distr. Oniro Film

Pubblicità

19.10 L'ALTRA CUCINA

(Guida pratica per una ali-
mentazione diversa)

di Carla Perotti

Presenta Paolo Turco

Regia di Maurizio Corinati

Seconda trasmissione

Pubblicità

19.45

TG 2 -
Studio aperto

Pubblicità

20.40 PASSATO E PRE-
SENTE

Rubrica di politica e storia
dei nostri giorni

a cura di Luciano Doddoli

Carlo Fido, Stefano Munafò

Ivan Palermo, Valter Preci e

Corrado Stajano

Primo ciclo

La forza della
democrazia

Un programma di Corrado
Stajano e Marco Fini

Regia di Franco Campogotto
Terza puntata

Pubblicità

21.45

I detectives

Notte sulla città

Telefilm - Regia di Robert
Butler

Interpreti: Robert Taylor,
Adam West, Tighe Andrews,

Mark Goddard

Prod. Four Star

22.35 VEDO, SENTO, PAR-
LO

Rubrica di vita musicale

Presenta Maria Grazia Pic-
chetti

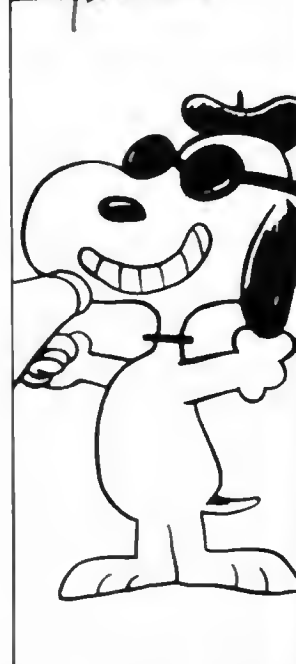
Regia di Giampiero Viola

(Replica)

Pubblicità

TG 2 -
Stanotte

12.29X



Rivedremo Snoopy nel
cartoon di Schulz in
onda alle ore 18.45

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.20-20.40 Wohin der Wind
uns weht. Ein Reisebericht aus
Südafrika - Verleih Beacon

svizzera

8.10-9 Telescuola
TRENT'ANNI DI STORIA X

Dalla prima alla seconda guerra
mondiale

3° lezione - Prima guerra mon-
diale Da Verdun all'intervento
americano

10.10-50 TELESUOLA (Replica) X

18 — Per i giovani ORA G X

60° PARALLELO - 2 A proposito

di un viaggio tra gli Inuit

18.55 LA BELLA ETA' X

Trasmissione dedicata alla perso-

ne anziane, a cura di Dino Ba-

lestra

TV-SPOT X

19.30 TELEGIORNALE - 1° ediz X

TV-SPOT X

19.45 OCCHIO CRITICO X

Informazioni d'arte a cura di Pep-

po Le'morini

Regia di Mirto Storni

TV-SPOT X

20.15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della

Svizzera Italiana

TV-SPOT X

20.45 TELEGIORNALE - 2° ediz X

21 — LA VITA CORRE SUL FILO X

Lungometraggio interpretato da

Sidney Pollack, Anne Bancroft,

Telly Savalas, Steven Hill, Ed-

ward Asner, Indus Arthur, Paul

Newlan

Regia di Sydney Pollack

22.35-22.45 TELEGIORNALE - 3° ed X

capodistria

12 — TELESPORE X Sci

Coppa del mondo - Sla-
lom speciale femminile

18 — SCI X

Coppa del mondo

Telecronaca registrata

19.30 ODPRTA MEJA - CON-

FINE APERTO

Settimanale di informa-

zione in lingua slovena

20 — L'ANGOLINO DEI RA-

GAZZI X Cartoni animati

20.10 ZIG-ZAG X

20.15 TELEGIORNALE X

20.35 MONICA E IL DESIDE-

RIO

Film con Harriet Ander-

son Lars Ekborg - Regia

di Ingmar Bergman

Monica si innamora di

un giovane operaio, Hen-

ry. I due giovani innamo-

rati si ribellano e fuggo-

no con il motoscafo del

padre di Henry per tra-

scorrere insieme l'estate.

Finita l'avventura Monica

aspetta un bambino e

Henry la sposa. La gio-

vane però aspira a vive-

re in maniera diversa

così abbandona Henry

22.05 ZIG-ZAG X

22.10 TEMI DI ATTUALITA'

Documentario

22.40 CORI DEL MONDO X

francia

13.35 ROTOCALCO REGIO-
NALE13.50 IL GIORNALE DEI SOR-
DI E DEI DEBOLI DI

UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14.05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15.05 ADORABILE SCRO-
CONE

Telefilm della serie - La

nuova équipe - con Mi-

chael Cole, Tighe An-

drews

Regia di Earl Bellamy

15.50 IL QUOTIDIANO ILLU-

STRATO

Negli intervalli

(ore 16 e 17):

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18.35 LE PALMARES DES

ENFANTS

18.45 NOTIZIE FLASH

18.55 IL GIOCO DEI NUME-

RI E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITA' REGIONALI

19.44 LA TIRELIRE - Gioco

20 — TELEGIORNALE

20.30 FILM

Per il ciclo - I documen-

ti dello schermo -

Al termine Dibattito

23.30 TELEGIORNALE

montecarlo

18.15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE

19.15 CARTONI ANIMATI

19.30 SHOPPING - Program-

ma che tratta argomenti

e problemi che interes-

sano la donna e la fami-

glia a cura di Paolo Limiti

Regia di Gianni Mario

19.40 A COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich

19.50 IL BARONE

Ai confini del terrore

Regia di Charles Bishop

con Steve Forrest

20.45 MONTECARLO SERA

20.50 NOTIZIARIO

21.20 I MOSTRI

Film - Regia di Dino Risi

con Vittorio Gassman,

Ugo Tognazzi

Le contraddizioni sociali

del nostro tempo, i per-

sonaggi della nostra epo-

ca, le situazioni più rap-

presentative dell'ambigui-

tà dei nostri giorni costi-

tuiscono il tessuto con-

nettivo di questo film ad

episodi, la cui satira in-

dulge sia ai toni umori-

stici a grotteschi, sia a

quelli amari

22.55 OROSCOPO DI DO-

MANI

«L'altra cucina», seconda trasmissione

Cibi sani ed economici

ore 19,10 rete 2

Forse non tutti sanno che con molte fra le «vili» erbacce si preparano ottime insalate, o che le alghe possono essere usate come il prezzemolo, o, ancora, non tutti conoscono i vantaggi della macrobiotica per lo spirito e per il corpo.

E' quanto scopriamo, insieme con molte altre notizie culinarie, nel programma a cura di



Paolo Turco presenta la rubrica

Carla Perotti (regia di Maurizio Corgnati) *L'altra cucina*. La trasmissione intende proporre un modo sano ed economico di nutrirsi e oggi, con la voce alimentari tra le più pesanti del bilancio familiare, questa ultima non è impresa da poco.

Nelle otto trasmissioni (la prima è andata in onda la scorsa settimana) molti sono gli alimenti di cui si parla — dal pane alla soia, alle verdure, alla frutta, alle erbe, ai cibi della cucina orientale —, ma di una cosa in particolare non si parlerà mai: la carne, la famigerata carne cui gli italiani sembrano non voler rinunciare e che pesa così gravemente sulla nostra bilancia commerciale.

L'altra cucina è quindi un programma dedicato alla cucina alternativa, a quel tipo di alimentazione che, un po' per pigrizia mentale, un po' per mancanza di informazione e, perché no, un po' per la difficoltà di assuefarsi a certi gusti, non è ancora entrata nelle abitudini della famiglia italiana. Eppure molti ormai le riconoscono virtù dietetiche, nutritive e anche, come detto, economiche. «Vogliamo fornire un contributo alla conoscenza di una alimentazione più naturale e di un'agricoltura biologica, cioè

senza concimi chimici o forzature», conferma Paolo Turco, presentatore della trasmissione; un po' di cinema (*Un bellissimo novembre* di Bolognini, *Pane e cioccolato* di Brusati, *Trevico-Torino*), un po' di TV (*Rosso veneziano* e *Camilla*) e di teatro (*Il vizio assurdo*) alle spalle.

E Carla Perotti: «I vantaggi che da una tale cucina trae la salute sono indubbi. Questo è uno dei motivi per cui sono contenta di aver curato tale programma; inoltre oggi è assai attuale un discorso su una alimentazione a basso prezzo».

«Una cucina più povera non significa meno ricca di sapori», ribadisce Turco, «spesso comperiamo i prodotti solo per il

loro aspetto e li paghiamo più cari, mentre ad esempio le verdure e i frutti esteticamente più brutti sono quasi sempre i migliori».

Ogni puntata si svolge alla presenza del pubblico: intervengono esperti di vario genere: medici, dietisti, coltivatori specializzati, cultori della cucina alternativa per motivi ideologici (come i seguaci delle dottrine «yoga» e «zen»). Nel corso del programma sono anche previsti interventi di uno scatenato Paolo Poli impegnato in divertenti monologhi scientifico-didattici.

p.g.

Seconda puntata — Oggi si parla di riso, naturalmente integrale. In apertura l'ingegner Ernesto Bianchi, presidente della cooperativa Il girasole di Milano, spiega i motivi della protesta, oggi assai diffusa contro un mondo e un cibo troppo «alienati». Franco Ri-

vetti entra quindi nel vivo dell'argomento illustrando le qualità del riso integrale, ricco di vitamine e proteine vegetali, così come il pane integrale. Il professor Giacomo Dacchino, psicoanalista e neuropsichiatra, parla del rapporto uomo-cibo e spiega come il mangiare davanti alla TV sia una forma di alienazione. Oltretutto il momento in cui la famiglia si ritrova unita attorno alla tavola è il più favorevole a sviluppare il dialogo tra i componenti. Rosaria Randone mostra infine come si può cucinare il riso integrale. La ricetta di oggi è: risotto di riso integrale (per 4 persone). Ecco gli ingredienti: una tazza di riso integrale, tre tazze di acqua, una cipolla, una carota, una gamba di sedano; mettere il tutto nella pentola a pressione con due cucchiaini d'olio e sale marino; lasciare bollire per 30-40 minuti a seconda della consistenza del riso.

Show canoro con il complesso degli Abba

Quattro svedesi d'oro

ore 22 rete 1

All'inizio, quando apparvero sulla scena della musica leggera europea, nessuno credeva ad una duratura affermazione: tutto faceva pensare che anche questo complesso che veniva dalla Svezia, terra non certo prodiga di cantanti famosi, avrebbe vissuto soltanto una stagione. Forse non ci credevano nemmeno i compatrioti degli Abba, gli stessi svedesi, grandi consumatori di musica anglo-americana.

Ma non è stato così, perché da quel lontano (ma mica tanto) 1974, quando vinsero il Gran Premio eurovisivo con Waterloo, gli Abba hanno messo in circolazione in tutto il mondo qualcosa come dodici milioni di dischi. E non sembra ancora essersi concluso il loro periodo d'oro. Li tenne a battesimo lo stesso pubblico che molti anni prima aveva decretato il trionfo di Gigliola Cinquetti. Allora non aveva l'età e la sua freschezza poté più che la voce: la bella «Ola» era presente anche nell'edizione che decretò il successo degli Abba, ma ormai aveva raggiunto e oltrepassato l'età e quindi dovette accontentarsi del secondo posto.

Subito dopo la proclamazione dei vincitori, gli Abba dovettero salire su un palcoscenico improvvisato e ripresentarsi, questa volta, un po' più da vicino, alla folla dei fotografi e dei giornalisti che volevano sapere tutto della loro vita e su quella del complesso.

so. Due uomini e due donne: Björn, Annyfrid, Agneta e Benny, questi i loro nomi. Dissero anche che Björn e Annyfrid erano marito e moglie e che gli altri due componenti del complesso erano sulla strada per diventarlo.

Poi passarono a spiegare il significato della parola Abba. Eccolo: è una sigla, con il punto dopo ogni lettera. La prima A è l'iniziale di Agneta Faltskog (26 anni), cantante solista che aveva già ottenuto, cantando da sola, discreti successi prima di entrare a far parte del gruppo. La B, invece, appartiene a Benny Andersson (31 anni), paroliere e musicista con all'attivo un buon successo discografico datato 1963 e intitolato Sunny Girl. Allora Benny faceva parte del complesso degli Hep Stars. L'altra B è l'iniziale di Björn Ulvaeus (30 anni), anche lui cantante e paroliere. Björn conobbe Benny durante una delle tante tournée degli Hep Stars e gli offrì di collaborare come musicista. Insieme, infatti, scrissero Ring Ring, un motívetto che doveva diventare famoso in tutta Europa. L'ultima lettera degli Abba appartiene a Annyfrid Lyngstad (25 anni), stella, prima di entrare nel gruppo, della televisione svedese. Il suo matrimonio con Björn non ha fatto altro che alimentare l'affiatamento dei quattro.

Superate le scettiche previsioni dei critici e degli esperti che li vedevano «spacciati», musicalmente parlando, nel giro di una stagione, gli Abba

hanno durato, e come, a suon di dischi d'oro. Non solo: dopo aver conquistato l'Europa, sono passati a convertire l'America con le loro canzoni che hanno come comune denominatore l'allegria. Waterloo soltanto in Svezia vendette oltre trecentomila copie. Una cifra enorme se si pensa che la Svezia è un Paese con otto milioni d'abitanti. E il conseguente album, rimasto per sette mesi in testa alla «Hit Parade» locale, ne vendette più di quattrocentomila copie.

Dopo Waterloo, che si dimostrò subito non essere un motivo destinato a restare solo sulla piazza del successo, venne un altro disco bomba: S.O.S., poi I do, I do, I do, I do e Mamma mia. Poi ancora: Dancin' Queen, Tropical Loveland e Fernando. Musiche facili, motivi orecchiabilissimi che hanno ogni volta scalato tutte le classifiche.

Ora gli Abba in questa veste di complesso d'oro appaiono anche in televisione in un breve show, tanto per riproporre, se ce ne fosse ancora bisogno, i loro motivi di maggiore successo. Si tratta, nell'ordine, di dodici pezzi gettonatissimi (e chi poteva dubitarlo?) e ascoltati dai fans: Mamma mia, Hasta Mañana, Ring Ring, Tropical Loveland e Waterloo, la canzone risultata vincente all'Eurofestival canoro. Ascolteremo poi I do, I do, I do, I do, Rank me, Dancin' Queen, Honey honey, Fernando, So long ed infine S.O.S.

I. a.

TEMPO DI SAMBA CON GIALMA 3

ore 18,45 rete 1

L'unione fra il samba e il jazz più il complesso Gialma 3 sono gli ingredienti dello special in onda oggi. Che il samba si possa fondere anche con il jazz non è più una grossa novità né una sorpresa: la tradizionale musica dei cariocas di Rio de Janeiro ha portato le sue nuove soluzioni ritmiche in ogni parte del mondo e in ogni tipo di musica dando origine a nuovi e sofisticati arrangiamenti e a musiche diverse (basti pensare a quanto in nome come Sergio Mendez è riuscito a fare in quanto a fusione di samba con altri ritmi). Il Gialma 3 è il complesso che presenta questa musica: gli elementi del gruppo sono solo tre, Giulio Camarda al basso, Aldo Sperti alla chi-

terria e Maurizio alla batteria. I tre eseguiranno alcuni pezzi rappresentativi del samba-jazz, tra cui La pichiña florista di rua Po, The high heavens of Ettore, Rains dream, Preludio di Villa Lobos, Pavane pour une fleur morte, Blues samba ed infine A te logo. Come si vede già nei titoli il samba è stato unito a ritmi decisamente jazzistici, anche in brani composti proprio dal gruppo. Lo special è affidato alla presentazione di Maria Stanke, i testi sono di Franco Mondini. Una particolarità: il regista dello spettacolo è un personaggio che sta avendo un grande successo in questi ultimi tempi in televisione, si tratta di Maurizio Costanzo che ormai i telespettatori del lunedì seguono sempre più numerosi in Bon-tà loro.

II/S di Stevenson

IL CLUB DEI SUICIDI

ore 20,40 rete 1

Il principe Florizel di Boemia vive a Londra e si annoia mortalmente fra cerimonie e impegni ufficiali. Per distrarsi egli è solito uscire di sera travestito insieme col suo scudiero per recarsi in cerca di avventure nei luoghi più mal famati della città. Nel corso di una di queste scorribande notturne i due incontrano uno strano personaggio, Morris, che ha dilapidato tutti i suoi averi e che dichiara di voler morire e di aver trovato un modo eccellente e fuori del comune per farlo. Essi, incuriositi, fingono di essere nelle sue stesse condizioni e si fanno introdurre da lui nel misterioso Club dei suicidi dove sco-

primo che l'attività del club, diretto da un equivoco presidente aiutato da una bella donna in nero, consiste nel gioco delle carte. Ma la partita ha una posta tutta particolare: chi ha in sorte l'asso di picche deve morire ucciso da chi ha in sorte l'asso di fiori. La prima sera la vittima scelta dal destino è il più vecchio membro del club, e il carnefice è Morris. Tutto si svolge secondo le norme, il vecchio muore, anche se, alla fine, vorrebbe salvarsi e Morris lo uccide.

A questo punto il principe Florizel decide di mettere fine all'attività del club, avendo fra l'altro scoperto che il presidente lo gestisce soltanto a scopo di lucro.

V/D Passato e presente

LA FORZA DELLA DEMOCRAZIA - Terza puntata

ore 20,40 rete 2

Terza ed ultima puntata del programma di Corrado Stajano e Marco Fini (regia di Franco Campigotto) realizzato per la rubrica Passato e presente della Rete 2. Vuol essere un tentativo di comprendere le ragioni della «strategia della tensione», attraverso interviste, interventi, testimonianze di uomini politici, sindacalisti, magistrati, avvocati, tra cui il presidente della Camera dei Deputati, Pietro Ingrao, il ministro dell'Interno Cossiga, il capo dell'Antiterrorismo Santillo, il presidente della Commissione Inquirente Martinazzoli, il socialista Riccardo Lombardi, il comunista Umberto Terracini, il leader sindacale Bruno Trentin, Ugo Pecchioli della direzione del PCI, Luigi Pintor del PDUP, i magi-

strati Luciano Violante, Guido Viola, Claudio Vitalone e Michele Coiro (quest'ultimo del Consiglio Superiore della Magistratura), Aldo Fais, procuratore della Repubblica di Padova, da dove è partita la «strategia della tensione», l'avv. Calvi, difensore di Pietro Valpreda, Falco Accame (presidente della Commissione Difesa della Camera dei Deputati). Con questi interventi, le testimonianze e la discussione, la trasmissione documenta il mutamento della società italiana in questi anni, che non sono stati soltanto anni di drammi, ma anche anni di crescita politica. Questo spiega come, nonostante tutto, le istituzioni democratiche nel nostro Paese hanno resistito. Una conclusione «in positivo», come dicono Stajano e Fini, «di speranza». (Servizio alle pagine 10-11).

I DETECTIVES: Notte sulla città

ore 21,45 rete 2

In una camera d'albergo, sotto la stretta sorveglianza di una dozzina di poliziotti, Charley Silo vive ore d'angoscia. È un complice del gangster Keefer contro cui ha promesso di testimoniare al processo, e teme che la banda voglia farlo fuori. Un certo Ganzer infatti, noto anche negli ambienti della malavita come «la gru», è giunto appositamente da Detroit per predisporre un piano contro il traditore. I gangsters hanno bisogno di uccidere per alcune ore la stanza posta sopra a quella in cui è rinchiuso Silo, e poiché essa è occupata dal signor Walter Praeger, un provincialotto giun-

to in città per affari, danno incarico ad una donna della banda, Viola, di cingere l'uomo. Praeger, che a casa sua è siccubo della moglie, cade subito preda dell'avventuriera. La porta fuori a cena convinto di aver fatto una facile conquista. Ganzer ha così via libera. Il capitano Matt Holbrook ha saputo intanto che i gangsters tenteranno di uccidere il testimone e che l'impresa sarà eseguita da un certo «la gru». Ha poche ore di tempo per scoprire il vero nome del bandito, arrestarlo e salvare così la vita di Silo. Ma le indagini sembrano urtare contro un muro di silenzio, fino a quando il sergente Steve non ha la fortuna di trovare la traccia buona.

NAZIONALE DI GOLF AD ALBARELLA



La Nazionale italiana di golf è stata ospite del Circolo di Golf di Albarella per un incontro esibizione vinto dal romano Marzulli sul difficile campo veneto.

Albarella anche in questa occasione ha confermato la sua caratteristica isola ideale per chi ama vivere immerso nella natura in un luogo dove è persino vietata la circolazione delle auto.

L'isola che si trova a due passi dalle maggiori città dell'Italia Settentrionale ha un'attrezzatura sportiva impressionante da golf appunto a tennis nuoto sc nautico vela canoa pallanuoto equitazione pesca. Solo la caccia è rigorosamente vietata onde non turbare la tranquillità e la pace degli «albarellini» e della ricca fauna locale.

Albarella offre interessanti possibilità di scelta per l'acquisto della «seconda casa» anche per chi cerca soluzioni economicamente non troppo pesanti.

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga -
Corsi per Corrispondenza

HARMONIA
Via Massala - 50134 FIRENZE



MESSA A CONTATTO

s'illumina di colpo, come s'illumina una protesi messa a contatto con

clinex

IL DENTIERIFICIO
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

NUOVI CLIENTI ALLA ICSA/CONCEPT

La Interfinanziaria S.p.A. ha affidato alla ICSA/CONCEPT di Roma la Campagna per il lancio della nuova Divisione di Promozioni Immobiliari. La Interfinanziaria sceglie a brevissima distanza l'acquisizione del budget delle Edizioni Suono (Suono e Stereoplay). Le due nuove acquisizioni si aggiungono ai clienti già curati dall'Agenzia comprendenti: Banco di Santo Spirito; UNEDI, Unione Editoriale; Lanificio Giuseppe Gatti; acquedotti filati e tessuti industriali Galactron; apparecchiature di alta fedeltà Eli Lilly Italia farmaceutici BO-SCO, Industrie Meccaniche Adriatica Turistica e Adriatica Marina; Cosida Assicurazioni; Cooperativa Agricola Sant'Agostino prodotti caseari.

OPSE organizzazione per la installazione di

ANTIFURTO

CERCHIAMO DITTE SPECIALIZZATE NELL'ANTIFURTO

opse s.p.a. 35020 ponte s. nicolò (PD)
via colombo 15 tel. 049/750333 telex 43124

desidero ricevere maggiori dettagli

NOME

INDIRIZZO

TEL.

/

CAP

radio martedì 1° febbraio

IL SANTO: S. Verdiana.

Altri Santi. S. Ignazio, S. Severo, S. Brigida.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,49 a tramonta alle ore 17,36; a Milano sorge alle ore 7,44 e tramonta alle ore 17,29; a Trieste sorge alle ore 7,26 e tramonta alle ore 17,10; a Roma sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,24; a Palermo sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 17,28; a Bari sorge alle ore 7,03 a tramonta alle ore 17,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1893, viene eseguita la prima della *Manon Lescaut* di Puccini al Teatro Regio di Torino.

PENSIERO DEL GIORNO: La ragione non merita veramente di chiamarsi con questo nome, se non il giorno in cui comincia a dubitare di se stessa (A. Graf)

Protagonista Shirley Verrett

Carmen

ore 20,25 radiodue

Apparsa a Parigi trent'anni dopo la pubblicazione dell'omonima novella di Prosper Mérimée di cui rileva con poche differenze la trama, la *Carmen* di Georges Bizet (Parigi, 1838-Bougival, 1875) fu accolta negativamente dal pubblico francese e, addirittura, riacciata d'immoralità.

I detrattori del nuovo gusto wagneriano vi riscontravano, infatti, una inequivocabile accondiscendenza all'influsso del rivoluzionario musicista tedesco, un abbandono della tradizione nella mancanza della melodia, del senso teatrale e il tramandamento delle forme canonizzate dell'armonia.

Fu Nietzsche a vedere per primo, in quest'opera che doveva divenire nella storia della musica la più alta espressione teatrale bizetiana, una reazione al «wagnerismo», quasi una rivalta dello spirito mediterraneo su quello germanico.

E' chiaro, oggi, che l'entusiasmo di Nietzsche per la musica di Bizet nasceva in parte dall'esigenza, sofferta come un'inguaribile ferita, di ribellarsi a quel disfacimento, a quella corruzione che nella musica di Wagner egli aveva indicato drammaticamente come mortali veleni dello spirito. Per ciò che riguarda la lunga diatriba tra il Bizet wagneriano o antiwagneriano è più giusto ritenere che il compositore di *Carmen* si lasciò guidare, più che da una convinzione razionalmente germanizzante, dal suo impulso che, com'egli stesso ebbe a confessare, lo faceva perdere a volte nei «postriboli artistici».

Nel giudizio critico di oggi, *Carmen* non soltanto rappresenta il capolavoro di Bizet, ma una partitura in cui l'opera francese dell'Ottocento tocca il vertice della compiutezza stilistica. La varietà dell'accento drammatico, la chiarezza del rilievo melodico, lo straordinario colorito della strumentazione mediante il quale l'orchestra si accende di tinte fiammeggianti o si placa in timbri più delicati e tenui, si legano nella *Carmen* con la straordinaria scolpitura dei personaggi: i lussi cupi della passione di Don José, la proterva ribellione e la sfrenata sensualità della sigaraia siviliana conquistano nella mu-

sica un'intensità ancora più viva di quanto non abbiano nel testo di Mérimée.

Rappresentata a Parigi, all'Opéra-Comique, il 3 marzo 1875 e poi in Italia (a Napoli, al Teatro del Fondo) il 15 novembre 1879, la *Carmen* ebbe come protagonista, tutt'e due le volte, il mezzosoprano Célestine Galli-Marié, nata a Parigi nel 1840 e morta a Vence nel 1905.

La grande cantante, ch'era stata nel 1866 la prima interprete della *Mignon* di Thomas, partecipò nel 1890 a una recita all'Opéra-Comique in cui eseguì il capolavoro bizetiano accanto a Nellie Melba, allo splendido tenore Jean De Reszke e a Lassalle. Tale recita doveva servire a raccogliere i fondi necessari per erigere un monumento a Bizet.

Ecco la vicenda ambientata a Siviglia verso il 1820.

Atto I - Nonostante il suo amore per Micaela (soprano), il brigadiere dei Dragoni Don José (tenore) è colpito dalla bellezza provocante di Carmen (mezzosoprano) e quando la ragazza, arrestata nel corso di una rissa, viene affidata alla sua custodia, egli cede al suo fascino e l'aiuta a fuggire.

Atto II - Per questa azione Don José è punito con la prigione e, quando ne esce, è pazzamente innamorato di Carmen, alla quale ha costantemente pensato. Anche la ragazza lo ama e lo convince ad unirsi, con lei, ad un gruppo di contrabbandieri che opera sulle montagne.

Atto III - Subito stanca di Don José, Carmen pensa al torero Escamillo (baritono), del quale ha sempre rifiutato la corte e che è salito sulle montagne per vederla. Don José affronta il rivale e a stento Carmen li separa. Frattanto giunge Micaela che convince Don José a seguirla da sua madre, morente.

Atto IV - Poco prima dell'inizio di una corrida alla quale partecipa Escamillo, Carmen è messa in guardia da alcune amiche: Don José la cerca ed è sconvolto dalla gelosia. Carmen non se ne dà per intesa e allontana sprezzante José, che la supplica di tornare con lui. Accecato dal dolore allora José la pugnala proprio mentre Escamillo, vittorioso, esce dall'arena.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE (I parte)
Un programma condotto da
Adriano Mazziotti

— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino

7 — GR 1 - Prima edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato Van Wood
— Ascoltate Radiouno

8 — GR 1 - Seconda edizione
— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello

8,50 CLESSIDRA - Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con Susanna Agnelli
Regia di Luigi Grillo (I parte)

10 — GR 1 flash - Terza edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (I parte)

13 — GR 1

Quinta edizione

13,30 IDENTIKIT

Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto

14 — GR 1 flash

Sesta edizione

14,05 PERMETTE? SONO DI RADIO-UNO

Un programma di Gisella Pagano
Realizzazione di Rosangela Locatelli

14,20 C'è poco da ridere
con Fiorenzo Fiorentini

14,30 JAZZ GIOVANI

Attualità della musica afro-americana
Un programma di Adriano Mazziotti

15 — GR 1 flash

Settima edizione

15,05 IL SECOLO DEI PADRI

Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia
Sceneggiata da Anna Lena Limentani
Musiche di Cesare Palange
Regia di Enzo Convalli

19 — GR 1

Decima edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

19,15 Appuntamento
con Radiouno per domani

19,25 Giochi per l'orecchio

Retrospettiva del Radiodramma di Dante Raiteri
9. Ho ucciso il mandarino
Regia di Dante Raiteri

20,45 MUSICHE PER ORCHESTRA

21 — GR 1 flash
Undicesima edizione

21,05 ULTIMA UDIENZA PER LA TERRA

Temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura
Un programma di Giuseppe Liuccio
Regia di Sandro Peres

11 — Il tempo dei Trifidi

di John Wyndham - Sceneggiatura di Giles Cooper

Traduzione di Franca Cancogni
1° episodio - L'inizio della fine - Bill, Pino Colizzi; Josella Maria Pia Di Meo; Elapeth Vittoria Lottero; Bill ragazzo Roberto Chevalier; Il padre di Bill Ennio Dollfus; Il direttore Ferruccio Casacci; Señor Umberto Palanques Ignazio Bonazzi; Walter Lucknor Mario Lombardini; Un'infermiera Caterina Rochira; Un radiocronista Renzo Lori; I pazienti dell'ospedale Romano Magnino, Paolo Faggi; Mario Marchetti; Angelo Bertolotti; Un barista Adolfo Fenoglio
Regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata nei Studi di Torino della RAI

11,30 Lando Fiorini in

ROMA UNO E DUE - Un'idea di Amedeo Napoleoni sceneggiata da Amendola e Corbucci
Regia di Enzo Lamioni

12 — GR 1 - Quarta edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di Gianni Papini

12,20 Asterisco musicale

12,30 Una regione alla volta:

Piemonte - Un programma di Nico Orenco e Stefano Reggiani
Regia di Gianni Casalino
Quinta trasmissione

15,45 Sandro Merli presenta

Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p m safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Trieste lo sceneggiato
Da Firenze il concerto di poesia con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli (I parte)

Nell'intervallo (ore 16)

GR 1 flash

Ottava edizione

17 — GR 1 SERA

Nona edizione

17,30 PRIMO NIP (II parte)

18,35 ANGHINGO' DUE PAROLE E DUE CANZO'

Prolegomeni a un'antologia inutile - Un programma di Marcello Casco

22,15 LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN

Presentazione di Aldo Nicastro

Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 101. Allegretto ma non troppo - Vivace alla marcia - Adagio ma non troppo, con affetto (Pianista Wilhelm Kempff); Sonata in mi maggiore op. 109 Vivace ma non troppo - Prestissimo - Andante molto cantabile (Pianista Robert Riefling)

23 — GR 1 flash

Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI

Al termine - Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, sauti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Anna Mazzamauro**, **Felice Andreasi** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**. Regia di **Aurilio Castellfranchi** (I parte)
Neill'int. Bollettino del mare (ore 6,30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 Antepremadisco

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotta da **Claudio Sottill**

9,30 GR 2 - Notizie

TOM JONES di Henry Fielding
Traduzione e adattamento di Luciano Codignola - 12^a puntata
Narratore: Giancarlo Dettori. Tom Jones Bruno Zanin. Sofia Western. Michela Martini. Western Cesare Galli. Partridge Gino Mavara. La signora Waters Mariella Furguele. Fitzpatrick Mario Brusa. Enrichetta Fitzpatrick Fabrizia Castagnoli. Il reverendo Supple Iginio

Bonazzi, Honour Dina Braschi, Susanna Gioietta Gentile. La padrona della locanda Giovanna Mainardi. La cameriera Siria Betti. Due postiglioni Massimiliano Bruno. Alfredo Dari - Musiche originali di Gino Negri - Regia di Vittorio Malloni - Realiz. eff. negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi

in **SALA F** rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

I BAMBINI SI ASCOLTANO
a cura di Gianni Fensore - La fiaba rivisitata - Un programma di animazione del Collettivo G di Roma condotto da Rita Parsi
11 puntata Il ruolo e i personaggi

11,54 CANZONI PER TUTTI

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

Montesano per quattro
ovvero « Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito » - Un programma di Ferruccio Fantoni con Enrico Montesano - Regia di Massimo Ventriglia (Replica)
Al termine

CANZONI PER UNA CITTA'

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musica ad alto livello

15,30 GR 2 - Economla

Media delle valute
Bollettino del mare

Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi
presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc ecc
Regia di Paolo Filippini (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 PAESE CHE VAI...

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni



Shirley Verrett (ore 20,25)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

20,25 Carmen

Dramma lirico in quattro atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy, da Prospero Mérimée
Musica di **GEORGES BIZET**
Revisione critica di Fritz Oeser
Edizione integrale originale
Carmen Shirley Verrett
Micaela Isabel Garcisanz
Frasquita Nadine Sautereau
Mercedes Jacqueline Broudeur
Don José Albert Lance
Escamillo Robert Massard
Il Dancaïro Bernard Demigny
Il Remendado Michel Hamel
Zuniga Anton Diacov
Morales Claude Genty

Attori } Stefano Jadrkiewicz
Jerome Nobé Court
Elio Trajna

Direttore **Georges Prêtre**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazari

Coro di Voci Bianche diretto da Renata Cortiglioni
Regia di Jean Vilar

Presentazione di **Teodoro Celli**

Nell'intervallo (ore 22,05 circa):

Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Ollimpio**

(ore 22,15 circa):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,30 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti. —

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Luca Pavolini**

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

John Bull Dorick Four parts for consort - **Christe Redemptor** (- The Jaye Consort of Viols - dir. William Byrd) ♦ **Orlando Gibbons** Tre Madrigali (- The Consort of Musik - dir. Anthony Rooley) ♦ **Benjamin Britten** Simple Symphony op. 4 per orchestra d'archi (Orch. da Camera Inglese dir. l'Autore)

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Rina Gigli:

Georges Bizet, I pescatori di perle - **Mi par d'udire ancora** - I pescatori di perle - Del tempio al limitar - (Bar Giuseppe De Luca) ♦ **Amilcare Ponchielli**, La Gioconda - **Enzo Grimaldo**, principe di Santafior - (Bar Titta Ruffo) ♦ **Pietro Mascagni**, Cavalleria Rusticana - **Viva il vino spumeggiante** - (Orch. e Coro del Teatro Metropolitan) ♦ **Giuseppe Pretti**, Maristella - **Io conosco un giardino** - (Orch. dir. Umberto Berrettoni) ♦ **Cesare Andrea Bixio**, La canzone dell'Amore (Orch. dir. Dino Olivieri) ♦ **Ernesto De Curtis-Furnò**, Non ti scordar di me (Ten. Beniamino Gigli - Orch. dell'Opera di Berlino dir. Alois Melichar)

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

12,10 LONG PLAYING

Marina Pagano: - lo vi racconterò... 10 canzoni d'amore - **Rarità musicali**

12,45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

13 — LE PAROLE DELLA MUSICA

Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**

15,15 Specialetre

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — IL LINGUAGGIO MUSICALE di Claudio Casini

Prima puntata
(a cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche)

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Milano

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Marcello Rosa**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

I.D.N.M.



Marina Pagano (ore 12,10)

19,15 Concerto della sera

N. Rimski-Korsakov: Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra (Sol. S. Richter - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. K. Kondrascin) ♦ **H. Berlioz**, - Nuits d'été - op. 7 per voce e orchestra (testo di Théophile Gautier) (Sopr. V. De Los Angeles - Orch. Sinf. di Boston dir. C. Münch)

20 — Tommaso Chiarelli vi invita a Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Pagine rare di Gioacchino Rossini

L'amour à Pekin (piccola melodia sulla scala cinese) (Maria Italia Biagi, pf.; Alice Gabbai, msopr.)
Les amants de Seville (Maria Italia Biagi, pf.; Alice Gabbai, msopr.)
Alfredo Bianchini, ten.; **A. Grenade** (arletta spagnola) (Maria Italia Biagi, pf.; Alice Gabbai, msopr.)

Adieu à la vie (elegia su una nota sola) (Maria Italia Biagi, pf.; Alfredo Bianchini, ten.); Ave Maria (su due note) (Renato Josi, pf.; Giovanna Fioroni, cantante); La notte del Santo Natale (dall'album irançais) - Pastorale per voci a piano (Pf. Mario Caporali) - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

21,40 COME GLI ALTRI LA PENSA

Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera

a cura di **Gerardo Mombelli**

22 — WITTENER TAGE FÜR NEUE KAMMERMUSIK 1976

L. Kupkovic: happy end per quattro pianoforti (Sol. Michael Krist, Einar Steen-Nökleberg, Karl Bergemann e Laazio Simon)
(Reg. eff. il 24 aprile dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia)

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle ore 0,11), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: My blue heaven, Il Sud, O sole mio, Cirandeira, Minuetto, Parole parole Serenata sincera, Song for Anna 0,11 Musica per tutti: I'm shoutin' again, Sugar (That sugar baby o' mine), Ceravamo tanto amati, Just one of those things, O Respighi-G Rossini, Can can-Galop e finale sinfonico dal balletto «La boutique fantasque», Alfie, Devil gate drive, Put your arms around me honey, Ho capito che ti amo, People will say we're in love, 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Donizetti, La favorita, atto 3° - O mio Fernando - G. Rossini, La Cenerentola, atto 1° - Tutto è deserto - A. Ponchielli, La Gioconda, atto 4° - Dal carcere m'hai tratto - Terzetto, 1,36 Amica musica: E tu... Paqan love song, Faccia di pietra, Stormy weather, Il tempo di un bacio, Concerto d'autunno (Autumn concerto), Sleep walk, 2,06 Ribalta internazionale: The carousel waltz, Essa meniña, Indian love call, Raccontami di te, You stepped out of a dream, Les parapluies de Cherbourg, Lover, 2,36 Contrasti musicali: Rose room, Misty, Et maintenant (What now my love?), Flying home, My funny Valentine, Chitty chitty bang bang, The jazz me blues, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: I te vurria vasa', O cunto 'e Mariarosa, O zampugnaro nammurato, So' bammennella e copp' e quartiere, Tammurriata nera, 'A canzone 'e Napule, Serenata 'a 'na cumpagna 'e scola, 3,36 Nel mondo dell'opera: G. Verdi I Vespri siciliani, atto 2° - O tu Palermo... - G. Donizetti Lucia di Lammermoor, atto 3° - Ardon q'incensi - 4,06 Musica in celluloide: Elisabetta e Giovanna, Questi vent'anni miei (Funny world), Bank of the dead, La punition, Titoli dal film - Operazione San Pietro - Chanson de Gervaise, Passeggiata rosa, 4,36 Canzoni per voi: Fantasia, Chi mi manca e lui, E ridendo... ridendo, Serena, Oceano, Uomo mio bambino mio, 5,06 Complessi alla ribalta: O' morro (The hill), Plaine ma plaine, Mon manège à moi (Love is like champagne), Carnavallito, Trumpet fiesta, G. Bizet (lib. trascriz.) Carmen, 5,36 Musiche per un buongiorno: Do you know the way to San José?, So what's new?, Nana, Montego bay, Papa Hooper's barhouse groove, Inagadda-da-vids, Pizzicato polka.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée - Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valla.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige 14,15 Rispondiamo con la musica 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,55 - Vecchie osterie del Trentino - Programma di Elio Fox. 15,25-15,30 Notizie flash 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino Almanacco quaderni di scienza arte e storia trentina

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dia Dolomites 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - El Salvàn de Cavidol

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 11,30 - Nero su bianco - Flashes sull'attività letteraria nella Regione. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 13,30 - Di besso in compagne - Un

programma interamente parlato in lingua friulana 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive 14,45-15,30 - Discodetica - Musica richiesta dagli ascoltatori

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino 11,30 - Sos Cantadores - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 So isti in vetrina 13,34 Musica leggera 13,40 - Pagine scelte di scrittori sardi - di Mario Ciusa Romana 14 Gazzettino sardo 14,30 Varietà musicale 15 Spazio donna 15,30-18 Musica operettistica

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1 ed 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2 ed 14 Propo Baudo e Sandra Miro in - Oh che peccato quanto mi dispiace - Testi di Michele Guardì 14,30 Gazzettino Sicilia 3 ed 15 Ma lui che ne pensa, a cura di Anna Pomar ed Eagle Palazzolo. 15,25 Jazz Al Brass Group 15,50 Musica leggera 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia 4 ed

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 il Giornale del Piemonte prima edizione 14,30-15 il Giornale del Piemonte seconda edizione Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano prima edizione 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano seconda edizione Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto seconda edizione Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra. Notiziari e pro-

grammi Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio seconda edizione Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo 14,30-15 Giornale d'Abruzzo edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise prima edizione 14,30-15 Corriere del Molise seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borra Valori - Chiamata marittima - 7-8,15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata seconda edizione Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U cantu cunti.

sender bozen

0,30 Klingender Morgenruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7,30 Aus unserer Diskothek 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,43 Schulfunk (Volksschule) Marchen aus aller Welt - Negermarchen aus Südamerika - 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin 13 Nachrichten 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender 13,15-13,40 Das Alpeinecho Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Heinrich Ludwig - Der Fritzenhund - 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend Über achtzehn verboten! 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde Johannes Brahms, Sextett Nr. 1 B-dur Op. 18 Auf Yehudi Menuhin und Robert Maaterr, Violine Cecil Aronowitz und Ernst Wollfisch, Viola Maurice Gendron und Derck Siuuson, Violoncello 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Welt-Literatur 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Freude an der Musik 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbendurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Operettenkonzert 21 Die Welt der Frau 21,30 Jazz 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19 Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18 Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 15,15

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in Izročilo: Dobro jutro po naše Tjajdan, glasba in kramljanje za ooslušavke, iz ilirijanske folklore, Koncert sredi julia Kuturni spomeniki naše dežele Prosta pot med notami, Naš posnetek vaše mnenje Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13 Z glasbo po svetu Mladina v zrcalu časa, Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas Kultura in delo: Za najmlajše, Jules Massenot Werther opera v tresh dejanjih Druge dejanje Pravorečje, Slovenski zbori, vmes lahka glasba

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

7 Buongiorno In musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Il salotto. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Complesso The Lyman. 11,30 Egisto Balardi. 11,45 Canta Thelma Houston. 12 In prima pagina

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Invito al canto 14,30 Notiziario. 14,35 Valzer, polka, mazurka. 15 Si dice o non si dice 15,10 Cantanti sloveni. 15,30 Discorama. 15,45 Edizioni musicali Dem. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 18,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Melodie Immortali. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party 21 Cicli letterari. 21,15 - Il Segno dello Zodiaco - 21,30 Notiziario. 21,35 Musica da camera. 22 Discoteca sound. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglia col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Blasoli. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 - A.A.A. - Cercasi - Agenzia matrimoniale. 12,05 Aparitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris, gioco a premi.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Quala del tre? 18,15 Parapsicologia. 19,03 Fate voi atassi il vostro programma 19,30-19,45 Varietà cristiane.

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti

13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè 14,30 Notiziario 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario 18 Cantiamo sottovoce 18,20 Celabri valzer. 18,30 L'informazione della sera 19,35 Attualità regionali 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera

20 Riderei addosso, di Riccardo e Valoni. 21 Radiocronaca sportiva d'attualità. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità sul leggio. 23,30 Notiziario 23,35-24 Notturno musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Le Forme Musicali in Sintesi, a cura di Stefano Liberati. L'Oratorio. 17,30 I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale. 20,30 Eucharistieverstandnis heure. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 A l'écoute de la Parole du Pape. 21,30 Religious Events - UNESCO Development of Man in Society - (2). 21,45 L'apostolato della preghiera, di P. Dionisi - I Benefattori dell'umanità, di R. Melani - Mane Nobiscum. 22,30 Caritas a Radio Vaticano. 23 Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale 19-20 Intervallo musicale 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

B. Smetana: da «Lo sposo venduto» Polka - Furiant - Danza dei commedianti (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan). A. de Cabezón: Diferencias - Las vacas - motivo popolare del XVI secolo (Clav. John Beckett). J. Ch. Bach: Sinfonia in mi maggiore op. 18 n. 5 per doppia orchestra (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger). A. Roussel: Segovia - Valzer op. 29 (dedicato a Segovia) (Chit. Julian Bream). W. A. Mozart: Sei Variazioni in sol minore K. 360 per violino e pianoforte su «Hélas, j'ai perdu mon amour» (VI Henryk Szeryng pf. Ingrid Haebler). I. Stravinsky: Scherzo fantastico op. 3 (Orch. della N.B.C. Symphony dir. l'Auditor).

7 INTERLUDIO

G. Petrossi: Partita per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della Radiotelevisione Italiana dir. Nino Sanzogno). Z. Kodaly: Salmo ungarico op. 13 per tenore, coro e orchestra (Ten. Lajos Kozma - Orch. Sinf. di Londra - Brighton Festival Chorus - e Wandsworth School Boy's Choir - dir. Istvan Kertesz). B. Bartók: Suite di danze (Orch. Sinf. di Roma della Radiotelevisione Italiana dir. Bruno Maderna).

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Fauré: Pavane op. 50 (Orch. Philharmonique di Londra dir. Bernard Herrmann). C. Debussy: Rapsodia per saxofono e orchestra (Orch. Filarmonica della ORF dir. Marius Constant). C. Franck: Sinfonia in re minore (Orch. Filarmonica di Vienna dir. Wilhelm Furtwängler).

9 L. VAN BEETHOVEN

Settimino in mi bemolle maggiore op. 20 per violino viola clarinetto, corno, violoncello, contrabbasso e fagotto (VI Georg Sumpik, v. la Siegfried Fuhrlinger, vc. Ernest Knava, cb. Oskar Moser, cl. Wolfgang Rühm, cr. Hermann Rohrer, fg. Leo Cermak).

9.40 FILOMUSICA

J. Strauss jr.: Il pipistrello - Ouverture (Orch. Columbia dir. Bruno Walter). E. Grieg: Romanza con variazioni op. 51 (Duo pianistico Gorini-Lorenzi). S. Rachmaninov: Non cantare mia diletta (op. 4 n. 4) su testo di Puškin (Bs. Giannicola Piquucci, pf. Elio Maestosi). A. Dvorak: dai Duetti moravi Möglichkeit - Der kleine Acker - Die Taube auf dem Ahorn (Sopr. Evelyn Lear bar. Thomas Steward, pf. Erik Werba). S. Prokofiev: Sonata op. 14 n. 2 in re min. per pianoforte (Sol. Gyorgy Sandor). R. Strauss: Scena finale da «Salomé» (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Filarmonica di Vienna dir. Georg Solti). F. Chopin: Polacca in si bemolle min. (Pf. Ludwik Stefanski).

11 INTERPRETI ALLA RADIO: VIOLINISTA TAKAYOSHI WANAMI - PIANISTA ENRICO LINI

F. Schubert: Duo in la maggiore op. 162 per violino e pianoforte. B. Bartók: Prima Rapsodia Lasso - Friss.

11.30 POLIFONIA

I. Ockeghem: da «Marienmotetten» - Salve Regina - Gaude Maria Virgo. C. de Morales: Salve Regina - Motetto (-I Madrigalisti di Praga - dir. Miroslav Venhoda). G. Gabrieli: Beata es, Virgo Maria - Antifona per il Magnificat della Festa del Rosario (-The Gregg Smith Singers - dir. Gregg Smith).

12 MOMENTO MUSICALE

A. Doppler: Fantasia pastorale ungherese (FI Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino). E. Granados: Danza spagnola in mi minore - Andalus - (Chit. John Williams). M. De Falla: Homenaje (Chit. John Williams). I. Handoshkin: Variazioni su un tema russo per violino e violoncello (VI Leonid Kogan, vc. Mstislav Rostropovich).

12.30 LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

Farsa giocosa in 1 atto di Gaetano Rossi. Musica di Gioacchino Rossini. Toba Mil' negoziante Rolando Panerai. Fanny, di lui figlia Renata Scotti. Edoardo Millot Nicola Monti. Slook, negoziante americano.

Norion, cassiere di Mill. Mario Petri. Clarina cameriera di Fanny.

Giovanna Fioroni. Orch. - Piccolo Teatro Musicale del Collegium Musicum Italicum - dir. Renato Fasano.

13.50 W. A. MOZART

8 Variazioni in la maggiore K. 460 sull'«Aria - Come un agnello» dall'opera - Fra i due litiganti - di Salteri (Pf. Walter Gieseking).

14 SALOTTO OTTOCENTO

R. Schumann: Gesänge der Fruege n. 133 (Pf. Karl Engel). G. Meyerbeer: da «Quarantes mélodies» - Hor ich das Liedchen Klingen - Die Rose, die Lili die Taube (Heine) - Die Rosenblätter, su testo di Wilhelm Müller - Le chant du dimanche, su testo di Hermann Klebe (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Karl Eng.). F. Mendelssohn-Bartholdy: Konzertstück op. 113 n. 2 per clarinetto corno di bassetto e pianoforte (Clar. Dieter Klocker, cr. di bassetto Waldemar Wandel, pf. Werner Genuit).

14.30 MUSICA OGGI: LUCIANO BERIO

Chemins I (sulla sequenza II) per arpa principale e orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Berio). Sequenza V per trombone solo (Sol. Vinko Globokar). Magnificat per due soprani, coro, due pianoforti e strumenti (Sopr. Gabriella Ravazza e Alice Maria Salvetta, pf. Enrico Lini e Alberto Bersone - Me del Coro Ruggero Maghini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Luciano Berio).

15.05 J. S. BACH

Suite n. 2 in si minore per orchestra (F. solista Aurèle Nicolet - Orch. - Bach di Monaco - dir. Karl Richter).

15.30 FAUST

Dramma lirico in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré (dal dramma di Goethe) - Musica di Charles Gounod.

Atti I - II - III
Dottor Faust Franco Corelli
Mephistophélès Nicolai Ghiaurov
Valentin Robert Massard
Wagner Raymond Myers
Marguerite Joan Sutherland
Siebel Margreta Elkins
Marthe Monica Sinclair
- The Ambrosian Opera Chorus - e
- Highgate School Chorus - London
Symphony Orchestra - dir. Richard
Bonyngue - Me del Coro John Mac
Carthy.

17.30-19 STEREOFILOMUSICA

G. Ph. Telemann: Ouverture in do maggiore (a cura di Friedrich Noak) (Orchestra - A. Scariatti - di Napoli della RAI dir. Ferdinand Leitner). C. Ph. Bach: Quartetto in la minore n. 1 per flauto viola, violoncello e fortepiano (Fl. Hans Martin Linde, v. la Emil Seiler, vc. Klaus Storck, fortepiano Rudolf Zartner). W. A. Mozart: 12 Variazioni in do maggiore K. 179, su un minuetto di Johann Christian Fischer (Pf. Walter Klien). C. Gounod: Romeo e Giulietta - Je veux vivre dans ce rêve - (Valzer di Giulietta) (Sopr. Maria Callas - Orchestra Nationale de la Radiodiffusion Française dir. Georges Prêtre). L. Delibes: Lakmé - Ah! viens dans la forêt profonde - (Ten. Nicolai Gedda - Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera Comique dir. Georges Prêtre). G. Bizet: Carmen - C'est toi? C'est moi? - (M.sopr. Mari-Yr Horne, ten. Michèle Molère - Orchestra - Royal Philharmonic - e Coro dir. Henry Lewis). C. Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. Christine Walevska - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal).

19 L'ALTRO ROSSINI

G. Rossini: La Riconoscenza, Cantata per soli coro e orchestra (Argene Giovanna Santelli soprano, Matania Elena Zilio, mezzosoprano, Fileno Ugo Benelli, tenore, Elpino Gastone Sarti, baritono - Me del Coro Alberto Peyrette - Orch. Sinfonica e Coro di Torino della RAI dir. Herbert Handt). Prélude fugassé da «Album de Chaumière» - (Pf. Dino Ciani).

20 ARCHIVIO DEL DISCO

H. Berlioz: Aroldo in Italia, op. 16 Aroldo in montagna - Marcia dei pellegrini che cantano la preghiera della sera - Serenata di un montanaro degli Abruzzi - Orgia di briganti (Via Gunther Breitenbach - Orch. Sinf. di Vienna dir. Rudolf Moralt).

20.45 L'ALLEGRO ED IL PENSIEROSO

dall'Oratorio in tre parti - L'Allegro il pensiero ed il Moderato - per soli, coro e orchestra di Georg Friedrich Haendel (Sopr. Elsie Morison, Jacqueline Delman e Elizabeth Harwood, contr. Helen Watts, ten. Peter Pears, bs. Alan Herve - Orch. Filomusica di Londra e Coro St. Anthony Singers diretti da David Willcocks - Organo e cembalo Thurston Dart).

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO TEMPO

E. Varese: Déserts, per fiati, pianoforte, strumenti a percussione e nastro magnetico (Ensemble Instrumental da Musique Con-

temporaine de Paris dir. Konstantin Simonovitch - Nastro realizz. nel Columbia Princeton Electronic Music Center).

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

Stasera... che sera... (Mafia Bazar). Take me to the mardi gras (Bob James). Hermes trismegisto e sua celeste tabua de Esmeralda (Jorge Ben). Nuovo mondo (Johnny Sax). Ninna nanna (I Pooh). Pick up the pieces (Average White Band). Il mio terzo amore (Marina Pagano). Alfabravo (Alfabravo Sex). Amoro (Iva Zanicchi). Sexy (M.F.S.B.). Comunque sia (Anna Melato). How high the moon (Gloria Gaynor). Bella (Luciano Rossi). That's the way (K.C.E. The Sunshine Band). Honky cat (Country Gazette). Slaughter on tenth Avenue (James Last). Everytime you touch me (Charlie Rich). Charade (Quincy Jones). Mary Springfield (Gary Jenkins). Brazil (Ritchie Family). Dove vai (I Dik Dik). The windmills of your mind (Arturo Manzanera). Paloma blanca (George Baker). Bella senz'anima (John Servus). See the light (Earl Wind & Fire). Bugiardo a inscospicito (Mina). Dance ballerina dance (Pinto Varez). Radio (Borgys Banjo reunion). E penso a te (Frank Pourcel). Lady bump (Penny Mac Lean). Alexander ragtime band (Werner Müller). Juke box five (Rubettes). Why me (Kris Kristofferson).

10 INVITO ALLA MUSICA

Amore grande amore libero (Guardiano del Faro). Rockin' alt over the world (John Fogerty). Se mi lasci non vale (Julio Iglesias). Dream (Vince Tempera). Adriana (Mario Guarniera). La batea (Quirapayun). Pagliaccio (Alunni del sole). The Hustle (Van Mc Coy). Sambario (Drupi). Golden years (David Bowie). Gsbttani (Dario Badan Bembo). Take my heart (Jacky James). La mia donna (I Romans). Evil woman (Electric Light). Summer of 42 (Biddul). Torneral (Dalida). Fly Robin fly (Silver Convention). Un uomo che ti ama (Bruno Lauzi). Viva tirado (Fania All Stars). Dove Anna (Stelvio Cipriani). Misty (Ray Stevens). Gordon (I Nomadi). Bsnapple Gas (Cat Stevens). Love machine (Miracles). Come stai con chi sei (Wess & Dori Ghezzi). Happy music (The Blackbyrds). Rido (Enzo Jannacci). Immagina un concerto (Mina). Goodbye Indiana (P. 1) (Ivano Fossati). Paloma Blanca (George Baker). Ramaya (Black Connection). You're all I want (Love Unlimited). La cucaracha (Milya). Amici miei (Gilda Giuliani). The sound of silence (James Last).

12 IL LEGGIO

I could have danced all night (Percy Faith). Sweet surrender (John Denver). The beat goes on (Sonny & Cher). Pandora's box (Procol Harum). A taste of honey (Paul Mauriat). Amo (Peppino Di Capri). Dove il cielo va a finire (Mia Martini). Pagliaccio (Gli allunni del sole). Shaft (Henry Mancini). I'm the fiddle man (Papa John Creach). S.O.S. (Abba). I got your number (Tom Jones). Canal grande (Alceo Guatelli). Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni). Grande grande grande (Mina). Storie par farmi amare (Ivano Fossati). Love is a message (M.F.S.B.). Lady bump (Penny Mac Lean). Special to me (Jessica Harper). Tema d'amore do - Simon Bolivar - (Aldemaro Romero). Napoli muore (Francesco Caabrese). Io voglio vivere (Alice Visconti). In via dei giardini (Walter Forni). Disco stamp (Hamilton Bohannon). La danza (Werner Müller). When a man loves a woman (Percy Sledge). Out on the week end (Neil Young). Four wheel drive (Bachman Turner Overdrive). Deixa isso pra lá (Elsa Soares). I whis you love (Maurice Larcange). Hawaiian war chant (Frank Chacksfield). Anna bell'Anna (Lucio Dalla).

14 MERIDIANI E PARALLELI

Garota de Ipanema (Eumir Deodato). Erare humanum est (George Ben). Da major importância (Gal Costa). Tristezza (Pablo Aranguez). W. Emiliano Zapata (Gato Barbieri). The circle game (Jon Mitchell). Wooden Smips (Crosby Stills Nash & Young). There's a whole lot of loving (Guys & Dolls). Volà volà l'arlotello (Gabriella Ferri). Roma Capocchia (Antonello Venditti). Il topo (Gigi Bonzaghi). O sole mio (Frank Pourcel). Fenestra vascia (Fausto Cigliano). Reginella (Sergio Bruni). La danza (Werner Müller). Bularias (José Motos). Fandangos for soles (Laurindo Almeida). Mambo diablo (Tito Puente). I say a little prayer (Aretha Franklin). Who is he (Bill Whitters). Eleanor

Rigby (Raptus). Jessica (Altman Brothers Band). L'orage (Raymond Lefevre). Plein soleil (Umberto Bécoud). Les iouria mortes (Yves Montand). Angélique (Caravelli). Il guerriero (Mia Martini). Yuppy du (Adriano Celentano). Canal Grande (Alceo Guatelli). I only have eyes for you (Art Garfunkel). Chitarra romana (Tony Motola).

16 COLONNA CONTINUA

West 42nd street (Eumir Deodato). How high the moon (Ella Fitzgerald). Baia (Edmundo Ros). Quem te viu, quem te vê (Ch. B. de Hollanda). Without a song (Freddie Hubbard). Fugue en sol majeur (Swingle Singers). Ol' man river (Ray Charles). The red blouse (Claus Ogerman). Black coffee (Pointer Sisters). South of the border (Herb Alpert). Indian summer (Frank Sinatra). Para ti (Mongol Santamaria). Can't help lovin' dat man (Errol Garner). Matilda (Harry Belafonte). Canto de ossanha (Elis Regina). Get dancin' (Van Mc Coy). Hobson's hop (Jimmy Smith). Zanzibar (Edu Lobo). Do you know the way to San Jose? (Lawson-Haggart). The lamb lies down on Broadway (Genesis). Brazil (Xavier Cugat). Comin' in the back door (Baja Marimba Band). Garota de Ipanema (Astrud e João Gilberto). Globetrotter (Terry-Monk). God is love (Marvin Gaye). La vuelta (Gato Barbieri). Ave. P. (Calore King). Soft soul boogie woogie (Wilson Pickett). Hare Krishna (Peter Nero). Corcovado (Cannonball Adderley).

18 IL LEGGIO

Sinfonia n. 40 in sol minore (Waldo de los Rios). Tequila sunrise (The Eagles). La bomba (Melanie). You are y-u (G. O. Sullivan). Sha la la (Paul Mauriat). Trani a gogo (Giorgio Gaber). Son cosa tua (Patty Pravo). America (Bruno Lauzi). Begin the beguine (Frank Pourcel). Sexy Ida (Ike & Tina Turner). The last Picasso (Neil Diamond). What can I tell her (Timmy Thomas). Bourrée (Jethro Tull). L'esorcista (Richard Hayman). Everydy's talkin' (Harry Nilsson). Drifting blues (Eric Clapton). My mood (M.F.S.B.). Eleanor Rigby (Artur Fiedler). La canzone di Marinella (Mina). Psigliaccio (Alunni del Sole). This song is yours alone (Bert Kaempfert). Ne me quite pas (Jacquie Breil). Jealousy (Frank Chacksfield). I got it bad and that good (Frank Sinatra). People (Barbra Streisand). Superstition (Stevie Wonder). Il banchetto (Premiata Forneria Marconi). I know it's you (Stanley Turrentine). Masterpiece (The Temptations). My sweet lord (Paul Mauriat). Eloise (Barry Ryan). A Paris (Yves Montand).

20 SCACCO MATTO

Respiando (Lucio Battisti). Come rain or come shine (Solomon Burke). Hand of priestess (P. 1) (Steve Hackett). Rimmel (Francesco De Gregori). Lady marmalede (Labella). Gabbiani (Dario Badan Bembo). Ding dong (George Harrison). La luna (Angelo Branduardi). Banapple gas (Cat Stevens). Festa di piazza (Edoardo Bennato). Mandy (Barry Manilow). Se mi vuoi (Cico). A passion play (Jethro Tull). Val amore vai (Equipe 84). Bohannon's beat (Hamilton Bohannon). L'Africa (Fossati-Prudente). Fire on the mountain (Marshall Tucker Band). South Philly (M.F.S.B.). Nobody's business (Lou Reed). Se... (Umberto Balsamo). Viva Tirado (Fania All Stars). The snow goosa (Camel). Caravan-Watusi Strut (Eumir Deodato). Gonna make you a star (David Essex). A.I.E. (Black Blood). Walk on by (Gloria Gaynor). L'America (Bruno Lauzi). Cerro negro (Chepito Areas). Testardo io (Roberto Carlos). Get back mama (Suzi Quatro). Atlantis (Donovan).

22-24 Funk yourself (Eumir Deodato). Let there be more light (Pink Floyd). Watermelon man (Herbie Hancock). Chipoleando (Aldemaro Romero). A benção Bahia (Marilia Medalha). Groovy samba (Sergio Mendes-Cannonball Adderley). Candomble (Baden Powell). Where are you (Sonny Rollins). Mister Paquin (Ella Fitzgerald). Jubilation (Cannonball Adderley). L'important c'est la rose (Gilbert Bécoud). El canto del cucu (Los Calchaks). Sloop John B. (The Les Humphries Singers). Verde (Gianni Oddi). Che bella idea (Fred Bongusto). Lady Marmalede (Herbie Mann). Happy music (Blackbyrds). Berlimbau (Mandrake Som). The peanut vendor (Caterina Va ente). Brasil (Xavier Cugat). Zanzibar (Edu Lobo). Volverine blues (Lawson-Haggart). I'll remember April (Trio Errol Garner). Memories of you (Benny Goodman). Just blues (Buddy Rich). Reach out (Grace). Hualra (Inti-Illimani).



SALDA PRESA

IN CORSA E SU STRADA STESSA TECNOLOGIA

Gli studi e le ricerche Goodyear per la sicurezza, la tenuta, la durata di una gomma trovano la loro più persuasiva verifica in corsa. E i campioni scelgono Goodyear perché sanno che possono contare su una tecnologia costruttiva di avanguardia: la costante risposta che giorno per giorno viene dalle piste e dai circuiti di tutto il mondo si chiama: "salda presa". Questa tecnologia sperimentata sui bolidi

di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi: "salda presa".

GOODYEAR
LA SCELTA DEI CAMPIONI

rete 1

12,30 ARGOMENTI

SCHEDE - ARCHITETTURA
Una macchina per la cultura
Il centro nazionale d'arte e cultura a Parigi - Gennaio '77 di Renzo Piano
con la collaborazione di Luigi Fantoni
Regia di Sergio Minussini
Seconda ed ultima parte
(Replica)

Pubblicità

13 — DIALOGHI FAMILIARI

a cura di Enrica Tagliabue
Consulenza di Assunto Quadrio Aristarchi
Regia di Vittorio Lusvardi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Je veux passer!
Realizzazione di Armando Tamburella
2ª trasmissione
(Replica)

17 — GIOCO-CITTA'

a cura di Bianca Pizzorno
Testi di Tiziana Scalvi e Cino Tortorella
Presenta Claudio Sorrentino
Regia di Cino Tortorella

18 — LA TERRA CALDA

Documentario di Walter Lo catelli
Prod. Ufficio Stampa ENEL

18,15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: USA
(A COLORI)
a cura di Fortunato Pasqualino

con la collaborazione di Sergio Barbone e Francesca De Vita

L'uomo e l'arte

Un programma prodotto dalla Chicago TV Colleagues

Pubblicità

18,45 TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 FURIA

Una gara di solidarietà
con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod. ITC.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Carosello, che passione!

a cura di Guido Levi
Regia di Luciano Emmer
Seconda ed ultima puntata

Pubblicità

21,40 INCONTRO CON ANTONIO BUONOMO

Testi di Carlo Molfese
Regia di Lucio Testa

22,10

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

LATINA: PUGILATO

Marocco-Conte
Titolo italiano Pesi Welter

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Claudio Sorrentino
presenta «Gioco-città»
in onda alle ore 17

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO

Settimanale di attualità culturali
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

a cura di Patrizia Todero
Consulenza di Nadio Delai e Massimo Scalise
8ª puntata
Una riforma non basta

tv 2 ragazzi

17 — IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME (A COLORI)

Telefilm-Regia di Pierre Gaspard Huit
La grande paura
Prod. Art et Cinema

17,30 TRENTAMINUTI GIOVANI

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino

18 — POLITECNICO

Arte

Consulenza di Leonardo Benvenuto e Maurizio Fegiolio

Il primo recupero dell'antico:
Nicola Pisano, Arnolfo di Cambio

a cura di Arnaldo Bruschi
Realizzazione di Paquito del Bosco
(Replica)

18,25 Rubriche del TG 2
— DAL PARLAMENTO
— SPORTSERA

Pubblicità

18,45 Alfred Hitchcock presenta

ORGANIZZAZIONE PERFETTA

Telefilm - Regia di John Newland

Interpreti: Dick York, Sarah Marshall

Prod. M.C.A.-TV

Pubblicità

19,10 DONNA PAOLA FERMOPOSTA

Lettere del pubblico a Paola Borboni

con la collaborazione di Alberigo Crocetta

Scene di Tullio Zitkowsky

Regia di Fernanda Turvani

Ottave trasmissione

Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

TG 2 - Odeon

(A COLORI)
TUTTO QUANTO FA SPETTACOLO

Un programma di Brando Giordani e Emilio Ravel

Pubblicità

21,30

Il compromesso

Film Regia di Elia Kazan
Interpreti: Kirk Douglas, Faye Dunaway, Deborah Kerr, Richard Boone, Hume Cronin, Michael Higgins, Carol Rossen, William Hansen, Harold Gould
Produzione Warner Bros.

TG 2 - Stanotte



Fernanda Turvani è la regista di «Donna Paola fermoposta» (19,10)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche Krampoll. Ein Platz für wilde Kinder Fernsehserie von Claus Landsittel. 4. Folge - Das Baumhaus - Regie Michael Verhoeven. Produktion: Bavaria Drei Lieder von Josef Haas. Ausführende Kinderchor der Kantorei L. Lechner. Musikalische Leitung: Gottfried Verdt. Regie Bruno Gori (Wiederholung)

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Die Unternehmungen des Herrn Hans. Fernsehserie von Werner Schneider. Mit: Christian Wolf, Claudia Butenuth, Friedrich von Bülow, Karin Hardt u. a. 7 Folge - Die Gewichtskontrolle - Regie Chuck Kerremans Verleih: Bavaria

svizzera

18 — Per i bambini X
BIM BUM BAM - Quindici minuti con zio Ottavio e i suoi amici — **L'APE** - Disegno animato della serie - Quacquao — **LA PRIMA NEVE** - Telefilm della serie - Pipi Calzelunghe - TV-SPOT X

18,55 SUPERSONIC X
Musica per i giovani - 1ª parte TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

19,45 ARGOMENTI X
Fatti e opinioni d'attualità, a cura di Silvano Toppi - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — IL CORAGGIO DI UN UOMO X

Telefilm della serie - Lancer - Ban Camerun è il nuovo maestro di una cittadina, la cui popolazione ostenta nei suoi confronti ostilità e diffidenza. Dopo un'imboscata Ben sparisce lasciando che tutti lo credano morto. Nel suo incarico di maestro lo sostituisce Johnny, il quale a poco a poco riesce a vincere l'ostilità della gente ed a farsi accettare nel suo ruolo di insegnante. Quando tutto sembra appianato, ecco riapparire Ben.

21,50 RITRATTI: - MARILYN - X
Documentario della 20th Century-Fox dedicato a Marilyn Monroe
23,10-23,20 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

12 — SCI X

Coppa del mondo
Slalom gigante femminile
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 SPLENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE X

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Honoré de Balzac - 3ª puntata con Bruno Garcin, Corinne Le Poulain, Georges Garet e Martine Sarcey
Regia di M. Cazeneuve
Lucien ama, riamato, la figlia delle duchesse di Grandlieu e così riacquista fama e considerazione nei saloni frequentati dal bel mondo parigino. Nel frattempo Esther uscita di notte del suo riluogo viene notata dal barone di Nucinger l'uomo più ricco di Parigi. Colpito dalla bellezza della giovane e profondamente turbato dall'incontro rivela il fatto a Lucien, il quale successivamente ne parla all'Abate Herrera

21,35 TELESPORT X
SCI - Coppa del mondo
Slalom gigante femminile
Telecronaca registrata

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 MERCOLEDÌ ANIMATO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 IL PROCESSO
Telefilm della serie - Daktari -

15,50 UN SUR CINQ

Negli intervalli
(ore 16 e 17)
NOTIZIE FLASH

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE - Gioco

20 — TELEGIORNALE

20,33 IL CACCIATORE CACCIATO
Telefilm della serie - Switch - con Robert Wagner e Ann Blyth

21,30 C'EST-A-DIRE
Una trasmissione della redazione di - Antenne 2 -

23 — TELEGIORNALE

23,10 JAZZ

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,50 ORGANIZZAZIONE U.N.C.I.E.

Le caverna di Musunt

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 EVA CONTRO EVA

Film - Regia di Joseph L. Mankiewicz
con Bette Davis, Anne Baxter, George Sanders
Eva Harrington, ragazza di modesta condizione, piena d'entusiasmo per il teatro, riesce ad avvicinare Margo Channing, grande attrice quarantenne. Spacciandosi per la vedova di un caduto, Eva riesce ad accaparrarsi le simpatie e la protezione di Margo, che l'accoglie in casa sua come segretaria. Eva, tramite alcuni stratagemmi, riesce a sostituire Margo in una recita. Però.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

« Il compromesso », film di Elia Kazan

Autobiografia di una crisi

ore 21,30 rete 2

Scorrendo i titoli di testa di *Il compromesso*, film diretto nel 1969 da Elia Kazan, si legge fra l'altro: soggetto: dal romanzo *The Arrangement* (titolo conservato alla versione originale della pellicola) di Elia Kazan. Sceneggiatura: Elia Kazan. Produzione: Elia Kazan per l'Athena Enterprises. Il nome di Kazan non è incluso nel cast degli interpreti, che comprende invece Kirk Douglas, Deborah Kerr, Faye Dunaway, Richard Boone, Hume Cronin, Dianne Hull e



Faye Dunaway e Kirk Douglas in una scena del film (1969)

altri attori. Ma tra i personaggi Kazan c'è, sia pure mascherato dal nome di Eddie Anderson e dal volto, così diverso dal suo, di Kirk Douglas.

Se ogni opera dell'ingegno include qualcosa del suo autore, in questa l'autore è inglobato per intero: *Il compromesso* è autobiografia a livello pressoché esclusivo. E' un rapporto che Kazan stende su se stesso, sugli alti e bassi, gli splendori e le miserie, i successi e gli scacchi della sua vita, alla svolta dell'età matura e nel segno aperto della crisi.

Anche professionale: nel 1969 i tempi di *Fronte del porto* e di *Baby Doll* sono lontani. Un volto nella folla era stato in realtà un gran film, ma il pubblico lo aveva apprezzato moderatamente; ancora meno gli

erano andati a genio *Splendore nell'erba* e *America, America*.

I grandi produttori, i « tycoons », fanno presto a collocare i loro registi favoriti nel museo delle glorie di famiglia, e Kazan sperimenta su di sé la pena dell'indifferenza cerimoniosa, del riguardo formale. Se vuole tradurre in pellicola quel che ha scritto nelle pagine di *The Arrangement* deve farlo in proprio, pagando di tasca sua, e l'esperimento non è affatto positivo.

« Aver prodotto a mie spese quel film », confida qualche anno dopo, « mi gettò a terra finanziariamente. Per il successivo, *I visitatori*, mio figlio che ne è stato il produttore ha dovuto indebitarsi a morte con le banche. Dicono che sono troppo pessimista: ci sono motivi per non esserlo? ». Dall'ultimo Kazan spirano aliti di gelo. *Il compromesso* è una débacle commerciale, *I visitatori* tiene il cartellone a New York per nove giorni e stenta a circolare nei mercati mondiali (in Italia, per esempio, non è mai arrivato). Kazan se ne resta appartato e zitto per anni. Lavora il figlio Chris, lavora

la moglie Barbara, che fa la regista. Lui scrive, e i diritti d'autore gli permettono di vivere nella casa di campagna del Connecticut.

La capriola della sorte si produce all'improvviso. Qualcuno è tornato a nutrire fiducia, ed ecco la nuova, grande occasione di *Gli ultimi fuochi*. Il romanzo di Fitzgerald che lo ispira ha per titolo, vedi un po', *The last tycoon*, l'ultimo « grande produttore ». Kazan ritrova mezzi a profusione, divi da dirigere, clamori pubblicitari. Non è lontano dai settant'anni, essendo nato a Costantinopoli nel 1909. La capriola sarà arrivata troppo tardi?

Se è vero che *Il compromesso* segnò uno dei punti più bassi della parabola del suo successo, bisogna dire che si trattò d'una ingiustizia grave. I margini di ambiguità resistono anche in questo film, come sempre in Kazan: ma il bisogno di sincerità è autentico, e così l'impegno profuso nel ripercorrere le tappe di altre crisi, quelle che lo riguardano (e l'avevano riguardato) non sul campo professionale ma in quanto uomo.

Problemi grossi, drammatici: l'inserimento in una società così diversa da quella dei padri; i condizionamenti di quella società avvertiti di dentro e magari criticati, ma non respin-

ti nel momento del rischio; il difetto di volontà quando è venuto il giorno di mettere in forse il successo per non tradire la fiducia dei compagni di ideologia.

Eddie Anderson in apertura del film non sembra più disposto a sopportarli e sceglie di risolverli, del resto senza riuscirvi (difetto di convinzione?), indirizzando la macchina su cui viaggia sotto le ruote di un autotreno che la lancia. Non sappiamo se anche Kazan, almeno una volta, sia stato tentato dalla prospettiva di un'analoga soluzione.

g. sib.

La trama — Pubblicitario di successo e figlio d'un emigrato greco, Eddie Anderson a quarant'anni si accorge di non aver mai fatto altro in vita sua che tradire se stesso. Tenta di uccidersi senza riuscirci. Lascia il lavoro e si sforza di ritrovare l'equilibrio perduto, ma resta incapace di scegliere: fra la moglie e la ragazza di cui s'è innamorato, fra l'amore e l'odio per il vecchio padre, fra l'attaccamento e il rifiuto al proprio passato. Dà fuoco alla casa paterna e per questo lo chiudono in manicomio: forse è l'occasione che cercava per fare finalmente chiarezza. Ma la morte del padre lo riporta presto alla realtà e ai suoi angosciosi problemi.

« Carosello, che passione! » di Emmer e Levi

Pubblicità raffinata

ore 20,40 rete 1

Carosello, la trasmissione che per tanti anni è entrata ogni sera nelle nostre famiglie, è ormai un ricordo ma il discorso sul Carosello è ancora aperto.

Questa sera va in onda la seconda puntata del programma di Luciano Emmer, curato da Guido Levi, che ne ha voluto ricostruire la storia attraverso le immagini che ci sono rimaste più familiari. Non si tratta però soltanto di far rivedere le scenette più note ma di comprendere attraverso queste le varie fasi di uno sviluppo che si è concluso con la scomparsa della trasmissione.

In un primo periodo, si parla di venti anni fa, si era fatto abuso dell'elemento spettacolare: tutta l'attenzione era stata puntata sulla partecipazione di noti attori che presentavano un prodotto. La gente era più portata a ricordare il viso del protagonista (Tognazzi, Sordi, Totò) che il nome della merce pubblicizzata e d'altronde non poteva essere che così, dato l'obbligo di non presentare il prodotto nella prima parte del

filmato. Dal punto di vista pubblicitario Carosello costituiva quindi un'anomalia.

Di questo si è parlato diffusamente nella puntata della scorsa settimana. Ma veniamo all'argomento centrale di questa sera: la fase in cui, per varie ragioni, si è costretti ad abbandonare l'uso del grande attore. Siamo nel momento della trasformazione che porterà alla successiva crisi ed involuzione.

Si punta ora alla creazione di una atmosfera specifica che, attraverso immagini appositamente studiate, susciti nel pubblico il collegamento con il prodotto pubblicizzato. Si passa pertanto ad una ricerca formale basata soprattutto sulla raffinatezza dello short, realizzato da registi cinematografici di primo piano come Claude Lelouch, Ermanno Olmi, Gillo Pontecorvo, Richard Lester, Valerio Zurlini, Franco Rossi, che si avvalgono di operatori e di direttori di fotografia particolarmente esperti, spesso inglesi o americani.

E' l'inizio della fine. In questo modo si rischia di cadere nella ripetitività e addirittura

nella noia. Carosello ha perso il suo aspetto spettacolare ed ha acquisito una forma ibrida. Anche non puntando più sugli attori è sopravvissuta la fantasia e lo si è potuto notare soprattutto nel ricorso a suggestivi cartoni animati.

La trasmissione, così, rimane un fatto italiano che non trova corrispondenza in nessun modello straniero. Sempre in questa ultima fase, poi, si può osservare anche la tendenza a prendere ispirazione dai generi di film più in voga nel momento, dal « western all'italiana », per esempio. Di questo ci parlerà, in un'intervista, un critico cinematografico.

E' da questo che prendono spunto le critiche delle agenzie pubblicitarie che vogliono proporre un tipo di messaggio il più possibile omogeneo, critiche che, insieme con altri motivi, porteranno alla decisione di abolire Carosello. Il programma si conclude con delle interviste ed un dibattito in cui si parlerà anche delle ripercussioni sociali, positive e negative, che in qualche modo si possono attribuire al successo di questo spettacolo.

mercoledì 2 febbraio

UNA LINGUA PER TUTTI



Pier Pandolfi è uno dei curatori

ore 14,10 rete 1

Iniziano oggi le repliche di Una lingua per tutti, corso di francese. Per la realizzazione di queste trasmissioni che andranno in onda due volte alla settimana, al mercoledì e al venerdì, la RAI ha scelto come base di lavoro una serie di film pedagogici prodotti dal Ministero francese degli Affari Esteri per l'insegnamento del francese nel mondo. La serie, che ha per titolo En Français ed è destinata ad un pubblico indifferenziato di adulti che abbia già qualche nozione della lingua francese, è corredata da due volumi pubblicati in Italia in coedizione dalla ERI e dalla Le Monnier. Le repliche s'iniziano con la 2ª trasmissione, corrispondente alla 1ª lezione del 1º volume di En Français. L'adattamento televisivo è a cura di Pier Pandolfi e Yves Fionel.

FURIA: Una gara di solidarietà

ore 19,20 rete 1

Joey sta allevando una pecora per la mostra ovina. Ma le sue speranze di vittoria svaniscono quando va a trovare il suo amico e scopre che la pecora di Frankie è un animale superiore. Joey si comporta all'inizio come un rinchiodato e quando la pecora di Frankie si smarrisce rifiuta di aiutarlo a ritrovarla. Ma Jim Newton ri-

sveglia lo spirito sportivo di Joey ed egli parte con Furia per cercare la pecora di Frankie. Trova Frankie ferito e la pecora tutta sporca di fango. Vengono assaliti da un orso che Furia combatte e caccia via. Poi, con l'aiuto di Furia, arriva la squadra di soccorso. Joey lavora tutta la notte per preparare la pecora di Frankie per la mostra, dove vince il primo premio e quella di Joey il secondo.

ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

ore 19,45 rete 1

Da ormai tre mesi l'edizione serale del TGI è preceduta da l'Almanacco del giorno dopo, una rubrica che in pochissimo tempo ha raggiunto circa dieci milioni di ascoltatori con punte di sedici milioni. «Un bilancio più che soddisfacente», dicono i redattori della rubrica, «che rileviamo anche dalle numerose lettere che riceviamo in cui ci chiedono, soprattutto, da dove vengono prese le notizie, la musica e le figure». L'almanacco televisivo ha tutta l'impaginazione tradizionale, simile agli almanacchi dei secoli passati: un insieme di notizie sul santo del giorno, sulla festività, sulle fasi lunari e sul sorgere e il tramontare del sole. Le immagini sono tratte da antichissimi libri e stampe del '600, trovate in una biblioteca romana, la Casanatense. In particolare le immagini del giorno e del mese sono state prese dal calendario di Callot. Le note della sigla sono di un anonimo, sempre del '600. L'almanacco televisivo comprende anche alcune rubriche, fra cui — ed è la più seguita — quella della ricor-

renza, «domani accade». Partendo dal fatto che il giorno dopo ricorre l'anniversario o della nascita o della morte di un personaggio, oppure quello di un importante avvenimento storico-culturale, vengono presentati fatti e personaggi scelti con estrema varietà dalla regina Vittoria a Agatha Christie alla conquista del passaggio di Nord Ovest. «I testi di questa rubrica», sottolineano i redattori, «sono di estremo rigore documentario». Oltre a questo vi sono altri spazi dedicati a notizie astronomiche, o sulle piante o sulla cucina, «ma tutto è sempre in chiave culturale: per la gastronomia, ad esempio, si fa la storia del cibo scelto e poi se ne dà la ricetta». Da qualche tempo, dopo la serie di proverbi sempre tratti da libri del '600, è stata introdotta una rubrica «fisiognomica»: ripetendo un'ipotesi di Aristotele, si paragonano alcuni tratti somatici dell'uomo a quelli di un animale. Naturalmente le figure anche questa volta provengono da antiche stampe seicentesche, come ci hanno detto i redattori anonimi per loro espresso desiderio.

MERCOLEDÌ SPORT

ore 22,10 rete 1

Il pugilato sta riconquistando in televisione un posto preminente fra gli sport popolari. Anche questa sera la rubrica Mercoledì Sport ospita un incontro valido per un titolo italiano. A Latina, infatti, si affrontano Vittorio Conte e Tommaso Marocco per il «Tricolore» dei pesi welter. Conte, che è il detentore del titolo, è un toscano di 28 anni, professionista da quattro. Ha disputato 21 combattimenti ottenendo un discreto record: 17 vittorie, 2 sconfitte e 2 pareggi. Ha conquistato il titolo italiano l'anno scorso a Rimini

contro Venturi. Marocco, invece, è più anziano di carriera e di età. È nato a Priverno 29 anni fa ed è professionista dal 1969. Ha combattuto 41 volte con alterna fortuna: 27 successi, 9 sconfitte, 4 pareggi e un «no contest». Ha già tentato in due occasioni di conquistare il titolo ma senza riuscire: una «disfatta» con Fanali e un match nullo con Cerù. Questa volta combatte ad un passo da casa propria e quindi, nonostante il pronostico sfavorevole, ha qualche possibilità perché può contare sul fattore campo che nel pugilato è quasi importante come nel calcio.

QUESTA SERA IN TV RETE 1 ore 19.40



SONO LA "SVOLTA"
E UN AIUTO
TI DO!
TI ASPETTO
OGNI GIORNO
NEI MARKET A&O!

A&O

una svolta a vantaggio del consumatore

nei 2500 Supermercati
e **A&O** Market

radio mercoledì 2 febbraio

IL SANTO: S. Fortunato.

Altri Santi: S. Candido, S. Caterina de' Ricci, S. Giovanna.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,48 a tramonta alle ore 17,37; a Milano sorge alle ore 7,43 e tramonta alle ore 17,30; a Trieste sorge alle ore 7,25 e tramonta alle ore 17,11; a Roma sorge alle ore 7,22 a tramonta alle ore 17,25; a Palermo sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,29; a Bari sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 17,09.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1725, nasce a Venezia Giovanni Giacomo Casanova.

PENSIERO DEL GIORNO: La prodigalità somiglia la ficca posta in una rupe, i cui frutti son più tosto mangiati dai ladri che dagli uomini (P. Aretino).

Direttore Samuel Friedmann

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977 di Napoli

ore 21 radiotre

Dall'Auditorium della Radiotelevisione Italiana di Napoli si trasmette un concerto della «Scarlati» sotto la direzione di Samuel Friedmann.

E' interessante notare nella seconda parte del programma in onda questa sera, dedicata a Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791), le caratteristiche di un *Divertimento* (quello in re maggiore, K. 136) nato come «quartetto d'archi» e impostosi come «sinfonia» senza oboi e senza corni.

Le vicende di questo lavoro, che sta dunque, per il suo stesso «suono», tra la produzione cameristica e quella sinfonica, sono narrate molto bene dal musicologo Alfred Einstein, il quale sottolinea giustamente che il Salisburghese divenne tra il 1770 e il 1774 un vero compositore di *Quartetti*.

«Come tale, la sua produzione si può facilmente esaminare. Essa si divide in due parti nettamente definite: i primi quindici *Quartetti*, K. 136-138, 155-160 e 168-173 iniziati verso il '70 e i dieci famosi grandi *Quartetti*, i sei dell'*Opera X*, il cosiddetto «Hoffmeister» e i tre ultimi, i prussiani iniziati nel 1783... I primi tre (tra cui il K. 136) sono chiamati «divertimenti» sul manoscritto, ma «è assolutamente impossibile che tale qualifica sia stata loro data da Mozart stesso.

Un *Divertimento* dovrebbe contenere due Minuetti e queste composizioni, viceversa, non ne hanno affatto. Ognuno è in tre movimenti... Credo che Mozart abbia composto queste opere per prepararsi al suo ultimo viaggio in Italia, affinché la stesura del *Lucio Silla* non avesse a subire intralci qualora gli si fossero richieste alcune Sinfonie. In tal caso avrebbe potuto aggiungere sul posto, a Milano, gli strumenti a fiato nei tempi estremi, secondo il bisogno e le possibilità del momento».

E da ciò capiamo che Mozart non era soltanto un genio, un artista ricco di poesia e di fantasia ma un artigiano nel significato più sincero del termine:

pronto ad aggiungere, a togliere, a modificare, a modellare secondo le circostanze esterne.

E per rendersi bene accetto agli italiani, Wolfgang Amadeus Mozart comincia ad «esporsi» qui, esattamente nel K. 136, con le maniere del nostro Paese: virtuosismo e sapidi arzigogoli di violini nel primo tempo; contabilità, grazia e dolcezza nel secondo; vivacità nel Rondò finale, anche se qua e là si fa sentire piuttosto «tedesco», attraverso finissimi giuochi contrappuntistici.

Si passa poi ad un altro gioiello mozartiano: la *Sinfonia in do maggiore*, K. 338, messa a punto a Salisburgo poco prima di abbandonare il servizio alla corte del Colloredo nell'agosto del 1780 e subito dopo la composizione della *Sinfonia in si bemolle* K. 319.

Einstein osserva che giunto più tardi a Vienna, Mozart riprese le due *Sinfonie* e le arricchì di un minuetto, trasformandole, con così poco, da sinfonie italiane a sinfonie viennesi: «Il contenuto e le dimensioni dei singoli tempi avevano ormai preso proporzioni tali che non soltanto erano in grado di sopportare tale aggiunta, ma quasi la richiedevano... Nella *Sinfonia in do* Mozart è completamente se stesso. Il lavoro è pieno di elementi buffi e possiede, al medesimo tempo, una profonda serietà.

Il tono neutro di do maggiore viene costantemente colorito da spostamenti in do minore o in mi minore e la bemolle maggiore. Tutta la composizione esprime coraggio, forza e passione».

La trasmissione nelle mani di Samuel Friedmann riserva ancora, nella prima parte del programma, una brillante carrellata sulle immagini e magniloquenti espressioni strumentali di Georg Friedrich Haendel (1685-1759).

Si tratta di due *Concerti per organo e orchestra*: in si bemolle maggiore op. 4, n. 2 e in sol minore op. 4, n. 3, affidati al virtuosismo dell'organista Francesco Catena.

radiouno

- | | |
|--|---|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Adriano Mazzeletti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino</p> <p>7 — GR 1
Prima edizione</p> <p>7,20 Lavoro flash</p> <p>7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Accadde oggi: cronache
dal mondo di ieri
— Il mago smagato Van Wood
— Ascoltate Radiouno</p> <p>8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1</p> <p>8,40 Ieri al Parlamento</p> <p>8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno
dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi</p> <p>9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate
dai fatti con Susanna Agnelli</p> <p>13 — GR 1 - Quinta edizione
13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto</p> <p>14 — GR 1 flash - Sesta edizione
14,05 ITINERARI MINORI
di Giuseppe Cassieri</p> <p>14,20 C'è poco da ridere
con Florenzo Fiorentini</p> <p>14,30 VIAGGI IMPOSSIBILI
Un programma di Corrado Bologna
1^a trasmissione
Platone, Atlantide e la Repubblica
con Leo Gullotta e Piero Nuti
Regia di Pietro Formentini</p> <p>15 — GR 1 flash - Settima edizione
15,05 L'orecchio cieco
Incontri radiofonici con le
avanguardie storiche
Un programma di Lino Matti e
Germano Celant con la collaborazione di Giovanni Herminio e Domenico Guacero
Registrazione effettuata negli Studi di Genova</p> <p>15,45 Sandro Merli
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ri-</p> <p>19 — GR 1
Decima edizione</p> <p>19,10 Ascolta, si fa sera</p> <p>19,15 Appuntamento
con <i>Radiouno per domani</i></p> <p>19,25 Il mondo
dello spettacolo
Mensile diretto da Ettore Capriolo
Collaborazione di Paolo Fabbri</p> <p>20,30 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più
voci in due tempi su un tema</p> <p>21 — GR 1 flash
Undicesima edizione</p> | <p>Regia di Luigi Grillo
(I parte)</p> <p>10 — GR 1 flash
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11 — TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa PSDI</p> <p>11,30 Piccolo varietà
di Brivio e Caleffi
Regia di Fabrizio Caleffi</p> <p>12 — GR 1
Quarta edizione</p> <p>12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini</p> <p>12,20 Asterisco musicale</p> <p>12,30 Una regione alla volta:
Piemonte
Un programma di Nico Oren-
go e Stefano Reggiani
Regia di Gianni Casalino
Sesta trasmissione</p> <p>dere, cantare, leggere, partecipare
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p.m. safari teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste lo sceneggiato
Da Bari il concerto folk con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16).
GR 1
Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA
Nona edizione</p> <p>17,30 PRIMO NIP (II parte)</p> <p>18,35 ANGHINGO: DUE PAROLE E DUE CANZONI
Prolegomeni a un'antologia inutile - Un programma di Marcello Casco</p> <p>21,05 Renata Mauro
presenta:
CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
con Gino Paoli e Bruno Lauzi
Orchestra Ritmica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giampiero Boneschi
Testi di Franco Franchi
Regia di Marlo Morelli</p> <p>22,30 Data di nascita
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano
di Enzo Balboni</p> <p>23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento</p> <p>23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|--|---|

radiodue

- 6** — Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6,30 **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
— Buon viaggio
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
8,45 **50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciorciolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi** - Regia di **Umberto Orti**
9,30 **GR 2 - Notizie**
9,32 **TOM JONES**
di **Henry Fielding** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Luciano Codignola** - 13ª puntata
Narratore **Giancarlo Dettori**
Tom Jones **Bruno Zanin**
Partridge **Gino Mavara**
L'avvocato Dowling **Mario Lombardini**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

- 13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **MONGIUI MONGIUI MONGIUI**
Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da **Guldo Castaldo** e **Maurizio Jurgens**
Musiche di **Gino Conte**
Regia di **Marco Lami**
10ª puntata
(Registrazione)
15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonard** presentano
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie.

19,30 GR 2 - RADIOSERA

- 19,50 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
20,40 **Ileana Ghione**
e **Luigi Vannucchi**
in un programma della Sede di Napoli
NE' DI VENERE
NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali di **Gino Conte**
Regia di **Giampaolo Callegari**

La cameriera **Siria Betti**
Un povero **Gabriele Martini**
Un viandante **Alfredo Dari**
ed inoltre **Masamiliano Bruno**
Giovanna Mainardi
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Vittorio Melloni**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

- Edizione del mattino
10,12 **Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in SALA F**
rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
11,30 **GR 2 - Notizie**
11,32 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
Rassegna di musica leggera
Testi di **Stefano Jurgens**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
12,45 **Broadway andata e ritorno**
Gli anni ruggenti riciclati da **Leo Chiosso** e **Sergio D'Ottavi**
con **Tina Lattanzi**, **Pino Locchi** e **Ingrid Schoeller**

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc ecc
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

- 16,37 **QUI RADIO 2** (II parte)
17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
17,55 **IL SECONDO CINEMA ITALIANO** (1930-1943)
Programma di **Francesco Savio**
Primo ciclo
9 **Mario Mattoli**
Prima parte
(Registrazione)
18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guldo e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

- 21,29 **Sabina Fabi**
Fabio Santini presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
23,29 **Chiusura**

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine. **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Luca Pavolini**
8,45 **SUCCEDDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
9 — **Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO**
Béla Bartók Contrasto, per violino, clarinetto e pianoforte (**Joseph Szigeti**, vl. **Benny Goodman**, cl. **B. Bartók** pf.) • **Heitor Villa Lobos** Concerto per chitarra e orchestra (**Sol. John William** - Orch. da camera inglese dir. **Daniel Barenboim**)
9,40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le

opinioni degli ascoltatori

(I parte)

- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Rina Gigli**:
Amilcare Ponchielli La Gioconda - Cielo e mar • (Ten. **Gianni Poggi** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. **Antonino Votto**) • **Arrigo Boito** Mefistofele - L'altra notte in fondo al mare • (Sopr. **Pia Tassinari**) • **G. Verdi** Nabucco - Dio di Giuda • (Bar. **Paolo Silveri** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. **Fernando Previtali**): Il Trovatore - Tacea la notte placida • (Sopr. **Adriana Guerrini** - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. **Vincenzo Bellezza**) • **Vincenzo Bellini** Norma - Casta Diva • (Sopr. **Anita Cerquetti** - Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. **Gianandrea Gavazzeni**) • **Pietro Mascagni** I Rantzau - Pel nostro amore • (Sopr. **Maria Helena Olivares** - Orch. Sinf. di Praga dir. **Gianfranco Rivoli**)
11,25 **Noi, voi, loro** (II parte)
12,10 **LONG PLAYING**
Rick Wakeman - The six wives of Henry VIII -
12,30 **Rarità musicali**
12,45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

13 — Dedicato a: Josquin Desprez (1450-1521)

- Quattro Canzoni **Cueuersz desolez par toutes nations** - **Bergerette savoyssienne** - **Recordans de mia seignora** - **Regretz sans fin** (Complesso vocale e strumentale - **Musica Reservata** - diretto da **Andrew Parrott**) • **Messa** - **Gaudeamus** - **Kyrie** - **Gloria** - **Credo** - **Sanctus** - **Benedictus** - **Agnus Dei** (**Madeleine Ignari**, soprano, **Corinne Petit**, mezzosoprano, **Régis Oudet**, contralto tenore, **Antonio Lapalombara**, tenore, **Bernard Cottret**, basso - Complesso strumentale - **Le Groupe des Instruments Anciens de Paris** - I El grillo frottola a quattro voci (Complesso vocale e strumentale - **Capella Antiqua** - di Monaco diretta da **Konrad Ruhland**)
13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
14,15 **Disco club** - da Torino
Opera e concerto in microscollo
Attualità presentate da **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**
15,15 **Speciale tre**
15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio

da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

- 17 — **IL PIANOFORTE IN MOZART (V)** (1756-1791)
Wolfgang Amadeus Mozart Adagio in si minore K. 540 (1788) (Pianista **Alfred Brendel**), Quartetto in sol minore K. 478 per pianoforte e archi (1785) Allegro - Andante - Rondò (Christian Ivaldi, pianoforte, **Salvatore Accardo**, violino, **Luigi Alberto Bianchi**, viola **Alain Meunier**, violoncello), Rondò in re maggiore K. 382 per pianoforte e orchestra (1782) (Solista **Christoph Eschenbach** - Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo diretta da **Bruckner Rugeberg**)

- 17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Ezio Raimondi**: - Il problema letterario del libretto d'opera -
18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Francesco Forti**
18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 Concerto della sera

- Anton Webern** - Im Sommerwind - Idillio sinfonico (da una poesia di **Bruno Wille**) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Gabriele Ferro**) • **Béla Bartók** - Musica per strumenti ad arco, celesta e percussioni - Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Fernando Previtali**)
20 — **Tommaso Chiaretti vi invita a. Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri
20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
21 — Dall'Auditorium della RAI **I CONCERTI DI NAPOLI**
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore **Samuel Friedmann**
Organista **Francesco Catena**
Georg Friedrich Haendel: Concerto in si bemolle maggiore

- op. 4 n. 2 per organo e orchestra. A tempo ordinario e staccato-Allegro - Adagio e staccato-Allegro ma non presto. Concerto in sol minore op. 4 n. 3 per organo e orchestra. Adagio-Allegro - Adagio-Allegro (Tempo di Gavotta) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Divertimento in re maggiore K. 136 Allegro - Andante - Presto; Sinfonia in do maggiore K. 338: Allegro vivace - Andante di molto - Minuetto - Finale (Allegro vivace)
Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI
— Nell'intervallo (ore 21,30 circa): **Idee e fatti della musica** di **Gianfranco Zaccaro**
22,25 **Robert Schumann**
Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pf. e archi (**Martha Argerich**, pianoforte; **Salvatore Accardo** e **Felice Cusano**, violini, **Dino Asciolla**, viola; **Klaus Kann-giesser**, violoncello)
23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **Chiusura**

programmi regionali

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 899 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Cerchi concentrici: Un programma di Ada Santoli, presentato da Ada Santoli ed Enzo Guarini. 0,11 Musica per tutti: At last, Orizzonte, Waltz for Isabelle, Vestiti usciamo, Tie a yellow ribbon round the ole oak tree, Fantasia di motivi, E Wolf-Ferrari Il campiello - Intermezzo (Atto 2°), Kalman Valzer da La principessa della Czarda -, Affacciate Nunziata, Wichita lineman There's no place like Rome, Love's theme. 1,06 Colonna sonora: Amarcord dal film omonimo. Conviene far bene l'amore dal film omonimo. Non baciarmi ancora dal film - The sound of music - Maria dal film - West side story -. Una ragazza come tante dal film - La ragazza di via Condotti -. Ti guardo nel cuore (More) dal film - Mondo cane - Anonimo veneziano dal film omonimo. 1,36 Ribalta lirica: L. Cherubini Medea - Sinfonia V. Bellini Norma, atto 2° - Dehl non volerli vittime - G. Verdi Nabucco, atto 3° - Va, pensiero, sull'ali dorate - 2,06 Confidenziale: Sei mesi di felicità, Adagio, A. Celsi, Serenata medioevale, Sotto le stelle Romanza tzigana, Adios, 2,36 Musica senza confini: Oh! Susanna, Ojos verdes, Flower lei, Hava negeela (Hava haqilah), Vienna Vienna, Pigalle, Santa Lucia, 3,06 Pagine pianistiche: C. Debussy 6 studi nn da 7 a 12 (da 12 studi per pianoforte) - Pour les deques chromatiques - Pour les agrements - Pour les notes rehes - Pour les sonorites opposees - Pour les arpes - Pour les accords, 3,36 Due voci, due stili: Il cuore di un poeta Amore bianco, A modo mio Letiera verde, Canal Grande, Un po' di coraggio Luna rossa, 4,06 Canzoni senza parole: The ballad of John and Yoko, Bolla senz'anima, Just one of those thing Parole parole, Anema e core, The air that I breathe Stardust, 4,36 Incontri musicali: Le couple A hundred and tenth St and 5th ave La mazurka della nonna, Andalucia (The breeze and I), L'alba, Autunno, The cascades, 5,06 Motivi del nostro tempo: And I love you so, Sono mia Feelings Mai, Soleado, La gente come me, Sugar baby love, 5,36 Musiche per un buongiorno: Rosamunde, That's entertainment, Esplosiva Il valzer dell'allegria Viva la polka, Swedish rhapsody, Cocula.

Ore 24 Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30, in tedesco alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa 14-15 Pomeriggio in Valle

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige 14,15 Rispondiamo con la musica 14,30 La regione al microfono 14,40 Riservato a voi, 15 La musica in Regione 15,25-15,30 Notizie flash 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige 19,30-19,45 Microfono su Trentino Inchiasta a cura del Giornale Radio 22-23,30 - Hockey Diretta - Dai campi di ghiaccio della serie A.

Trasmiscione de rujneda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladins dia Dolomites 19,05-19,15 - Dai crepes di Seila - Problemes d'alidanche

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 11,30 - Il trovarobè - 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

13,30 - Musica giovani - 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive 14,45-15,30 - Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo Notizie del mattino 11,30 Le canzoni preferite 12,10 Gazzettino sardo 12,30-12,55 L'album del folk 13,34 Musica leggera 14 Gazzettino sardo 14,30 Musica jazz 15 Gli strumenti Incontri musicali con la - SIEM - 15,30-16 Cori folcloristici

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1 ed 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2 ed 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in - Oh che peccato quanto mi dispiace - Testi di Michele Guardì 14,30 Gazzettino Sicilia 3 ed 15 Spazio aperto Problemi e prospettive di quartieri coordinati da Riccardo La Porta 15,30 Musica leggera 15,55 Canzoni popolari siciliane Canta Aldo Fiore 16,15 16,30 Gazzettino Sicilia 4 ed

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte prima edizione 14,30-15 Il Giornale del Piemonte seconda edizione Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano prima edizione 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano seconda edizione Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto prima edizione 14,30-15 Giornale del Veneto seconda edizione Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria prima edizione 14,30-15 Gazzettino della Liguria seconda edizione Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna prima edizione 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna seconda edizione Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana 14-15 Spazio Toscana Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriera dell'Umbria 14-15 La Radio e vostra Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio prima edizione 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio seconda edizione Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo 14,30-15 Giornale d'Abruzzo edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise prima edizione 14,30-15 Corriere del Molise seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi 7-8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia, seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata prima edizione 14,30-15 Corriere della Basilicata seconda edizione Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss Da zwischen 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Des Pressespiegel 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek 9,30-12 Musik am Vormittag Da zwischen 10,10,05 Nachrichten 10,15-10,20 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender 13,15-13,40 Opernmusik Ausschnitte aus den Opern - La Contadina in corte - von Antonio M. Saccini, - La buona figliola - von Nicolo Ficcini, - Il re pastore - und - La villanella rapita - von Wolfgang Amadeus Mozart, - Rosina - von William Shield, - Le cantatrici villane - von Valentino Fioravanti, 16,30 Schulfunk (Mittelschule) Geschichte - Der Niedergang des Rittertums -, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend Juke Box 18 Wissen für alle, 18,05 Musik aus anderen Ländern, 18,45 Die letzten Habsburger in Augenzeugenberichten, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Volkstümliche Klänge 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Webedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend Peter Illyc Tschairowsky Konzertphantasie Op. 56 für Klavier und Orchester (Werner Haas Klavier, Orchester der Oper Monte Carlo Dir. Eliahu Inbal), Richard Strauss - Don Quixote - op. 35 (Pierre Fournier, Cel. o. Giusto Cappone Viola, Berliner Philharmoniker Dir. Herbert von Karajan) 21,30 Bucher der Gegenwart, 21,38 Musik klingt durch die Nacht, 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19 Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18 Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 15,15 7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše Tjavan glasba in kramljanje za poslušavke, Liki iz naše oretklosti, iz slovenske folklore, Koncert sredi jutra Naši kroji in ljudje v slovenski umetnosti pripravlja Lelja Rehar, Glasbena šahovnica: Glasba po željah 13-15,30 Drugi pas Za mlada: Sesta nek ob 13 Kulturna beležnica, Z glasbo po svetu Mladina v zrcalu časa Glasba na našem valu 16-19 Tretji pas - Kulturna in dalo: Za najmlajše, Jules Massenet Werther, opera v tresh dejanjih Tretje dejanje - Na poti v Acepulco -, radijska drama, ki jo je napisal Chris Bernard, prevedla Nada Konjedic, Izvedba Radijski oder vmes lahka glasba

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

montecarlo m 428
kHz 701

svizzera m 538,6
kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Galleria musicale, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,10 Il cannuccio del bambino, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11,15 Cante il complesso Libertas 11,30 La vera Romagna 11,45 Moda center, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario, 14 L'autogestore 14,10 Intermezzo, 14,15 Invito al canto, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo, 14,45 La vera Romagna, 15 Nel mondo della scienza, 15,05 Divergenze in musica, 15,30 Cemporesi, 15,45 Sax club, 16 Notiziario, 16,10 Coro - Rosalpina -, 16,30 Programme in lingua slovena 19,30 Crash, 20 Cori nell'era, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Leggiamo insieme: Ivan Bratko e Zora Persic, 21,15 Orchestra B.P. Convention diretta da Miljenko, 21,30 Notiziario, 21,35 Trattenimento musicale, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Musica

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Dadiche e dischi, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 Il punto sull'economia, 8 Oroscopo, 6,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo Iris, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta, 9,30 La Copia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 10,30 Ritratto musicale, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 - A.A.A. - Cercasi - Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica con Luisella, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Quale dei tre? 18,18 Parapsicologia con Gabriella, 19,03 Fate voi tesori il vostro programma, 19,30-19,45 Verità cristiana.

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Bollettino per i consumatori, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 8,45 Radioscuola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo, 13,10 Bouvard et Pecuchet, 13,30 L'ammazzacaffè Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacere virante, 16,30 Notiziario, 18 Orchestra delle Radio della Svizzera Italiana, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera

20 La costa dai barbari, 20,25 Misty, 21 I cicli, 21,30 Rock and roll, 21,45 Incontri, 22,15 Cantanti d'oggi, 22,30 Notiziario, 22,40 Parata d'orchestra, 23,10 Le voci di... 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturmo musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Parliamone insieme, di L. Giambuzzi - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale, 20,30 Bericht aus Rom, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Une vieille fête symbolique la chandeleur, 21,30 Pope Paul's General Audience, 21,45 Conoscere per comprendere, incontro con il Terzo Mondo, a cura di F. Salerno, 22,30 Los miercoles de Pablo VI, Ce ebración de la Presantación del Señor, 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano, Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

F. J. Haydn: Sinfonia n. 6 in re maggiore - Il mattino - (Kammerorchester der Wiener Festspiele - dir. Wilfried Botcher). F. Mendelssohn-Bartholdy: Konzertstück op. 113 per clarinetto e corno di bassetto con pianoforte (Consortium Classicum clar. Dieter Klocker, cr. di bassetto Waldeemar Wandel, pf. Werner Genuit). N. Paganini: Sonata in la maggiore per chitarra e violino (Sonata concertata) (VI. György Teresi, chit. Sonja Prunbauer). M. Mussorgsky: Intermezzo per pianoforte (Pf. Georgy Bernard). N. Rimsky-Korsakov: La fanciulla di neve, suite dall'opera (Orch. della Suisse Romande e Coro del Mottetto di Ginevra dir. Ernest Ansermet - Mo. del Coro Jacques Honefferl).

7 INTERLUDIO

H. Badings: Ouverture par orchestra (Orch. della Radio Unione Olandese dir. Bernard Haitink). L. Dallapiccola: Piccola musica notturna (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Massimo Pradella). P. Hindemith: Sinfonia - Die Harmonie der Welt - (Orch. Filarmonica di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky). L. Claude Daquin: Les enchainements harmonieux - rondó (Clav. Brigitte Haudebourg).

8 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Grande Fuga in si bemolle op. 133, per quartetto d'archi (Quartetto Italiano). R. Schumann: Widmung, op. 25 n. 1 da - Myrthen -, su testo di Friedrich Rückert (Sopr. Leontyne Price, pf. David Garvey). B. Bartók: Sonata per due pianoforti e percussioni (Duo pianistico György Sándor e Rolf Reinhardt, percussioni Otto Schäd e Richard Sohm).

9 ARCHIVIO DEL DISCO: S. PROKOFIEV PIANISTA

M. Mussorgsky: da - Quadri di una esposizione - Bydlo. Balletto dei pulcini nel loro guscio. A. Glazunov: Gavotta op. 49 n. 3. N. Rimsky-Korsakov: da - Sheherazade - op. 35 Fantasia. S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra.

9.40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 13 in re magg. J. Ch. Bach: Concerto in e magg. op. 7 n. 3 per cembalo e archi. G. Auric: 5 Chansons françaises. F. Poulenc: Fiançailles pour rire. P. Hindemith: Lied, dalla Sonata per alpa. H. Viëuxtemps: Concerto n. 5 in la min. per violino e orch. op. 37.

11 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE WOLFGANG SAWALLISCH. J. Brahms: Variazioni sopra un tema di Haydn op. 56a - Corale S. Antonio - (Orch. Sinf. di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch). OBOISTA PIERRE PIERLOT. J. B. Loeillet: Sonata in sol maggiore op. 1 n. 2 per oboe e basso continuo (Ob. Pierre Pierlot, cemb. Ruggiero Gerlin). PIANISTA ADAM HARA. SIEWICZ. F. Chopin: Andante spianato e Grande Polonaise brillante op. 22. VIOLINI. NIETZ DAVID OISTRAKH. A. Glazunov: Concerto in la minore op. 82 per violino e orchestra (Sol. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Kirill Kondrashin).

12 J. STRAUSS jr.

Wiener blut (selezione) (Sopr. Anneliese Rothenberger e Christine Gerner ten. Nicolai Gadda e Erich Kucher - Orch. Sinf. Graunke e Coro dir. Willi Mattes - Mo. del Coro Cornelius Eberhardt).

12.30 COMPOSITORI DEL '900

G. F. Malipiero: Pause dell'attentato, Cinque espressioni sinfoniche (II serie) (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Bruno Martini). A. Schoenberg: Kammer-symphonie n. 1 op. 9, per quindici strumenti (The London Sinfonietta dir. David Atherton).

13.15 PER CLARINETTO

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in mi bemolle maggiore per clarinetto e pianoforte (Clar. Dieter Klocker, pf. Werner Genuit). C. M. von Weber: Concerto n. 2 in mi bem. maggiore op. 74 per clarinetto e orchestra (Sol. Oskar Michalik - Orchestra di Stato di Dresda dir. Kurt Sanderling).

14 PAGINE RARE

V. Gallilei: Tre composizioni per due liuti (dal Fronimo) (Fl. Anthony Rooley e James Tyler). E. von Dohnanyi: Variazioni su - Ein Kinderlied -, op. 25 per pianoforte e orchestra (Sol. Julius Katchan - Orch. Filarmonica di Londra dir. Adrian Boult).

14.30 LE VOCI DEL PASSATO: BARITONO TITTA RUFFO (Pisa 1877 - Firenze 1953). G. Verdi: Ernani - "Oh, de' verd'anni miei". A. Ponchielli: La Gioconda - Pescator,

affonda l'esca - G. Puccini: Tosca - Già mi dicono venal -

14.40 MUSICHE ALL'APERTO

Pares: Due Marche - Le Voltigeur - Le fringant (Bande de la Garde Republicaine dir. François-Julien Brun). Ingo: Aprilia (Banda del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza dir. Pelegriano Bossone). G. Rossini: Il babbione di Siviglia - Sinfonia - (Trasce. A. L. Bishop) Banda Coldstream Guards dir. Dougas A Pope).

15 LIEDERISTICA

R. Schumann: da Liederkreis, op. 39 su testi di J. von Eichendorff (Msopr. Anna Reynolds pf. Geoffrey Parsons). S. Rachmaninov: Tre Lieder op. 34 nn. 12-13-14. What Wealth of rapture - Dissonances - Vocal se (Sopr. Elisabeth Söderström, pf. Vladimir Ashkenazy).

15.30 FAUST, dramma lirico in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré (dal dramma di Goethe) - Musica di Charles Gounod - Atti IV e V - Dottor Faust Franco Corelli, Mephistopheles Nicola Ghiurov, Valentin Robert Massard, Wagner Raymond Myers, Marguerite Joan Sutherland, Siebel Margreta Elkins, Marthe Monica Sinclair - The Ambrosian Opera Chorus - Highgate School Chorus - e - London Symphony Orchestra - dir. Richard Bonynge - Mo. del Coro John MacCarthy). I. Stravinsky: Feu d'artifice op. 4 (Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore).

17.30-19 STEREOFILOMUSICA

A. Casella: Divertimento per Fulvia per piccola orchestra op. 64 (Orch. A. Scarlatti - di Napoli dir. Massimo Pradella). B. Bartók: 3 Dorfszenen per voci femminili e strumenti (Orch. e Coro della Radio di Budapest dir. György Lehel). J. Ibert: Concertino per sassofono e orchestra da camera (Sassof. Eugene Rousseau - Orch. da Camera - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz). M. Ravel: Deux mélodies hébraïques (Bar. Bernard Krusynski, pf. Noël Ler). E. Granados: Allegro de concerto (Pf. Alicia de Larrocha). E. Laio: Sinfonia spagnola, per violino e orchestra (VI. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal).

19 L'ALTRO ROSSINI

G. Rossini: Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore (Orch. da Camera - I Musici) - Les Amants de Seville - Chanson du bébé (dal V dei - Quaderni Rossiniani) (Conti Lucienne Devallier, ten. Eric Marston, pf. Luciano Sgrizzi) - Un mot a Faganini - Elegia per violino, da - Miscelanea di 12 pezzi - (VI. Aldo Redditi, pf. Maria Rosa Bodini) - Specimen de l'ancien régime - da - Album de Chateau - (dal II dei - Quaderni Rossiniani) (Pf. Aldo Ciccolini) - Variazioni in do minore per clarinetto e orchestra (Sol. Jacques Lancelot - Orch. da Camera - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone).

20 INTERMEZZO

E. Chausson: Poème op. 25 per violino e orchestra (Sol. David Oistrakh - Orch. Sinf. del Teatro Bolshoi dir. Kirill Kondrashin). E. von Dohnanyi: Rurika Hungarica op. 32b (Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. György Lehel).

20.45 LE CANTATE DI J. S. BACH

J. S. Bach: Cantata n. 7 - Christ unser Herr zum Jordan kam - per soli, coro e orchestra (Controten. Paul Esswood, ten. Kurt Equiluz, bs. Max van Egmond - Leonhardt Consort e King's College Choir Cambridge - Mo. del Coro David Willcock).

21.45 IL DISCO IN VETRINA

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Sol. Henryck Szeryng - Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati) (Disco Philips).

21.55 AVANGUARDIA

P. Maxwell Davies: Revelation and Fall, per soprano e 17 strumenti (Sopr. Mary Thomas - Complesso - Pierrot Players dir. l'Autore).

22.30 CONCERTINO

J. Rodrigo: Tonadilla per due chitarre (Sol. Sergio Abreu e Eduardo Abreu). C. Debussy: Piccolo pezzo per clarinetto e pianoforte (Clar. Stanley Drucker, pf. Léonid Hambro). P. De Sarasate: Romanza Andalus op. 22 n. 1 (VI. Henryck Szeryng, pf. Claude Maillols). E. Chabrier: Due Pezzi da - Pièces pittoresques - Idylle - Scherzo - Valse (Pf. Cécile Ousset).

23.24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

Sugar blues (Doc Severinsen). La fisarmonica di Siradella (Paolo Conte). Alutami (Gilda Giuliani). I'm gonna Charleston back to Charleston (Francesco Anselmo). A patrida (Gato Barbieri). Se dovessi cantarti (Ornella Vanoni e Luigi Proietti). Let it be (James Last). Give and take (Santana). Corale (Dario Baldan). Corazon (Woody Herman). Canzone per l'estate (Fabrizio De André). Maa que nada (Gil Ventura). E la notte e qui (Pino Calvi). La mia via (Druipi). St. Louis blues (Eumir Deodato). Ragtime dance (New England Conservatory Ensemble). Bellissima (George Saxon). Reggae strut (Neil Diamond). Padrone (Mia Martini). Cruz (Sebastião Tapajós). Oh happy day (Antonio Toppo). Il giardino proibito (Sandro Giacobbe). Ragazza del Sud (Gilda). I shall sing (Paul Mauriat). Sugar brown (Tritons). Sun secrets (Eric Burdon). You make me feel brand new (James Last). Messico lontano (Aloe o Motore). Hey (Augusto Martelli). Over the rainbow (Billy Stewart). Eppure mi son scordato di te (Formula Tre). Friend (The Pat Boone Family). Mojave (Antonio C. Jobim).

10 INVITO ALLA MUSICA

Dream journey (Bob James). Concerto d'autunno (Shirley Bassey). Frammenti (Roberto Carlos). Preghiera (I Cugini di Campagna). Don't let the sun go down on me (James Last). Something (The Beatles). Papaya (Urszula Dudziak). Do you love me (Ferrante & Teicher). S.O.S. (Abba). Champagne (Peppino Di Capri). La gente dice (Cico). Call me (Ronnie Aldrich). Je t'aime (Charles Aznavour). Sad sweet dreamer (Joe Dassin). La canzone di Marinella (Fabrizio De André). Eleanor Rigby (Percy Faith). Silver star (The Four Seasons). I'm easy (Keith Carradine). Elizabethan senenade (Arturo Mantovani). All by myself (Eric Carmen). Bom bom (Jimmy Castor Bunch). Ebb tide (Ted Heath). The will be (Natalie Cole). Living for the city (Ray Charles). Calongo longo (Martinho da Viola). Everybody's talking (101 Strings). E poi (Mina). Nini e Francesca (Lucio Battisti). Amanti (Mia Martini). The syncopated clock (Werner Müller). Mon manage moi (Paul Dubois). From souvenir to souvenirs (Demis Roussos). Temptation - The blue Danube (Frank Chacksfield).

12 IL LEGGIO

Quel giorno insieme a te - Vedrai vedrai (Ornella Vanoni). As time goes by (Frank Sinatra). La bohème (Ornella Vanoni). These foolish things (Frank Sinatra). Love (Peter Nero). Il matto del villaggio (Nicola Di Bari). Don't be that way (Ella Fitzgerald). Paese (Nicola Di Bari). Misty (Ella Fitzgerald). Ad esempio a me piace il Sud (Nicola Di Bari). Honeydew rose (Ella Fitzgerald). Air on the G string (Arturo Mantovani). Secret love (The Chiffons). When I fall in love (Donny Osmond). Every boy and every girl (The Chiffons). Are you lonesome tonight (Donny Osmond). Fowl play (Baja Marimba Band). Morire d'amore (Iva Zanicchi). Sweet surrender (John Denver). A far l'amore con te (Iva Zanicchi). My sweet lady (John Denver). Dimmi se c'è lui (Iva Zanicchi). Boy from the country (John Denver). Eleonora (Gil Ventura). Someday, somewhere (Demis Roussos). Blowin' in the wind (Cher). Forever and ever (Demis Roussos). Don't think twice, it's all right (Cher). Good-bye my love good-bye (Demis Roussos). How can you mend a broken heart (Cher). I got rhythm (Peter Nero). Dedicated to the one I love (Mama's and Papa's). The shadow of your smile (Barbra Streisand).

14 MERIDIANI E PARALLELI

El rancho grande (Percy Faith). Rio Rebebe (Julio Iglesias). Forest spirit (Joe Vandroogenbroek). Baby love (Diana Ross). Ouverture (The Miracles). Amparo (A. C. Jobim). Menino desce' dal' (Paulinho Nogueira). Testardo lo (Carlos Copijnutos). Lassame sta (Iva Zanicchi). In pizzo ar tetto (Giorgio Onorato). 'A surrentina (Augusto Visco). 'A tazza 'e cafe' (Gabiella Ferri). Vul ca bedda siti aasal (Sandro Tuminelli). Cavaquinho calada (Manuel Scral). La malagueña (Sabicas). Menina flor (Maria Toledo). Carnival (Humphries Singers). Un enfant (Michel Sardou). La petite chanson de Paris (The Children of France). Serenata (Giulio Di Dio). Mazurcata Carlotta (Dino Sarti). A Paris (Raymond Lefèvre). Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna (Tedy Reno). Caribbean night (Kamukani). Nuestras vidas (Leroy Holmes). El arado (Inti Illimani). Wild man in the city (Manu Dibango). Como dizia o poeta (Toquinho-Vinícius e Marília Medalh). Corre lucero (Augusto Martelli). Tema

d'amore da - L'amaro caso della baronessa di Carini - (Schola Cantorum). La tirolesse (Mario Battaini e Le Voci della Brianza). Che t'aggia di' (Mario Abbate). Joia (Gai Costa). La gualante du pauvre Jean (Maurice Larcange). La felicità (L. A. del Paraná). La ballata del conte (Coro Valsella). In a Persian market (Ted Heath). El huazo (Los Machucambos).

16 IL LEGGIO

Red river valley (Dan the Banjo Man). Berimbau (Mandrake). Io per te Margherita (Eduardo Bennato). You're so vain (Carly Simon). For all we know (Arturo Mantovani). Pensiero (Il Pooh). Words (Johnny Pearson). Mandy (Barry Manilow). Facciamo finta che... (Ombretta Colli). Shoes (Reparata). Sogno - Träumerei (Pino Calvi). Sloop John B. (Les Humphries Singers). Tenero e forte (Mia Martini). Junior's farm (Paul McCartney). La mer (Paul Mauriat). Be (Neil Diamond). Baubles bangles and beads (Eumir Deodato). Stasera clowna (I Nuovi Angeli). L'alba (Riccardo Cocciante). Moonlighting (Leo Sayer). Summerime (James Last). Il domatore delle scimmie (Nada). Sailing (Rod Stewart). Pavane (Johnny Harris). Sad sweet dreamer (Sweet Sensation). Signora più che mai (Mina). The bottle (Joe Baiano). Più passa il tempo (Gilda Giuliani). K-Jee (M.F.S.B.). Eleonora (Gil Ventura). La voglia di sognare (Ornella Vanoni). I get a kick out of you (Gary Shearston).

18 SCACCO MATTO

If (Johnny Pearson). Agua de março (Antonio Carlos Jobim). 48 crash (Suzi Quatro). The last Picasso (Neil Diamond). L'esorcista (Richard Hayman). Un corpo e un'anima (Wess & Dori Ghezzi). Happy endings (Betty Everett). Mollicole (Bruno Lauzi). Wanting things (Pointer Sisters). Bate pa tu (Baiano e os Novos Caetanos). I shot the sheriff (Eric Clapton). S.O.S. (Abba). Winners together or losers apart (George e Gwen McCrae). Solecado (Daniel Santacruz). Se mi vuol (Cico). Tu giovane amore (Aurelia e Zappa). Born to run (Bruce Springsteen). Sera (Le Orme). Rock creek park (The Blackbyrds). Bella senz'anima (Riccardo Cocciante). Stardust (Papa John Creach). Quando calienta el sol (Momo Yang). Costruzione (Ornella Vanoni). Senza iuce (Dirk Dik). Spanish diacoteque (The Les Humphries Singers). Housea (Judy Collins). Sango pouss pouss (Manu Dibango). Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano). One good night together (Hues Corporation). Love peace and happiness (Carl Douglas). Let's twist again (Chubby Checker).

20 QUADERNO A QUADRETTI

Jazz ostinato (Modern Jazz Quartet). Don't go breaking my heart (Aretha Franklin). Os alquimistas estão chegando os alquimistas (João Ben). Virginland (Airtio Moreira). Phases (Cannonball Adderley Quintet). Bein' green (Ray Charles). Wild night (Martha Reeves). Love and its glory (Minnie Riperton). Blues for Poland (Woody Herman). Someday we'll be free of (Sergio Mendes & Brasil 66). Whole lotta love (Tina Turner). Digue li bague (Wilson Simonini). Can't take my eyes off you (Peter Nero). Hurlin house (Fisher Phillips). Sunny (Frank Sinatra). Adagio dal Concerto di Aranjuez (Modern Jazz Quartet). Four women (Nina Simone). Letter perfect (Al Jarreau). As far as we can go (Betty Everett). Viva Tirado (Fania All Stars). Baby face (Boston Garden). Killing me softly with his song (Roberta Flack). Survival (O' Jais). So danço samba (João Gilberto & Stan Getz). Maria-mãe (Irio De Paula). Mambo diablo (Tito Puente).

22-24 Reach out I'll be there (Diana Ross). Feel the pain (Don Sugarman Harris). Fugue en sol majeur (The Swingle Singers). A swingin' safari (Bert Kaempfert). E la chiamano estate (Bruno Martino). Baia (Edmundo Ros). Quem te viu, quem te vê (Chico Buarque De Hollanda). Autumn in New York (The Modern Jazz Quartet). Chainey do (Pointer Sisters). Gypsy queen (Count Basie). Comme un soleil (Michel Fugain). Cal cal vilu (Inti Illimani). Danny boy (The Les Humphries Singers). The Anderson tapes (Quincy Jones). Somos novios (It's impossible) (The Supremes). Wiggle waggla (Herbie Hancock). Guarda che luna (Fred Bongusto). Nega do cabelo duro - Baia como baia (Ella Regina). I garaje (Baden Powell). I know that you know (Berry Goodman). Daybreak (Frank Sinatra). I want to be happy (Sonny Rollins). Early in the morning (The Edwin Hawkins Singers). Hungarian dance n. 5 (James Last). Costruzione (Ornella Vanoni).

è in edicola e in libreria

Sei un campione, Charlie Brown

il primo di una serie di volumi
del noto Charles M. Schulz che usciranno
ogni quindici giorni.

Seguiranno

“Tempo di valentine, Charlie Brown”

“Un Giorno di Ringraziamento di Charlie Brown”

**I volumi possono anche essere richiesti
direttamente alla ERI/edizioni Rai
via Arsenale 41 Torino
via del Babuino 51 Roma**



rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: USA

a cura di Fortunato Pasqualino

con la collaborazione di Sergio Barbone e Francesca De Vita

L'uomo e l'arte

Un programma prodotto dalla Chicago TV Co Inc

(Replica)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL MIO AMICO DI GESSO

(A COLORI)

Un programma di cartoni animati con

— Simone a il morbillo di Ed McLacklan e Ivor Wood

— Matilda a cavallo di una scopa: - In volo verso Arlette - Prod. Sveriges Radio

17,20 PROPOSTA

a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddei

con la collaborazione di Franca Gabriani, Mario Poletti e Grazia Tavanti

Regia di Gianni Varano

18,15 ARGOMENTI

SCHEDE - ARTE

L'America vista dagli europei (A COLORI)

di Italo Calvino con la collaborazione di Luigi Fantoni

Regia di Sergio Minnelli

☐ Pubblicità

18,45 CONCERTO DEL QUARTETTO DI ROMA

Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte

Arrigo Pelliccia violino

Guido Mozzato, viola

Massimo Amfiteatroff, violoncello

Johannes Brahms: Quartetto in do minore op. 60 a) Allegro non troppo, b) Allegro (Scherzo), c) Andante, d) Allegro comodo (Finale)

Regia di Lelio Galletti

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

Campioni di rodeo

con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond

Prod. ITC

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi

presentato da Mika Bongiorno

Scene di Filippo Corradi Cervi

Regia di Piero Turchetti

☐ Pubblicità

21,45

Scatola aperta

Rubrica di fatti, opinioni, personaggi

a cura di Angelo Campanella

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

II/9540



Piero Turchetti cura la regia di « Scommettiamo? » alle ore 20,40

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale

Presenta Maria Grazia Picchetti

Regia di Giampiero Viola

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI

I bambini nella città industriale

Un programma a cura di Silvana Castelli

Consulenza di Walter Ferrarotti

Regia di Claudio Bondi

1ª puntata

(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — PASSATEMPO

Ombre e silhouettes

Un programma di Dany & Andre

Coproduzione DALT-R.T.B.

17,25 QUAQUAO

La scimmia

PMBB-CINEMAC 2TV Productions

17,30 LE AVVENTURE DI BABAR

dagli album di Jean e Laurent De Brunhoff

Regia di Patrice Dally

Prod. Tele-Hachette

18 — POLITECNICO

Guardare per vedere

Le immagini della pittura

Consulenza di R. Berger

Realizzazione di R. Oppenheim

Terza puntata

Il mondo fantastico

(Replica)

☐ Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca

Il regista

di Giulio Morelli e Gian Paolo Prandstraller

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 TEATRO INCHIESTA

L'auto che uccide

(A COLORI)

Sceneggiatura di Gladys Engely, Marcello Flores D'Arcis, Maurizio Rotundi

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Ralph Nader Flavio Bucci
Sig.ra Pierini Delia Bartolucci
Agente Bortolozzo

Dario Viganò
Sig.ra Horna Sonia Gessner
Meccanico Jon Lei

Bob Bentley Stefano Oppedisano
Browning Ruggero Dedaninos
Gillen Vincenzo De Toma
Jane Renato Scarpa
Katie Rita Savagnone
Philip Raffaella Azim
Philip Mario Ventura
Bibliotecario Gianni Rubens
Condon Giorgio Del Bene
Intervistatore Gianni Quillico
Intervistatrice Silvana Angeli
Chambera Elio Jotta
Ridicoff Lino Troisi
Glastone Paride Calonghi
Mc Donald

Renato De Carmine

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Gabriella Vicario Sala

Regia di Mario Morini

☐ Pubblicità

22 —

Tribuna sindacale

a cura di Jader Jacobelli

Incontro-stampa Confindustria

22,30

Alle prese con...

La giungla del privilegio

Un programma di Aldo Forbice

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

8,10-8,40 Te escuola X
SCORRIBANDE GEOGRAFICHE
Olanda Amsterdam

10-10,30 TELESUOLA (Replica) X

13,55-15,30 Da St. Moritz

SCI: SALTO X

Cronaca diretta

18 — Per i ragazzi X

IL PETTIROSSO - Disegno animato della serie - Quaquao -

ROCCASTORTA - Di favole un sacco e una sporta - Oggi - Pissellino e Bottoncino - ZUM.

IL DELFINO BIANCO - Racconto animato - 9º episodio - RIFI

'77 - Racconto della serie poliziesca - Plem Plam Brothers -

18,55 IL VECCHIO MONASTERO X
Telefilm della serie - Ski Boy -

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz X
TV-SPOT X

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X
La vita degli animali di Ivan Tors

• I coccodrilli -
TV-SPOT X

20,15 QUI BERN X
a cura di Achille Casanova

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz X
21 — REPORTER X
Settimanale d'informazione

22 — INCONTRO CON BENNY GOODMAN X
22,50-23 TELEGIORNALE - 3ª ediz X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 GIORNI DI SANGUE

Film con Dan Harrison, Gustavo Diarpe

Regia di Enzo Gicca

Nella tenuta del conte Bardi un buttaio viene ucciso dal figlio del conte, Enrico. Con l'aiuto dell'insegnante Zenda e di un giovane giornalista i contadini della fattoria si oppongono al comportamento brutale del padroncino. Essi si rifiutano di lavorare ancora sulle terre del conte. Dopo la morte di Enrico, che viene ucciso casualmente da Zenda in uno scontro con i buttaio, tutti tornano al loro lavoro.

21,50 ZIG-ZAG X

21,55 CINEOTES

22,30 MUSICALMENTE X

Spettacolo musicale

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 BALLATA DI FISAR-MONICHE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 PECCATO MORTALE

Telefilm della serie - La nuova équipe -

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli intervalli (ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU ..

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 TRIBUNA POLITICA

20 — TELEGIORNALE

20,30 SIGNORI GIURATI

• L'affare Beauquesne - Film - Regia di Serge Witte con Robert Rimbaud e Max Vialle

22 — NEL MIO VILLAGGIO E' SEMPRE PRIMAVERA

22,58 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,50 AVVENTURE IN ELICOTTERO

La piccola Barbara

20,15 ALICE DOVE SEI? (16º)

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 MARISA LA CIVETTA

Film - Regia di Mauro Bolognini

con Marisa Allasio, Renato Salvatori

Marisa, che vende galati nella stazione di Civitavecchia, è una ragazza vivace, molti giovanotti della città le ronzano attorno. Marisa è in amichevoli rapporti con Lucicotto, figlio del proprietario del bar della stazione, e con Luigi, vice-capostazione. Un giorno la ragazza fa la conoscenza di un marinaio, Angelo, e...

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

XIII Q Teatro inchiesta
Ralph Nader contro «L'auto che uccide»

Un moderno Robin Hood



Delia Bartolucci e Rita Savagnone. Lo sceneggiato e a colori

ore 20,40 rete 2

È un'indagine strettamente personale, riguarda la dinamica di alcuni incidenti: non le singole persone». La calma e la gentilezza di Ralph Nader mettono a disagio i suoi interlocutori. «Ma lei», gli domandano, «cosa se ne fa, di queste testimonianze?». Nader è avvocato, tuttavia ha abbandonato la professione per dedicarsi interamente a questa sua indagine «strettamente personale». Alle prime battute, *L'auto che uccide*, sceneggiato televisivo di Gladys Engely, Marcello Flores D'Arcais e Maurizio Rotundi, sembra tingersi di sfumature gialle. L'accanimento di Nader e la particolarità delle situazioni fanno pensare a un tipico eroe della più recente letteratura poliziesca, al cittadino medio che, avendo subito un sopruso, lascia il lavoro, si nutre della propria cocciutaggine e gioca a fare l'investigatore privato per placare la sua sete di giustizia. In realtà, Nader è, sì, un giustiziere; ma in grande stile, un giustiziere sociale, una specie di Robin Hood dei consumatori americani. Questo «Teatro inchiesta» realizzato dal regista Mario Morini, con la collaborazione dello scenografo Mariano Mercuri, comincia quando Nader ha già preso la decisione di documentarsi sull'elevato numero di incidenti automobilistici che lo hanno in-

sospettito; probabilmente la spinta ad agire gli viene da una disgrazia che lo ha toccato da vicino: una ennesima sciagura stradale nella quale è stato coinvolto Condon, un suo caro

amico che resterà paralizzato per tutta la vita.

Ralph Nader, impersonato da Flavio Bucci, si interessa soltanto a una serie di incidenti inspiegabili; e, meglio — ed è qui che si vuole arrivare —, a sinistri presumibilmente causati da gravissimi difetti di costruzione e soprattutto alla progettazione degli autoveicoli coinvolti. Così l'avvocato passa all'azione, comincia a interrogare tutte le vittime di quegli incidenti, che riesce a rintracciare, e il suo primo risultato concreto è la pubblicazione di un libro, intitolato appunto *L'auto che uccide*, che desta un notevole scalpore nell'opinione pubblica e semina il panico tra gli alti dirigenti delle più importanti industrie motoristiche americane. Il Senato nomina una sotto-commissione d'inchiesta; ma Nader, non soddisfatto da questo successo, si getta ancor più ostinato nell'impresa, per quanto essa sembri disperata: una lotta aperta contro colossi che si chiamano General Motors, Ford, Chrysler... Egli si rende conto che, a questo punto, non si può fermare; e poi, dalla sua parte s'è schierato un sacco di gente, a cominciare dall'amico Bob, all'inizio alquanto scettico, e da Bentley, direttore di una rivista specializzata, deciso a tentare il colpo giornalistico della sua carriera. C'è anche Browning, esperto in medicina automobilistica che, dopo aver già tentato, per conto suo, ma invano, di mettere in luce certe carenze del settore, ora

trova, al fianco di Nader, un nuovo entusiasmo; e saranno proprio le sue relazioni alla sottocommissione senatoriale a far volgere le cose in favore dell'intraprendente avvocato. Nel frattempo, la vicenda ha effettivamente assunto l'andamento di un racconto giallo; un giallo comico, però, a spese di un detective privato, Vincent Gillen, e dei suoi maldestri collaboratori, impegnati a gettare il discredito su Nader. La pubblica sconfessione di costoro e dei loro mandanti sarà il colpo di grazia per tutti i detrattori dell'implacabile Robin Hood del Connecticut. Il quale dovrebbe e potrebbe dirsi finalmente pago; e invece si lancerà in altre campagne, come quella sull'inquinamento atmosferico, che ancor oggi fanno di lui uno dei più brillanti protagonisti della vita sociale statunitense. Lo sceneggiato, condotto col taglio e coi ritmi di un documentario ricalcato sulla verità della cronaca, è stato registrato, negli studi milanesi della TV, grazie a un imponente cast di attori tra i quali, oltre a Flavio Bucci, notiamo Renato De Carmine, Vincenzo De Toma, Ruggero Dedaninos, Giorgio Del Bene, Paride Calonghi, Delia Bartolucci, Sonia Gessner, Rita Savagnone, Lino Troisi, Elio Jotta, Renato Scarpa, Mario Ventura. E adesso, tutte le volte che ci metteremo al volante di un'automobile, sarà bene che ci ricordiamo di quella testa dura dell'avvocato Ralph Nader. (Servizio alle pagine 20-21).

c. m. p.

V/C
«Alle prese con...»: la giungla dei privilegi

Più uguali degli altri

ore 22,30 rete 2

La Costituzione sanziona che tutti i cittadini sono uguali dinanzi alla legge, ma c'è chi è più uguale rispetto agli altri. E questo si chiama privilegio. Della «giungla» dei privilegi, appunto, si occupa la trasmissione *Alle prese con...*, a cura di Aldo Forbice, che va in onda questa sera.

Vedremo, attraverso alcuni filmati, l'uso e l'abuso che molti funzionari dello Stato fanno delle cosiddette «auto blu», quelle di Stato per intenderci, destinate esclusivamente all'impiego di «servizio». E' stato calcolato che se questo privilegio, più volte denunciato e attualmente oggetto di un'indagine giudiziaria, venisse abolito, lo Stato risparmierebbe alcune decine di miliardi all'anno.

Ma esistono anche altri privilegi che, di fatto, discriminano i cittadini tra loro, e persino all'interno delle stesse cate-

gorie. Alle prese con... si occupa, infatti, dei ferrovieri, per esempio, che godono di un libretto di libera circolazione sull'intera rete ferroviaria nazionale, familiari compresi.

Poi ci sono i dipendenti dell'Enel che pagano la fornitura di elettricità con l'ottanta per cento di sconto rispetto alle tariffe normali; i dipendenti delle aziende del gas, che godono di riduzioni che vanno dal 50 al 75 per cento sulle bollette. Così anche i telefonici.

Le categorie di lavoratori che godono di privilegi rispetto ad altre sono molte e la trasmissione se ne occuperà allargando il tiro anche ai bancari, i quali godono di un interesse sui depositi in banca notevolmente maggiore rispetto a tutti gli altri risparmiatori (sino al 14 per cento). Anche i dipendenti dell'Alitalia beneficiano, con i familiari, di viaggi aerei gratuiti.

Quanto agli spettacoli la

«giungla» si fa sempre più inspiegabile. Quanti non pagano mai al cinema? E quanti non pagano a teatro? Allo stadio olimpico di Roma, 7355 spettatori sono autorizzati ad accedere gratuitamente nella tribuna numerata di Monte Mario, la più costosa. In occasione dell'incontro di calcio Italia-Inghilterra, nella stessa tribuna erano presenti 20 mila spettatori quando l'agibilità è di 11 mila posti.

Nello studio di *Alle prese con...*, dove interverranno Ermanno Gorrieri (autore di un notissimo libro sulla giungla retributiva in Italia), il segretario della UIL Giorgio Benvenuto e Fernando Di Giulio, vice presidente della commissione parlamentare d'indagine sulla giungla retributiva, si discuterà se questi privilegi costituiscono oppure no una forma di retribuzione. Se sì, vanno trasferiti nella busta paga, se no, vanno aboliti.

FILO DIRETTO

ore 13 rete 1

La rubrica, curata da Leonardo Valente, Roberto Bencivenga e Luisa Rivelli, ha raggiunto in queste ultime settimane un elevato indice di gradimento e di ascolto. Il pubblico è infatti attirato dai numerosi problemi di ordine pratico che vengono trattati nel corso delle varie puntate: dalle indicazioni riguardanti la spesa quotidiana alle inchieste sulla disoccupazione giovanile, dai problemi dei pensionati a quelli dell'«equo canone», fino ai consigli alimentari e all'educazione sanitaria. Filo diretto va in onda due volte alla settimana, il martedì e il giovedì. Il martedì viene fornito una specie di notiziario sui consumi corredato da interventi in studio, filmati e collegamenti esterni; il giovedì invece si parla di solito di un tema specifico. In ogni caso, comunque, la rubrica è strutturata di volta in volta in

base alle richieste dei telespettatori, dei consumatori cioè, che pervengono per lettera o sono registrate da un'apposita segreteria telefonica. Argomento della puntata odierna sarà, fra l'altro, l'inchiesta su una frode di commercio denunciata dall'Associazione Commercianti di Vino in base ad una precisa ricerca statistica dalla quale risulta che in Italia si produce più vino bianco che rosso ma che quest'ultimo viene consumato in dosi di gran lunga maggiori. Dell'alimentazione si parlerà poi nella consueta parte riservata ad alcune osservazioni in materia dell'Istituto Nazionale della Nutrizione. Sempre questa settimana, poi, l'argomento monografico del giovedì sarà dedicato al tema che riguarda la carne congelata, di cui una recente legge ha autorizzato la vendita promiscua insieme con la carne fresca, e di cui stanno arrivando in Italia i primi contingenti messi a disposizione dalla CEE.

CONCERTO DEL QUARTETTO DI ROMA

ore 18,45 rete 1

Ornella Puliti Santoliquido, Arrigo Pelliccia, Grado Mozzato e Massimo Amfiteatroff, rispettivamente pianista, violinista, violista e violoncellista, si presentano stasera nella ormai famosa formazione del Quartetto di Roma, uno dei complessi cameristici più noti e più apprezzati non soltanto negli ambienti culturali italiani, ma anche in quelli stranieri grazie alle continue tournées dalle Americhe alla Russia, dalla Germania all'Inghilterra. Le caratteristiche espressive di questo quar-

tetto stanno nella preparazione solistica di ciascun elemento, di cui è formidabile animatrice la Santoliquido. In programma oggi uno dei lavori più profondi di Johannes Brahms, il Quartetto in do minore, op. 60. Si tratta di battute che, colme di eleganza esteriore e di accenti romantici, riducono i critici moderni a nuove analisi. Osserva bene Giacomo Manzoni che la musica brahmsiana «vive di una contraddizione profonda che costituisce anche il suo principale fascino: quella tra forma tramandata e nuove esigenze di organizzazione del materiale».

IL LAVORO CHE CAMBIA: Il regista

ore 18,45 rete 2

Il regista, l'ultimo mito in ordine di tempo dello spettacolo, è una professione che nel corso degli anni ha subito radicali mutamenti. Dal regista che in pratica limitava il suo compito a portare in scena ciò che il produttore aveva già ordinato (il film in tutte le sue parti e nelle sue componenti era preparato e deciso dal produttore) si è passati al regista «autore» sulla scia di capiscuola come Rossellini, Fellini, Visconti, Bergman e Antonioni. A ciò va aggiunto che, se fino a circa dieci anni fa per diventare registi l'unica strada era la «gavetta», da un po' di tempo si riesce qualche volta ad accedere direttamente alla regia. Non più quindi la lunga trafila di aiuto-registi, attraverso cui sono passati i nomi più noti del nostro cinema, da Franco Rosi a Nanni Loy, bensì un immediato mettersi dietro la macchina da presa, come il caso di Pasolini. Mutuo è au-

che il rapporto con gli attori: non una sudditanza di quest'ultimo al regista, ma una collaborazione come ascolteremo da Maselli e Gian Maria Volonte. A tali mutamenti intervenuti nella professione di regista è dedicato il servizio in onda oggi per la rubrica Il lavoro che cambia. Nel corso del programma vengono intervistati registi famosi come Pontecorvo, Lattuada, Camerini, Rosi ed altri che affrontano il tema attraverso l'angolazione della loro esperienza personale. Come ascolteremo, l'unico elemento che rende simile l'esperienza dei registi della passata generazione a quelli attuali è il fatto che i centri che dovrebbero formarli professionalmente non funzionano: il Centro Sperimentale, ad esempio, ha sempre fatto e continua a fare troppo pochi film-esperimento con i suoi allievi per mancanza di fondi. Nel corso della puntata vedremo anche scene di film girati dagli intervistati, che mostreranno le tecniche con cui li hanno girati.

SCATOLA APERTA

ore 21,45 rete 1

Scatola aperta è diventata da settimanale quindicinale e dal martedì è stata spostata al giovedì. Questi cambiamenti hanno giovato alla trasmissione, come ci assicurano i realizzatori della rubrica, perché, mentre nella serata del martedì poteva contare su un pubblico meno numeroso e su programmi che non assicuravano alla trasmissione, data l'ora, la puntualità, indispensabile per questo genere di programmi, il giovedì, che ha in cartellone

l'ascoltatissimo Scommettiamo?, lascia in eredità a Scatola aperta, che viene subito dopo molte migliaia di telespettatori. Qualcosa in più, dunque, alla rubrica che già può contare su un pubblico che va dai cinque agli otto milioni a puntata e che, a giudicare dalla quantità di posta che riceve, suscita certo interesse. Una delle puntate sulla droga intitolata «Autoritratto» verrà riproposta, a grande richiesta, in ora di maggior ascolto. Una recente inchiesta fra i critici televisivi l'ha designata tra le migliori trasmissioni dell'anno.

Un concorso alla TV della Rete 2

«Album: fotografie dell'Italia di ieri»

La RAI-Radiotelevisione Italiana effettuerà nella primavera 1977 un programma televisivo settimanale dal titolo Album: fotografie dell'Italia di ieri diffuso sulla Rete 2.

Al programma è abbinato un concorso riservato agli ascoltatori che si svolgerà con le seguenti disposizioni:

Art. 1

Per partecipare al concorso gli ascoltatori dovranno inviare fotografie realizzate nel periodo dalla metà dell'800 al 1946.

Le fotografie, recanti sul retro o su foglio allegato nome, cognome, indirizzo e numero di telefono del concorrente e possibilmente argomento, anno di realizzazione ed autore delle foto, dovranno essere inviate alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Rete 2 - «Album» - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma e pervenire entro e non oltre il 28 febbraio 1977.

Art. 2

Ciascun concorrente potrà inviare una o più fotografie di qualsiasi formato che riproducano le immagini dell'Italia di ieri, della sua storia, dei suoi paesaggi, luoghi di lavoro, tradizioni, avvenimenti piccoli o grandi, personaggi noti e non noti e comunque tutte le immagini che contribuiscano a definire un ambiente, un'epoca del nostro passato.

Art. 3

Una Commissione, costituita dalla RAI, provvederà all'esame delle fotografie pervenute e quelle ritenute idonee, a suo discrezionale e insindacabile giudizio, verranno utilizzate per la realizzazione del programma. I nomi dei concorrenti che avranno inviato le foto utilizzate saranno citati nel corso delle trasmissioni.

Art. 4

La RAI si impegna a restituire, a mezzo stampa raccomandata, tutto il materiale ricevuto. Tutti coloro che invieranno fotografie, indipendentemente dal fatto che siano utilizzate o no, riceveranno un attestato di partecipazione alla iniziativa.

Art. 5

A tutti coloro che avranno inviato materiale utilizzato nel programma sarà assegnato in premio un album ricordo per la raccolta di fotografie appositamente realizzato in occasione della trasmissione.

Art. 6

L'invio di fotografie costituisce di per sé autorizzazione al diritto assoluto di disporre delle fotografie inviate e delle immagini in esse rappresentate nel programma televisivo Album e nelle occasioni direttamente e indirettamente ad esso connesse, con effetto liberatorio nei confronti della RAI per qualsiasi pretesa a qualunque titolo da parte di terzi ed implica la piena ed integrale accettazione delle presenti disposizioni.

Art. 7

L'invio dei premi ai vincitori avverrà entro 120 giorni dalla conclusione del ciclo di trasmissioni.

Art. 8

La RAI non assume alcuna responsabilità per le fotografie non pervenute o pervenute fuori dei termini previsti dalle presenti disposizioni.

Art. 9

Nel caso in cui ragioni di carattere organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del programma abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti dandone comunicazione al pubblico.

Art. 10

Sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti delle Società RAI, ERI, Sipra, Sacis, Fonit-Cetra e Telespazio.

Art. 11

Gli interessati potranno richiedere copia delle presenti disposizioni alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

radio giovedì 3 febbraio

IL SANTO: S. Blagio.

Altri Santi: S. Celerino, S. Felice, S. Ippolito, S. Lupicino

Il sole sorge a Torino alle ore 7,47 e tramonta alle ore 17,38; a Milano sorge alle ore 7,42 e tramonta alle ore 17,32; a Trieste sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,13; a Roma sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,27; a Palermo sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17,31; a Bari sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 17,11

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1887, nasce a Roma il critico drammatico Silvio D'Amico.

PENSIERO DEL GIORNO: C'è della gente che non parla mai di sé, per pensarvi continuamente. (M.me Swetchine).

In collegamento con il Bayerischer Rundfunk

Direttore Rafael Kubelik

ore 20,05 radiotre

Rafael Kubelik è il protagonista, alla guida del complesso sinfonico del Bayerischer Rundfunk, di un concerto in collegamento diretto dalla Herkulessaal.

Il direttore d'orchestra, uno fra i più rinomati oggi, appartiene a una famiglia di musicisti boemi. Il padre Jan, nato nel 1880 e scomparso il 1940, è il famoso violinista che dopo l'esordio a Vienna, nel '98, fu ammiratione in Europa, in America e in vari Paesi dell'Asia per la sua prodigiosa tecnica e la straordinaria sensibilità musicale.

La sorella Anita, anch'essa violinista, nata il 19 aprile 1904, dopo gli studi con Sevcik e con Feld, si è presentata sovente nelle sale da concerto.

La trasmissione si apre con la *Terza in re maggiore* di Franz Schubert, scritta tra il 24 maggio e il 9 luglio del 1815. Il lavoro non fu allora destinato ad una sala aristocratica, ma semplicemente alla casa in Vienna di Schubert. Nell'opera, che si considera giovanile, si nota una maggiore concisione che nelle prece-

denze: la forza creatrice comincia a presentarsi con i segni peculiari di Schubert, anche se Beethoven rivive qui in taluni stupendi «crescendo». Kubelik passa poi alla *Quinta* di Karl Anadeus Hartmann (1905-1963), l'allievo di Webern che aveva fondato nel 1945 l'organizzazione «Musica viva». La *Quinta*, detta «Concertante», è datata 1950.

Il programma si completa con la *Sesta* di Anton Bruckner, uno di quei monumenti in cui la teologia, la filosofia, gli atteggiamenti dell'uomo credente si mescolano con i castelli dell'armonia, del contrappunto, della melodia, della saggezza orchestrale.

Il momento culminante di questa *Sinfonia*, così come nella rimanente produzione bruckneriana, è il tempo lento: una specie di preludio e di post-ludio ad immaginarie danze della vita.

L'Einstein sapeva notare in queste battute un grande amore per la natura e ancora devozione religiosa, umorismo e misticismo, che cercano in forme, appunto, danzanti o in solenni corali gli elementi della loro più genuina espressione.

Brani di Niccolò Castiglioni

Musicisti italiani d'oggi

ore 22,35 radiotre

La rubrica *Musicisti italiani d'oggi* si apre nel nome di Niccolò Castiglioni, compositore e pianista milanese, nato il 17 luglio 1932 e formatosi alle prestigiose scuole di Desderi, Ghedini, Margola, Fuga, Gulda, Zecchi e Blacher: prima al Giuseppe Verdi della sua città natale, poi al Mozarteum di Salisburgo.

Attivissimo nella produzione teatrale, sinfonica e cameristica, Niccolò Castiglioni ha vinto nel 1961 l'ambito Premio Italia con *Attraverso lo specchio*. Nei numerosi suoi impegni didattici spicca un invito nel 1967 presso la Michigan University di Ann Arbor.

L'odierna trasmissione ci riporta un po' indietro nel tempo,

quando il geniale Bruno Maderna salì sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana per interpretare uno dei più caratteristici lavori di Castiglioni: la *Sinfonia in do*, per coro e orchestra, nella quale i tempi si chiamano «film» e le battute si basano su testi diversi sia musicali, sia poetici.

Tornano qui i nomi di Ben Jonson (*Inno a Diana*), di Dante Alighieri (un brano dalla *Vita Nuova*), di Händel e di John Keats. Alla realizzazione concorrono, accanto alla suddetta orchestra, il Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana, il Coro di Roma (sempre della RAI) con i maestri Lazzari e Bordignon, infine l'Ensemble Herbert Handt.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
- 7 — GR 1
Prima edizione
- 7,20 Lavoro flash
- 7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Accadde oggi, cronache del mondo di ieri
— Il mago smagato Van Wood
— Ascoltate Radiouno
- 8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Susanna Agnelli
Regia di Luigi Grillo
(I parte)

- 10 — GR 1 flash
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — L'opera in trenta minuti
— Norma — di Vincenzo Bellini
Un programma di Carlo de Incontrera con la partecipazione di Alessandra Longo
Collaborazione di Guido Pipoio
- 11,30 MUSICAPERTA
Un programma di Stefano Micocci
- 12 — GR 1
Quarta edizione
- 12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini
- 12,20 Asterisco musicale
- 12,30 Edith Gassion in arte
Edith Piaf
Un programma di Pier Paola Bucchi
Regia di Paolo Modugno

- 13 — GR 1
Quinta edizione
- 13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto
- 14 — GR 1 flash
Sesta edizione
- 14,05 RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: PIETRO INGRAO
Un programma di Warner Bentivegna e Renato Malnardi
- 15 — GR 1 flash
Settima edizione
- 15,05 ANNO PRIMO, NUMERO UNO
Quando nasce un rotocalco.
— Oggi —
Esplorazione di Antonio Lubrano e Adolfo Moriconi
Regia di Romano Bernardi
- 15,45 Sandro Merli
presenta
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare

- Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste lo sceneggiato
Da Napoli: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli
(I parte)
- Nell'intervallo (ore 16)
GR 1 flash
Ottava edizione
- 17 — GR 1 SERA
Nona edizione
- 17,30 PRIMO NIP
(II parte)
- 18,35 ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZONI
Prolegomeni a un'antologia inutile
Un programma di Marcello Casco

- 19 — GR 1
Decima edizione
- 19,10 Ascolta, si fa sera
- 19,15 Appuntamento
con Radiouno per domani
- 19,25 IL PESCE PILOTA
Sfarzi e sregolatezze del fanfano d'ogni tempo
Un programma ideato e scritto da Belisario Randone
Regia di Pino Gilloli
- 20 — IL CANTO CORALE
Claudio Monteverdi: *Seitina - La grima d'amante al sepolcro dell'amata*, sei Madrigali a cinque voci (Libro VII) (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini) • Franz Schubert: *Tre Lieder*, per coro e chitarra *Die Nachtigall - Geist der Liebe - Naturgenusa* (Coro di Milano della RAI - Chitarrista Mauro Storti diretti da Giulio Bertola)
- 20,30 RICORDATE FRED ASTAIRE?
Un programma di Gabriella Andreini
- 21 — GR 1 flash
Undicesima edizione
- 21,05 LABORATORIO
Un programma di Andrea Camilleri e Marcello Sartarelli
- 22,20 JAZZ DALL'A ALLA Z
Un programma di Lillian Terry
- 23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni de mattino di Nino Taran-
to, Lino Banfi, Anna Mazzamauro,
Felice Andreasi ed una poesia det-
ta da Emilio Cigoli - Regia di Au-
relio Castelfrenchi (I parte)
Nell'int. Bollettino del mare
(ore 6.30) GR 2 - Notizie di
Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a
cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno (II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica - Mangiare be-
ne con poca spesa -
Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 NASCEVA IN MEZZO AL MARE

Variazioni napoletane raccontate
e cantate da Ettore e Guido Lom-
bardi con Milly e Anna Maria
Ackermann - Testi di Bellisario
Randone - Musiche originali di
Ettore e Guido Lombardi - Al pia-
noforte Roberto Negri - Regia di
Filippo Crivelli

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 TOM JONES

di Henry Fielding - Traduzione e
adattamento radiofonico di Lucia-
no Codignola - 14ª puntata
Narratore: Giancarlo Dettori, Tom

Jones: Bruno Zanin, Sofia Michela
Martini, Lady Bellaston, Marina
Berti, Partridge: Gino Mavare, En-
richetta Fitzpatrick, Fabrizia Ca-
stagnoli, La signora Miller, Anna
Bolena, Prima maschera Suaanna
Maronetto, Seconda maschera Raf-
faella De Vita, Un domestico Ste-
fano Varriale, Un altro domestico
Paolo Faggi, Un fattorino Gabriele
Martini - ed inoltre: R. Bongiovanni,
M. Bruno, A. Dari, G. Ferrero,
A. Marcelli, G. Mendolicchio - Mu-
siche originali di Gino Negri - Re-
gia di Vittorio Melloni - Realizz.
eff. negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

Angela Buttiglione e
Françoise Marie Rizzi in

SALA F rispondono al nu-
mero (06) 3131 per un dia-
logo aperto sui problemi della
donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 Anteprimadisco

Notizie, avvenimenti e canzoni
della discografia italiana
condotto da Claudio Sottili

Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 Amarsi a...

Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri
nelle geo-fantasie di una cop-
pia - Testo di Carlo Romano

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 Romanza

Le più celebri arie del melo-
dramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musica ad alto livello

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leo-
nardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascolta-
tori: musiche, lettere, poesie,
quesiti, libri, notizie, curiosità,
ecc. ecc

Regia di Paolo Filippini
(I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2

(II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 IL SECONDO CINEMA ITA- LIANO

(1930-1943)
Programma di Francesco Savio
Primo ciclo

10. Mario Mattoli

Seconda parte

(Registrazione)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 LA BUSSOLA

Rubrica di orientamento cul-
turale per i ragazzi della
Scuola Media

Un programma di Gabriele La
Porta

a cura di Egidio Luna

Consulenti: Nino Amante, Sil-
vano Balzola

Conduce in studio: Gabriele
La Porta

Regia di Giuseppe Aldo Rossi
1ª puntata

18.56 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e
Maurizio De Angellis
Regia di Paolo Moroni

Caucia, Hana, segretaria del diret-
tore Carla Cassola, J. V. Perina,
insegnante di Ptydepa, Carlo Si-
moni; Vaclav Kubs, Arturo Izzo;
Irka, osservatore, Marzio Margine;
Ivo Kalous, impiegato, Enrico Ar-
dizzone, Suba, Arturo Izzo - Regia
di Marcello Aste (Registrazione)

22.20 Panorama parlamentare
a cura di Umberto Cavina e
Secondo Olimpio

22.30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22.45 Pagine sinfoniche

P. I. Ciaikovski: Ouverture-minia-
tura, del balletto - Lo schiacciano-
ci - L. van Beethoven, Romanza
n. 1 in sol magg. op. 40 per vl. e
orch. - E. Elgar: Elegia per archi
op. 58 - J. Brahms: Tra danze un-
gheresi - M. Ravel: Pavane pour
una infante defunta - M. Mus-
sorgsky (orch. Ravel) La capanna
di Baba Yaga: La grande porta di
Kiev, da - Quadri di una espozio-
zione -

23.29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12.30
La musica, le notizie, i temi
dell'attualità e del lavoro,
le informazioni utili, lo
spettacolo, gli aggiorna-
menti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il
panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine PRIMA PAGINA,
I giornali del mattino letti e
commentati da Luca Pavolini

8.45 SUCCEDATE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali
Brani della musica di tutti i
tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

Andrea Gabrieli - Echo, vinegia
bella - 12 voci (Compl. vocale
di Losanna dir. Michel Corboz) -
Giovanni Gabrieli: Sonata pian e
forte per ottoni ed altri strumenti
(Konzertgruppe der Schola Canto-
rum di Basilea dir. August Wen-
zinger) - Tomaso Albinoni: Con-
certo in sol min. op. 10 n. 8 per
vi. archi e cont. (Sol. Roberto
Michelucci - Orch. da camera - I
Musici - I. Antonio Vivaldi - Sta-
bal: Mater - per contr. org. e ar-

chi (Elab. A. Cesella) I Contr. Julia
Hamari - Orch. Sinf. di Torino
della RAI dir. Riccardo Muti)

9.40 **Noi, voi, loro** - Il tema
d'attualità svolto attraverso in-
chieste, dibattiti e le opinioni
degli ascoltatori (I parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di **MUSICA OPE-
RISTICA** ascoltata insieme a
Rina Gigli:

Giuseppe Verdi: Otello - Già nel-
la notte densa - Il Leontyne Price,
sopr. - Placido Domingo, ten. -
Orch. Sinf. di Londra dir. Nello
Santi). Simon Boccanegra - Sento
avvampar nell'anima - Tan Danie-
le Barioni - Orch. Sinf. di Torino
della RAI dir. Ferruccio Scaglia -
Gustave Charpentier: Louise -
Depuis le jour - (Sopr. Gabriella
Tucci - Orch. Sinf. di Roma della
RAI dir. Carlo Franci) - Jacques
Offenbach: I racconti di Hoffmann.
- Elle a lui, la tourterelle - (Sopr.
Joan Sutherland - Orch. della
Suisse Romande dir. Richard Bo-
nyngel)

11.25 **Noi, voi, loro** (II parte)

12.10 **LONG PLAYING** - Francesco
De Gregori: - Alice non lo sa -

12.30 **Rarità musicali**

12.45 **COME E PERCHE'** - Una ri-
sposta alle vostre domande

13 — QUASI UNA FANTASIA

divertimento musicale, a cura
di Giovanni Carli Ballola

Manuel De Falla: Concerto in re
maggiore per clavicembalo e cin-
que strumenti - I. Allegro; II -
Lento (giubiloso ed energico); III -
Vivace (flessibile scherzando)
(Solista Robert Veyron-Lacroix -
Strumentisti dell'Orchestra Nazio-
nale di Spagna diretti da Ataulfo
Argenta) - Alexander Borodin:
Scherzo in la bemolle maggiore
per pianoforte (Solista Sergej
Rachmaninov) - Niccolò Paganini:
Introduzione e variazioni per violi-
no solo sul tema - Nel cor più non
mi sento - da - La bella molina-
ra - di Giovanni Paisiello (Solista
Salvatore Accardo) - Johnny
Green-Edward Heyman: Out of
Nowhere (Quintetto Charlie Par-
ker: C. Parker, sax alto; Miles Da-
vis, tromba; Duke Jordan, pianofor-
te; Tommy Potter, contrabbasso;
Max Roach, batteria) - Bix Beider-
becke: In A Mist (Bixology) (Solis-
ta Bix Beiderbecke) - Duke El-
lington: Ko-Ko (Inc. 1940) (Juan
Tizol, trombone a pistoni; Joe
Nanton, trombone; Jimmy Blanton,
contrabbasso - Orchestra - Duke El-
lington - diretta da Duke Ellington)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscollo
Attualità presentate da Massi-

mo Brunl, Paolo Gallarati e
Giorgio Pestelli

15.15 Specialetre

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà
giovane, condotto in studio da
Mela Cecchi e Gianluca Luzi,
coordinato da Claudio Sestler
e, soprattutto, fatto dal pub-
blico per il pubblico che può
intervenire telefonando al 3139
- per chi chiama da fuori Roma
prefisso (06)

17 — IL BAMBINO E LA PSICA- NALISI

Un programma di Sabina Ma-
nes

1ª puntata: - L'eredità e l'am-
biente -
(a cura del Dipartimento Trasmis-
sioni Scolastiche)

17.30 Fogli d'album

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di at-
tualità culturale: Storia delle
idee, a cura di Paolo Rossi:
- La scienza e il dominio -

18.15 JAZZ GIORNALE

con Nunzio Rotondo

18.45 GIORNALE RADIOTRE

(Mosso ma non troppo presto)
Orchestra Sinfonica del Baye-
rischer Rundfunk

— Nell'intervallo (ore 20.55 circa):
GIORNALE RADIOTRE

22.15 **COPERTINA** - Uno sguardo
sulla stampa periodica, a cura
di Francesco De Vito

22.35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Niccolò Castiglioni
Sinfonia in do per coro e orch..
Film 1: Intrada (sull'Inno a Dia-
na - di Ben Jonson) - Film 2: An-
tiphona (a un passo della - Vita
Nuova - di Dante Alighieri) - Film
3: Il Clown (Tema di G. F. Haen-
del, con variazioni) - Film 4: Ada-
gio dolcissimo - Allegro - Mode-
rato assai - Aria per soprano e
arpa - Finale (Testo tratto da John
Keats) (Orch. Sinf. e Coro di
Roma della RAI - Coro da Camera
della RAI e - Ensemble H. Hendt -
dir. B. Maderne - M. del Coro
G. Lazzari, M. Bordignon)

23.05 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Enzo Guarini in: HERTZPOPPIN
Un programma di Ada Santoli

20.10 **MUSICA A PALAZZO LABIA**
Concerto de - I Solisti Veneti -
diretti da Claudio Scimone

Tommaso Albinoni: Sinfonia in sol
minore per archi - Gioacchino
Rossini: Sonata a quattro n. 6 in
re maggiore

20.35 Supersonic

Dischi a mach due

21 — Il Teatro di Radiodue

Memorandum

di Vaclav Havel - Traduzione di
Gianlorenzo Pacini - Compagnia
del Teatro Stabile di Genova
Josef Gross, direttore dell'ufficio-
Rino Sudano; Jan Balas, vica di-
rettore Maggiorino Porta; Zdenek
Masat, capo dei traduttori; Gian-
ni Fenzi, Jan Kunc, Ptydoesperio,
Giampiero Bianchi; Helena, presi-
dentessa; Dina Braschi, Marie, se-
gretaria del traduttori; Simona

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 89,5 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 89,5 p a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Amore nel ricordo, Aranjuez mon amour, Fly Robin fly, I'll never fall in love again, Mamma Luna, Senza paura, Sunny 0,11 Musica per tutti: Aria, La tartaruga, Per le antiche scale, Gina Gina, The air that I breathe, It's only a paper moon, G. Pietri - Su, le stelle sorridono queta - da L'acqua chetata, Frida, Come prima, Eppure è amore, Te quiero, 1.06 Quando nel mondo la canzone era magia: Signora Fortuna, Bambina innamorata, Adios, Cara piccina, Mon homme, Georgia on my mind, 1.36 Parata d'orchestra, The hustle, Prigioniero di un sogno, The pink panther theme, Las secretarias (Cha cha della segretaria), Non gioco più, Incontro d'amore Havana strut, 2.06 Motivi da tre città: Canta se la vuoi cantar, I campanili di Firenze, Comme se canta a Napule, Roma nun fa la stupida stasera, Ho sognato Firenze, Napule ca se ne va, A Roma e sempre primavera, Vorrero mio, 2.36 Intermezzo e romanze da opere: G. Fucini, Suor Angelica, Intermezzo, H. Berlioz, La damnazione di Faust, Atto 2°, - Su queste rose -, J. Massenet, Thaïs, Intermezzo atto 2°, V. Bellini, La sonnambula, Atto 3°, - Ah! non credea mirarti -, E. Wolf-Ferrari, I gioielli della Madonna, Intermezzo atto 3°, 3.06 Sogniamo in musica: Mai prima, I giorni di Lugano, Nature boy (Ricordati ragazzo), Al buio sto sognando, Love theme da Romeo e Giulietta -, This guy's in love with you, Autumn rain, 3.36 Canzoni e buonomore: La sveglia, Facciamo finta che - O maxi, Ma si ma no, Lavorare stanca, Un paese di fantasia, Nati ieri, Napoleone, 4.06 Solisti celebri: J. S. Bach, Bourree (dalla Suite in mi minore n. 1 per liuto) C. Debussy da - Images -, - Hommage à Rameau -, n. 2 G. Donizetti, Sonata per flauto e pianoforte, Largo - Allegro, F. Chopin, Ballata in fa maggiore n. 2 op. 38, 4.36 Appuntamento con i nostri cantanti: Questo amore tanto grande, Malgrado ciò, Mai, Negro, Due Sabato pomeriggio, 5.06 Rassegna musicale: Garota de Ipanema, L'été indien (Africa), Parlati d'amore Mariu, L'alba, Construção (Costruzione), Profondo rosso, 5.36 Musiche per un buon giorno: Oh oh Rosy, Rags and bones, The little brown juu, Paopop, Instrumental, Squeeze me, Mama Inez

Ore 24 Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5 in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03, in francese alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco alle ore 0.45 - 1.35 - 2.35 - 3.35 - 4.35 - 5.35

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori pratici e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali, Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Servizio speciale, 14,40 Cultura e realtà - Enti e Associazioni del Trentino-Alto Adige - a cura di Mario Paolucci, 15,05 Parlando tra noi ovvero cronaca in famiglia, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Spacca la bocca

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dia Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepus di Sella - Le ingaz ladin ta na veda ciantia

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Giovedì folk - Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (I parte), 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Giovedì

folk - (II parte), 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musica e dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-12,55 Complesso isola di musica leggera, 13,31 Musica leggera, 13,40 Curiosità isolana, 14 Gazzettino sardo, 14,30 Musica e poesia, 15-16 Linea aperta con la scuola sarda

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, 2° ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in - Oh che peccato quanto mi dispiace - Testi di Michele e Guardi, 14,30 Gazzettino Sicilia, 3° ed. 15 Concerto da giovedì, 15,25 I vispi siciliani con Gustavo Scire, Franco Pollaro, Silvana Tuto, Testi di Gustavo Scire, 16,05 Sicilia in libreria, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte seconda edizione, Lomardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano prima edizione, 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, 14-15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio e vostra, Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise prima edizione, 14,30-15 Corriere dal Molise, seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino calabrese, 14,40-15 Musica per tutti

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8-8,30 Kleines Konzert, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 10,10,05 Nachrichten, 10,15-10,40 Schulfunk (Mittelschule), Geschichte - Der Niedergang des Rittertums - 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, 18 Künstlerportrait, 18,05 Chormusik, 18,45 Lebenszeugnisse, Tiroler Dichter, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbung, chsagen, 20 Nachrichten, 20,15 - Leonce und Lena - Lustspiel von Georg Buchner, Sprecher: Oskar Werner, Gertrud Kuckelmann, Werner Krauss, Aimin Waldek, Sussenguth, Nicole Heesters, Alma Seidler, uo Regie: Gerit Westphal, 21,20 Musikalischer Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19, Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije, juljske klojine ob 8 - 14 - 19,15

7,20-12,45 Prvi pas, Dom in izročilo: Dobro jutro po naše, Tjavan glasba in kramljanje za poslušavke, Nekoč je bilo iz deželne folklorne koncert sredi julia, Kje so moje rožice, Od popevke do popevke, Jazzovski utrinek, Glasba po željah

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13, Z glasbo po svetu, Mladina v zrcalu časa, Glasbo na našim valih

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Za nymlejšje, Koncert Munchenskega nohta ki ga vodi Erich Keller, Nicolo Tommaseo no obih straneh, Jadran, Revija pevskih zborov 1976 vmes lahka glasba

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Celebri pagine pianistiche, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,10 L'acquilona, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11,15 Ascoltiamoli insieme, 12 In prima pagina

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Dove fermarsi, 14,10 Intermezzo, 14,15 Invito al canto, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Intermezzo, 14,45 Savio record, 15 L'acquilona, 15,20 Diacorama, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena

19,30 Crash di tutto un pop, 20 Fantasia musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Musiche di compositori sloveni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermezzo, 21,45 Classifica LP, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Cantano Double Six of Paris

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Giù dal letto, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 Enzo Biagi, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapo tris, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta..., 9,30 La Coppia, 9,35 Argomento del giorno

10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 - A.A.A., Cerci - Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo

14,15 La canzone dal vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,54 Rompicapo tris

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Quale dei tre?, 18,10 Parapsicologia con Gabriella, 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Parole di vita

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,7,30-8-8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti

13,05 Intermezzo, 13,10 Bouvard et Pecuchet, 13,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Kruger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevole, 16,30 Notiziario, 18 Viva la Terra!, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerto sinfonico, 21,50 Cronache musicali, 22,05 Per gli amici del jazz, 22,30 Notiziario, 22,40 Orchestra di musica leggera RSI, 23,10 L'album della notte, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturmo musicale

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Massa latina, 8 - Quotrovoci -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Appuntamento musicale: Musiche di C. Debussy, Pianista Adriano Jordao (Vincitore del premio Debussy 1975), 17,30 Scienze e vita, di E. Mondri - Conversazione - Tutto LISI -, di G. Lugaresi - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale, 20,30 Jugendforum, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 La recitation du chapellet à Radio Vatican, 21,30 - All India Association of Higher Education - 21,45 Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La Catechesi di Paolo VI di Mons. F. Tagliaferri, 22,30 Encueste romane posconciarli, 23 Sezione Rubriche scelte dal Programma Italiano, Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23,30 Con voi nella notte

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

R. Wagner: Il Crepuscolo degli dei. Viaggio di Sigfrido sul Reno (Orch. Sinfonica di Cleveland dir. Georg Szell). A. Scarlatti: Cor mio, deh non languir... ma dragle, Coro - Monteverdi: di Amburgo dir. Jürgen Jürgens. E. Granados: Valses poéticos (Chitarrista John Williams). P. I. Ciaikovski: dal Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra. Allegro moderato (1^o movimento) (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. del Concertgebouw dir. Bernard Haitink). J. Field: Notturmo per pianoforte n. 8 in la maggiore (Pf. Rodolfo Caporali). E. Chabrier: España, rapsodia (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen).

7 INTERLUDIO

R. Schumann: Il pellegrinaggio della rosa - op. 112 per soli, coro e orchestra (Testo di Moritz Horn) (Sopr. Teresa Stich-Randall e Emilia Ravaglia, msor. Julia Hamari e Roana Cavicchioli, ten. Lajos Kozma, bs. Tugomir Franc - Orch. Sinfonica e Coro di Torino della RAI dir. Peter Maag - M^o del Coro Rugiero Maghini).

8 CONCERTO DI APERTURA

G. G. Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore, per strumenti a fiato (Revisione di Frans Vester). F. Liszt: Rigoletto, paraphrase de concert (da Verdi) (Pf. Claudio Arrau). F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20, per archi (Quartetto Smetana).

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

P. I. Ciaikovski: Liturgia di S. Giovanni Crisostomo op. 41 per coro a cappella (Basso sol. Alexander Mikhailov - Coro - Ciaikovski - dir. Galina Grigorieva).

9,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Concerto in re min. per due violini e orchestra d'archi. G. Setacciolli: Sonata in mi bem. moq. op. 31 per clarinetto e pianoforte. A. Salleri: Concerto in do magg. per flauto, oboe e archi. J. Sibelius: Sinfonia n. 7 in do magg. op. 105.

11 DIRIGE ANDRE' CLUYTENS

R. Wagner: Il Vascello fantasma, ouverture (Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera). L. van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 36 (Orchestra Filarmonica di Berlino). M. Ravel: Bolero (Orchestra del Conservatorio di Parigi).

12 ROMANZE CELEBRI

G. Donizetti: Lucia di Lammermoor - Tombe dagli ovi miei - Tra poco a me ricovero - (Ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. dal Maggio Musicale Fiorentino dir. Tullio Serafin). G. Donizetti: L'Elisir d'amore - Una furtiva lagrime - (Sol. Auraliano Pertile - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Carlo Sabajno). V. Bellini: Norma - Mira, o Norma - (Sopr. Rossa Ponselle contr. Marion Telve - Metropolitan Opera Orchestra dir. Giulio Selti). G. Verdi: La Traviata - Ah, forse è lui - (Sopr. Maria Callas, ten. Francesco Albanese - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gabriele Santini).

12,30 LE FAVOLE IN MUSICA

S. Prokofiev: Cenerentola Suite dal balletto n. 2, op. 108 Cenerentola (Cinderella) (Royal Opera House Orchestra Covent Garden dir. Hugo Rignold).

13 PER GRUPPI STRUMENTALI

M. Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, e sei strumenti (Arpa Osian Elia - Elementi del Melos Ensemble di Londra). M. De Falla: Concerto per cembalo e 5 strumenti (Sol. Robert Veyron-Lacroix - Elementi dell'Orch. Nazionale di Spagna dir. Ataúlfo Argente). L. van Beethoven: Il Rondino in mi bem. magg. per 2 ob. 2 clar. 2 ci. 1. 2 faq. 1. Ottetto a fiati - dir. Florian Hollard).

13,30 LIEDERISTICA

R. Schumann: Dichterliebe op. 48, su testo di Heinrich Heine (Sopr. Lotte Lehmann, pl. Bruno Walter).

14 INTERMEZZO

H. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la min. op. 37 per violino e orchestra (Sol. Arthur Grumiaux - Orchestra del Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal). C. Saint-Saëns: Wedding-Cake, Valzer capriccio op. 76 per pianoforte e archi (Sol. Prigior Gwyneth - Orch. Filarmonica di Londra dir. Adrian Boult). N. Rimski-Korsakov: Capriccio Spagnolo op. 34 (Orch. Filarmonica di Mosca dir. Kirill Kondrashin).

14,40 IL DISCO IN VETRINA

R. Strauss: Concerto n. 2 in mi bem. magg. per corno e orchestra (Sol. Barry Tuckwell - London Symphony Orchestra dir. Iain Macfarlane) (Disco Decca).

15 VIAGGIO TRA LE REGIONI D'ITALIA: SARDEGNA

Anonimo: Due canti folkloristici sardi. Iri-lab M. Carta) (Sol. Maria Carta) - Canto di protesta (Compl. vocale q. Aggus del Galletto di Gallura). E. Porriño: 3 Danze primitive sarde, per piccola orchestra. Danza della terra - Danza dell'acqua - Danza del fuoco (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado).

15,30 F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 - Scozzese - [Orch. New Philharmonia dir. Wolfgang Sawallisch]. J. Brahms: Rapsodia op. 53 per contralto, coro maschile e orchestra da - Viaggio d'inverno - di Goethe (Sol. Julia Hamari - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Vittorio Gui - M^o del Coro Nino Antonelli). J. Strauss jr.: Wiener Bonbons op. 307, valzer (Orch. Wiener Symphoniker - F. Couperin: Carillon di Citera - Lusignolo in amore - Passacaglia (Clav. George Malcolm). G. F. Haendel: Sonata in la minore op. 1 n. 4 per flauto dolce e basso continuo (Fl. dolce Frana Brueggen, clav. Anner Bylsma, clav. Bob van Asouren). G. Verdi: Otello - Già nella notte densa - (duetto A. 1^o) (Sopr. Mirella Freni, ten. Jon Vickers - Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan).

17,30-19 STEREOFILOMUSICA

R. Wagner: Sigrifo. Mormorio della foresta - National Symphony Orchestra - di Washington dir. Antal Dorati). J. Brahms: Es ritt ein Ritter - n. 10 da - Deutsche Volkslieder - (Sopr. Edith Mathis, ten. Peter Schreier, Karl Engel). H. Wolf: Schlafendes Jesuskind - n. 47 da - Gedichte von Morike - (Bar. Benjamin Luxon, di David Willison). F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (VI. Christian Ferras - Orch. Philharmonia dir. Constantin Silvestri). R. Schumann: 4 Skizzen op. 58, per organo (Org. Jean Guillou). A. Scarlatti: Missa ad usum Capellae Pontificiae (Ensemble Vocal de Lausanne dir. Michel Corboz).

19 L'ALTRO ROSSINI

G. Rossini: Fagotto e corno dal VI dei Quaderni Rossiniani - (Fl. Severino Gazzelloni, clar. Giacomo Gandini, fa. Carlo Tentoni, cor. Domenico Ceccarossi) - Album de Château. Prelude sortissant dramatique (Pf. Dino Ciani) - Musique anodine - 6 Melodie su - Mi laquerò tacendo - del Metastasio - Ensemble Handt - sopr. Margaret Baker msopr. Margaret Lensky ten. Herbert Handt, bs. James Loomis pl. Mario Caporali) - Sonata o quattro n. 6 in re maggiore (Tempesta) (Orch. de Camera - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone).

20 RITRATTO D'AUTORE: ANTONIO SOLER (1729-1783)

Sonata in fa diesis maggiore per pianoforte (Pf. Mario Miranda) - Concerto in la minore n. 2 per due organi (Marie Claire Alain, Luigi Ferdinando Tagliavini) - Fandango, per clavicembalo (Clav. Igor Kippis) - Quintetto in sol maggiore n. 6 per organo e quartetto d'archi (Marie Claire Alain, organo: Huquette Fernandez, Germaine Raymond, violini, Marie Rose Guet viol. Jean Deferriex, violoncello).

21 IL CONVITATO DI PIETRA

Opera in due atti, libretto di Giovanni Bertati, musica di Giuseppe Gazzaniga (Revis. di Guido Turchi). Donna Elvira Rosanna Carteri. Donna Anna Aida Hovnanian. Donna Ximena Anna Maria Rota. Maturina Anna Maria Rota. Don Giovanni Herbert Handt. Don Ottavio Antonio Pirino. Lanterna Mario Carlin. Fasquariello Carlo Cava. Il commendatore Leo Pudis. Biagio Guido Mazzini. Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI diretti da Nino Sanzognò.

22,30 CONCERTINO

J. S. Bach: Fantasia in do minore (Clav. Ralph Kirkpatrick). G. Rossini: La Chanson du bébé (Herbert Handt, tenore, Mario Caporali, pianoforte). W. A. Mozart: Sonata in la maggiore K 331 per pianoforte (Pf. Alicia De Larrocha).

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

I want to be happy (Franck Pourcel). Piccoli diavoli (Marcella). Se le cose stanno così (Luis Enriquez). Era (Wess e Dori Ghezzi). Garota de Ipanema (Herb Alpert). Zorro is back (Oliver Onions). Serenata (Grace Notes). Ça c'est l'amour (Franck Pourcel). Come together (Diana Ross). I ritornelli inventati (Alunni de Sole). Charleson (Ted Heath). On the street where you live (Percy Faith). Non gioco più (Vince Tempera). Perdonami (Demis Roussos). Sweet Caroline (Norman Candler). Le mal de vivre (Ornella Vanoni). Il bambino meraviglioso (Bruno Lauzi). Aquarius-Let the sunshine in (Hors Fischer). My foolish heart (Norman Luboff). Squeeze me (Earl Hines). Yuppi du (Adriano Celentano). Ricordi e poi... (Caterina Caselli). Saudade (Libero Tosoni). Scott Joplin new rag (Eric Rogers). You are you (Gilbert O. Sullivan). Come bambini (Flora Fauna e Cemento). The surrey with a fringe on top (Ray Conniff). L'ultima volta insieme (I Cugini di Campagna). Mambo diabolico (Tito Puente). Nel mio piccolo (Renato Rasce). Bella senz'anima (George Saxon). La scala buia (Mina). Melting pot (Blue Mink). Yesterday once more (Roland Shaw). St. Louis Blues (Eumir Deodato). Holiday per trombones (Lloyd Eliott). Il cacciatore del bosco (Coro Cortina).

10 INVITO ALLA MUSICA

Mattinata (Werner Muller). And I love you so - For the good times - It's impossible (Bobby Crush). I can't remember (Petu a Clark). Wight is Wight (I Dik Dik). No name bai (Isaac Hayes). September song (Frank Sinatra). Vasco de Gama (Bruno Nicolai). Valzer Imperiali (Orch. anonima). Cavalli ricamati (Herbert Pagani). Flying (The Beatles). Maple leaf rag (Eric Rogers). Fill your heart/Andy Warhol (David Bowie). A tanga da mironga do kabulete (Toquinho e Vinícius De Moraes). A white shadow of pale (Guitars Unlimited). Stranger in paradise (Caterina Valente). Mani in alto (Piero Piccioni). Let it rain let it pour (Stefan Grossman). Jeen (Enoch Light). Crying in the chapel (The Orioles). Pitchi poi (Don Powell). Tango of the flowers (Pepe Fernandez). Hora staccato (The Hollywood Bowl). Brava (Mina). Yes air, that's my baby (Billy Back). Yellow river (Christie). Le Canarie (Klaus Wunderlich). Acqua azzurra acqua chiara (Maurizio De Angelis). A woman needs a good man (The Three Degrees). La plays (Augusto Righetti). Early autumn (Stan Getz). Que c'est triste Vanice (Charles Aznavour). Andante dal concerto in do min. n. 21 - K 467 (Wayland Newton). Domino (Les Brown). Minuetto (Blue Martin). The beast is yet to come (Carole King). Smoke gets in your eyes (Armando Sciacca).

12 IL LEGGIO

Little train (George Beson). Storia di merzo (Fili. La Bionda). Sexy (MF5B). Mia (Santino Rocchetti). Spaca oddity (David Bowie). Canzone per Laura (Roberto Vacchioni). Paopop (Enrico Intra). Innamorata (Jacky James). Don't be cruel (Mike Berry). Addio primo amore (Gruppo 2001). Eyes of love (Quincy Jones). L'orto degli animali (Ricchi e Poveri). L'apprendista poeta (Ornella Vanoni). L'amore è tutto qui (John Servus). You (George Harrison). You make me feel brand new (James Last). Melania (Sergio Leonardi). You never listen to reason (Gilbert O. Sullivan). Soul talk (Mario Capuano). Eu vou torcar (Jorge Ben). E quando (Marcella). Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi). Sogno (Pino Calvi). Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni). Keep on trying (Poco). Se (Umberto Balsamo). Moon over Baja (Bert Kampfert). Napoli muore (Francesco Calabrese). Nuovo mondo (Johnny Sax). La balanga (Cubalibra). Piccola donna addio (Patrizio Sandrelli). Tip top theme (Augusto Martelli). Waltin' for the rain (Philly Sound). Il mio terzo amore (Marina Pagano). La tua Melizia (Mia Martini).

14 MERIDIANI E PARALLELI

Arrivederci Roma (Edmundo Roa). Alla Renella (Gabriella Ferri). Tanto pe' canta' (Ettore Petrolini). Non dimenticar (Santo e Johnny). Sul bel Danubio blu (Franck Pourcel). Quand j'entends cet air la (Mireille Mathieu). La poupée qui fait non (Michel Polnareff). I'm movin' on (Jimmy Smith). Jumping at the woodside (Count Basie). Teke my heart (Jackie James). Killing me softly (Roberta Flack). Make me smile (Steve Harley). Para los rumberos (Tito Puente). La Mariposa (Inti-Ilumani). Chufle (Carlos Montoya). Hueyno de zempone (Los Folkloristas). Nao pecas de mal a vida (Amalia Rodriguez). Fingers (Airtio Moreira). Lo Guerracino (Enzo Guarini). Pizlica di Bagnara Calabra (Antonella D'Agostino).

Vitti 'na crozza (Ottello Profazio). Love letters (Nelson Riddle). And when I die (Sammy Davis). Colour my world (Chicago). Without her (Stan Getz). Accarezza me (Fred Bongusto). Che t'aggia di' (Sergio Bruni). Tammurata nera (Nuova Comp. Canto Popolare). Pavanne (Errol Garner). The Carousel waltz (Stanley Black). Magnolia (José Feliciano). Canto da oxum (Los Machucambos).

16 SCACCO MATTO

Disco connection (Isaac Hayes). In e broken dream (Python Lee Jackson). Locomotive breath (Jethro Tull). Love child (Don Alfi). Balled of Oscar (Berto Pisano). Something big (Burt Bacharach). Una mattina alle aei (Cico). Pandora's box (Procol Harum). Se mi lasci non vale (Julio Iglesias). Bloom (Harry Wright). Non te ne andare (Luciano Rossi). Il padrino parte II (Lovelets). Red bullet (Performance). As above so blow (Manfred Mann). Going round the world (Terry Dactyl & The Dinosaures). Quando tornerai da ma (Mordena). Thank you baby (Stylistics). Hey little firefly (Firefly). Crescendo (Dario Baldan Bembo). Diana (Twins). Soul Improvisation (Van McCoy). La mia pelle in libertà (Anna Melato). Get in the swing (Soarks). Brother Louie (Stories). Con questa nebbia dentro (Franco Calabrese). Glass house (Temptations). I am afraid of losing you (Ramasandran Somusundaram). Day dream (C. C. & Company). Reach out, I'll be there (Gloria Gaynor). Do you want to know a secret (The Beatles). Resta con me (Little Tony). After five (Isaac Hayes).

18 QUADERNO A QUADRETTI

Monti pallidi (Perigeo). Senza fine (Ornella Vanoni). Canzone per Laura (Roberto Vacchioni). Carly and Carole (Eumir Deodato). Calypso blues (Oscar Peterson). Badia (Weather Report). Can't get enough of your love babe (Kai Warner). Corazon (Woody Herman). Cheek to cheek (Fitzgerald e Armstrong). Margie (Ice Venuti). When the swallows come back to Capistrano (The Ink Spots). Pitter panther pitter (Duke Ellington e Ray Brown). Night on Bald Mountain (Bob James). La nostra casa (Gino Paoli). Lazy bones (Liza Minnelli). Women's parfum (Armando Trovajoli). Fantasia di motivi - Tribute to Noel Coward - (Arturo Mantoani). To each his own (The Platters). Lester leaps in (Oscar Peterson e Count Basie). L'uomo questo mascalzone (Milva). Flor de acaucayo (Inti-Ilumani). Brasil (Ritchie Family). Batuka (Tito Puente). Bella senz'anima (Riccardo Cocciante). Adagio da concerto (Gianfr. Oddi). Minha escola - Cotidiano (Os Carretas). Sofa n. 1 (The Mothers of Invention). Theme from enter dragon (Dennis Coffey). Maria mar (Iro De Paula). Lenny (Leroy Holmes). Easy to be hard (Stan Kenton). Blues around the clock (Joe Turner).

20 INVITO ALLA MUSICA

Closa to you (Frank Chacksfield). Still crazy after all these years (Paul Simon). Live talkin' (Bee Gees). California dreamin' (Wes Montgomery). Comunque sia (Anna Melato). Crescendo (Dario Baldan Bembo). Se (Umberto Balsamo). Que restet-il de nos amours? (Arturo Mantoani). You only live twice (Nancy Sinatra). Lying eyes (The Eagles). Meditation (Henry Mancini). Senza parole (Luciano Rossi). Questi miei pensieri (Mia Martini). Michelle (Percy Faith). Only yesterday (The Carpenters). Peace pipe (B. T. Express). Mexico (J. Taylor). Love theme (heppy) (P. Calvi). Polvere di stelle (H. Gualdi). Parlerò di te (G. Giuliani). Mia (S. Rocchetti). My way (Bert Kaempfert). That's life (B. Preston). You're no good (L. Ronstadt). Sailing (R. Stewart). More (R. Ortolani). Gioco di bimba (Le Orme). Io ho in mente te (Equipe 84). La dolce (M. di São Paulo). Nathalie (G. Bécac).

22-24 Chlapas (S. Kenton). Walk on by (G. Gaynor). Keyzop (Don. Sugar-cane - Harris). Mandy (The Chris Farlowe Band). Para los rumberos (T. Puente). Marcha da quarta-feira de cinza (E. Regina). Samba pa il (Santana). Se e tarde me perdoa (Il Gilberto). Full house (W. Montgomery). C jam blues (E. Fitzgerald). My funny Valentine (G. Mulligen). C'era una volta il West (M. Mathieu). My chérie amour (J. T. Thielems). Glory mengar (H. Belafonte). Domino (R. Martini). Astronomi domine (Pink Floyd). Wichita Lineman (F. Hubbard). Los Angeles (Le Orme). Hare krishna (P. Nero). Fado tropical (C. B. De Hollanda). Samba dees days (Getz-Byrd). I can't give you anything but love (E. Garner). Oo ee (Edison-Devis). Loin d'ici (M. Circus). Chiloe (Inti-Ilumani).

**"Bevo
Jägermeister
perché il mio
sogno è di
suonare come
Louis Armstrong."**



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

rete 1

12,30 ARGOMENTI

SCHEDE: ARTE

L'America vista dagli europei di Italo Calvino con la collaborazione di Luigi Fantoni
Regia di Sergio Miniussi
(Replica)

☐ Pubblicità

13 — OGGI LE COMICHE

Risateavalanga

Le stelle brillanti di Hollywood con Charlie Chaplin, John Bunny, Buster Keaton, Harry Langdon
Distr. Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Je ne peux pas passer!
Realizzazione di Armando Tamburella
3^a trasmissione
(Replica)

PER I PIU' PICCINI

17 — PETER JANSSON

(A COLORI)

Terzo episodio
Nei pasticci
Personaggi ed interpreti
Peter Ola Wilhelmsson
Ante, il padre Tommy Johnson
Sonja, la madre
Maud Hansson
Regia di Curt Stromblad
Prod. Nordartem AB-Sveriges Radio

17,25 200 MILIONI DI ANNI FA

(A COLORI)

Una spedizione di paleontologia con un gruppo di ragazzi
Sceneggiatura di Guerrino Gentilini e Luigi Martelli
Quinta puntata
Zurigo: il lungo viaggio di un fossile
Regia di Ezio Pecora
Copr. RAI-SSR-RTSI

17,55 Speciale Teen LA CHITARRA DI ALBERTO DORIA

Presenta Marina Brengola

18,15 ARGOMENTI

VISITARE I MUSEI

(A COLORI)

Consulenza di Bruno Molajoli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
15^a ed ultima puntata

☐ Pubblicità

18,45 TG 1 CRONACHE NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

La miniera di Tungsteno con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod. ITC

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Arsenio Lupin

tratto dall'opera di Maurice Leblanc

con Georges Descrières

La chimera del califfo

Adattamento di Albert Simonin, Ret A. Becker

Dialoghi di Ret A. Becker

Personaggi ed interpreti

Arsenio Lupin

Georges Descrières

della Comédie Française

Grognard Yvon Bouchard

Fox Gunnar Möller

Robertson Bernd Schäfer

Il Barone Tilo von Berlepsch

La Baronessa Signe Seidel

Dott. Brade

Martind Heidmann

Regia di Dieter Lemmel

Produzione Ultra Film

(Replica)

☐ Pubblicità

21,35

Speciale TG 1

(A COLORI)

a cura di Arrigo Petacco

22,20

Scena contro scena

Rassegna dello spettacolo d'oggi

di Ernesto Baldo, Luigi Fatti, Nino Marino e Dario Salvatore

In studio Enza Sampo

Regia di Luigi Turolla

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri

Testo e presentazione di Guido Davico Bonino

Realizzazione di Marisa Carina Dapino

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LINGUA E DIALETTI

di Licia Cattaneo

Collaborazione di M. Paola Turrini

Consulenza di Raffaele Simone

Realizzazione di Angelo D'Alessandro

Quinta puntata

Torino: iniziativa a livello comunale

(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — A TU PER TU CON GLI ANIMALI

(A COLORI)

Giocando si impara

di Marzio Bonomo e Raul Morales

Consulenza di Danilo Mainardi

Musiche originali di Romolo Grano

Regia di Raul Morales

17,30 APPUNTAMENTO

Scritto, disegnato, filmato, eccetera con I RAGAZZI

di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora, Francesco Tonucci con Romano Colombaioni e Rita Farsi

18 — POLITECNICO

Le basi molecolari della vita (A COLORI)

a cura di Patrizia Todaro

Consulenza di Franco Graziosi

Sceneggiatura di Giancarlo Ravasio

Regia di Gigliola Rosmino

Quinta puntata

I geni

(Replica)

☐ Pubblicità

18,25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 CRISIS

La tigre sulla collina

Telefilm - Regia di Leon Ben-son

Int. Barry Nelson, James Gregory, Diane McBain, Peter Brown

Sceneggiatura di Robert Hamner

Prod. Arthur H. Nadel

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 Classici del buonumore

Il matrimonio

di Nikolaj Gogol

Traduzione di Antonella Venturini

Trasposizione e dialoghi di Mino Blunda

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione)

Niccolò Rotella, consigliere d'intendenza Sandro Rossi

Stefano, servitore

Umberto Spadaro

Sisina Pantaleo, sarta

camiciara Giovanna Galletti

Agatina Mercantini, figlia di

mercanti Marcella Granara

Concetta Sala, sensala di

matrimoni Dolores Palumbo

Leonardo Timpuni, consigliere

Gabriele Lavina

Rosalia, ragazza di servizio

Selvaggia Di Vasco

Saverio Frittella, ufficiale

dei dazi diretti

Salvatore Puntillo

Calcedonio Giglio, ufficiale

di fanteria Pino Ferrara

Baldassarre Mastico, ufficiale

di marina

Donato Castellaneta

Gerolamo Lovecchio,

commerciante Luigi Montini

Musiche di Sergio Prodigio

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Dafne Ciarrocchi

Regia di Orazio Costa Gio-

vangli

Nell'intervallo

☐ Pubblicità

Al termine

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Frohe Klänge mit dem «Quireiner Sextett». Fernsehregie Vittorio Brignole (Wiederholung)

17,15-18 Dan Oakland, Polizeifilmserie In der Titelrolle Burt Reynolds 5. Folge - Mord auf Umwegen - Regie Lewis Allen. Verleih Viacom

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Schönes Südtirol. Eine Sendung von Ernst Pertl

svizzera

18 — Per i ragazzi TELEZZONTE

Orizzonte quindicinale di attualità, informazione, musica

18,55 INCONTRI X

Fatti e personaggi del nostro tempo: Venezia e i Cipriani - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X

TV-SPOT X

19,45 PAGINE APERTE X

Bollettino quindicinale di novità librarie

TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X

21 — LA CORSA X di John Elliot

con James Leuensch, Caroline Harris, Honor Walters, Ron Pember, Stephen Sheppard, Ivan Beavis, Michael Collins

Regia di Peter Graham Scott

E' la storia di un giovane a promettente corridore automobilistico, Alan Matthews, costretto a rinunciare alle competizioni in seguito ad un gravissimo incidente che gli ha causato l'amputazione di una gamba. Le frustrazioni derivanti da questa forzata rinuncia non lo fanno tuttavia desistere dalla sua passione per l'automobilismo: lo spingono anzi a dedicarsi con maggior accanimento, se non come pilota, come disegnatore e costruttore di una nuova macchina da corsa.

22 — TRIBUNA INTERNAZIONALE X

23-23,10 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 L'APPUNTAMENTO

Film

con Annie Girardot, Jean-Claude Pascal

Regia di Jean Delannoy

Il film narra le vicende che portano alla tragedia familiare di un grosso magnate del petrolio, il signor Kellerman. Questi rimasto vedovo vive con la sue tre figlie e assista impotente alla tragedia personale di ciascuna delle tre donne. Impegna tutte le sue energie in vari tentativi di porgerle loro il suo aiuto finché due delle ragazze trovano la morte in un incidente.

22,10 NOTTURNO X

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 L'AXILE

Telefilm della serie «La nuova équipe»

16 — NOTIZIE FLASH

16,03 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Nell'intervallo (ora 17):

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE - Gioco

20 — TELEGIORNALE

20,30 MANCIAMO SOLO NOI

Telefilm della serie «Piccolo immediato»

21,30 APOSTROPHES

22,40 TELEGIORNALE

22,47 LE NOZZE

Film - Regia di Andrzej Wajda per il ciclo Ciné-club con Ewa Zietek, Daniel Olbrychski

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma

che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,40 PUNTOSPORT

di Gianni Brera

19,50 PERRY MASON

«La riunione delle 9»

con Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 TOTO' DI NOTTE' N. 1

Film - Regia di Mario Amendola

con Toto, Macario

Due suonatori ambulanti, appiattando di una piccola eredità toccata ad uno di essi, intraprendono un viaggio in cerca di scritture. Essi si presentano così di volta in volta in vari cabaret di Parigi, Madrid, Londra, Edimburgo, Hong-Kong e New York. Ma ovunque è una serie di delusioni.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

ore 20,40 rete 2

Nel 1835 Gogol decideva di seguire i consigli dell'amico Puskin e di rendere ancora più eloquente, portandola sulla scena, l'analisi fantasiosamente satirica del mondo al quale aveva dedicato la sua narrativa. Aveva soltanto ventisette anni ma già piena e chiara coscienza dei suoi compiti, della necessità di un teatro nazionale che affrontasse i problemi nazionali.

«Dateci personaggi russi», scriveva, «dateci i personaggi di casa nostra, dateci noi stessi! Scrutate in lungo e in largo il nostro Paese così vasto, quante persone per bene, anche quanto loglio, che avvelena l'esistenza di alcuni e che nessuna legge tiene a freno! In scena! Che tutta la popolazione li possa vedere! Che li derida! Oh, ridere è una gran cosa! L'uomo non teme niente quanto il riso! Il Teatro è una grande scuola, e i suoi scopi sono nobili. A tutta una folla, a mille persone riunite dà una lezione utile e dal vivo, sotto una luce solenne mostra il ridicolo delle abitudini e dei vizi, e la profonda emozione delle qualità e dei nobili sentimenti».

E ancora: «Nel *Revisore* ho deciso di raccogliere in un solo mucchio tutto il marcio della Russia, le ingiustizie che si commettono in ogni luogo in cui si dovrebbe pretendere dall'uomo la più alta giustizia, e infischiarci di tutto una buona volta».

Gogol, come osserva il Pandolfi, riprende i modi e le forme care a Scribe, per assolvere agevolmente al suo compito, cioè quello di dare una clamorosa dimostrazione in merito all'inconsistenza delle bacate strutture sociali ancora feudalesimo. Si serve a questo scopo di una componente fiabesca e fantasiosa attraverso cui traspare l'attrazione e il gorgo del nulla, del non essere.

L'intera azione drammatica, come fece osservare Bielinski, si muove in funzione «di un fatto illusorio, di un fantasma». Nel *Revisore* il sindaco, la sua famiglia, i funzionari della piccola cittadina, in altri termini l'intera classe dirigente e superiore, sconvolta da una voce e da un equivoco, trema dinanzi a un misero impiegatuccio di ministero che essi prendono per un ispettore generale venuto da Mosca. L'ispettore potrebbe mettere a nudo le loro indegnità, la loro bassezza, la loro corruzione. Fortunatamente il clan riesce ad attirare Klestakov nel suo giro, a sedurlo, e proporgli una fidanzata, a offrirgli un giusto compenso perché taccia sulle loro miserie, a renderlo completamente dei loro, complice. Klestakov, senza un soldo e

«Il matrimonio», commedia di Gogol

Fa ridere, ma castiga



Umberto Spadaro e Sandro Rossi in una scena della commedia

senza speranze di sorta, non fa nulla per dissipare l'equivoco, anzi lo fomenta, perché da piccole burocrazie quale è unisce brillanti doti di astuzia a una inclinazione irrefrenabile verso il gioco e l'avventura.

Naturalmente, grazie a una lettera in cui si confessa a un amico di Pietroburgo e che viene intercettata da un ufficiale di posta, finisce col tradirsi. Nel frattempo è partito. Ormai è salvo. Ma ecco un solenne e questa volta veritiero annuncio: l'ispettore generale è arrivato. La cittadina è di nuovo in angoscia. Questo piccolo mondo si è così mosso e stravolto per un fantasma, per un terrore da cui non riusciranno mai più a liberarsi, in quanto la voce della loro coscienza che sembrava assopita si è tramutata in un incubo.

Gogol sviluppa i modi dei fantasiosi racconti di Pietroburgo (il Mantello, il Naso, il Cappotto) in cui l'elemento magico ripreso dai romantici veniva assorbito in funzione di un significato metafisico e morale al tempo stesso. Quel vuoto manichino che è Klestakov

nasconde dietro di sé l'ombra spaventosa di un giudice supremo. La proiezione di ordine universale non impedisce a Gogol di scendere sul terreno concreto della satira agli usi e costumi della burocrazia russa con una serie di scottanti e verosimili dettagli.

La messinscena del *Revisore* incontrò naturalmente una serie di gravi ostacoli sia da parte della censura sia da parte dell'alta burocrazia statale. Gli amici di Gogol puntarono sulla vanità dello zar Nicola I e, paragonandolo a Luigi XIV che aveva permesso il *Tartufo* di Molière ottennero da lui direttamente il permesso di rappresentazione. Lo zar si divertì molto alla prima e così commentò dinanzi alla corte: «Tutti le hanno prese a seconda del grado, e io ancora più degli altri».

Ciò che conta nella commedia, però, è ciò che costituisce la sua fondamentale novità nei confronti di una commedia altrettanto celebre e altrettanto rivoluzionaria quale *Il matrimonio di Figaro* di Beaumarchais, è il fatto che in essa si

pone sotto accusa lo Stato stesso, le sue strutture, il suo potere. Non solo, ma con il suo agghiacciante finale prospetta una rivoluzione che va ben più oltre di quella francese, e la presentire un'ideale giustizia, un corso storico.

La borghesia russa restava ancorata a un feudalismo agrario. D'altra parte proprio tale arretratezza suscitava in essa fermenti rivoluzionari e scandagli interiori di cui l'opera di Gogol costituisce il primo e illuminante risultato con la sua visione profetica, con la sua sentenza senza appello. *Il Revisore*, nella sua forma e il suo significato, procede al di là della critica al costume sociale, esercitata dalla commedia nella società francese. Il suo andamento di vaudeville, il suo dialogo rapido e incisivo, portano a constatazioni che prendono carattere eversivo, purificatore.

La piccola comunità di provincia esercita un suo potere e una sua pressione a sua volta terrorizzata dall'inafferrabile potere centrale; oppressa dalla sua ombra, lascia insorgere dinanzi alla sua comica angoscia e alla sua disastrosa futilità l'anelito della giustizia.

Gogol fu per questo suo lavoro aspramente criticato dagli ambienti che aveva colpito e dalla stampa che se ne faceva portavoce, tanto che venne proposto il suo confino in Siberia. Collaborò con Gogol, nella sua azione di riforma del teatro russo, il grande attore Shepkin che interpretava la parte del Governatore: a lui si deve il nuovo indirizzo dell'arte scenica russa.

Solo nel 1842 Gogol riprese a scrivere per il teatro avendo superato lo choc del *Revisore* e dei contrasti suscitati. E continuò a raffigurare gli strati sociali della cui vita era testimone nella loro concreta realtà quotidiana, al di là delle ipocrisie dominanti.

E' in questo periodo che conclude *Il matrimonio*, la commedia di questa sera sulla Rete 2. La critica russa trascurò *Il matrimonio*. Il soggetto è senza dubbio più vicino a quello di una farsa: la commedia era nata quando Gogol cercava un «soggetto innocente» senza sapere che anche il più innocente dei soggetti, data la sua tendenza a considerare il riso come strumento morale, si trasformava in una frusta. Comunque, la storia del celibe che spinto da un amico e da una mezzana a prendere moglie, alla vigilia delle nozze scappa per la finestra della casa della fidanzata, se non è proprio, nonostante la vivace pittura d'ambiente e di tipi, un documento di realismo, è certamente un vivace ritratto psicologico. (Servizio alle pagine 16-17).

f. s.

ARGOMENTI: Visitare i musei

ore 18,15 rete 1

Il Palazzo di Capodimonte ospita le ricchissime collezioni d'arte dei Farnese che inizialmente contavano 1800 capolavori di alta scuola. Malgrado il saccheggio operato da Giuseppe Bonaparte e la perdita minore di Girolamo Muz-

cati — oltre 325 quadri originariamente appartenenti alla raccolta Farnese si trovano oggi nei maggiori musei d'Europa — si poteva viaggiare, verso la fine del secolo XIX, nel riordinamento delle opere. Soltanto nell'ultima dopoguerra, però, il Museo di Capodimonte ha potuto trovare una precisa sistemazione.

FURIA: La miniera di tungsteno

ore 19,20 rete 1

Hank Enos, il proprietario della Tungsten Queen Miniera, viene ferito durante un'esplosione. Ordina ai suoi uomini, Naylor e Millard, di chiudere la miniera. Jim porta Hank alla fattoria per rimettersi. L'incidente però è stato provocato dai due andanti per eliminare Hank e poter lavorare la ricca miniera dopo avergli detto che era senza valore. I cavalli di Jim si ammalano ed il veterinario trova elen-

torio Hank va alla miniera per indagare. Trova Naylor e Millard che estraggono il tungsteno. Joey va a cercare Hank fino alla miniera e scopre che i due uomini lo hanno legato vicino ad una vasca di acido che sta lentamente gocciolando verso loro. Naylor e Millard, pronti per partire, aspettano fuori che avvenga il crollo. Con l'aiuto dell'inseparabile Fima, Joey salva Hank.

Jim e Pete, giunti al momento più opportuno, riescono a catturare i due uomini.

ARSENIO LUPIN: La chimera del califfo

ore 20,40 rete 1

Arsenio Lupin viene ancora una volta in aiuto di una bella donna in difficoltà, la baronessa Matilde von Augustadt. Infatti il marito di Matilde ha ingaggiato due detectives inglesi per recuperare un gioiello raro e assai prezioso, la « chimera del califfo », regalata molti anni prima dall'emiro di Sudut a un suo antenato ed ora chie-

sta dall'attuale emiro come prezzo per un'importante concessione petrolifera. La famosa « chimera » è però in mano al capo della parte avversa nella transazione d'affari e questa l'ha avuta, con il ricatto, dalla bella Matilde, di cui ha in pegno alcune compromettenti lettere d'amore. In questo complicato gioco di segreti e di intrighi si insidia Lupin per risolvere a suo vantaggio l'intera avventura.

SCENA CONTRO SCENA



Uto Ughi, ospite della rubrica, interpreterà un « Capriccio » di Paganini

ore 22,20 rete 1

Il teatro di Franz Wedekind, che con Strindberg e Pirandello è considerato uno degli ispiratori della drammaturgia contemporanea (nacque ad Hannover nel 1864 e morì a Monaco nel 1918), è il tema dominante dell'odierna puntata di Scena contro scena. Alla trasmissione partecipano infatti le due « prime donne » del teatro « non ufficiale », Manuela Kustermann e Magda Mercatali che, in questa stagione, di Wedekind rappresentano rispettivamente Franziska (re-

gia di Giancarlo Nanni) e Lulu (regia di Lorenzo Salvetti). Per il settore della musica classica è prevista poi la partecipazione del violinista Uto Ughi che è oggi considerato dalla critica uno dei massimi interpreti di pagine sia classiche, sia romantiche. Uto Ughi, che in questi stessi giorni è ospite dell'Accademia Filarmonica Romana, per un recital in collaborazione con il pianista Piernarciso Masi, farà il punto sul virtuosismo in musica, offrendo una sua esecuzione nel nome di Paganini (uno dei famosi e difficilissimi Capricci).

Mellin Bebè Confort pensa a tutto

in Europa vuol dire:
il meglio per il bebè

I prodotti di puericultura Bebè Confort sono quanto di meglio ci sia in questo settore! Dal biberon completo « a flusso regolabile » — in vetro infrangibile — al sistema di ricambio « a flusso regolabile » per solo latte o speciale per latte più biscotto allo scaldabiberon elettrico, al piatto termico.

Potete trovarli in tutte le farmacie insieme a succhiotti, massaggiagengive, pinze e scovolini, mutandine e tanti altri prodotti per l'igiene e la pulizia del bambino.

oggi è il biberon
preferito

Oltre alla praticità del « flusso regolabile » la tettarella del biberon Bebe Confort facilita anche la digestione perché permette al latte di diffondersi in tutta la bocca e di mescolarsi in modo naturale alla saliva. Una valvola alla base della tettarella regola inoltre il passaggio dell'aria eliminando ogni problema di aerofagia e quindi la causa più frequente di singhiozzo, coliche e così via.

Il Mito delle lenti a contatto



Spesso le incomplete informazioni su questi mezzi correttori della vista creano diffidenza e perplessità nel potenziale utilizzatore, quando invece le controindicazioni o l'intollerabilità al loro uso escludono solo il 5% della popolazione.

Le lenti a contatto si possono portare con facilità, sono dannose, sono accessibili a tutti?

Con la collaborazione dell'OFTALMICA GALILEO (oltre il 50% del mercato italiano delle lenti a contatto), che fa parte di una delle più importanti industrie mondiali nella qualificata produzione delle lenti oftalmiche e corneali, cerchiamo di risolvere gli interrogativi rimasti ancora tali.

La Galileo, in Italia, è presente in tutte le città, con la collaborazione di circa 400 ottici ed optometristi, contattologi specializzati, che hanno a disposizione del pubblico uno studio (contattologi) apposito per l'applicazione delle sue lenti a contatto rigide « Multisfera » o morbide « Galiflex 287 ».

radio venerdì 4 febbraio

IX/C

IL SANTO: S. Gliberto.

Altri Santi S. Andrea, S. Eutichio, S. Filea, S. Aquilino, S. Giuseppe da Leonessa.
Il sole sorge a Torino alle ore 7,45 e tramonta alle ore 17,40; a Milano sorge alle ore 7,40 e tramonta alle ore 17,33; a Trieste sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,14; a Roma sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,28; a Palermo sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,32; a Bari sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 17,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1878, nasce a Verona il librettista Giuseppe Adami.
PENSIERO DEL GIORNO: Il brutto dall'uguaglianza, è che noi la vogliamo soltanto coi nostri superiori (H. Becque).

Sul podio Elio Boncompagni

I/S

Caterina Cornaro

ore 21 radiotre

Questa partitura donizettiana, ora affidata alla direzione di Elio Boncompagni, fu data la prima volta al San Carlo di Napoli nel gennaio 1844 ed è stata restituita alla vita, nel nostro secolo, nel maggio 1972. La ricomposizione e il restauro dell'ultima creazione di Donizetti sono dovuti all'amorosa cura di Rubino Profeta.

Ecco, per sommi capi, la vicenda. Andrea Cornaro (basso) è costretto a sospendere per ordine del Consiglio dei Dieci la cerimonia di nozze della figlia Caterina (soprano) col nobile cavaliere francese Gerardo (tenore). La fanciulla infatti è destinata dal Consiglio stesso al cipriota, Lusignano (baritono). Lo stesso Andrea comunica alla figlia che Gerardo verrà ucciso se non si faranno le nozze col re di Cipro. La misera Caterina fingerà perciò di non amare più Gerardo e questi si allontanerà, disperato. A Cipro, però, Gerardo, assalito dagli uomini di Strozzi, il capo degli sgherri, viene salvato dal rivale Lusignano il quale è minacciato da un'infame congiura del Consiglio veneziano. Nell'animo di Gerardo l'odio si trasforma in sincera e grata solidarietà verso il suo salvatore. Caterina, ormai sposa di Lusignano, rivedrà l'antico in-

namorato a palazzo: e l'incontro sarà patetico: Gerardo dice a Caterina di «aver cinto a Rodi il saio penitente» e questa, a sua volta, gli rivela la verità.

A un tratto l'ambasciatore Mocenigo (basso) appare e minaccia di accusare Caterina di adulterio: ma Lusignano che ha udito il colloquio ordina alle guardie di arrestarlo. Mocenigo riesce però a correre al verone e a sventolare una sciarpa: è il segnale convenuto per la rivolta. Nell'atrio del palazzo reale Gerardo si lancia nella mischia mentre ciprioti e veneziani si battono furiosamente. Grida di giubilo annunciano che la parghiera di Caterina per la vittoria dei suoi sudditi è stata esaudita. Ma la gioia cessa ben presto: Lusignano, mortalmente ferito, spirava poco dopo. Caterina si accascia in lacrime sul consorte esanime; quindi invita i ciprioti a dimenticare il dolore e a ringraziare l'Onnipotente per la vittoria. Il popolo, commosso, giura fedeltà al trono.

L'opera, in un prologo e tre atti, si giova di un libretto apprestato da Giacomo Sacchèro. Fra le pagine più pregevoli, il duetto Caterina-Gerardo nel finale del «prologo», il duetto Gerardo-Lusignano nel I atto, il concertato finale primo, di sorprendente genialità nell'esposizione del tema e nei suoi sviluppi.

IV/N

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977 di Torino

I concerti di Torino

ore 21,05 radiouno

Carlo Zecchi, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, interpreta la *Sinfonia in mi bemolle maggiore K 16* di Mozart. Successivamente, sempre di Mozart, c'è la celeberrima *Jupiter*, la *K. 551*, datata 1788, e infine lo Schumann della *Terza*, ossia della *Renana*, in *mi bemolle maggiore* scritta nel 1851, dove risentiamo un maestro felice di passeggiare lungo il Reno, di specchiarsi in quello stesso fiume nel quale

cercherà, pochi anni dopo, di finire i propri giorni. E' questa l'ultima sinfonia del maestro di Zwickau, poiché la *Quarta in re minore*, op. 120 risale, nella prima stesura, al 1841.

Se Schumann concludeva il proprio calvario terreno in un manicomio a Enderich il 29 luglio 1856, ci ha fortunatamente lasciato una collana di opere amabilissime: «Se è vero che tutto il mondo ama chi sa amare», diceva Daniel Gregory, «nessuno potrà restare insensibile di fronte a Schumann».

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
- 7 — GR 1 - Prima edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Accadde oggi cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno
- 8 — GR 1 - Seconda edizione
— Edicola del GR 1
— Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 8,43 Ieri al Parlamento
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Susanna Agnelli
Regia di Luigi Grillo (I parte)
- 10 — GR 1 flash - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — Il tempo dei Trifidi
di John Wyndham
Sceneggiatura di Giles Cooper
Traduzione di Franca Cancogni
2° episodio - Una luce nella notte -
Bill Pino Colizzi
Josefa Maria Pia Di Meo
Bill ragazzo Roberto Chevalier
Un giovanotto Claudio Parachinotto
La bambina Elena Procchio
La madre Carla Bonelli
Un uomo Franco Vaccaro
Una donna Silvia Quaglia
Un giovane Michele Renzullo
Un cieco Armando Alzelmo
Una voce Angelo Bertolotti
Regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 11,30 VOGUE
Fatti, idee e musica dei giovani
Un programma di Pietro Cantenne con Gaia Germani e Sergio Patou
- 12 — GR 1 - Quarta edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini
Asterisco musicale
12,20 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano
12,30 L'ALTRO SUONO

- 13 — GR 1
Quinta edizione
- 13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto
- 14 — GR 1 flash
Sesta edizione
- 14,05 LETTERE AI DIRETTORI
a cura di Fortunato Pasqualino
Realizzazione di Claudio Viti
1° puntata
- 14,30 HALLO, SOLFORIO
Programma musicale liscio e no
- 15 — GR 1 flash
Settima edizione
- 15,05 PRISMA
Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di Franco Monicelli e Angelo Trento
Regia di Ida Bassignano
- 15,45 Sandro Merli
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare

- Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p m safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16)
GR 1 flash
Ottava edizione
- 17 — GR 1 SERA
Nona edizione
- 17,30 PRIMO NIP
(II parte)
- 18,25 REFLEX
Diapositive musicali da tutto il mondo
Un programma di Carlo Principini, presentato da Carlo Solaris

- 19 — GR 1
Decima edizione
- 19,10 Ascolta, si fa sera
- 19,15 Appuntamento
con Radiouno per domani
- 19,25 GENITORI: INTERVALLO
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori
Un programma di Inor
- 19,40 Fine settimana
di Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco
Regia di Massimo Ventriglia
- 21 — GR 1 flash
Undicesima edizione

- 21,05 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore Carlo Zecchi
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 16
Allegro molto - Andante - Presto, Sinfonia in do maggiore K. 551 - Jupiter - Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (allegretto) - Finale (molto allegro) • Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 - Renana - Vivace - Scherzo (molto moderato) - Moderato - Maestoso - Vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
La voce della poesia
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Nino Taranto, Lino Banfi, Anna Maz-zamauro, Felice Andreasi ed una poesia detta da Emilio Cigoli

Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)

Nell'int. Bollettino del mare (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi
Realizzazione di Nico Fidenzo

9,30 GR 2 - Neve

Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

9,36 TOM JONES

di Henry Fielding

Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola

15^a puntata

Narratore

Tom Jones

Sofia Western

Lady Bellaston

Partridge

Lord Fellamar

Signora Miller

Honour

Un domestico

ed inoltre Massimiliano Bruno, Alfredo D'ari

Musiche originali di Gino Negri

Regia di Vittorio Melloni

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione e

Françoise Marie Rizzi

in

SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 ANTEPRIMA RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Trasmissioni regionali

12,10 GR 2 - RADIOGIORNO

12,30 IL RACCONTO DEL VENERDI'

Adriana Asti legge

- La lezione di canto -

di Katherine Mansfield

13 — Lello Luttazzi presenta.

Giro del mondo in musica

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — SORELLA RADIO

Regia di Silvio Gigli

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di Paolo Filippini (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 da New York, Parigi e Londra

BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da Emilio Levi
Regia di Paolo Leone (I parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 BIG MUSIC (II parte)



Felice Andreasi (ore 6)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a math due



Margherita Rinaldi (ore 21, radiotre)

21,29 Marla Laura Giulietti

Giorgio Onetti

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Panorama parlamentare

a cura di Umberto Cavina e

Secondo Olimpio

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,15 DECIMA MUSA

Un programma di Mino Doletti con Fernando Cajati e Valeria Perilli

23,29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Luca Pavolini

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

D. Borjansky Inno del Cherubino - Canto religioso russo (Coro Accademico dell'U.R.S.S. dir. A. Yurlov) ♦ S. Rachmaninov Melodia in mi magg op. 3 n. 3. Serenata in si bem magg op. 3 n. 5 (Al pf. l'Autore) ♦ S. Prokofiev - Ala e Lolly - suite scita L'adorazione di Veles e di Ala - Il dio nemico e la danza degli spiriti ne-

ri - La partenza gloriosa di Lolly e il corteo del sole (Orch. Sinf. di Stato dell'U.R.S.S. dir. K. Ivanov)

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Rina Gigli:

N. Vacci Giulietta e Romeo - Ah! se tu dormi - (Msopr. H. Tourangeau - Orch. de la Suisse Romande dir. R. Bonynge) ♦ U. Giordano Andrea Chénier - Son sessant'anni - (Bar. C. Galeffi - Orch. del Teatro alla Scala dir. L. Molajoli) ♦ G. Bizet Carmen - Sei tu? Son io - (duetto finale) (E. Stignani, msopr. B. Gigli, ten. - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. V. Bellezza)

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

12,10 LONG PLAYING

Pink Floyd - Atom heart mother -

12,30 Rarità musicali

12,45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

13 — INTERPRETI ALLA RADIO:

Quartetto Italiano

Ludwig van Beethoven. Quartetto in la minore op. 132. Assai sostenuto-Allegro - Allegro ma non troppo - Molto adagio-Andante molto adagio - Alla marcia-Assai vivace - Allegro appassionato (Paolo Borciani e Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da Massimo Bruni, Paolo Gallarati e Giorgio Pestelli

15,15 Specialetre

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mela Cecchi e Gianluca Luzi,

coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — LA LETTERATURA E LE IDEE

La parola mancante: l'eroticismo nelle letterature del '900 di Luciano Torrelli

5^a trasmissione: «La seduzione» di Witold Gombrowicz Partecipano Warner Bentivegna, Dedè Padovani e Ennio Libralesso

Regia di Vilda Ciurlo

17,20 Intervallo musicale

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18,15 JAZZ GIORNALE

con Roberto Nicolosi

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Giuseppe Tartini: Sonata XII per violino e continuo (Franco Gulli, violino, Antonio Pocaterra, violoncello, Bruno Canino, clavicembalo) ♦ Niccolò Paganini: Sonata in do maggiore op. 25. Allegro moderato - Andante - Allegro (Chitarrista Siegfried Behrend) ♦ Mauro Giuliani: Grande Sonata op. 85 per flauto e chitarra. Andante maestoso - Andante molto sostenuto - Scherzo e trio - Allegretto espressivo (Jean-Pierre Rampal, flauto, René Bartoli, chitarra)

20 — Tommaso Chiaretti vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Caterina Cornaro

Opera in tre atti di Giacomo Sacchero

Revisione di Rubino Profeta
Musica di GAETANO DONIZETTI

Caterina Cornaro

Margherita Rinaldi

Andrea Cornaro Guido Mazzini

Gerardo Ottavio Garaventa

Lusignano Licinio Montafuoco

Mocenigo Gianni Socci

Strozzi Lodovico Malavasi

Matilde Anna Maria Balboni

Un cavallero Marco Vinicio Corda

Direttore Elio Boncompagni

Orchestra Sinfonica e Coro di

Torino della RAI

Maestro del Coro Fulvio Anglus

— Nell'intervallo (ore 22,30 circa):

Poeti albanesi del '900. Con-

versazione di Joyce Lussu

23,10 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Musica per tutti: Ago filo e lacrime, Johanna, Canta bambino. The gai samba, La stagione di un fiore, La legge di compensazione, La via dei mulini, Grande grande grande, Aprile in Portogallo, Ma cos'è questo amore, Angelino il camionista. 1,06 Musica sinfonica: P. I. Ciaikovsky Suite n. 1 dal balletto «Schiaccianoci» - op. 71 Ouverture miniatura - Marcia - Danza della Fata Confetto - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti - Valzer dei fiori. 1,36 Musica dolce musica: Amore mio, Nessuno mai, Immaginare, Eccomi, Chitarra suona più piano, Occhi rossi (Tramonto d'amore). 2,06 Giro dal mondo in microsolco: I really don't want to know, Canto de ossanha (Let go), Le rendez-vous, All the way, La prima cosa bella, Il cuore rosso di Maria, Camaleonti e salamandre. 2,36 Gli autori cantano: Ragazzina, Una casa al sole, Agnese, Quanta strada da fare, Mille storie di baci, Quel signore del piano di sopra. 3,06 Pagine romantiche: C. Debussy Valse romantique, N. Rimsky-Korsakov Canto di Oleg il Saggio (su testo di Puskin), G. Martucci Momento musicale. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Lara's theme, Meraviglioso, Those about to die, Insieme, Far tornare il sole, Fuyo no uoru. 4,06 Luci della ribalta: I'm in the mood for love, Un albero di trenta piani, Smile Che barba amore mio Come l'amore, Per carità, Qualche nota. 4,36 Canzoni da ricordare: Acquerello napoletano, Grazie dei fiori, Mattinata, Zum zum zum, Tango del mare, Montagne verdi, Sole. 5,06 Divagazioni musicali: Monaco concerto, Champagne, Torna a casa se vuoi, Un po' di coraggio, Viaggio di un poeta, L'arcobaleno, Marsch der vereinten nationen. 5,36 Musiche per un buongiorno: Non so vivera senza te, Stile, Maracanã, Flauto holiday, Joan, La girandola, Non fare come me, Sabbia rossa.

Ore 24 Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée Cronaca dal vivo - Altra notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Vaila.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino de' Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere dal Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Cronache legislative. 14,40 Da dove veniamo? Programma del prof. Ermete Lopera. 14,55 - Hand in Hand - Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis. 15,10 Ne le nostre librerie di G. F. Falta. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Stalom musicale.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins d'la Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Relazioni d'inter l'eur da paur y i turism.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Ascoltare teatro - 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30

• Spazio aperto - 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 • Discodidica • - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Sos Cantadores - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 L'orchestra della settimana. 13,34 Musica leggera. Nell'intervallo ore 13,40: Castelli medioevali in Sardegna, di Folso Fois. 14 Gazzettino sardo. 14,30 A boghe e ballu. 15-16 Gli strumenti. Incontri musicali con la • SIEM •.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2ª ed. 14 Pipoo Baudo e Sandra Milo in • Oh che peccato quanto mi dispiace • Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia 3ª ed. 15 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci. 15,30 Musica leggera. Nell'intervallo ore 13,40: Castelli medioevali in Sardegna di Folso Fois. 14 Gazzettino sardo. 14,30 A boghe e ballu. 15-16 Gli strumenti. Incontri con la • SIEM •.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano prima edizione. 14-15 • Noi in Lombardia • con Gazzettino Padano seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio e vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgenruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Presaespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen 9,30-10 Kleines Konzert. 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Künstlerportrat. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung. • Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Wilhelm Matthiesen • Von dem Fuchs und der Tannenhexe • 16,40 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Ilse Aichinger • Die Maus • Es liest Tatjana Schneider-Paikovitz. 18,09 Volkstümliche Klänge. 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstudio. Dazwischen 20,25-20,55 Sohne und Vater • Der Vätermord des Odipus • von Sigmund Freud bis Aischylos. 21-21,25 Magie des dichterischen Wortes. Josef Leitgeb. 21,25-21,57 Kleines Konzert. Johannes Brahms Streichquartett in a-moll Op. 51. 2. Ausf. Quartetto italiano. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19, Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas • Dom in izročilo: Dobro jutro po naše. Tjavan, glasba in kramljanje za poslušavke; Karnajska dolina v delih Ippolita Nieva; Zborovska glasba. Koncert sredi jutra, Glasbena šahovnica, Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji, Glasbena po željah.

13-15,30 Drugi pas • Za mlade: Sestane ob 13, Kulturna beležnica. Z glasbo po svetu, Mladina v zrcalu časa, Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas • Kultura in delo: Za najmlajše, Deželní skladatelji (Marco Sofianopulo), Kulturni dogodki v državi in ob njenih mejah; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Barocco in musica. 9 Quattro passi. 9,30 Lettera a Luciana. 10 E' con noi... 10,15 Orchestra della RTV di Ljubljana. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermesso. 10,45 Vanna, una amica, tante amiche. 11,15 Ritmi di Havana con compèasi cubani. 11,30 Galbucci. 11,45 Orchestra George Benaon. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 L'escursionista. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14,10 Intermesso. 14,15 Invito al canto. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Cori italiani. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Intermesso. 15,15 Ciak si suona. 15,45 La vera Romagna. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Notiziario. 20,35 Intermesso. 20,45 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 21,30 Notiziario. 21,35 Concerto sinfonico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Ultimissime sulle canzoni. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Radio Montecarlo Motori. di Guido Rancati. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 10,30 Ritratto musicale. 11 I consigli della coppia. 11,15 Riponde Roberto Bialoi. Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A. Cercasi». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domanda per un incontro. 18,03 Quale dei tre? 18,20 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermesso. 13,10 Bouvard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. 14 Radioscuola - Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini. 18,15 Intervalllo. 18,20 La giostra dei libri (1ª ed.). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 Via libera con Mamo Remigi. 20,35 Recital di Charles Aznavour. 21,35 Canti regionali italiani. 21,50 La giostra dei libri. 22,25 Il dischetto. 22,30 Notiziario. 22,40 Complesso vocali. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 198 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 • Quattrovoci •. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 17,30 Invito alla gioia, di Don V. Del Mazza - Controluce, di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizia. 21,15 Remercier Dieu pour le don de la foi. 21,30 • Do Russiana believe in Marxism? •. 21,45 Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - Istantanee sul cinema, di B. Sarmenti - Mana Nobiscum. 22,30 Comunidad cristiana y promoción del hombre. La comunidad cristiana en la comunidad humana. Domenico Grasao. 23 Selezione: Rubrica accette dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): • Studio A • - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervalllo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

Per riscoprire il gusto del cioccolato...



...Airline: mille bollicine di cioccolato al latte e miele.

Ci voleva un'idea nuova per riscoprire un gusto antico. E Nestlé l'ha avuta: l'ha chiamata Airline.

Airline è un cioccolato tutto diverso, pieno di migliaia di bollicine, e quando lo mordete il gusto si sprigiona in bocca, morbidamente.

E poi quei deliziosi, finissimi cristalli di miele caramellato qua e là... un tocco nuovo, delicatissimo!

Airline è un cioccolato che tutti dovrebbero scoprire, anzi, riscoprire.

**Nuovo
dalla Nestlé**



rete 1

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli

condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi. Comitato scientifico: Cesare Bartorelli dell'Università di Milano, Lorenzo Bonomo dell'Università di Bari, Charles Dubost dell'Università di Parigi, Manfredo Fanfani, Presidente della Società Internazionale di Patologia Clinica, Carlo Imperato, dell'Università di Roma, Vladimir A. Negovski, dell'Università di Mosca, Antonio Sanna, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Giorgio Segre, dell'Università di Siena, Robert J. White, dell'Università di Cleveland (U.S.A.), Giuseppe Zannini, dell'Università di Napoli.

☐ Pubblicità

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA St. Anton

SPORT INVERNALI:
COPPA DEL MONDO

(A COLORI)

Discesa maschile
(Sintesi)

17 — GIA' FESTA

In diretta il pomeriggio del sabato

Un programma di Sergio Dionisi, Paolo Frasese, Luciano Gigante, Carmela Lisabettoni, Mario Maffucci, Franca Rappazzo e Marco Zavattini.

Condotta da Paolo Frasese. Impianto scenico di Luciano Del Greco.

Regia di Luigi Martelli.

☐ Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione domenicale condotta da Mons. Giovanni Nervo.

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero.

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

La piccola Betsy con Ann Robinson, Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond. Produzione I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

L'amico della notte

Spettacolo musicale

di Marcello Marchesi e Gustavo Palazio

condotto da Enrico Simonetti con Gagliola Cinquetti, Riccardo Garrone, Evelyn Hack, Norma Jordan, Gianni Nazzari, Ave Ninchi, Rocco e Gian

Orchestra diretta da Enrico Simonetti.

Coreografie di Umberto Perola.

Scene di Tullio Zitkowsky.

Costumi di Enrico Rufini.

Regia di Enzo Trapani.

Seconda puntata.

☐ Pubblicità

21,45

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta
PRIMA VISIONE

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Norma Jordan partecipa a «L'amico della notte» (ore 20,40)

rete 2

9,25-11,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA St. Moritz

SPORT INVERNALI:
CAMPIONATO MONDIALE

(A COLORI)

Bob a 4

12,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA St. Anton

SPORT INVERNALI:
COPPA DEL MONDO

(A COLORI)

Discesa maschile

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana

a cura di Antonello Piccirilli

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi

a cura di Sandro Lai e Angelo Sferazzza

14,30 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

15-16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA Parigi

RUGBY: FRANCIA-GALLES

(A COLORI)

17 — SECONDAVISIONE

Programmi riproposti al pubblico dalla Rete 2

Questa settimana

— DROPS

Un programma di cartoni animati di Nicoletta Artom. Consulenza di Sergio Trinchero. Realizzazione di Lidia Cattani.

Presenta Stefano Satta Flores

Il potere

— Atlas contro Ares

— Homo homini lupus

— Ballata per un pezzo da novanta

— Tyrannie

☐ Pubblicità

— SOLDATO DI TUTTE LE GUERRE

(A COLORI)

Spettacolo musicale di Massimo Franciosa ed Eros Macchi con Duilio Del Prete e Li Giaravoli.

Scene di Gianfranco Ramacci.

Costumi di Luca Salparelli.

Orchestra diretta da Puccio Roversi.

Regia di Eros Macchi.

Seconda puntata.

☐ Pubblicità

19,15 SABATO SPORT

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barenson.

Conduttore Gianfranco De Laurentiis.

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 STORIE DI CONTEA

L'ambulante

di A. E. Coppard

Adattamento di Hugh Leonard.

Sceneggiatura di Jonathan Powell.

Personaggi ed interpreti: Harvey Wiltow, Keri Drinkell, Signora Wiltow.

Mary Wimbush, Jane Carr.

Sophy Daws, Mary Sadgrove.

Sherila Ruskin.

Signora Sadgrove.

Rosalie Crutchley.

Cassandra, Daphne Heard.

Amos, Michael Raghan.

Moglie del contadino.

Daphne Goddard.

Compare, Philip Dunbar.

Musica di Derek Hilton.

Fotografia di Ray Goode.

Regia di Richard Martin.

Produzione Granada Television International.

☐ Pubblicità

21,40 RICORDO DI GABIN

UN UOMO

UN ATTORE

(IV)

L'angelo del male

Film - Regia di Jean Renoir. Interpreti: Jean Gabin, Simone Simon, Fernand Ledoux, Carlette, Blanchette Brunoy, Gerard Landry, Jenny Hella, Jean Renoir. Produzione: Paris Films Production.

☐ Pubblicità

TG 2 -

Stanotte



Franz Klammer è il favorito nella discesa libera di St. Anton in onda in Eurovisione alle ore 12,25

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Guy de Maupassant erzählt. - Das erste Rendez-vous - Mit Dany Saval, Jean Piat u. a. Drehbuch und Regie Carlo Rim. Verleih Inter Cinevision.

svizzera

9,25-11,30 ca. In Eurovisione da St. Moritz. CAMPIONATI MONDIALI DI BOB A 4 X

12,25 In Eurovisione da St. Anton (Austria). SCI: DISCESA MASCHILE X

13,30 In Eurovisione da Davos. CAMPIONATI MONDIALI DI PATINAGGIO X

17 — TELE-REVISTA X

17,15 Per i giovani ORA G X

60° PARALLELO - 2. A proposito di un viaggio tra gli Inuit (Replica)

18 — SUPERSONIC X

Musica per i giovani - 2° parte

18,30 L'ALLERGIA DI LIZ X

Telefilm della serie - Il mio amico Bottoni -

18,55 SETTE GIORNI X - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz X

TV-SPOT X

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

19,50 IL VANGELO DI DOMANI X

Conversazione religiosa

20 — MOMENTO MUSICALE X

B Bartok Danze popolari rumene

TV SPOT X

20,10 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz X

21 — I 39 SCALINI X

Lungometraggio interpretato da Keanu Moore, Taina Elg, Brenda De Banzie. Regia di Ralph Tomas

22,30 TELEGIORNALE - 3° ediz X

22,40-23,45 SABATO SPORT X

capodistria

16,10 TELESPORT - PALLACANESTRO

Campionato jugoslavo

18 — SCI X

Coppa del mondo

Discesa libera maschile

18,50 TELESPORT - BOB

A 4 X

St. Moritz Campionati mondiali

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Che si fa?

Nel mondo della scuola

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 TELEFILM DELLA SERIE

AGENTE SPECIALE - X

21,25 TOTOT SEXY

Film

con Totò, Macario, Gianni Agus

Cicci e Mimmi due suonatori finiti in carcere

raccontano le loro avventure passate. Li vediamo

in molte grandi città sempre con il problema di

sbarcare il lunario. In

Swizzera si impersonano

contrabbandieri di cioccolato a finiscono in prigione.

Qui cercano l'oblio

sognando donna bellissime e importanti.

francia

12,30 TELEINFORMAZIONI

13 — TELEGIORNALE

14,25 I GIOCHI DI STADIO

Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lanzi.

17,10 ANIMALI E UOMINI

Settimanale presentato da Alain Bougrain-Dubourg e Virginie Crespeau.

18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE

Gioco presentato da Bernard Etienne.

20 — TELEGIORNALE

20,30 MAIGRET, LOGNON E I GANGSTERS

Da - Le inchieste del commissario Maigret - di Georges Simenon con Jean Richard.

22 — DOMANDE SENZA VOLTO

22,45 DROLE DE BARAQUE

23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

18,35 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER

Telefilm con Chad Everett, James Daly.

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 LA MORSA D'ACCIAIO

Film

Regia di Andrew Stone con Joseph Cotten, Teresa Wright.

Jim Osborn, funzionario di banca, conosce naturalmente non soltanto lo

ammontare dei depositi, ma anche i complicati

meccanismi che assicurano l'incolumità dalle

cassette di sicurezza. Jim è un uomo onesto, amante

della famiglia; ma la idea di poter disporre di

un forte capitale a per lui tanto lusinghiera da di-

venire a poco a poco il suo pensiero dominante.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

II S
«L'angelo del male» di Renoir nel ciclo di Gabin

La tragedia del ferroviere

ore 21,40 rete 2

L'angelo del male (*La bête humaine* nella versione originale), diretto nel 1938 da Jean Renoir, è un'altra delle grandi interpretazioni date da Jean Gabin negli anni precedenti l'ultima guerra mondiale. Trasferendo ai giorni nostri le pagine dell'omonimo romanzo di Emile Zola, Renoir racconta la storia di Jacques Lantier, un macchinista delle ferrovie soggetto per tare ereditarie a crisi di follia che lo sconvolgono.

La sua vita s'intreccia con quella del capostazione Roubard e di sua moglie Séverine. Costei ha un amante, Grandmorin; quando il marito scopre il tradimento affronta il rivale, durante un viaggio in treno, e con l'ambigua partecipazione della moglie lo uccide. Lantier viaggiava sullo stesso vagone e ha dei sospetti: allora Séverine per impedirgli di parlare, lo seduce.

Finisce però con l'innamorarsi di lui e arriva a chiederli di sopprimere il consorte. I due amanti si accordano per compiere il delitto, ma quando viene il momento Lantier non ha il coraggio di uccidere. Séverine sfoga la delusione deridendolo e provocandolo. Esasperato, in una crisi del suo male, Lantier la strangola e poi si toglie la vita.

Una vicenda cupa, narrata da Zola secondo i canoni di un naturalismo esasperato. Renoir se la trovò tra le mani abbastanza casualmente. Veniva dall'insuccesso patito con il film precedente, *La Marsigliese*, e si acconciò ad accettare una proposta formulata dai produttori. «Avevo letto il romanzo di Zola da ragazzo e non lo rileggevo da vent'anni», ha ricordato in seguito, «e questo spiega perché la sceneggiatura, che del resto portai a termine in quindici giorni, sia risultata abbastanza superficiale. La modificai profondamente durante la lavorazione, recuperando al massimo il senso di Zola. Ad ogni modo sono contento di aver realizzato il film: è uno sbaglio pensare che si debbano sempre scegliere i propri soggetti».

Che tipo d'intervento compie Renoir sul testo letterario? Secondo alcuni critici, per esempio Glauco Viazzi, egli tiene fermi i fondamenti naturalistici di Zola, mettendo in primo piano il peso determinante e inesorabile esercitato dalla malattia sulle azioni di Lantier. Secondo Georges Sadoul, al contrario, Renoir porta a compimento un'opera di auten-

tica reinvenzione personale.

«In Zola», ha scritto il critico francese, «Lantier era vittima della fatalità. In Renoir è invece spinto al delitto da "quella sporca vita", si trasforma cioè e trasforma la vicenda da dramma naturalistico e passionale in riflessione e ritratto su e di una realtà in cui sono l'uomo e il lavoro a giocare il ruolo decisivo».

Dal canto suo l'autore ha detto di considerare *L'angelo del male* «come un'interpretazione poetica dell'opera di Zola. Il naturalismo del personaggio è un problema abbastanza superato al giorno d'oggi. La grandezza poetica di Zola, al contrario, a mio avviso durerà sempre». Durerà ancora a lungo, si può aggiungere, l'impressione suscitata dall'interpretazione di Gabin, che alla comparsa del film fu grandis-



Simone Simon e la protagonista

simo e meritò all'attore giudizi entusiastici. Forse contribuì a quel risultato l'occasione che gli si offriva di realizzare, sia pure nella finzione cinematografica, il più grande dei suoi sogni di ragazzo, guidare una locomotiva. Di sicuro c'è che egli riuscì ad attribuire a Lantier, alle sue passioni e incertezze, alla sua fondamentale onestà e ai sussulti incontrollabili del male che lo attanagliava, una verità umana e psicologica commovente.

Non gli fu da meno, sensuale e sconvolgente, la Simone Simon che interpretava Séverine; un contributo essenziale venne a Renoir dal gruppo dei collaboratori, ormai affiatato da tante imprese comuni, che comprendeva il fratello Claude come assistente regista e operatore, Joseph Kosma per le musiche, Eugène Louric per la scenografia, e tra gli attori Carette, Fernand Ledoux, Blanchette Brunoy, Jacques Berlioz, Gérard Landry e Marcel Perez. Lo stesso regista è tra gli interpreti nel ruolo di Cabuche.

g. s.

V/F Varie TV Ragazzi
Prende il via la nuova trasmissione «Già festa»

Un sabato diverso

ore 17 rete 1

Il fantastico, il curioso, l'imprevedibile: questi gli ingredienti ricercati da Già festa, la nuova trasmissione della Rete 1 della TV, in onda da oggi ogni sabato. Ci sono dentro, inoltre, gli elementi soliti di una trasmissione che vuole rivolgersi ad una fascia ampia di spettatori; non vuole essere una trasmissione per ragazzi ma «anche» per ragazzi, vuole cioè

essere una trasmissione per tutti: ci saranno quindi i cantanti, gli attori, ci saranno lo sport, il telefilm, il cartone animato. Ma tutto visto in un'ottica che vorrebbe essere diversa, con un'angolazione che non sia quella classica dello spettacolo televisivo, variando anche gli argomenti, cercando a volte di rendere spettacolari gli avvenimenti più normali.

Così il telefilm sarà un po' differente dal consueto, è stato scelto il genere giallo-comico, non comune nella nostra programmazione, e la serie è stata acquistata in Inghilterra, dove in tale genere sono maestri; quando verranno proposti i momenti eccezionali dello sport si andrà a cercare in cineteca lo spettacolare e il curioso, dai 50 goal di Pelé ai 20 k.o. di Cassius Clay, dalla finale di salto triplo a Città del Messico, con tre record del mondo superati in meno di mezz'ora, ai dieci falli calcistici più cattivi dell'anno.

I collegamenti diretti con i «sabati degli altri» permetteranno di vedere che cosa trasmettono le televisioni degli altri Paesi e sapere come negli altri Paesi, europei e non, si trascorre il sabato pomeriggio.

Ci saranno collegamenti diretti con alcune località italiane, e verranno mandati in onda i servizi realizzati dal pulmino di Già festa, che gira per l'Italia con due troupes cinema-

tografiche, piombando nelle piazze di paesi esclusi dai grandi itinerari turistici e commerciali, alla scoperta di un modo «diverso» di vivere e di sentire il sabato, sperando di riuscire a cogliere la «magia», il sorprendente, nel quotidiano.

Un gioco, piuttosto ingenuo ma chiaro, permetterà anche ai più piccoli di giocare «contro» il televisore (è un misto tra battaglia navale e filetto). Ci sarà l'angolo dell'umorismo, da quello grafico di Mordillo agli sketches fulminanti di Cribbins. Vedremo i provini di attori e cantanti oggi famosi, ripresi quando nessuno li conosceva e il talento era a volte completamente annullato dall'emozione; confronteremo le immagini di allora con la realtà di oggi.

Primo grosso personaggio dello spettacolo che prenderà parte alla trasmissione è Ornella Vanoni, tra le più brave, sicuramente tra le più affascinanti «prime donne» della canzone italiana.

Ornella canterà dal vivo, come tutti i cantanti che saranno ospiti di Già festa. La trasmissione, insomma, vuole essere una proposta per trascorrere insieme il tempo libero, e non a caso vi è compresa una «agenda» che offrirà proposte alternative ai modi consueti di passare una giornata che, una volta vigilia della festa, oggi è praticamente «già festa».

g. a.



Paolo Frajese e il coautore e conduttore della trasmissione

SECONDAVISONONE

ore 17 rete 2

Prosegue la «seconda visione» di «vecchi» programmi televisivi per chi non ha avuto occasione di vedere alcuni fra i programmi più seguiti nel corso dell'ultimo periodo. Un esempio è Drops, in onda non molto tempo fa, nell'ottobre del 1976. La puntata scelta oggi si proponeva di rispondere ad un interrogativo: può l'uomo riconoscersi in un mondo governato dalla bestialità? Può essere scardinata la frase tipica del ventennio fascista che «prima di sentire il bisogno della cultura l'uomo aveva sentito il bisogno dell'ordine»? Avevano cercato di dare una risposta in Drops alcuni cartoons come Atlas contro Ares, le figure ritagliate di Homo homini lupus di Zac,

la striscia Tyrannie di Mimieli Otero in cui è evidente il segno lasciato sull'autore dal maggio francese; infatti si tratta di una vera e propria ballata di protesta che scandisce le ore di un carcerato. In un altro pezzo del programma Ballata per un pezzo da novanta l'autore Manfredi Manfredi denuncia le ingiustizie della mafia. Seconda visione comprende anche oggi, come nel numero precedente, la seconda puntata dello spettacolo della domenica della Rete 2, il Soldato di tutte le guerre andato in onda la domenica di questa settimana. Come già abbiamo annunciato, si tratta della storia d'Italia rivista in chiave demistificante che, nel secondo numero, punta sul «popolo di navigatori poeti eroi e di santi».

FURIA: La piccola Betsy

ore 19,20 rete 1

Una bambina di 10 anni, la cui madre vedova sta per sposare Bill, un amico di Jim, è ospite con Helen al Broken Wheel Ranch per il breve periodo dei preparativi del matrimonio. La bambina, che ha molto sofferto per la morte del padre, si comporta assai male nei confronti di Bill perché teme

di perdere l'affetto della madre. Joey cerca in tutti i modi di fare amicizia ma basta una piccola cosa per irritare la piccola. Manca poco all'inizio della cerimonia quando arriva la notizia che Betsy è fuggita. Tutti sono impegnati nella sua ricerca, la trova Joey con Furia e dopo un drammatico salvataggio la piccola Betsy viene riconsegnata ai suoi genitori.

L'AMICO DELLA NOTTE - Seconda puntata

ore 20,40 rete 1

Il locale di Enrico Simonetti riapre i suoi battenti. Questa volta ci porta un po' più avanti negli anni, seppur di poco: infatti è ambientato negli anni Trenta, l'epoca d'oro delle canzoni e delle commedie musicali americane e delle «battaglie del grano» italiane. Queste due opposte situazioni storiche vengono subito messe a fuoco dal programma: si apre con la celeberrima Tea for two, tratta dal successo di Broadway di quegli anni. No no, Nanette, a cui, subito dopo, segue un breve sketch su «telefoni bianchi», cioè su quel filone dei film d'evazione di gran moda in Italia durante il regime fascista. E quasi a sottolineare il contrasto tra evasione e realtà, lo spettacolo, dopo l'immane numero acrobatico fatto sempre da Riccardo Garrone, porta in sala due piccoli filmati sulla «battaglia del

grano» e sulla guerra d'Etiopia. La rievocazione degli anni Trenta italiani continua con alcune fantasie di canzoni d'epoca: Gigliola Cinquetti e Gianni Nazzaro canteranno Sposi, Chiesetta, Bambola Rosa, e ancora Gigliola Cinquetti interpreta Illusione e Gianni Nazzaro, accompagnato da Enrico Simonetti, Ma le gambe. Dopo il ballo di moda, la rumba, rievocato da Norma Jordan e dal balletto sulle note della famosa Rumba delle noccioline, il clima diverso degli anni Trenta made in USA rivive con le musiche di Gershwin. Lo spettacolo prosegue poi con uno sketch di Ric e Gian, naturalmente ambientato sempre negli stessi anni; alla fine il clima della tragedia ormai imminente lo ritroviamo in un altro flash sulle Olimpiadi del '36 con le premiazioni fatte da Hitler. Terminato lo spettacolo, il locale chiude mentre da lontano si sente la sirena che preannuncia la guerra.

Storie di contea: L'AMBULANTE

ore 20,40 rete 2

Harvey è un giovane contadino appena tornato dalla guerra 1914-'18 e per guadagnarsi da vivere compra e vende pollame, uova, prodotti agricoli in genere. Il suo mestiere di ambulante lo porta un giorno alla fattoria della signora Sadgrove, che vive con sua figlia, Mary, una giovane educata in collegio, timida e riservata. Fra le due donne e Harvey si stabilisce uno strano rapporto: il giovane è invitato spesso alla fattoria per restare a pranzo e per prendere il tè, finché un giorno la signora Sadgrove gli propone chiaramente di sposare sua figlia. Il matrimonio con Mary sarebbe un grosso affare per Harvey che viene incoraggiato da sua madre ad accettare. Ma il giovane, che non riesce a veder chiaro nella proposta della signora

Sadgrove, preferisce sposare Sophy, che è già da qualche tempo la sua ragazza.

Per i due giovani appena sposati si preparano però giorni di miseria: Harvey ha perduto il cavallo e non può più andare in giro per le fattorie della zona per i suoi affari. La situazione è molto penosa e Harvey, spinto da sua madre, torna una sera alla fattoria della signora Sadgrove, sperando in qualche buon affare. Ma qui trova Mary sola e disperata: sua madre è morta proprio quel giorno. Harvey aiuta la ragazza a sistemare e vestire il corpo della madre ed è proprio in questa circostanza che viene a sapere la verità su Mary: in realtà la ragazza, innamorata di lui, avrebbe desiderato sposarlo, ma troppo timida per parlargli aveva incaricato sua madre di farlo per lei.

Per gli utenti della filodiffusione

Dalla scorsa settimana tutti i giorni tranne il lunedì, i programmi del IV canale (Auditorium) gestito da Radiotre hanno inizio alle ore 6; contemporaneamente i programmi in stereofonia vengono trasmessi dalle 15,30 alle 19.

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radio sabato 5 febbraio

IL SANTO: S. Agata.

Altri Santi: S. Ildoro, S. Avito, S. Genuino, S. Albino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,44 e tramonta alle ore 17,41; a Milano sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 17,34, a Trieste sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,16, a Roma sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,29; a Palermo sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 17,33, a Bari sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 17,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1887, viene eseguita alla Scala di Milano la prima di *Otello* di Verdi.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo che non falla, di solito non fa nulla. (E. J. Phelps).

Stagione Lirica di Radiouno

Fidelio

ore 21,05 radiouno

Ultima testimonianza del filone della « pièce à sauvetage » tanto cara al teatro dell'età rivoluzionaria e che già Cherubini aveva abbracciato con la sua *Lodoiska* (1791), è il *Fidelio* beethoveniano, unica espressione, nonostante i molti progetti andati in fumo, di una forma teatrale del grande sinfonista tedesco.

Ciò nonostante è indubbio che Beethoven abbia saputo raggiungere anche qui la sublimazione del genere creando quello che Weber, Liszt e Wagner considerarono il padre del dramma lirico moderno; superati i limiti di ogni esperienza teatrale nasce una realtà nuova per la quale così si doveva esprimere, nel 1913, il musicologo tedesco Maurice Kufferath: « Una delle caratteristiche più sorprendenti della partitura... è la potente progressione che dall'inizio conduce alla fine... *Fidelio* comincia come un'amabile opera comica, un dramma commovente si forma in seguito e si sviluppa fino alla suprema tensione tragica, e si risolve nel commosso splendore di un magnifico inno

di esaltazione umanitaria e religiosa ».

L'opera, infatti, che trae l'argomento da un fatto realmente accaduto in una prigione francese all'epoca del Terrore, è intessuta di un profondo contenuto umano e politico ed al suo apparire, in pieno clima napoleonico, vi si vide l'affermazione degli ideali di giustizia e libertà contro la tirannia. Proprio per questi motivi forse, oltre che per l'eccessiva prolissità dei tre atti in cui è strutturata la prima versione del *Fidelio*, l'accoglienza tributata alla sua prima rappresentazione (Vienna, 20 novembre 1805) da parte di un pubblico costituito quasi interamente di militari francesi non fu positiva.

L'anno seguente, ridotto il libretto originale del poeta Bouilly in due atti ad opera dell'amico Breuning, l'opera ebbe tre nuove recite, ma solo nel 1814, dopo un ultimo rifacimento e del libretto e di parte della musica, raggiunse insieme alla sua veste definitiva (per la prima volta apparve il titolo di *Fidelio* in luogo dell'originale *Leonora*) anche la consacrazione del successo.

Direttore Leif Segerstam

Stagione sinfonica della Rai di Roma

I concerti di Roma

ore 21 radiodue

Leif Segerstam, alla testa della Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, interpreta la *Passacaglia op. 1* di Anton Webern (Vienna, 3 dicembre 1883 - Mittersill, 15 settembre 1945), lavoro del 1908 e che s'impone subito per l'economia dei mezzi espressivi: un'anticipazione suadente dei *Sei pezzi per orchestra* del 1909 nonché delle *Variationen* per pianoforte del 1940. Qui ci si offre già un Webern compiuto, l'attento scolaro del dodecafonic Schoenberg.

Questi osserverà che in un solo respiro le musiche di Anton Webern ci danno materiale suf-

ficiente per un romanzo intero.

La trasmissione continua con tre tempi dalla *Suite lirica* di Alban Berg (Vienna 9 febbraio 1885 - ivi, 24 dicembre 1935), altro formidabile allievo di Arnold Schoenberg. Berg, forse più del proprio maestro e senza dubbio in maniera più plateale, riuscì a fare della tecnica dodecafonica un mezzo per giungere ad effusioni poetiche, sentimentali, spirituali. Se ne ha l'esempio non solo nelle pagine oggi programmate, ma anche in molti altri lavori, primo fra tutti il *Concerto per violino*.

Per chiudere, Leif Segerstam dirige *Petrouchka* (1911) di Stravinsky.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
- 7 — GR 1
Prima edizione
- 7,20 Qui parla il Sud
- 7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Accadde oggi. cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato Van Wood
— Ascoltate Radiouno
- 8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dal fatti con Susanna Agnelli
Regia di Luigi Grillo
(I parte)
- 10 — GR 1 flash
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — Venticinque
e li dimostra
impressioni e commenti sulla TV di Maurizio Costanzo con pubblico ed esperti
Regia di Adriana Parrella
- 12 — GR 1
Quarta edizione
- 12,10 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano
L'ALTRO SUONO

- 13 — GR 1
Quinta edizione
- 13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto
- 14 — GR 1 flash
Sesta edizione
- 14,05 Giro del mondo con la narrativa
Il ritratto
Racconto di Libero Bigiaretti
Partecipano: Iginio Bonazzi, Rosalba Bongiovanni, Renzo Lori, Vittoria Lottero, Romano Magnino
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 14,30 E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ
con Fred Bongusto e Gianluigi Marliannini

- 15 — GR 1 flash
Settima edizione
- 15,05 IL MOSCERINO
Settimanale satirico d'attualità diretto da Luigi Lunari
Regia di Alberto Buscaglia
- 15,45 CARTA BIANCA
per un'ora di musica
scelta e presentata da Sergio Cossa
Nell'intervallo (ore 16)
GR 1 flash
Ottava edizione
- 17 — GR 1 SERA
Nona edizione
Estrazioni del Lotto
- 17,35 L'ETA' DELL'ORO
Un programma di Giuseppe Liuccio e Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli
- 18,20 LA RADIO. IERI E DOMANI
radioarabesco di Marina Como con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no
Regia di Enzo Lamioni

- 19 — GR 1 - Decima edizione
- 19,10 Ascolta, si fa sera
- 19,15 Appuntamento
con Radiouno per domani
- 19,25 MICROSOLCO IN ANTEPRIMA
Sinfonica, lirica, da camera in una rassegna di Enzo Restagno
- 19,50 L'ampio bacino
di Venere
di Gennaro Platilli
Savatore: Lino Troisi; Ammanuele: Carlo Allighiero; Un amico: Franco Scandurra; Papalina: Elsa Albani; Roalno: Anna Maria Sannetti; Avatino: Gianni Esposito
Regia di Guglielmo Morandi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 20,30 Facimm 'o jazz
Un fatto di clima, di fantasia, di rabbia - Un programma di Renato Marengo
- 21 — GR 1 flash - 11ª edizione

- 21,05 Stagione Lirica di Radiouno
Fidelio
Opera in due atti di Joseph Sonnleithner e Georg Treitschke, da - Léonor ou L'amour conjugal - di Jean-Nicolas Bouilly
Musica di LUDWIG VAN BEETHOVEN
Don Fernando: José Von Dam, Don Pizarro: Zoltan Kelemen; Florestano: Jon Vickers; Leonora: Helga Dernesch; Rocco: Karl Ridderbusch; Marcellina: Helen Donath; Giacchino: Horst Laubenthal; Primo prigioniero: Werner Hollweg; Secondo prigioniero: Siegfried Rudolf Fress
Direttore Herbert von Karajan
Berliner Philharmoniker e Coro della Deutschen Oper Berlin
Ma del Coro Walter Hagen-Groll
Presentazione di Lucio Lironi
- 23,15 GR 1 flash - Ultima edizione
- 23,20 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Nino Taranto, Lino Banfi, Anna Mazzamauro, Felice Andreasi ed una poesia detta da Emilio Cigoli

Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 QUALE FAMIGLIA?

Opinioni sul vivere insieme Conduce in studio Dino Basili

9,30 GR 2 - Neve

9,32 EDIZIONE STRAORDINARIA

Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio ideato da Rizza e Vighi condotto da Gigi Marziali Realizzazione di Paolo Leone (I parte)

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di Enzo Bonagura

10,30 CANZONI ITALIANE

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 TOH! CHI SI RISENTE...

Ricordi e buona musica

Un programma di Carlo Lofredo

con Gisella Sofio

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiotriunfo

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo

anticipazioni musicali e concerti dal vivo

Presenta Dario Salvatori

Realizzazione di Roberto Gambuti

Nell'intervallo (ore 18,30)

GR 2 - Notizie di Radiosera



Carlo Alighiero
(ore 19,50, radiouno)

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 La voce di Anita Cerquetti

14 — Trasmissioni regionali

15 — EDIZIONE STRAORDINARIA

(II parte)

15,30 GR 2 - Economia

Bollettino del mare

15,45 Musica allo specchio

Un programma di Giuseppina Consoli e Liliana Pannella

Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali affidati ai giovanissimi

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 OPERETTA, IERI E OGGI

Un programma della Sede di Trieste proposto da Vito Levi e Gianni Gori

Realizzazione di Tullio Durligon e Guido Pipolo

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 Dall'Auditorio - A - di Bologna

Spazio giovani

Incontri, novità discografiche,

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Vogliate scusare l'interruzione

21 — Dall'Auditorium del Foro Italico I CONCERTI DI ROMA

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore

Leif Segerstam

Anton Webern: Passacaglia op. 1 • Alban Berg: Tre tempi dalla Suite lirica - per orchestra d'archi: Andante amoroso - Allegro misterioso - Adagio appassionato • Igor Stravinsky: Petrouchka: Sce-

ne burlesche in quattro quadri (versione 1947): La fiera della settimana grassa - Petrouchka - Il Moro - La fiera della settimana grassa e morte di Petrouchka

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana

Il concerto viene anche trasmesso in Radiostereofonia per le zone di Milano, Napoli, Roma, Torino

Nell'intervallo (ore 21,30 circa): Parliamo di musica

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 MUSICA NIGHT

23,29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

— gli appuntamenti: —

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Luca Pavolini

8,45 SUCCUDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese

Coordinamento di Grazia Fallucchi e Augusto Veroni

9,30 Tutte le carte in tavola

Dati e riflessioni sulla nostra economia

5. Il costo del lavoro

Una trasmissione a cura di Mario Baidassarri, Romano Prodi e Angelo Tantazzi

Coordinamento di Flavia Franzoni e Pierluigi Tabasso

Regia di Claudio Novelli

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Invito all'opera (I parte)

Programma in due giornate a cura di Paolo Donati: - Mozart e Salieri - di N. Rimski-Korsakov, e - La villanella rapita - di Autori vari

11,55 Concertino

Franz von Suppé: Dichter und Bauer Ouverture (Orchestra • Berliner Philharmoniker • diretta da Herbert von Karajan) • Julien Auguste Hervé: Mam'zelle Nitouche: Duo de paravent (Elisane Thibault, soprano, Aime Doniat, tenore) • Charles Lecocq: La fille de Madame Angot: Ouverture (Orchestra • New Philharmonia • diretta da Richard Bonynge) • Richard Heuberg: Der Opernball • Im chambre séparée • (Soprano Beverly Sills • Orchestra • London Philharmonic • diretta da Julius Rudel) • Emil Reznicek: Donna Diana Ouverture (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff)

12,30 IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO

a cura di Antonio Bandera

5 Origine e sviluppo dei campani

17,45 Per Arpa

Georg Friedrich Haendel: Tema e variazioni in sol minore • Jean Baur: Sonata in si bemolle maggiore n. 4 Allegro • Minuetto • Allegro • Camille Saint-Saëns: Fantasia op. 95 • André Caplet: Divertimento - à la française • Alphonse Hasselmann: Petite valse in do minore • Marcel Tournier: La Danse du Moujik, da - 12 images • (Arp, Bernard Galais)

18,15 I GRANDI INTERPRETI VOCALI

Baritono Giuseppe De Luca • Giuseppe Verdi: Rigoletto: - Povero Rigoletto... • (Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan diretti da Giulio Settì) • Mezzosoprano Ebe Stignani • Gaetano Donizetti: Linda di Chamounix • Per sua madre andò una figlia • (Orchestra Sinfonica dell'EliaR diretta da Ugo Tansini) • Tenore Jussi Björling • Charles Gounod: Romeo et Juliette: - Ah! Lève-toi, soleil • (Orchestra dell'Associazione dei Concerti di Stoccolma diretta da Nils Grevillius) • Soprano Lina Pagliughi • Vincenzo Bellini: La Sonnambula: - Come per me aereo • (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Franco Capuana) • Basso Alexander Kipnis • Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra • Il lacerato spirito • (Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Berlino diretti da Erich Ortjmann)

18,45 GIORNALE RADIOTRE

13 — CONCERTO DA CAMERA

Sergei Prokofiev: Les contes de la vieille grand'mère, op. 31 (Pianista Victor Yeresko) • Sergei Rachmaninov: Cinque Liriche (Elisabeth Soderstrom, soprano, Vladimir Ashkenazy, pianoforte) • Ignace Pleyel: Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto (Strumentisti del Quintetto a fiati francese)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscolco Intervengono: Massimo Bruni, Paolo Gaiarati e Giorgio Pestelli

15,15 Speciale tre

15,30 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di Daniela Recine: Minorenni vietati, con Mara Mariotti e Carlo Condorelli • Realizzazione di Nini Perno (I parte)

16,15 BEETHOVEN SECONDO MEHTA

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

17 — JAZZ GIORNALE

con Gino Castaldo

19,15 Concerto della sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto n. 2 in la minore op. 13: Adagio - Allegro vivace - Adagio non lento - Intermezzo (Allegretto con moto, Allegro di molto) (Quartetto Bartholdy: Joshua Epstein e Max Speermann, violini; Jörg-Wolfgang John, viola; Anne-Marie Dengler, violoncello)

19,45 Rotocalco parlamentare

a cura di Adriano Declich (Programma dei Servizi Parlamentari)

20 — Tommaso Chiaretti vi invita a: Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Pensaci, Giacomini!

di Luigi Pirandello Agostino Toti, professore di storia naturale Sergio Tofano Lillina, sua moglie Lucilla Morlacchi

Giacomino Delia Adalberto Maria Merli Cinquemani, vecchio bidello del ginnasio Ignio Bonazzi Marianna, sua moglie

Clelia Bernacchi Rosaria Delisi, sorella di Giacomino Elena Da Venezia Il cavaliere Diana, direttore del ginnasio Giulio Oppi Padre Landolina Tino Carraro Rosa, serve in casa Toti

Wilma D'Eusebio Filomena, vecchia serve in casa Delisi

Misa Mordegliani Mari Una voce Paolo Faggi

Nini, bambino (non parla) Scolari del ginnasio in una cittadina di provincia

Regia di Giacomo Colli (Registrazione)

22,30 Ludwig van Beethoven: Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35 • Eroica • (Pianista Arthur Schnabel)

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso 0,11 Ascolto la musica e penso: What are doing the rest of your life, Rio Roma, Amore grande amore mio, God only know, Dopo di te 0,36 Liscio parade: Cocottina, Adios muchachos, Aurelia, Romagna mia, Canzonetta, Forza ragazzi, La mazurka del cucu, Domino 1,06 Orchestre a confronto: T.L.C. (Tender lovin' car), Taking a chance on love, Ke-Jee, Vincent, My mood, Mother of mine, MFSB, 1,36 Fiore all'occhiello: Piccolo uomo, Ritorna, Tanta voglia di lei, Grande grande grande, Tanto pe' cantà, Come un Pierrot 2,06 Classico in pop: G. Bizet Farandole, A. Dvorak Sinfonia n. 9 (dal Nuovo Mondo), L. van Beethoven Rondo, F. Mendelssohn-Bartholdy Mendelssohn 4 th. 2,36 Palcoscenico girevole: Eppure ti amo, Saluti a Zena, Aquador, Ieri sì, Ma se già penso, Aloha, Le foglie morte 3,06 Viaggio sentimentale: Diario, Sereno e, Che vuole questa musica stasera, E mi manchi tanto, Sole che nasce sole che muore, Amarcord, Testardo io. 3,36 Canzoni di successo: Facciamo finta che, Vastiti usciamo, Beniamino, Ninna nanna, Per un momento, Vola pensiero mio, Io sarò la tua idea 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Quel mazzolin di fiori, A ronda, Autunn' affennille, La casa, Il cacciatore e la bella, Cie bielis maninis, Cara Emma, 4,36 Napoli di una volta: Fenesta vascia, Vierno, A cascioforte, Te vojo bene assaje, Era de maggio, Nini Tirabuscio, Dicitencello vuje, 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Samba, Why me, Viale Ceccarini Riccione, From souvenirs to souvenirs, Il Sud, Manuela, 5,36 Musiche per un buongiorno: Cieli azzurri, Rock your baby, I love Paris, L'amore è tutto qui, For all we know, Sadie Thompson song.

Ore 24 Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige 14,15 Risoondiamo con la musica 14,30 Dal mondo del lavoro 14,40 - Il rododendro - Programma di varietà a cura di Seroio Modesto 15,10 - La realtà della Chiesa in Regione - Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa 15,25-15,30 Notizie flash 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige 19,30-19,45 Microfono sul Trentino Domani sport 22-23,30 - Hockey-Diretta - Dai campi di ghiaccio della serie A

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dia Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Sunedes de Gherdeina.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 11,30 - Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

14,45-14,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 18,20 Sabato sera - Guida a - 18,40-19 Incontri del o spirito Trasmisione a cura della Diocesi di Trieste 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive 14,45-15,30 - Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo 14,30 La settimana economica e sicurezza sociale 15 Opinione su 15,30-16 Varietà musicale. 19,30 Qualche ritmo 19,45-20 Gazzettino sardo

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 10 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2a ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in - Oh che peccato quanto mi dispiace - Testi di Michele Guardì 14,30 Gazzettino Sicilia 3a ed. - Lo sport domani a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini 15 Sicilia a tavola a cura di Giovanni De Simone con Carlo Magno 15,20 Al tempo del sole e della luna, a cura di Salvatore D'Onofrio 15,43 Leggero ma non troppo presentato da Maria Concetta Bolone 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia 4a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte prima edizione 14,30-15 Il Giornale del Piemonte seconda edizione Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto prima edizione 14,30-15 Giornale del Veneto seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria prima edizione 14,30-15 Gazzettino della Liguria seconda edizione Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

di Roma e del Lazio prima edizione 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio seconda edizione Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi 8,10-9,10 - Good morning from Naples - Trasmisione in inglese per il personale della NATO Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata prima edizione 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenruss Dazwischen 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek 8,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 10-10,05 Nachrichten 11-11,35 Alpenländische Miniaturen 12-12,10 Nachrichten 12,30 Mittagsmagazin 13 Nachrichten 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Musik für Bläser 16,30 Musikparade 17 Nachrichten 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box 18 Fabeln von Gotthold Ephraim Lessing 18,05 Liederstunde - Salzburger Festspiele 1976 - Frauen-schicksale im Schubert-Lied - (I Teil) Auf Gundula Janowitz Sopran, Irwin Gage Klavier 18,45 Lotto 18,48 Für Eltern und Erzieher 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Leichte Musik 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Volkstümliches Stelldichein 21 O Henry - Der Liebestrank des Ikey Schoenstein - Es liest Helmut Wlasak 21,13-21,57 Tanzmusik Dazwischen 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke, Pojdimo se glasbo, Koncert sredi jutra Družina v sodobni družbi, vodi Lojze Zupančič, Lahka glasba na veliko, Pratika za prihodnji teden, Glasba po željah

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13 Z glasbo po svetu, Mladina v zrcalu časa, Glasba na našem valu

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, Izbirajte v diskoteki, Smrt v dvigalu -, radijska zgodba, ki jo je napisal Aleksander Marodič, Izvedba Radijski oder, vmes lahka glasba

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Intermezzo. 8,45 Ciak si suona. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto. 10,45 Vanna. 11,15 Camed Carosello-Curci. 11,30 Edig Galletti. 11,45 Moda center. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e xo per le contrade. 14,10 Intermezzo. 14,15 Invito a canto. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Le canzoni più. 15,45 Sax club. 18 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con almpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 Decisamente... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. 11,15 Risponde Roberto Blasol Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris 12,05 Aperitivo in musica 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 13,30 Appuntamento con Giulietta

14,15 La canzone del vostro amore. 15 Storia del West. 15,30 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris. 16,24 Studio sport H.B. con Lilliana e Antonio

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gana. 18,03 Quale del tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma 19,30-19,45 Sabato risveglio.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Sabato 7 10,30 Notiziario 11,50 Presentazione programmi 12 Programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna stampa 12,30 Notiziario - Corrispondenza e commenti. 13,05 Intermezzo. 13,10 Bouvard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 18,30 Notiziario. 18 Voci dei Grigioni italiani. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Il documentario. 20,30 Bolle di sapone. Divertimento musicale. 22,30 Notiziario 22,45 Musica in frac. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci -. 12,15 Filo diretto con Roma 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La via de la speranza. di M. C. Lucarini - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 20,30 Die Romischen Kongregationen und Sekretariate Das Staatssekretariat. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Le pouvoir de l'apôtre vient du Seigneur. 21,30 News Round-up. 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di Don F. Charrier. 22,30 Hemos leído para Vd. Revista semanal de prensa. 23 Selezione. Rubriche scelte dal Programma italiano. 23,30 Con voi nella notte

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Oul Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

K. D. von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore per viola, contrabbasso e orchestra d'archi (K. Schouten, vla.; B. Spieler, cb. - Orchestra da Camera di Amsterdam dir. Andre Rieu). **F. Liszt:** Valzes oubliées n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 (Ff France Clidat). **M. De Falla:** da «La vida breve» - Interludio e Danza (Orchestra Sinfonica di Minneapolis dir. Antal Dorati). **G. Rossini:** Variazioni in do minore per clarinetto e orchestra (Sol Jacques Lancelot - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone). **A. Casella:** Pupazzetti, cinque musiche per marionette (Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Fiedella).

7 INTERLUDIO

L. van Beethoven: «Coriolano», ouverture in do minore op. 62 (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti). **C. M. von Weber:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74 per clarinetto e orchestra (Solista Oskar Michalik - Orchestra di Stato di Dresda diretta da Kurt Sanderling). **W. A. Mozart:** Sinfonia in re maggiore K. 504 - Praga - (English Chamber Orchestra diretta da Colin Davis).

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Wagner: Idillio di Sigfrido (Orchestra Filarmonica di Vienna dir. Hans Knappertsbusch). **R. Strauss:** Don Chisciotte poema sinfonico op. 35 - Variazioni fantastiche per un tema di carattere cavalleresco - (Rafael Druian, vl., Abraham Skernick, vla., Pierre Fournier, vc. - Orchestra di Cleveland dir. George Szell).

9 MUSICA CORALE

M. Praetorius: Canticum trium Puerorum - per coro misto e strumenti (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI - Coro da camera della RAI e Coro di Voci Bianche diretto da Renata Cortiglioni - dir. Nino Antonellini). **I. Pizzatti:** Introduzione all'Agamemnone di Eschilo per coro e orch. (Orch. Sinf. e coro di Milano della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni - M. del coro Giulio Bertola).

9.40 FILOMUSICA

R. Schumann: Ouverture, scherzo e finale op. 52. **F. Mendelssohn-Bartholdy:** 4 duetti per mezzosoprano e baritono. **A. Bo. odini:** Sinfonia n. 2 in si min. **M. Mussorgski:** da «Les Enfants» - **A. Ljadov:** 8 canti popolari russi op. 58.

11 CORO DI MILANO DELLA RAI DIRETTO DA GIULIO BERTOLA

G. P. da Palestrina: Dalla «Missa Beatae Mariae Virginis» - Credo a cinque voci miste. **F. Schubert:** Lieder, per coro e chitarra (Chit. Mauro Storti). **L. Dallapiccola:** Canti di prigionia, per coro e strumenti (Strumentisti e Coro di Milano della RAI).

11.40 JOSEF SUK INTERPRETE DI:

A. Dvorak: Concerto in la min. op. 5 per vl. e orch. - Romanza op. 11 per vl. e orch.

12.30 IL GRUPPO DEI SEI (II)

A. Honegger: Pastoral d'été - Rugby (Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Jean Martinon). **G. Auric:** Imaginées II, per violoncello e pianoforte (Vc. Pierre Penassou, pf. Jacqueline Robin). **F. Poulenc:** Aubade, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti (Sol. Gino Gorini - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna).

13.15 POLIFONIA

G. da Venosa: Tre Madrigali. Luci serene e chiare - Dolcissima mia vita - Moro, lasso, al mio duolo (Sestetto Luca Marrenzio).

13.30 MUSICA E POESIA

L. van Beethoven: Sei Geistliche Lieder, op. 48, su testi di Chr. F. Gellert (Tan. Peter Schreier, pf. Walter Albertz). **M. Ravel:** Sheherazade, tre poemi per soprano e orchestra, su testi di T. Klingsof (Sopr. Suzanne Danco - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

14 INTERMEZZO

J. Offenbach: Orfeo all'inferno - Ouverture - (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan). **E. Grieg:** Peer Gynt, suite n. 1 op. 46 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. Herbert von Karajan). **J. Ibert:** Divertissement, per piccola orchestra (Orch. Boston Pops dir. Fiedler Rother).

14.40 I GRANDI CANTANTI: SOPRANO MONTERRAT CABALLE

V. Ballini: Il pirata - Col sorriso d'innocenza - **G. Donizetti:** Torquato Tasso - Trono e corona involami - **A. Verdi:** Un ballo in maschera - Ma dall'arido ateo

divulsa - **G. Puccini:** Manon Lescaut - Sola, perduta, abbandonata - **Madama Butterfly** - Tu, tu, piccolo liddio -

15.30 K. Siokhausen: Zyklus per un percussionista (Percuss. Jean-Fie re Drouet). **O. Di Lasso:** Canzoni moralesche - All'alba, pia calia - **Cathalina** - **Chi Chilichi?** - **Canta** Georgia - **Munchener Vokalsolisten** - **Munchener Flotensolisten** - **F. Liszt:** Dai «Dodici Studi trascendentali» n. 11 in re bemolle maggiore - **Harmonie du soir** - n. 12 in si bemolle minore - **Chasse-neige** - (P. France Clidat). **C. Franck:** Quintetto in fa minore per pianoforte e archi. **L. Janacek:** Danze di Lachi, sei danze per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. François Huybrechts).

17.30-18 STEREOFILOMUSICA

F. Poulenc: Concerto in sol minore per organo, orchestra d'archi e timpani. (Org. Edward Power Bigos - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy). **C. Saint-Saëns:** Fantasia per arpa op. 95 (Arp. Bernard Galais). **G. Meyerbeer:** Il Profeta - O prêtres de Baal - (Msopr. Marilyn Horne - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. Henry Lewis). **L. van Beethoven:** Adelaide cantata op. 46 (testo di Friedrich von Matthison) (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus). **F. Mendelssohn-Bartholdy:** 4 Fuzzi per quartetto d'archi op. 81 (Quartetto Gabrieli). **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 67 in fa maggiore (Orch. - Philharmonia Hungarica - dir. Antal Dorati). **A. Dvorak:** Carnaval Ouverture op. 92 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Bonaventura).

19 L'ALTRO ROSSINI

G. Rossini: Duo per violoncello e contrabbasso (Vc. Klaus Kanngiesser, cb. Franco Petracchi) - **Edipo a Colono** - per basso, coro maschile e orchestra (1815-16) Musiche di scena per la Tragedia di Socrate (Traduz. di Giovanni Battista Giusti) (Bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Franco Gallini - M. del Coro Ruggero Maghini).

20 LA FIERA DI SOROCINZKI

Opera comica in tre atti, da una novella di Gogol, libretto e musica di MODESTO MUSCORGSKI (Revis di Vissarion Chebalin).

Tscherewik, un vecchio contadino ucraino - Guennadi Troitski Gritzko, un giovane contadino.

Afnassy Iwanowitsch, figlio del Pope Alexei Ousmanov.

Kum, padrino e amico di Tscherewik Iouri Elnikov.

Lo zingaro Alexandre Poliakov.

Parassia, figlia di Tscherewik Ludmila Belobraguina.

Chiwria, moglie di Tscherewik Antonina Klestchiov.

Chernobog il diavolo (il Dio nero) Sergei Strouatchev.

Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS M. Concertatore e direttore d'orchestra Iuri Aronovitch.

22.05 F. A. RADICATI

Quartetto in fa minore op. 11, per archi (Vl. Lorenzo Lugli e Arnaldo Zanetti, v. la Ugo Vassiano, vc. Giulio Malvicino).

22.30 CAPOLAVORI IN MUSICA

J. Brahms: Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno (Pf. Vladimir Ashkenazy, vl. Itzhak Perlman, cr. Barry Tuckwell).

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

Beyond the sea (Percy Faith). **You are the sunshine of my life** (Steve Wonder). **Feelings** (that glow) (Roberta Fleck). **Duelling banjo** (Weissberg-Mendel). **Morning morganatone** (Joni Mitchell). **Feelings** (Morris Albert). **Sentimental journey** (Norman Candler). **Melodia** (Fausto Peppi). **Paglieccio** (Alunni del Sole). **Innamorati a Milano** (Memo Remig). **Questi miei pensieri** (Mia Martini). **Old days** (Chicago). **Cry me a river** (Barbra Streisand). **Singin' in the rain** (Peter Thomas). **Lat the sunshine in** (Julie Driscoll & The Trinity). **Ne me quitte pas** (Jacques Brel). **Midnight end you** (Stanley Turrentina). **Sexy** (M.F.S.B.). **Mal prima** (Mine). **Balla** (Luciano Rosai). **Il banchetto** (Premiata Forneria Marconi). **Also sprech Zarathustra** (Eumir Deodato). **Hey you** (Bachman Turner Overdrive). **I put a spell on you** (Nina Simone). **W. Emiliano Zapata** (Gato

Barbieri). **Irena** (Roberto Vecchioni). **My man and me** (Linsey De Paul). **Do it baby** (The Miracles). **Pacific coast highway** (Burt Bacharach). **Washington square** (Billy Vaughn). **Liva end let die** (Paul McCartney & The Wings). **L'uomo dell'armonica** (Ennio Morricone). **Ballad of Easy Rider** (Odette). **Winchester Cathedral** (Billy Vaughn).

10 INVITO ALLA MUSICA

Smoke gets in your eyes (Guardiano del Faro). **Volando** (Dik Dik). **Light shadows** (Rene Enle). **La cicale** (Patty Pravo). **L'importante è finire** (Glaucio Masetti). **The lady is a tramp** (Frank Chacksfield). **Eagle** (Andre Carr). **It ain't necessarily so** (Pino Calvi). **Voce 'a notte** (Fred Bongusto). **Milie miglia** (Casadei). **T'ho voluto bene** (Percy Faith). **Tammurriata nera** (Nuova Comp. di Canto Popolare). **Quizas quizas quizas** (Robert Denver). **Silenzioso slow** (Teddy Reno). **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor). **Una mattina alle sei** (Cico). **Sam a pourri** (Sebastiao Tapajós). **Adios** (Xavier Cugat). **Just one of those things** (Frank Pourcel). **Canta canta minha gente** (Ornella Vanoni). **Come due bambini** (La Bottega dell'Arte). **Casa di** (Herb Alpert). **Satin soul** (Love Unlimited). **E' la mia vita** (Adamo). **Lanio pe' carità** (I Nuovi Interpreti del Folk). **Rebel rouser** (Duane Eddy). **Mambo n. 8** (Perez Prado). **Luna rossa** (Gabriella Ferri). **Moliendo cafe** (Charlie Byrd). **Profumi d'amore** (Mino Reitano). **Merry-go-round broke down** (Kurt Henkels). **E tu chi sei** (Marcel). **Fischando in beat** (Piero Umiliani). **Humoresque** (Hugo Winterhalter).

12 IL LEGGIO

On the street where you live (Percy Faith). **Ain't no sunshine** (Tom Jones). **Batucada carioca** (Altamiro Carrilho). **Se stesera sono qui** (Wilma Goich). **Lady of Spain** (Hugo Winterhalter). **Lay lady lay** (Bob Dylan). **Song of the indian sunset** (Jerry Murad Harmoncats). **Cermen** (Herb Alpert). **Alfonso Ganoa** (Banda Taurina). **The neamass of you** (Boots Randolph). **Aria** (Dario Baidan Bembo). **Sous la ciel de Paris** (Maurice Leclair). **Flashback** (Paul Anka). **Vilira** (G. B. Martelli). **La pietra di luna** (G. Chiaramello). **Spring one** (Koichi Oki). **Lalana** (Donovan). **Agapimu** (Mia Martini). **Sopra le onde** (Richard Müller-Lampertz). **You're sixteen** (Johnny Burnett). **The sound of silence** (Andre Kostelanetz). **Eleanor rigby** (Water Carlos). **Donna velata** (Riz Ortolani). **You never told me** (Mina). **There will come a morning** (Don Powell). **Ouverture da Fledermaus** (101 String). **My summarsong** (Engelbert Humperdink). **La voce del silenzio** (The Supremes). **Come le viole** (Frank Pourcel). **Ciao amore** (Lara Saint Paul). **Brandamburget** (Keith Emerson). **Una ragazza in due** (I Giganti). **Ona of these rights** (The Eagles). **Serata** (Bloody Mary). **San Francisco** (F. Pourcel). **Il segreto** (Ennio Morricone). **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers).

14 MERIDIANI E PARALLELI

My world (The Coconados). **Alleluja brava gente** (Renato Rascelli). **Zorba's dance** (Stanley Black). **The sheik of Arabia** (Jim Keveskin). **Noi in Nottingham** (Roger Miller). **How deep is the ocean** (Pat Boone). **Killa kaleakala** (Johnny Pol). **Red river valley** (The Sons of the Pioneers). **Chinatown my Chinatown** (The Firehouse Five Plus Two). **Noche de feria** (Manites de Pata). **La monferrina** (Enzo Ceragioli). **Trink, trink, trüder-loln** (Die Bayerische Blaskapell). **Oberrek opocynsky** (Comp. Mazowsze). **Baila Laika** (Balalayka Ensemble - Tschaika). **Mag tanim ay di biro** (Ballet National Bayanin). **Nahohata** (Ballet Polynesian Heiva). **Para los rumberos** (Tito Puente). **La resa dai conti** (Ennio Morricone). **Tennessee cantral** (Floyd Cramer). **Cock of the north** (Alex Stewart). **Aupres de ma blonde** (Equipe du Caveau de la Boulee). **Morgenblatter** (Daa Grosse Wiener Ballorch). **Vaizer di Svantaky** (Johnny Douglas). **El pueblo unido jamas sera vencido** (Inti-Ilumani). **Hasta mañana** (Gli Abba). **Ohkey dokey** (The Incredible Bongo Band). **As der rebbe** (Coro Zagabria). **Turkish wedding dance** (Compl. strum. turco). **Skinny woman** (Ramandiran Somusundaram). **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan). **Mamma mia dammi cento lire** (Quartetto Cetre). **Bonnie ship the diamond** (Judy Collins). **Banks of the Ohio** (Pete Seeger). **Adios mi chaperita** (Perez Predo). **Superstar** (Kurt Edelhaagen). **Kolo no tauki** (Warner Müller). **Around the world** (F. Pourcel). **At the wood-chopper's ball** (Ted Heath). **Deep in the heart of Texas** (Arthur Fiedler). **Roma per la tua** (I Vianella). **Concerto di Varsavia** (Carman Cavallero). **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert).

16 INVITO ALLA MUSICA

Allegro dalle sonata n. 4 (Enrico Intra). **La vita da campagna** (I Vianella). **Voce 'e notte** (Fred Bongusto). **Sunny** (Yambù).

Whistla stop (Eumir Deodato). **Storia di Marzo** (La Bionda). **Innamorata** (Jacky James). **Nuvolari** (Lucio Dalla). **Anniversary day** (Piero Soffici). **Linda bella Linda** (Daniele Santacruz). **Sambalunga** (Augusto Martelli). **Sanza parole** (Luciano Rossi). **La mia donna** (I Romani). **Get down with the Philly sound** (M.F.S.B.). **Amore dolce amore amore amore** (Fausto Leali). **Nata libera** (Leano Morelli). **You never listen to reason** (Gilbert O. Sullivan). **Killing me softly with his song** (Norman Candler). **Passaggianno un po' pa' Roma** (Lando Fiorini). **Coriandoli su di noi** (I Ricchi e Poveri). **La batea** (Quilapayun). **Strangera in the night** (Bert Kampfert). **L'appuntamento** (Ornela Vanoni). **Onda su onda** (Bruno Lauzi). **Malindy Bay** (Max and George). **In the mood** (Sound 9418). **Et maintenant** (Red Redford). **Signora mia** (Sandro Giacobbe). **Slaughter on tenth Avenue** (Mick Ronson). **Shame shama shama** (Carol & the Boston Garden). **Son of Sagittarius** (Eddie Kendricks). **Jenny** (Alunni del Sole).

18 MERIDIANI E PARALLELI

Malaguana (Stanley Black). **Ximeroni** (Nana Mouskouri). **La vizieta** (Coro A.N.A.). **Aupres de ma blonde** (Equipe du Caveau de la Boulee). **El rancho grande** (I Mariachi). **Southern part o' Texas** (The War). **Ring ring** (Abba). **Maryan** (Zeudy Araya). **Lisboa entigua** (Nelson Riddle). **Kolodniky** (Coro Cosacchi). **Israel** (Bruno Nicolai). **Seccareddu 'mbriaco** (Domenico Modugno). **Lova theme** (David Rose). **Quizas, quizas, quizas** (Norman Luboff). **Jalousie** (Menahim Gropelly). **Tico tico** (Werner Müller). **Tom Dooley** (Lionie Donegan). **Nahohata** (Le Ballet Polynesian Heiva). **Shangai** (Ramandiran Somusundaram). **Wild man in the city** (Manu Dibango). **Un rayo de soi** (Los Caracoles). **La blondina in gondoleta** (Ilier Pattacini). **La danza di Zorba** (Greece Best of Sirtaki). **Katlusha** (Mackie Kasper). **I'm missing you** (The Family Shankar and Friends). **Chinesischer Tanze** (Hans Knappertsbusch). **Indian reservation** (Don Fardon). **Kumbajaja** (Pete Seeger). **Nothing rhymed** (Gilbert O. Sullivan). **Fantasia di motivi** (Compl. di cornamuse e tamburi). **Le monferrina** (Enzo Ceragioli). **Y viva España** (Syvia). **Tamoure** (Royal Polynesians). **Salterello marchigiano** (Gruppo Folk di Montesano). **Guadalajara** (Perez Prado). **Danzatrici di ventre** (Compl. anonimo). **Pitchy pol** (Don Powell). **La bamba** (Los Incas).

20 INTERVALLO

Leaving on a jet plane (Arturo Mantovani). **The last round up** (Norman Luboff). **Hymne à l'amour** (Edith Piaf). **La gatta** (Gino Paoli). **Leave me** (Dave, Dozy, Beaky, Mick & Tich). **Soul finger** (The Barkas). **Odds and ends** (Johnny Mathis). **Piazza grande** (Lucio Dalla). **Little rock getaway** (Les Paul). **Kathy** (Dennis Coffey). **Blue Gardenia** (Nat King Cole). **La pantera rosa** (Henry Mancini). **My rifle, my pony and me** (Dean Martin). **The green leaves of summer** (Brothers Four). **Love letters** (Armando Sciascia). **Wade in the water** (The Clover). **Magical mistery tour** (The Beatles). **Liva and let die** (The Wings). **Ballad of Easy rider** (Odette). **Midnight special** (Bob Dylan-Harry Belafonte). **Bib bom bay** (Caterina Valente). **As time goes by** (Erroll Garner). **Giù la testa** (Ennio Morricone). **La playa** (Marie Laforêt). **Si fa sera** (Gianni Morandi). **Love letters in the sand** (Four Preps). **Such a night** (Tommy Sands). **Historia de un amor** (Les Chakachas). **A salty dog** (Procol Harum). **Contradance** (Willy Boskovsky). **Aiso aprach Zarathustra** (Eumir Deodato). **Ma liberte** (Serge Reggiani). **The guns of Navarone** (Hollyridge). **Guantanamera** (Joan Baez). **Sonata** (Dennis Coffey). **The windmills of your mind** (Arturo Mantovani).

22 COLONNA CONTINUA

22.30-23.30 Mc Arthur Park (Eddie Heywood). **Fireweil Andromeda** (John Denver). **Hold on, I'm comin'** (Herbie Mann). **Then (Yes)**. **Twenty years ago** (Astor Piazzolla). **Que maveilha** (Tommy e Jorge Ben). **Sugar suger** (Jimmy Smith). **La playa** (Ceterina Valente). **Moanin'** (Art Blakey's Jazz Messengers). **Morning of carnival** (Ray Charles). **Down for double** (Buddy Rich). **Je ne suis que de l'amour** (Corinne Cléry). **A cigane** (Roberto Carlos). **Humorescape** (Keith Texor). **Whet difference a dey mekes** (Esther Phillips). **Hang 'em high** (Booker T. Jones). **Laura** (Johnny Mathis). **Espeña cenil** (Boston Pops). **Brasilen tapestry** (Astrud Gilberto). **Cavaquinho** (Edmundo Ros). **Tako five** (Dave Brubeck). **How high the moon** (Ella Fitzgerald). **Czerdas** (Carevelli). **Tout va changer** (Michel Fugain). **Sometimes braed** (Mingo Santamarie).

CI VUOLE UN MODO NUOVO PER FAR CUCINA, OGGI

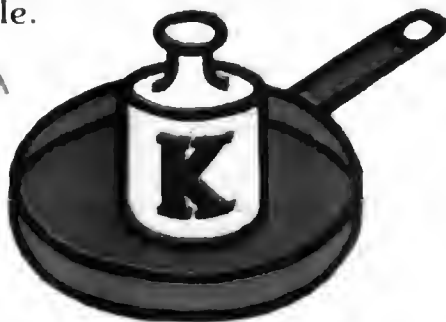
LA PASSIONE NON E' PIU' IL PIATTO FORTE.

Se ci metti troppa passione in cucina poi ti stanchi, e alla fine non ti senti contenta. Con il Cucinario puoi appassionarti alla cucina ma con intelligenza, puoi fare senza dover strafare, puoi riuscire con tranquillità, senza avere la testa e il cuore sempre fra le pentole.



IL PESO DELLA CUCINA E' SEMPRE INDIGESTO.

La cucina è sulle tue spalle, tutti ti richiedono prestazioni ad alto livello, e faticose? Se accontenti tutti e sempre probabilmente sbagli. Se usi il Cucinario puoi semplificare questo "rito" perché ti guida con razionalità negli acquisti e nella preparazione e ti toglie "quel peso" che tu conosci fin troppo bene.



PER FARE UN BUON POLLO BISOGNA CONOSCERE IL POLLO.

Verità incontestabile, questa. Anche se conoscere veramente tutti gli alimenti non è da tutti e non sempre è facile. Con il Cucinario puoi sapere tutto sugli alimenti, come usarli e come risparmiare. Perché il Cucinario parte dalla descrizione degli alimenti per darti poi tutte le ricette.



NON VORRAI METTERE IN PENTOLA ANCHE GLI ULTIMI AUMENTI, NO?

Alla faticosa domanda: cosa metto in pentola? non lasciarti andare a crisi depressive. I tempi sono difficili ma puoi fare miracoli con il Cucinario.

Perché, presentandoti tutti gli alimenti e i loro usi, ti permette di scegliere secondo i tuoi gusti e le tue esigenze, economizzando e magari riscoprendo il piacere della semplicità.



il **Cucinario** UN TIPO SERIO ED ECONOMO. MA... GLI PIACE IL PIACERE DELLA TAVOLA.

Il Cucinario, anche se è pieno di utili e saggi consigli, non ha rinunciato al piacere della tavola. Conosce 3.000 e più modi per far divertire amici e parenti, con tante proposte e tanta festosa creatività.

Perché, nonostante tutto, è anche un ottimista.



5 vol. sugli alimenti e le relative ricette
1 vol. di menu "I centomenu di Luigi Veronelli"



il Cucinario

DALL'ALIMENTO AL PIACERE DELLA TAVOLA

3.000 ricette e 100 menu di Luigi Veronelli spiegati, presentati nel modo più preciso e appetitoso e ordinati partendo dagli alimenti. E' la novità de il Cucinario, partire dall'alimento, visto sotto tutti gli aspetti, per imparare come acquistare, risparmiare, riconoscere gli alimenti e tutti i loro usi, anche i meno conosciuti, per arrivare, felicemente e nel migliore dei modi, al piacere della tavola.

OGNI SETTIMANA IN EDICOLA UN FASCICOLO 600 LIRE



FRATELLI FABBRI EDITORI

AL PREZZO SPECIALE DI 600 LIRE

il 1° fascicolo

la coperta

e la sovracoperta del 1° volume

la "Grande mappa del manzo e del vitello"

Si pubblicano le « Lettere » del poeta

IL MONDO DI REBORA

Quando gli venne attribuito il Premio Nobel per la letteratura, Solgenitzin disse che voleva dare al conferimento un significato simbolico, molto superiore all'opera sua e alla sua persona: era il segno della certezza che solo la poesia avrebbe posto fine alla triste età della violenza e salvato il mondo. Intendeva dire che l'uomo vive per le forze spirituali che lo muovono, per le passioni che l'animano, per le speranze che lo sorreggono, e non, come gli animali, di solo pane. E' questa, la « poesia », la ragione vera della nostra esistenza. Di poesia, dunque, in questo mondo ce n'è abbastanza anche oggi, e pensare di strappare il suo sentimento dal cuore umano è lo stesso che pretendere l'impossibile. In ogni circostanza, si potrebbe ripetere allo stolto doganiere che tentasse questa disperata impresa il detto antico: « Omnia mea mecum porto », ho tutto con me e lo reco ovunque, oltre le sbarre di qualsiasi prigione.

Ma se ciò è vero per la poesia in senso generale, è pure da riconoscere in alcune persone la facoltà di esprimere il sentimento universale in modo che ciascuno possa intenderlo come suo proprio. Nasce allora « il poeta », un personaggio che è difficile definire, perché ognuno ve-

de l'opera sua in maniera diversa, e l'interpreta diversamente.

Carlo Bo, critico egregio di cose letterarie, in una prefazione alla raccolta del primo volume delle *Lettere* di Clemente Rebora, curato da Margherita Marchione (Roma, Edizioni di Storia e di Letteratura, 656 pagine, 20.000 lire), ha voluto introdurre in quello che sarebbe stato il mondo di Clemente Rebora, uno dei poeti più genuini del primo Novecento e spirito quanto mai tormentato. L'interpretazione, che è fra le pregevoli scritte da Bo, può essere accettata o meno per i motivi detti prima, cui, nel caso specifico, si deve aggiungere la circostanza che la psicologia di Rebora è molto complessa e facilmente ci si smarrisce. Per mio conto, in poesia come in ogni altra lettura, ho sempre seguito una regola: metto da parte ciò che non capisco. Debbo confessare che nella lettura di qualche brano poetico e di qualche pagina di Rebora, questo mi è anche accaduto, e tuttavia quel che rimane è più che sufficiente a compensarmi del sacrificio. Credo che allo stesso criterio si sia ispirata Margherita Marchione, che ce ne dette la migliore biografia e ha ora curato questo volume delle *Lettere*.

Giuseppe Prezzolini, che



Il Santo nella Londra ruggente degli anni '30

Nelle scelte d'un pubblico eterogeneo e capriccioso qual è quello della narrativa d'evazione, difficile che un personaggio riesca a durare più che tanto: le mode si susseguono a intervalli sempre più brevi, il costume stesso suggerisce variazioni continue sul tema antico dell'avventura. E tuttavia qualche eccezione si registra, specie in quel settore tutto particolare che è la letteratura poliziesca, frequentata da milioni di lettori a dispetto delle riserve (spesso giustificate, per l'inflazione di autori e di titoli e la corvinità di molta produzione) della critica più qualificata.

Il Santo è tra quelle eccezioni: ha più di quarant'anni di carriera, lo spregiudicato eroe inventato da Leslie Charteris, ma riesce ancora a reggere il confronto con i tanti agenti segreti, i detectives pubblici e privati che popolano gli scaffali delle librerie. Anzi, grazie alla fortunata interpretazione televisiva di Roger Moore, s'è conqui-

stato un buon numero di fans anche tra le generazioni più giovani.

Ora, in clima di « revival », l'editore Garzanti ci ripropone le sue prime avventure: *La Londra ruggente del Santo*, una raccolta di racconti pubblicati la prima volta tra il '30 e il '33. A parte il gusto del « rétro », è un'ottima occasione per riscoprire all'origine le doti non certo trascurabili di Charteris: un'inesauribile capacità di « gioco », di invenzione nel costruire le paradossali macchinazioni del Santo ai danni della malavita, una scrittura ancor oggi godibile per la sottile vena d'ironia che la percorre.

Insomma, le avventure del Santo garantiscono qualche ora di evasione, di intrattenimento non volgare. Ed è poi quello che gli si chiede.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Roger Moore, interprete televisivo del Santo di Charteris

fu amico di Rebora e lo rivelò all'Italia sulla *Voce* (la rivista che con la *Critica* di Croce fu il più grande vivaio d'intelligenze della prima metà di questo secolo), riaffermando il suo giudizio molto positivo sulla poesia di Rebora, ha aggiunto che non sempre egli fu eguale a se stesso, e che di ciò bisogna tener conto. Pur con queste limitazioni, egli resta fra i pochi

che caratterizzarono la letteratura italiana del suo tempo, in cui ha lasciato segni incancellabili.

Vi sono pagine di Rebora e moltissime lettere raccolte in questo Epistolario dalla Marchione che sono uniche più che antologiche per bellezza d'immagini e profondità d'intuizioni; v'è un sentimento tanto spontaneo della religiosità spoglia di qualsiasi orpello — Rebora fi-

nì sacerdote — da incantare qualsiasi lettore; v'è uno spirito lirico, che si effonde in certe strofette tra popolari e prosaiche ove balenano anticipazioni della realtà attuale e pure danno il senso del perenne, che l'avvicinano a certi mistici del Trecento.

Ha ragione Carlo Bo: Rebora, poeta nell'animo, cercò Dio nel suo animo e volle trovarlo; non v'è separazione fra il Rebora scrittore e giornalista e il Rebora sacerdote, l'uno continua l'altro.

Il pregio del poeta stava nella sua originaria sincerità; egli si smarrì sovente lungo la strada dell'arte, affaticato alla ricerca di vie varie che potessero condurlo alla luce, uniformare l'arte a questa luce che pur gli splendeva nell'animo, sinché comprese che la via più facile era anche la più semplice, la via delle alte solitudini morali, e tacque. Volle fare, più che con le parole, con il resto della vita, professione di umiltà, secondo il precetto dell'Evangelo: « Beati i semplici ».

Noi possiamo rimpiangere di avere in tal modo perduto un'intelligenza che poteva essere ancora produttrice di bene, ma dobbiamo rispettare l'uomo e i suoi limiti, ed esser grati al poeta per quel che ci ha donato.

Italo de Feo

in vetrina

Un profeta disarmato

Ferdinando Cassiani: « I contadini calabresi di Carlo De Cardona 1898-1936 ». E' la prima sintesi storica sul tema del movimento contadino cattolico calabrese.

Filo conduttore del saggio è lo studio degli inediti, della pubblicistica e della vita del sacerdote Carlo De Cardona. Teologo e filosofo, esercitava il suo apostolato come leader naturale dei contadini poveri guidandoli contro le strutture oppressive in piena coerenza con gli ideali del cristianesimo e della libertà. Protagonisti del libro però sono i contadini calabresi oppressi all'alba del secolo dallo sfruttamento del padronato agrario ma capaci di ribellarsi e poi di amministrare leghe, banche, giornali, cooperative e anche comuni. Ferdinando Cassiani, giornalista

parlamentare radiotelevisivo, ha scoperto carte che sembravano sepolte per sempre e ha cercato di farle parlare: è una voce che viene dalla sofferenza di sacerdoti e laici cattolici democratici perseguitati dalla indiscriminata repressione antimodernista, dal potere economico e culturale massonico, dal fascismo. Quei cattolici democratici volevano educare alla libertà, all'autogoverno, alla difesa di classe, i contadini calabresi. Ci sono riusciti a costo del carcere e della vita. (Ed. Cinque Lune, 194 pagine, 3000 lire).

Vincenzo Montone

Profili di musicisti

Giulio Confalonieri: « Il minuto prima di ascoltare ». Quel minuto in cui l'ascoltatore del concerto (o dell'opera) sfoglia le pagine del programma di sala, scorrendo le note illustrative del critico. E legge, per esempio, di un Webern « incalzato da un pungente desi-

derio di riuscire conciso, epigrafico, e di assumere anche il silenzio come elemento e forza di contrappunto ». Illuminanti parole di quello scrittore di razza, oltre che singolare personaggio, che fu Giulio Confalonieri. Appartengono infatti all'ultimo dei 22 profili di altrettanti musicisti, ricostruiti attraverso le note che l'illustre musicologo, scomparso nel 1972, firmò durante il decennio 1953-63 per i programmi di sala della milanese Società del Quartetto, che ora gli ha giustamente dedicato questo omaggio postumo.

Un libro da consultare, ma anche da leggere: « per cogliere », come ha scritto Lorenzo Arruga nell'affettuosa presentazione, « le tante prospettive culturali e musicali offerte; per conoscere meglio la ricchezza dell'uomo che ha scritto queste pagine; e anche per il piacere fondo e reale di leggere un bel libro ». (Società del Quartetto, pagine 128, s.i.p.).

Giorgio Gualerzi

DOLORI REUMATICI

Nevrosi reumatica, reumatismo psicosomatico, reumatismo psicogeno, reumatismo psichico sono termini volta a volta impiegati a designare quadri clinici non facilmente sovrapponibili, ma che vengono comunemente denominati dal profano, e spesso dallo stesso medico, «dolori reumatici». Ogni medico in effetti sa che in molti reumatismi si innestano fattori psichici di importanza anche predominante. Necessita a questo punto una distinzione nell'ambito del cosiddetto reumatismo psicogeno, tra fattori psicologici che seguono e accompagnano una malattia reumatica già conclamata e fattori psichici capaci da soli di provocare il quadro clinico; a giusta ragione l'Antonelli distingue un reumatismo «psicogeno» da uno «psicogeno», il primo provocante disturbi psichici, il secondo provocato da disturbi psichici. Certo non è facile definire una «personalità reumatica», anche se molto è stato scritto in questi ultimi tempi in proposito.

All'artrite reumatoide viene contrapposta una personalità che in effetti si riscontra con relativa frequenza nella pratica; si tratterebbe di una personalità dipendente, bisognosa di protezione, con un «Io» autolimitato ed inibito; al contrario, una personalità impulsiva, con scarsità di freni inibitori, si riscontrerebbe nell'artrosi e nella gotta. L'incontro di una personalità aggressiva con le manifestazioni tipiche della artropatia uratica non era sfuggito alla acuta osservazione del famoso medico inglese Sydenham.

La possibile esistenza di un quadro reu-

matologico o reumaticosimile in dipendenza o in coincidenza di alterazioni neurologiche abnormi è del resto insita nelle osservazioni di illustri studiosi dell'argomento, i quali etichettarono i quadri che ci interessano come nevrosi articolare, dolore articolare isterico, artralgia psicogena, reumatismo psicogeno, reumatismo psicosomatico, nevrosi reumatica, ecc. La difficoltà naturalmente nasce dalla valutazione delle singole responsabilità nel determinare i sintomi, ai fini di stabilire quanto di nevrotico e quanto di veramente reumatico entri nella realizzazione del quadro morboso.

Il sintomo dolore, preminente in tutte le forme reumatiche, è di tale ordine da avere assunto nel passato ruolo determinante nella definizione della reumatologia, che venne appunto considerata la «scienza del dolore»; e questo rimane pur sempre uno degli elementi più importanti delle malattie reumatiche, anche se è stato giustamente riconosciuto sintomo troppo generico per costituire la base di un raggruppamento di quadri morbosi. Il dolore è comunque presente nella maggior parte delle malattie reumatiche, con rapporti variabili delle sue due componenti fondamentali, psichica e organica, a seconda delle diverse forme cliniche.

Vi è una vera e propria «psicologia» reumatica, che all'esame clinico e nel suo successivo decorso appare «sine materia», cioè senza alcuna base organica, a significare un'ipersensibilità ad una situazione di conflittualità psichica, una mutazione in dolore di fattori psico-affettivi.

L'interrogatorio del malato rivela per tempo lo sfondo nevrotico della forma, la sede plurima del dolore, la sua esagera-

zione verbale, elementi tutti che contrastano con la facile reversibilità della sintomatologia. Estremamente povero, al contrario, l'esame obbiettivo, dal quale potrà emergere la mancata collocazione del dolore nelle strutture più tipiche del dolore organico. Si tratta di pazienti che denunciano un chiaro compiacimento nel descrivere i loro dolori e dimostrano insoddisfazione alla palpazione del medico, fino alla reazione polemica.

Gli americani hanno concisamente espresso questo atteggiamento nella «touch me not reaction»; al contrario, il dolore è facilmente attenuato dalla distrazione. Il quadro clinico è completato dai sintomi comuni a tutte le nevrosi, quali la prolissità e il dettaglio nella descrizione, il tentativo di fare sempre apparire le proprie sofferenze come dei casi speciali. I medicamenti sono quasi sempre mal tollerati, anche a dosi minime, fino alla non collaborazione antagonista; l'esperienza ci ha fatto apparire come caratteristica di questi ammalati la loro avversione ai cortisonici. Comunque la psicologia va esclusa chiaramente dai reumatismi veri, restando questa di competenza del neurologo.

L'assimilazione verso quadri sempre più ravvicinabili alle malattie reumatiche procede gradualmente, mano a mano che dalla nevrosi pura noi ci spostiamo verso la «somatizzazione» della nevrosi, verso una sofferenza più organica di puri disturbi psichici all'origine. Ne fa fede l'evidente significato simbolico di certe reumatismi, come la lombalgia delle maschie, i dolori ai polpacci delle reclute, la cefalea nucale degli scolari, ecc.

Mario Giacobuzzo

come e perché

«COME E PERCHÉ» - va in onda tutti i giorni alle 12,45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

UNA PIANTA MIRACOLOSA:
IL GINSENG

«Negli ultimi tempi mi è accaduto di sentir parlare di una pianta esotica che si dice sia dotata di particolari virtù terapeutiche: il ginseng. Vorrei sapere quali sono le popolazioni che maggiormente la usano» (Annalaura Posati - Viterbo).

Il ginseng è una pianta nativa della Cina e del Nord-America e deve gran parte della fiducia riposta nelle sue qualità terapeutiche anche alla particolare somiglianza della sua radice con la figura umana.

Quando fu conosciuta in Europa venne spesso confusa con la mandragola, della quale non ha peraltro gli effetti narcotici. Il fatto che la pianta crescesse in zone ben definite e circoscritte determinò in passato veri e propri scontri per il controllo della sua produzione: un re tartaro giunse fino a circondare con una palizzata di legno una intera provincia in cui il ginseng veniva coltivato.

In Cina il ginseng era proprietà

dell'imperatore al quale andava di diritto una gran parte del raccolto. La parte restante era da lui pagata ai coltivatori con un corrispondente peso in argento che rappresentava solo un quarto del suo valore di mercato. In Cina il ginseng, finemente tritato e preso con tè o vino, è considerato un tonico valido contro ogni infermità.

In Giappone si ritiene che assicuri la longevità. In India lo si prende contro la malaria. Il ginseng americano, meno pregiato di quello cinese, è ritenuto anch'esso ricco di proprietà salutari: gli indiani lo usavano contro i dolori di stomaco, contro le infiammazioni della bocca e contro le infezioni in generale.

L'interesse del mondo occidentale per il ginseng e per le proprietà ad esso attribuite rientra in un più generale apprezzamento dei rimedi offerti dalla natura. Già da qualche anno assistiamo ad un grande rilancio dell'erboristeria. Si riscoprono ricette dimenticate da secoli nella speranza di trovare nei vecchi manoscritti rimedi validi e genuini per i mali che da sempre affliggono l'uomo e che non

sempre la scienza moderna ha saputo debellare.

Questo riavvicinamento alla natura assume un fascino particolare quando i rimedi naturali proposti vengono da Paesi lontani.

MAMMIFERI PIÙ GRANDI
DEGLI ELEFANTI

«Vi sono stati in passato mammiferi più grandi degli attuali elefanti?» (Antonietta Bercellini - Varese).

Per quanti non hanno molta dimestichezza con la zoologia, ricordiamo che, parlando di mammiferi, escludiamo i grossi dinosauri, perché erano rettili; che durante l'era quaternaria c'erano elefanti più alti di almeno un metro rispetto a quelli attuali; e che il più grosso e pesante mammifero di tutta la storia geologica vive oggi, ed è la balena. Ma parlando di mammiferi terrestri, durante l'era terziaria, da venti a quaranta milioni di anni fa, vi furono diversi erbivori che superarono in dimensioni gli elefanti.

Nell'Eocene e nell'Oligocene ricordiamo i Titanoteri, comparsi in America settentrionale, che aumentarono rapidamente la loro mole

divenendo enormi: avevano un cranio allungato, quattro grosse dita anteriori e tre posteriori con grandi unghie, forme ora tozze ora abbastanza slanciate, benché sempre molto pesanti.

Poco dopo, nell'Oligocene e nel Miocene, si sviluppano i progenitori dei rinoceronti, essi, nel corso dell'evoluzione, perdono i denti incisivi e canini, e sviluppano una serie di denti posteriori tutti fatti come i molari, per tritare facilmente grandi quantità di fronde di alberi. Avevano tre grosse dita per ogni arto e fra di loro vi era il Baluchitherium, famoso per essere stato il più grosso mammifero terrestre. Viveva in Asia, era alto circa sei metri, lungo otto, aveva un corpo enorme ma proporzionato ed era anche lui un pacifico erbivoro.

Poco dopo, nel Miocene e nel Pliocene, in Cina, in Mongolia e in America, compaiono altre forme enormi. L'Indricotherium per esempio raggiunse quasi le dimensioni del Baluchitherium (cioè sei metri per otto). Anche esso era erbivoro. Vi furono anche dei rinoceronti pesantissimi, con gambe tozze e piccolo corno: essi vivevano parte della giornata in acqua per alleggerire il peso della loro mole.

leggerezza

SASSO

**una corretta
abitudine
a tavola**



l'osservatorio di Arbore

Il bilancio dell'anno passato

Gennaio, tempo di bilanci per l'anno appena concluso e di previsioni per quello appena cominciato. C'è chi ha già fatto i suoi conti, c'è chi studia ancora i dati di vendita dei dischi o gli incassi delle ultime tournée, c'è chi si prepara ad affrontare la nuova stagione solo dopo un'attenta analisi dei gusti del pubblico (che, non c'è niente da fare, si rinnova di anno in anno e ha sempre orientamenti diversi anche se in linea di massima quei due o tre generi musicali-base reggono abbastanza bene) o meditando, in attesa di decisioni, sull'accoglienza ricevuta dai suoi dischi o dalle sue tournée. C'è molta confusione, certo. L'unica cosa nuova del 1976 (ma riguarda l'Italia assai marginalmente) è stato il boom del punk-rock. Per il resto il successo commerciale è andato alla musica più « facile » e digeribile, quella da discoteca (il rhythm & blues commercializzato e ballabile « reinventato » da Barry White e sviluppato da centinaia e centinaia di gruppi specie americani), il rock dei grossi nomi (quelli che nonostante il passare del tempo restano sempre a galla grazie alla curiosità del pubblico nei loro confronti; sintomatico il caso del nuovo long-playing dei Pink Floyd, « Animals », del quale in Italia sono già state prenotate circa 100 mila copie prima che negozianti o pubblico l'abbiano mai sentito), il pop più banale (tipo Abba e gruppi del genere), le raccolte di successi

di cantanti e gruppi assai noti.

I discografici, soprattutto in Italia, si lamentano dell'accoglienza in genere piuttosto tiepida riservata ai nomi nuovi e accusano, sia pure cortesemente, pubblico e stampa di prestare attenzione solo ai grossi nomi, quelli più pubblicizzati. Insomma la situazione è tutt'altro che chiara, con l'industria che vuol rischiare sempre meno per via della crisi economica, il pubblico che risponde con scarso entusiasmo alle ondate di nuovi long-playing messi in vendita a prezzi purtroppo ogni giorno più alti e inaccessibili ai ragazzi, i giornali dedicati ai giovani che pubblicano sempre più annunci del tipo « a prezzi modici registro su cassette con attrezzatura professionale tutti gli ultimi long-playing, inviare francobolli per ricevere elenco dischi disponibili ». Il problema principale, che vale sia per i musicisti sia per i discografici, è semplice: che musica fare? Cosa dare a un pubblico che bene o male, in passato, ha sempre ricevuto qualcosa di nuovo? Insomma come tirare fuori dal cappello a cilindro dei nuovi Beatles, un nuovo Dylan, dei nuovi David Bowie o Lou Reed?

In attesa delle soluzioni (che come al solito consistono in un bombardamento a tappeto di roba nuova e vecchia fra la quale il pubblico avrà « ampie possibilità di scelta »), si può dare un'occhiata ai primi dati sulle vendite del 1976. Li pubblica Pop Charts, settimanale britannico specializzato, e riguardano ovviamente il mercato inglese. In testa alla graduatoria dei 33 giri più venduti nell'anno passato fi-

gura il disco antologico degli Abba, « Abba greatest hits »; segue al secondo posto « Wings at the speed of sound », dei Wings di Paul McCartney (altro disco onestissimo ma certo non d'avanguardia), al terzo c'è Rod Stewart con « A night on the town »; quindi gli Eagles con un altro LP antologico (« Their greatest hits », 1971-1975), Demis Roussos con « Forever and ever », i Beach Boys (ancora una raccolta di successi) con « 20 golden greats », Peter Frampton (uno dei pochi nomi relativamente nuovi) con « Frampton comes alive », Gladys Knight con (tanto per cambiare una ennesima raccolta) « The best of Gladys Knight & the Pips », i 10 CC con « How dare you » e infine, al decimo posto, Bob Dylan con « Desire ».

Niente di nuovo sotto il sole, dunque, e il discorso vale anche per la classifica degli artisti più popolari, compilata sempre attraverso le vendite dei dischi. E' una graduatoria diversa, anche se di poco, da quella precedente perché riguarda tutte le incisioni dei vari artisti pubblicate durante l'anno e non i singoli long-playing. Al primo posto troviamo ancora gli Abba, al secondo Rod Stewart, al terzo Demis Roussos, poi John Denver, Paul McCartney con i Wings, Diana Ross, Bob Dylan, gli Eagles, i Beach Boys e infine David Bowie.

Per quanto riguarda i 45 giri Melody Maker ha pubblicato una graduatoria relativa al 1976 dalla quale escono vincitori (si parla sempre del mercato inglese) i Pussycat, un gruppo olandese che ha ripescato nell'estate scorsa un successo del 1969, intitolato Mississippi, e ne ha venduto da settembre a Natale quasi un milione di copie. Al secondo posto un gruppo mattatore di queste classifiche: gli svedesi Abba con Fernando; seguono Elton John e Kiki Dee con Don't go breaking my heart, i Brotherhood of the Man con Save your kisses for me, ancora gli Abba con Dancing queen, Dr. Hook con A little bit more e i Chicago con If you leave me now.

In questo panorama piuttosto grigio c'è da registrare, infine, un notevole successo, soprattutto negli Stati Uniti (ma anche in Inghilterra e persino in Italia il mercato comincia a muoversi in questo senso), dei « disco-mix », gli speciali 45 giri da discoteca grandi come un long-playing, registrati con una fedeltà ovviamente migliore dei normali 45 giri di piccolo diametro e con una dinamica più ampia e più adatta quindi alle sonorità aggressive del « disco-sound ». I « disco-mix », che contengono per via delle loro dimensioni brani lunghi anche 12 minuti, costano ancora un po' cari (sulle 3000 lire all'estero, un po' più da noi), ma sembrano essere richiestissimi. Forse la vera novità del 1977 è proprio questa.

Renzo Arbore



Primo del '77

Rino Gaetano è il protagonista della prima tournée musicale in Italia del 1977 durante la quale, con il complesso di jazz-rock del Perigeo, toccherà 27 città italiane in 30 giorni. Il Perigeo presenterà il suo nuovo album « Non è poi così lontano », mentre Gaetano farà conoscere i brani del suo nuovissimo LD « Aida ».

pop, rock, folk

RIPUBBLICAZIONI

Per la « Orizzonte », una nuova collana economica della « Ricordi », qualche pubblicazione (o meglio « ripubblicazione ») interessante. « The best of Lovin' Spoonful », per esempio, il gruppo americano capitanato da John Sebastian e con Zal Yanovsky, Joe Butler e Steve Boone che nella seconda metà degli anni Sessanta fu popolarissimo in USA e scalò spessissimo le classifiche discografiche con indovinati brani come Daydream, Summer in the city, Rain on the roof, Nashville cats. Questi e altri pezzi sono contenuti in questo album che dovrebbe interessare i collezionisti (e forse non soltanto questi). « Kama-Sutra », sigla ORL numero 8038.

IL MEGLIO DI ZAWINUL

Tra i pianisti che hanno indicato la via per una fusione tra jazz e rock, uno dei più significativi è indubbiamente Joe Zawinul, « nato » tanto tempo fa con i fratelli Ad-



Una coppia di Bari trionfa a Tokio

Franco Angelillo e Regina Garofalo, cantanti baresi sposi da quattro anni, si sono rivelati a Tokio, dove hanno vinto il Festival della canzone popolare mondiale con il brano « Ammore mio » aggiudicandosi anche il premio come migliori interpreti. Ora avremo la possibilità di conoscerli anche noi: in TV presenteranno le loro nuove interpretazioni, « Maria Mari » e « Scalinatella », incise anche in 45 giri

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Sei forte papà - Gianni Morandi (RCA)
- 2) Johnny Bassotto - Lino Toffolo (RCA)
- 3) Daddy cool - Boney M. (Durium)
- 4) Don't go breaking... - E. John (Kiki Dee EMI)
- 5) Disco duck - Rick Dees and His Company (RSO)
- 6) Due ragazzi nel sole - Collage (UP)
- 7) Nice and show - Jesse Green (EMI)
- 8) Ali shuffle - Alvin Cash (CBS)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) You don't have to be a star - Marilyn McCoo and Billy Davis Jr. (ABC)
- 2) You make me feel like dancing - Leo Sayer (Warner Bros.)
- 3) Tonight's the night - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 4) I wish - Stevie Wonder (Tamla)
- 5) Car wash - Rose Royce (MCA)
- 6) Sorry seems to be the hardest word - Elton John (MCA Rocket)
- 7) Dazz - Brick (Bang)
- 8) The rubberband man - Spinners (Atlantic)
- 9) After the lovin' - Engelbert Humperdinck (Epic)
- 10) Stand tall - Burton Cummings (CBS)

Inghilterra

- 1) Under the moon of love - Showaddywaddy (Bell)
- 2) When a child is born - Johnny Mathis (CBS)
- 3) Money money money - Abba (Epic)
- 4) Don't give up on us - David Soul (Island)

- 5) Portsmouth - Mike Oldfield (Virgin)
- 6) Doctor love - Tina Charles (CBS)
- 7) Living next door to Alice - Smokey (EMI)
- 8) Things we do for love - 10 CC (Phonogram)
- 9) Grandma's party - Paul Nicholas (RSO)
- 10) Livin' thing - Electric Light Orchestra (Jet)

Francia

- 1) Mourir en France - Serge Lama (Philips)
- 2) Money money money - Abba (Melba)
- 3) Daddy cool - Boney M. (Carrère)
- 4) Le père de Sylvie - Sacha Distel (Carrère)
- 5) If you leave me now - Chicago (CBS)
- 6) Chanson d'amour - Manhattan Transfer (Atlantic)
- 7) Je n'ai pas le cœur à sourire - Daniel Guichard (Barclay)
- 8) Don't make me wait too long - Barry White (Philips)
- 9) Happy days - Pratt and Mc Lane
- 10) Nadia's theme - Perry Botkin

album 33 giri

In Italia

- 1) Four season of love - Donna Summer (Durium)
- 2) Singolare e plurale - Mina (PDU)
- 3) Songs in the key of life - Stevie Wonder (EMI)
- 4) Festival - Santana (CBS)
- 5) Più - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 6) XXIII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 7) Via Paolo Fabbri 43 - Francesco Guccini (EMI)
- 8) Arabian nights - The Ritchie Family (CBS)
- 9) Solo - Claudio Baglioni (RCA)
- 10) Blue moves - Elton John (EMI)

Stati Uniti

- 1) Hotel California - Eagles (Asylum)
- 2) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla)
- 3) Wings over America - Wings (Capitol)
- 4) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)
- 5) Boston - Epic
- 6) A night on the town - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 7) The best of the Doobies - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 8) Greatest hits - Linda Ronstadt (Asylum)
- 9) The pretender - Jackson Browne (Asylum)
- 10) Rock and roll over - Kiss (Casablanca)

Inghilterra

- 1) Arrival - Abba (Epic)
- 2) 20 golden greats - Glen Campbell (Capitol)
- 3) 100 golden greats - Max Bygraves (Ronco)
- 4) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 5) 22 golden guitar greats - Bert Weedon (Warwick)

- 6) Hot Chocolat's greatest hits (Rak)
- 7) The greatest hits of Frankie Valli and the four seasons (K-Tel)
- 8) Blue moves - Elton John (Rocket)
- 9) The song remains the same - Led Zeppelin (Swan Song)
- 10) A new world record - Electric Light Orchestra (Jet)

Radio Montecarlo

- 1) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 2) Alla fiera dell'Est - Brandy (Polydor)
- 3) Wind and wuthering - Genesis (Charisma)
- 4) 33/1/3 - George Harrison (Dark Horse)
- 5) Festival - Santana (CBS)
- 6) Rock and roll heart - Lou Reed (Artista)
- 7) Trapezio - Renato Zero (RCA)
- 8) Via Paolo Fabbri 43 - Francesco Guccini (EMI)
- 9) The song remains the same - Led Zeppelin (Swan Song)
- 10) Pooh lover - Pooh (CBS)

dischi leggeri

IN SETTE LINGUE

Lo Zecchino d'oro in occasione della diciannovesima edizione è diventato poliglotta. Infatti, accanto ai bambini italiani, che hanno presentato sette canzoni, ce ne sono stati altrettanti che hanno cantato in inglese, spagnolo, nigeriano, tedesco, cecoslovacco e antillano. La «Ri-Fi-Antoniano», com'è tradizione, ha raccolto tutte le canzoni su un 33 giri (30 cm.) che potrà divertire i ragazzi per il 1977.

MILES RITENTA

L'affermazione di John Miles in Italia con Music dimostra come questo cantante di Newcastle sia ormai seriamente avviato a diventare un divo di proporzioni internazionali. E' il suo momento e la «Decca» presenta infatti a 45 giri un assaggio di quello che dovrà essere il suo nuovo long-playing: una miscela equilibrata di canzoni dolci e di altre assai ritmate, di melodie e di rock. I due brani registrati sintetizzano Remember yesterday e House on the hill entrambi assai orecchiabili, riusciranno certamente ad attirare su John Miles nuove simpatie.

COME UN ROMANZO

Talvolta le canzoni hanno un curioso destino. Prendiamo per esempio Se mi lasci non vale di Luigi Rossi. Presentata al Festival di Sanremo '66 scorso anno da Julio Iglesias, non era stata trasmessa in TV perché proprio in quel momento andava in onda il Telegiornale. Inclusa nel LP dello stesso Rossi «Aria pulita», non era stata notata fra altre di maggior successo. Così il 45 giri con il brano interpretato dal cantante madrilenio ha sonnecchiato fino al dicembre scorso, quando finalmente il pubblico ha cominciato a gradirlo, tanto che stava per entrare fra i «dischi caldi» proprio alla vigilia della soppressione della rubrica radiofonica Ora Se mi lasci non vale è diventato un best seller e offre il titolo al nuovo 33 giri (30 cm. - Ariston) di Iglesias, dove il brano spicca fra nove altre romantiche canzoni che il Claudio Villa iberico cesella da par suo.

jazz

MADE IN ITALY

Le «big bands», le grosse orchestre, sono ormai una rarità nel campo del jazz non soltanto perché la musica d'avanguardia che si sta facendo in questo campo non permette l'impiego di formazioni numerose, ma anche per ragioni economiche. E' perciò particolarmente interessante un nuovo 33 giri (30 cm. - Carosello) apparso nella serie «Jazz from Italy» dal titolo «Gigi Cichellero Big Band». In cui è presentata una serie di pezzi interpretati da una nutrita formazione, 19 solisti di valore tutti italiani, cui si è aggiunta la tromba di Dusko Goykovich di fama europea. Il complesso è diretto dal maestro Gigi Cichellero, un nome popolare fra i telespettatori. Ma Gigi Cichellero, come la stragrande maggioranza dei buoni musicisti, è un grosso appassionato ed intenditore di jazz in questa occasione rivela tutte le sue qualità, dirigendo l'orchestra con gusto eccellente. Le musiche sono rese con uno stile che può essere definito «mainstream» e sono di facile ascolto, anche se si coglie, oltre il limite del bop, l'accento ad esperienze recentissime.

B. G. Lingua

derley e in seguito diventato «superstar» con i Weather Report, uno dei gruppi più amati (e imitati) di rock-jazz. Concerto Retitled è il titolo di un nuovo long-playing che cerca di rendere giustizia al pianista-compositore americano riproponendo una sorta de «il meglio» di lui già contenuto in altri long-playing («Money in the pocket, Zawinul e Rise and fall of third stream»). Tutti i brani sono su un piano qualitativo eccellente. Zawinul conferma di essere stato un precursore ma anche un musicista ispirato e intelligente, superiore ad altri colleghi più famosi di lui (e che, casomai, dalla sua lezione sono partiti). Ottimi i collaboratori, diversi, che hanno partecipato alle varie sedute di registrazione riprodotte nel disco. «Atlantic» numero 50319 della «Wea» italiana.

URLETTI ANNI '50

Un po' dimenticato, da qualche tempo, il primo rock & roll, quello disimpegnato e divertente degli anni Cinquanta, lo stesso ritornato di

moda negli Stati Uniti nel 1974. Tuttavia ogni tanto qualche casa discografica si decide a rovistare nei suoi vecchi listini e scopre qualche personaggio interessante. Ci sembra il caso di Bobby Rydell, un ex ragazzo nato in Pennsylvania nel '42 e che a sedici anni nel '58, aveva già realizzato un grosso successo a 45 giri - The best of Bobby Rydell - è senza dubbio un disco di canzonette banali ma è talmente tipico di un periodo e di un'atmosfera da diventare interessante. Vi si parla di uscite da scuola, di calzini corti (quelli che portavano le cosiddette «bobby soxers» americane), di automobili scoperte, tutto condito con coretti e urletti. Naturalmente si è invece lontani dalla classe di un Fats Domino o di Chuck Berry. Niente di più che un divertimento con la musica del passato - London - numero 8502 della «Decca».

DALLA NUOVA ZELANDA

E questa volta la novità (relativa) viene dalla Nuova Zelanda, Paese dove — secondo le informazioni degli uffici turistici — c'è il maggior numero di impianti igienici del mondo e quindi la gente più pulita. E' forse per questo motivo che gli

Split Enz, un gruppo formato da sette originali personaggi, hanno deciso di sporcarsi il più possibile, dipingendosi il volto, incollandosi i capelli e vestendosi variopinti come pochi altri. A parte certo gusto — indubbiamente legato a qualche spettacolo che non abbiamo ancora visto — gli Split Enz sembrano dover diventare un gruppo di cui si parlerà in futuro, per lo meno così viene suggerito dall'ascolto di questo loro primo disco, «Metal notes». Il punto di partenza, se volete il modello, è certamente quello dei Roxy Music. Ma i sette vi aggiungono molto gusto per quello che gli inglesi chiamano cabaret e che è una «summa» di vecchie arie, di rock and roll, di recitativi, di divertimenti. Ed è proprio per questo che non è facile pronosticare un rapido successo italiano di questo gruppo. «Chrysalis» numero 1131 della «Ricordi».

r. a.

SONO USCITI

● The Doors, solito disco antologico del favoloso gruppo americano non dimenticato, fortunatamente in edizione economica della «Wea» su etichetta «Charter Line» numero 22008.



NOVITA'

**Purtroppo il male non si divide.
Ma si può moltiplicare.**

contro il contagio delle malattie invernali

Impedisce la diffusione microbica ambientale e il contagio. Si usa come disinfettante dell'aria e deodorante mediante nebulizzazioni della durata di alcuni secondi effettuate tenendo la bombola dritta cioè con l'apertura rivolta verso l'alto.

Nell'uso seguire attentamente le avvertenze.



AUT. MIN. SAN. CONC.

ITALCHEMI

SOLO IN FARMACIA

+ Citrosil nubesan disinfetta l'aria

l'avvocato di tutti

La scala

« Al mio appartamento condominiale si accede in due modi: attraverso la scala comune dell'edificio ed attraverso una scaletta particolare che parte da un portoncino "ad hoc". Io sostengo, Codice Civile alla mano, che anche questa scala particolare è un bene comune del condominio e che pertanto la sua riparazione va accollata, in ragione dei millesimi attribuiti a ciascuno, a tutti i condomini. Purtroppo alcuni condomini non mi seguono in questo ragionamento, e temo che essi, riuscendo a convincere altri condomini, finiscano un giorno o l'altro per sommergermi con la maggioranza. Lei cosa ne dice, avvocato? » (Lucio F. - Toscana).

Io dico che la cosa è molto discussa e che vi sono in proposito opinioni a favore della sua tesi, ma anche opinioni contrarie. Se vuol sapere la mia opinione personale (per il pochissimo che vale), la scala separata, quando sia utilizzata ed utilizzabile solo dal proprietario di uno degli appartamenti, non è bene comune dell'edificio condominiale, ma bene proprio del condomino che la utilizza e che solo può utilizzarla. E' vero che l'art. 1117 Cod. Civ. stabilisce una presunzione di proprietà condominiale per le scale, ma bisogna tener presente che l'articolo 1123 pone il principio che « qualora un edificio abbia più scale (...) destinate a servire una parte dell'intero fabbricato, le spese relative alla loro manutenzione sono a carico del gruppo di condomini che ne trae utilità »; quando l'utilità è tratta da un condomino singolo, è evidente che le spese di manutenzione debbono essere a suo carico esclusivo. (O no?).

Antonio Guarino

il consulente sociale

Cassa Mutua

« Sono un coltivatore diretto iscritto alla Cassa Mutua milanese: andrò in pensione tra poco. Ho diritto al rimborso dei medicinali? » (Francesco Bertino - Pioltello, Milano).

Nonostante gli sforzi compiuti dalla Cassa Mutua provinciale nelle sedi politiche e sindacali per un pronto ripristino dell'assistenza diretta ai coltivatori diretti pensionati o in età di pensione, attualmente la maggioranza delle farmacie private milanesi fornisce i medicinali a pagamento. Per quanto concerne il loro rimborso, nel confermare la periodicità bimestrale, si comunica che le domande per i medicinali acquistati nel periodo 1° ottobre-31 dicembre 1976 avrebbero dovuto essere presentate nei primi quindici giorni del mese di gennaio 1977. La domanda deve raggruppare tutte le ricette dei medicinali acquistati dall'assistito e dai rispettivi familiari e deve essere inoltrata all'ufficio zona competente per territorio nei quindici giorni successivi ad ogni bimestre.

Dalla domanda, comunque formulata, devono risultare le generalità del beneficiario, l'esatto indirizzo ed il numero di posizione suo e dei rispettivi familiari aventi propria posizione di iscrizione. In allegato l'assistito deve produrre i certificati medici di prescrizione con i rispettivi tagliandi (carbonato); possono essere presentate anche domande con ricette prive di car-

bonato, qualora le farmacie non lo rilaschino. Sulla ricetta medica o sul carbonato le farmacie devono applicare le fustelle, timbro, la data e l'importo della spesa. A raccolta ultimata, la Cassa Mutua provinciale perfezionerà l'elenco bimestrale delle domande di rimborso per il suo inoltro alla Regione Lombardia ai fini della copertura finanziaria della spesa e per la successiva emissione dei rimborsi.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Versamento IVA

« Il mio quesito dovrebbe interessare molti dei lettori della rubrica, i quali penso che intendano mettersi in regola col fisco anche per certi esigui introiti occulti. Vorrei sapere che cosa deve fare un pensionato che, per arrotondare e rendersi utile alla società, è incaricato di badare a 3 o più caldaie per riscaldamento di abitazioni in condominio. Compenso annuale: circa 400.000 lire.

Si tratta di sapere cioè: si deve versare l'IVA (e in quale misura percentuale)? Gli importi riscossi per tale servizio vanno dichiarati nella annuale dichiarazione? » (A. C. - Abbiategrasso, Milano).

Il DPR n. 821 1972, istitutivo dell'IVA, ha subito una serie di modifiche legislative ed è tuttora in fase evolutiva. Allo stato la legislazione dispone (art. 1) che « l'imposta sul valore aggiunto si applica sulle prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di arti e professioni ». Dispone altresì il successivo art. 5 che « si considerano effettuate nell'esercizio di arti e professioni, sempreché rientrino nell'attività esercitata, le prestazioni di servizio rese da persone fisiche che svolgono per professione abituale, ancorché non esclusiva, qualsiasi attività di lavoro autonomo ».

Tutto sta dunque nello stabilire se le particolari prestazioni configurino o meno « esercizio di professione abituale »: a mio parere, trattandosi di attività saltuaria o stagionale, non sembrano ricorrere gli estremi per assoggettamento ad IVA.

Gli importi riscossi sono peraltro soggetti a imposte su reddito e vanno quindi dichiarati su denuncia annuale IRPEF.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 22

I pronostici di DUILIO DEL PRETE

Catanzaro - Milan	x	2	
Cesena - Lazio	1	x	
Inter - Fiorentina	1	x	2
Napoli - Perugia	1		
Roma - Juventus	x	2	
Sampdoria - Bologna	1		
Torino - Foggia	1		
Verona - Genoa	1	x	2
Atalanta - Pescara	1		
Cagliari - Monza	1		
Palermo - Lecce	x		
Sambenedettese - L. R. Vicenza	x	2	
Ternana - Catania	x		

Aumentare la potenza

« Mi scuso se le domande sono numerose. Sono appassionato di musica classica e posseggo un impianto stereofonico così composto: giradischi Thorens TD 150, amplificatore Akai AA5200, casse Leak Sandwich 300, registratore Tandberg 6041-X. Desidererei il suo parere su quanto segue: la sostituzione di quale elemento darebbe il maggiore salto qualitativo? Quale sintonizzatore FM si adatterebbe meglio all'impianto eventualmente modificato? Accendendo il solo amplificatore si sentono chiaramente: un radioamatore italiano; un fischio continuo; diverse lingue straniere: spagnolo, francese; una lingua euro-orientale, forse slavo; preghiere in latino e a seconda dell'orario » (L. N. - Roma).

La sua linea è buona, anche se gli apparati non sono recentissimi. Sugeriremmo di aumentare un po' la potenza dell'impianto acquistando un sintonizzatore e due casse nuove. Userà l'attuale amplificatore per un'altra stanza, eseguendo certi collegamenti che il negoziante potrà indicarle. Consigliamo così un sintonizzatore Technics SA5200 con le gamme AM ed FM e potenze di 24 W. su 8 Ohm, oppure un Pioneer SX636, molto simile al precedente: il prezzo dovrebbe aggirarsi sulle 370 mila lire.

Le nuove casse potrebbero essere le Leak 2030 o 2060, le prime sono bass-reflex e le seconde sono a sospensione pneumatica. Poiché l'impianto attuale è sensibile a segnali radio di varia natura, forse a causa della sua vicinanza a centri trasmettenti, è bene, prima di acquistare, provare i nuovi apparati in casa. Sarà bene sostituire la testina del giradischi con una Empire 2000E.

Troppo « alte »

« Posseggo un complesso stereofonico Augusta Audio-System Tetrasound 400.1216 così composto: cambiadischi Dual 1215 con amplificatore incorporato; sintonizzatore SR-100; due casse anteriori AB-302 Hi Pe; due casse posteriori AB-214 Hi Pe; cuffia stereo PH 28; registratore a cassette Akai GXC-39D. Gradirei avere il suo parere sul complesso e, qualora lo ritenga necessario, il modo di migliorarne le prestazioni. Le preciso che ascolto ogni tipo di musica e che sono stato costretto a sistemare le casse anteriori in alto a m. 2,50 dal pavimento e a m. 4,50 l'una dall'altra e distano dal punto di ascolto m. 5,50, mentre le posteriori sono sempre a m. 4,50 l'una dall'altra, ma collocate a m. 1,50 dal pavimento. Esse sono collegate all'amplificatore mediante una normale piattina da 2 x 0,25. Ho l'impressione che la riproduzione della voce umana non sia così limpida e chiara come dovrebbe essere: sembra che essa "raschi" leggerissimamente; infatti ascoltando in cuffia la voce risulta più pulita. Da cosa dipende? » (Giovanni Cima - Roma).

Può darsi che la maggiore vicinanza al posto di ascolto delle casse posteriori (m. 2) rispetto a quelle principali (m. 5,50) porti ad avere un eccesso di note alte in quel punto e, poiché nella zona delle frequenze elevate è presente il « rumore di fondo » di alcuni strumenti musicali e della stessa voce umana, dalla sua esaltazione può risultare una impressione di perdita di purezza dei suoni.

Consigliamo pertanto, come primo provvedimento, di sconnettere le casse piccole, o di spostarle in vicinanza di quelle grandi, eventualmente orientandole « faccia agli angoli », in modo da ottenere dalle pareti una buona dispersione delle note alte nell'ambiente, che annulli l'effetto direttivo, proprio di molte casse, sulle stesse note che, purtroppo, è abbastanza frequente. Se il risultato di questi spostamenti fosse negativo, potrà provvedere al cambiamento della testina con una Stanton 600 EE controllandone poi il comportamento con un disco nuovo.

Enzo Castelli

Risposte brevi

Mario Eusebio.

Per il suo complesso, che riteniamo adatto ad ogni genere musicale e di buona qualità, consigliamo di associare un sintonizzatore Marantz 104 e una cuffia Marantz SD5.

Stefano De Stefani - Milano.

Tutto bene per i componenti prescelti, escludendo quelli fra parentesi.

All'ombra dell'arte

Firenze, gennaio

Le opere d'arte d'inestimabile valore e le bellezze naturali di Firenze, che fin dal primo Rinascimento hanno esercitato un'influenza fondamentale sui tessitori e sui maestri sarti dell'epoca, continuano ancora oggi a sollecitare l'estro creativo dei moderni inventori della moda contemporanea. Non a caso nella città del Giglio è rinata l'eleganza italiana il cui ideale estetico è stato così bene riassunto da Leon Battista Alberti: «La perfezione è la concordanza armoniosa di tutte le parti alle quali nulla si può togliere né aggiungere senza distruggerla».

Attorno agli anni '50 Firenze ha iniziato le sue anteprime della moda allestite nella fastosa cornice della Sala Bianca a Palazzo Pitti polarizzando da allora a tutt'oggi l'attenzione dei compratori di tutto il mondo, soprattutto americani, che due volte l'anno si danno appuntamento per scoprire il prestigioso, italianissimo prêt-à-porter di lusso. Signifi-

cativo è stato il contributo dato da un nobile fiorentino, Emilio Pucci, al successo dell'iniziativa ideata da Gian Battista Giorgini. Di colpo divennero famose ovunque le superbe fantasie che ancora oggi caratterizzano i modelli di Pucci, fantasie riprese in maggior parte dai raffinatissimi motivi ornamentali rinascimentali in una combinazione di colori suggestivi.

Sotto l'insegna dell'importante manifestazione si riuniscono le più affermate case della moda-pronta provenienti da ogni regione italiana che molta della loro notorietà debbono a Firenze. Tuttavia a simboleggiare l'arte e la moda è un gruppo di creatori fiorentini riuniti nel Florence Fashion Group. Il loro valore artigianale, la ricerca dell'effetto cromatico, tessuti di razza, molti dei quali ancora orditi su telaio a mano, l'amore per il patrimonio artistico della propria città, rivelano uno stile inconfondibile e una personalità che fanno spicco nelle boutiques più eleganti del mondo.

Elsa Rossetti



1

Evocante la botticelliana «madonna primavera», l'abito con ricche maniche, collo a listello, realizzato in aereo chiffon rosa inondato da stilizzati motivi floreali intercalati ad ornamentali «greche» (mod. Bessi). In contrasto appare il sofisticato modello in jersey di seta nera: la tunica, arricchita da un morbido cappuccio ricadente sulle spalle, è sovrapposta ai pantaloni arricciati a sbulfo alle caviglie (mod. Scarabocchio).



2

Delicati elementi floreali punteggiano lo sfondo azzurro dell'abito a kimono in crêpe de Chine con sottana a triplici balze (mod. Cardo). La «donna in pantaloni» nell'edizione da sera con la tunica spaccata ai lati caratterizzata dalla fantasia ispirata alle famose ceramiche toscane (mod. Valditovere).



3

L'intensità del bluette, colore dell'anno, si riflette nell'abito in chiffon dall'elaborato drappaggio nel corpino: è completato dalla stola sottolineata dal volant (mod. Princess). I modelli di questo servizio sono del Florence Fashion Group, calzature Pollini, make up Zashin.

ett..cì!

76 - XTE - 1

Tempo il modo migliore di dire salute.

Non augurare salute. Offrila! Con Tempo.

Perché Tempo è morbido. Tempo è resistente.

Tempo è igienico e assorbente. E con Tempo il raffreddore lo butti via, anche se è di quelli più ostinati, perché non c'è fazzoletto migliore di Tempo.

Uno starnuto, un Tempo, e via!

Salute! cioè Tempo.

Anche nelle versioni
Mentolo e Eau de Cologne.



Tempo, morbido e resistente.

Tempo Italiana - Via Pier Campori, 42 - Firenze

la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Rossetti di Milano mi chiede una ricetta con FIORDIFETTE MILKANA, eccola accontentata.

CRUSTONI DI POLENTA CON FUNGHI Tagliate della polenta fredda a fette regolari e alle 1 cm., fatele rosolare senza abbrustolire in margarina vegetale, poi su ognuna mettete una FIORDIFETTE MILKANA e una cucchiata di funghi trifolati. Coprite e tenete la polenta su fuoco moderato, finché il formaggio si sarà sciolto.

La lettera della signora Masante di Cuneo mi chiede la ricetta delle

PATATE DOLCI GRATINATE Lavate bene 1 kg di patate e fatele cuocere nel forno con la buccia per circa un'ora. Levatele dal forno, tagliatele a metà nel senso della lunghezza e svuotatele delicatamente per non rompere la pelle. Passate la polpa tolta allo schiacciap patate, unite 100 gr di NUOVA MARGARINA GRADINA e poca panna liquida o latte sempre sbattendo fino ad ottenere una purea soffice. Salate, pepate e riempite le patate svuotate. Spenellate con GRADINA sciolta e rimettete in forno caldo per circa 10 minuti finché si formerà una crosticina dorata.

La signora Cavagnoli di Milano mi chiede una ricetta con FIORDIFETTE MILKANA, eccola accontentata.

SVIZZERE ARROTOLATE (per 4 persone) — Spalmate 4 bistecche Svizzere (carne tritata con senape, su ognuna mettete 1-2 FIORDIFETTE MILKANA) poi arrotolatele con le mani bagnate e avvolgete i rotoli (facoltativo) con fettine di pancetta di maiale. Fatele rosolare in 25 gr. di margarina vegetale, bagnatele con vino bianco secco che lascerete evaporare, poi continuate la cottura per 10-15 minuti, unendo del brodo di dado se necessario.

Per le appassionati del dolce, ecco uno spunto utile...

TORTA AL CAFFÈ (per 4 persone) — In una terrina sbattete 125 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA tenuta a temperatura ambiente con 125 gr. di zucchero polverizzato, 3 tuorli d'uovo uno alla volta, 250 gr. di farina setacciata con 1-2 bustine di lievito in polvere, 10 cucchiaini di caffè freddo ristretto, 50 gr. di uvetta ammollata e asciugata e infine delicatamente le chiare d'uovo montate a neve. Versate il composto in una tortiera larga cm. 24 e alta cm. 5 unita e infarinata e fatele cuocere in forno moderato per 25-30 minuti. Servite la torta fredda coperta di zucchero a velo.

Lisa Biondi

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

mondonotizie

Cambiamenti ad Antenne 2

Georges Leroy si è dimesso dalla carica di direttore dell'informazione della seconda rete francese Antenne 2. Ne dà notizia la stampa francese ricordando che Leroy era stato nominato direttore dell'informazione nell'aprile scorso in coincidenza con la riforma del settore che aveva istituito un'altra carica analoga, quella di direttore dell'attualità, affidata a Charles Baudinat. Già allora la stampa aveva criticato, insieme alla redazione di A-2, questa direzione bicefala che a suo parere sarebbe stata foriera di confusione e ambiguità. Le dimissioni di Leroy non sono altro, secondo *Le Monde*, che la conseguenza di quella riforma. Il consiglio di amministrazione della società, infatti, ha riconosciuto che questo dualismo ha avuto conseguenze negative sul buon andamento dei servizi giornalistici di A-2 impedendo fra l'altro la creazione di quella rubrica mensile di attualità prevista dalla riforma di aprile. Sempre secondo *Le Monde*, Leroy si sarebbe dimesso perché non voleva accettare la direzione di questa rubrica al posto della carica di direttore della informazione.

Aumento del canone in Francia

Il canone radiotelevisivo passerà, dal gennaio del 1977, da 155 a 162 franchi per i televisori in bianco e nero e da 235 a 243 per quelli a colori. Lo ha deciso il governo francese in seguito al dibattito parlamentare sul bilancio delle sette società radiotelevisive che dal 1974 hanno preso il posto della vecchia ORTF. Nel dare la notizia il quotidiano *Le Figaro* riporta alcuni stralci del dibattito riguardanti in particolare la valutazione dei parlamentari sull'andamento della nuova radiotelevisione. «I programmi sono brutti», scrive il giornale, «la pubblicità è troppo invadente, fra le varie società televisive si è scatenata una concorrenza selvaggia, le serie straniere dettano legge, l'obiettività non sempre viene raggiunta... In breve tutto va male, la televisione francese è la peggiore del mondo». Questo, secondo *Le Figaro*, sarebbe il giudizio complessivo espresso dai parlamentari.

piante e fiori

Agave fiorita

«Alleva da una quarantina d'anni una *Agave Victoriae Reginae*; in primavera è fiorita ed ora sta maturando i semi. Per ottenere nuove piante come debbo trattarli? Vi è speranza che la vecchia pianta possa continuare a vegetare?» (Pietro Perrone - Bari).

L'*Agave Victoriae Reginae* è originaria del Messico e può arrivare all'altezza anche di 15 e più metri con diametro di 30-50 centimetri, sviluppa bene in ambienti ove la temperatura invernale non si avvicini troppo allo 0 e si mantenga su valori di 5-10 gradi.

Vi è da dire che tutte le piante di agave richiedono climi temperati, terreni sciolti e sono resistenti alla siccità, mentre soffrono se vi sono ristagni di acqua e vanno sempre sistemate in posizione soleggiata. Le agave, che appartengono alla famiglia delle amarillidacee, si pongono a dimora in primavera e si possono riprodurre per rampolli, ossia attraverso i germogli che sviluppano alla base delle foglie. Ovviamente si possono anche riprodurre per seme.

Tenga presente che la sua pianta, la *Victoriae*, a quanto mi risulta, non si riproduce per germogli ma solo per seme. La semina va effettuata in terriccio fertile, in luogo temperato nel mese di aprile. Circa la fioritura tenga presente anche che l'agave fiorisce nel periodo primaverile-estivo dopo moltissimi anni di vita (come il suo caso) e produce una bella infiorescenza che sviluppa su un fusto centrale alto. Il fiore può durare anche 3 mesi, ma in genere dopo un certo tempo dalla fioritura la pianta muore.

Giorgio Vertunni

il naturalista

Cani randagi e controllo delle nascite

«E' noto a tutti che in Italia ci sono molti cani randagi. I cani liberi di andare per le strade dove vengono investiti e uccisi dalle macchine sono ogni giorno centinaia o, forse, migliaia, per non parlare di quelli che vengono avviati alla vivisezione. Numerosi sono i gruppi cinofili che costruiscono e gestiscono canili per sottrarre i cani randagi alla vivisezione, con il proposito di affidarli in un secondo tempo a persone che ne abbiano cura. Soltanto però chi, come il sottoscritto, fa parte di questi gruppi da ormai molti anni si rende conto degli scarsi risultati di tali pur lodevoli iniziative.

Non credo di sbagliare affermando che il canile della Lega Nazionale per la difesa del cane della mia provincia, che pur tanto viene a costare in denaro e sacrifici, dà soltanto un piccolo contributo alla soluzione del problema del randagismo. Si può dire che in generale questi canili, per quanto grandi, dopo un mese o due dalla loro costruzione vengono riempiti di cani, anche oltre il limite tollerabile. E' sempre così: il numero di coloro che portano un cane o segnalano la presenza di un cane randagio o ferito da salvare è di gran lunga superiore a quello di coloro che vengono a prendersi un cane al canile.

Il problema, che dovrebbe essere affrontato a monte, è uno soltanto: impedire che i cani possano liberamente circolare accoppiandosi quando vogliono.

Io propongo un metodo che, credo, potrà portare un certo contributo alla soluzione del problema. Credo anche che la gran parte dei cinofili lo potrà approvare. Si tratta di sottoporre i cani maschi a una piccola operazione chirurgica che potrà essere eseguita da qualsiasi veterinario in circa mezz'ora.

E' la legatura o il taglio dei condotti deferenti.

Come a molti è noto questo piccolo intervento è largamente praticato sull'uomo in India. Anche negli USA ci sono uomini che si sottopongono all'operazione volontariamente.

Conseguenze dell'operazione: va subito detto che della castrazione non ha nulla, rimanendo perfettamente intatto il complesso meccanismo fisiologico-ormonale. L'unica differenza rispetto al cane non operato è data dal fatto che il liquido seminale del cane operato non contiene spermatozoi. Il cane operato si comporta con la femmina come un altro cane: avrà stimoli sessuali normali e rapporti sessuali normali. Soltanto non nasceranno cuccioli.

Per quanto riguarda l'importante questione dei caratteri sessuali secondari anche questi saranno perfettamente normali, a differenza dell'animale castrato. Soprattutto è necessario mettere in chiaro che, a differenza del castrato, il cane sottoposto a "vasectomia" conserva inalterato il suo carattere: vivacità, affettuosità, intelligenza, attitudine alla guardia, ecc.

Per queste ragioni sarebbe auspicabile che, come inizio, le associazioni che raccolgono cani randagi pensassero di sottoporre a questo intervento i cani maschi prima di affidarli a privati. Si potrebbe però pensare anche a una diffusione più larga del metodo proponendo ai comuni di devolvere parte delle tasse sui cani alle spese per l'operazione. Oppure esonerare dalle tasse coloro che possono dimostrare, con certificato veterinario, di aver sottoposto il cane a detta operazione» (Gian Luigi Valente - Vicenza).

Condividiamo il suggerimento dello specialista, che collegato con un'ampia applicazione del metodo eutanasico permetterebbe di diminuire notevolmente l'affollamento dei canili, riducendo così le spese di mantenimento che andrebbero a favore dell'educazione zoofila nelle scuole, nei circoli, nelle campagne.

Angelo Boglione

W/C
dimmi come scrivi

scrittura del mio

Cinzia — La grafia che lei ha inviato al mio esame denota tenacia e serietà ma la persona che ha scritto quella paginetta di quaderno, contrariamente a quanto probabilmente ritiene, è un conservatore, un ragazzo attento a non compiere passi falsi, un individuo che sente la necessità di indagare per chiarire. Possiede buone qualità di osservatore ed è geloso di tutto ciò che gli appartiene. Sente un grande desiderio di ordine e di disciplina in se e nelle persone che gli sono vicine. Non sopporta soprusi e bugie e le banalità lo mandano in bestia (le spetta un compito non facile se lo vuole tenere legato a sé). Inoltre il giovanotto è di animo gentile, dotato di educazione innata anche se denota qualche manchevolezza di impostazione dettata da immaturità e da una formazione incompleta.

ho già scritto un

Camilla — Ci sono nella sua mente mille idee che si sovrappongono e che sono la causa delle numerose confusioni nelle quali si viene a trovare e che lei confonde con incertezze di fondo. La causa delle sue perplessità è quindi il disordine, perché lei possiede una bella intelligenza intuitiva ed un animo sensibile. E' generosa e facile agli entusiasmi ma che dimentica presto per fare posto ai nuovi che incalzano. Si lascia un po' suggestionare ed è soggetta a nervosismi che possono farle commettere dei colpi di testa dei quali facilmente si pente. Ha bisogno di esperienze dirette di vita e di lavoro per placare l'insoddisfazione di fondo che la turba e che non le permette di trovare un punto fermo al quale appoggiarsi per costruire.

col mio carattere

M. '76 — Le piace essere adulata e si comporta in modo da meritare i complimenti. Si mantiene sempre aggiornata per conservare al massimo i contatti con la vita che la circonda. Possiede una intelligenza molto viva ma le è mancata la possibilità di esprimersi come avrebbe voluto e potuto. Ne risente un po' di questa rinuncia ma non al punto da esserne traumatizzata. E' vivace di modi; è generosa ma più a parole che a fatti; è romantica e quindi non perde mai del tutto i contatti con ciò che ha amato; a volte si estranea per rifiuto della realtà, soprattutto quando questa realtà non le piace: un atteggiamento di comodo che le consente di non essere coinvolta in situazioni che non le sono gradite.

insospire dalla mia

S. T. — Per vincere la noia ed il cattivo umore, per non infastidire se stessa e gli altri, cerchi di combattere la sua pigrizia che, se per lei non è proprio il difetto fondamentale, è certo la fonte di molte scontentezze. Inoltre tende ad esasperare i lati più deboli del suo carattere come la timidezza, fonte di numerosi complessi e che non le consente la possibilità di dare un senso preciso alle sue ambizioni e la rende dispersiva e sognatrice. Inoltre lei non può pretendere di essere la prima in tutto: concentri la sua attenzione su alcuni settori ed aumenteranno le sue possibilità di riuscire e quindi di sentirsi appagata. Sia più tenace, più fittiva e non si lamenti troppo. Il suo animo è buono, anche se un po' ombroso, ed ha bisogno di essere lusingata per fare meglio.

deciderlo per lo scrivere

L. '68 — La sua fortuna è di saper controllare la fantasia e certi idealismi che, lasciati a se stessi, finirebbero per allontanarla da ciò che si è proposta di raggiungere. A lei non riesce mai molto facile avere un dialogo aperto, pur sentendone la necessità, ma in compenso sa ascoltare, è sensibile e non disdegna i consigli delle persone che stima per potersi formare meglio e più rapidamente. E' molto comprensiva e cerca di rispettare per essere a sua volta rispettata. Teme i rimproveri, che in un certo senso la fanno soffrire anche quando li ritiene giusti, perché la chiudono in se stessa. Le piace puntualizzare, qualche volta eccessivamente, e cerca di essere chiara per non creare dei malintesi.

Guido di Napoli - Maria Teresa di Avezzano - A. Lucia di Livorno - Paolo di S. Pietro in Casale - Gian Luca di Novara - Gennaro di Agrigento - Caterina di Firenze - Antonio di Bologna — Per accordi presi con la direzione della rivista non posso rispondere privatamente e quindi dovrete pazientare per una risposta. Le lettere superano lo spazio a disposizione e molte, necessariamente, restano inevase. Se vi interessa veramente un responso grafologico scrivete di nuovo al Radiocorriere TV indicando lo pseudonimo che avrete scelto.

Maria Gardini

la pipì fa arrossare*



contro l'arrossamento pannolini

FIPPI®

* Perché vedi, mamma, il tuo bambino ha la pelle molto delicata ed il contatto di un prodotto non idoneo, favorisce l'insorgere di irritazioni ed arrossamenti che provocano fastidiosi bruciori e rendono il tuo bambino estremamente nervoso. FIPPI, da sempre sensibile a questi problemi, ha realizzato un pannolino ad alta assorbenza ricoperto di uno speciale strato di morbido tessuto (novelyn) che, non essendottrattato con appretti, elimina una delle cause degli arrossamenti. Il pannolino FIPPI è antiscricchiolo, bordo-morbido, disponibile anche nella versione FIPPI notte. Con FIPPI: un bambino felice, una mamma serena.

FIPPI È IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

È un prodotto  Pero.

Radiocorriere

1977

Per 52 settimane riceverete direttamente a casa il vostro settimanale indispensabile per programmare

abbonamenti

in tempo le serate televisive e avere in tutti i dettagli i programmi radiofonici e di filodiffusione. Per abbonarsi versare l'importo di L. 15.000 sul c/c postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV Via Arsenale 41 10121 Torino.

Il Radiocorriere TV regala lo speciale volume «Le montagne della luce» di 160 pagine, illustrate riccamente con 220 fotografie a colori e in bianco e nero, tratto dall'omonimo documentario televisivo africano recentemente trasmesso con grande successo. Il volume, realizzato da Giorgio Moser con la partecipazione di Cesare Maestri, è riservato esclusivamente a chi si abbona per la prima volta o rinnova l'abbonamento in forma annuale.



Caro Abbonato,
è stato un viaggio
emozionante, avventuroso,
forse il più bello della mia
vita. Abbiamo scritto questo volume
esclusivamente per te. —

Giorgio Moser

Il volume ha riscosso un imprevisto successo e il numero di copie ancora disponibile è quindi limitato. I lettori del Radiocorriere TV che desiderano abbonarsi ed avere subito in omaggio il volume, si affrettino.

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Ottimi influssi astrali per le più ardite realizzazioni. Potrete chiedere ciò che volete al destino, con la certezza di ottenere. Brillanti prospettive perché i desideri siano esauditi come è nelle vostre intenzioni. Giorni favorevoli: 30, 31 gennaio, 1° febbraio.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Fantasia e sensibilità miste a sentimentalismo vi faranno vedere cose che non esistono. Siate tranquilli, tenetevi saldi alla terra, se volete pace e prosperità. Verranno spese delle parole inutili ma voi taglierete corto. Giorni ottimi: 30, 31 gennaio, 2 febbraio.



21 aprile
21 maggio

TORO

I fatti che succederanno richiederanno un maggior spirito di osservazione. L'ostinarsi sempre sulle stesse cose non giova ai vostri interessi. Nel settore delle amicizie la fase sarà ricca di complimenti e di riconoscimenti. Giorni ottimi: 2, 3, 4 febbraio.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Avviso utile e guadagni insoliti. Spirito creativo, immaginazione feconda che spingono alle azioni più ardite e redditizie. Moderazione nelle espressioni. Sappiate adattarvi al modo di pensare di alcune persone utili ai vostri interessi. Giorni fausti: 3, 4, 5 febbraio.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Evitate i cavilli dialettici e le trovate che urtano la sensibilità dell'ambiente. Seguendo la via diretta certamente non sbaglierete. Potrete entrare in contatto con gente di notevoli possibilità. Quindi sappiate sfruttare questo nuovo evento. Giorni buoni: 4, 5 febbraio.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Arriveranno dei favori inaspettati. In certi momenti dovrete far finta di non vedere e di non sentire per evitare il compromesso. Sappiate capire il valore delle cose, tuttavia appoggiatevi agli altri solo in parte. Giorni favorevoli: 31 gennaio, 1°, 5 febbraio.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Tentativi che daranno finalmente la liberazione da un insieme di contrasti piuttosto scomodi e dispersivi. Nella professione o negli affari non sempre potrete fare da soli. Attenzione alle collaborazioni non sempre favorevoli. Giorni fausti: 30 gennaio, 1°, 3 febbraio.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Qualcuno cercherà di distrarre la vostra attenzione. La persona saggia deve impugnare la propria volontà e saper valutare le intenzioni dell'avversario. E' il caso di trarre insegnamento da un avvenimento insolito. Giorni ottimi: 30, 31 gennaio, 4 febbraio.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Lavoro stabile e occasioni che facilitano la eliminazione degli ostacoli. Spostamenti e discussioni per modificare in meglio tutta una situazione familiare. Invidia e pettegolezzi da stroncare senza mezze misure. Giorni favorevoli: 31 gennaio, 2, 4 febbraio.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Dovrete ricorrere a dei compromessi, per ottenere quanto vi necessita, ma sfonderete la situazione come desiderate. Alleanza e incertezze per eccesso di fiducia. Siate in ogni circostanza inesorabili e concreti. Giorni fausti: 31 gennaio, 1°, 3 febbraio.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Marte e Saturno condizioneranno la messa a punto di certi progetti nel settore del lavoro. Ci sarà un mutamento generale di situazione, e dopo una crisi risolutiva piuttosto forte tutto si incamminerà come desiderate. Giorni buoni: 1°, 3, 5 febbraio.



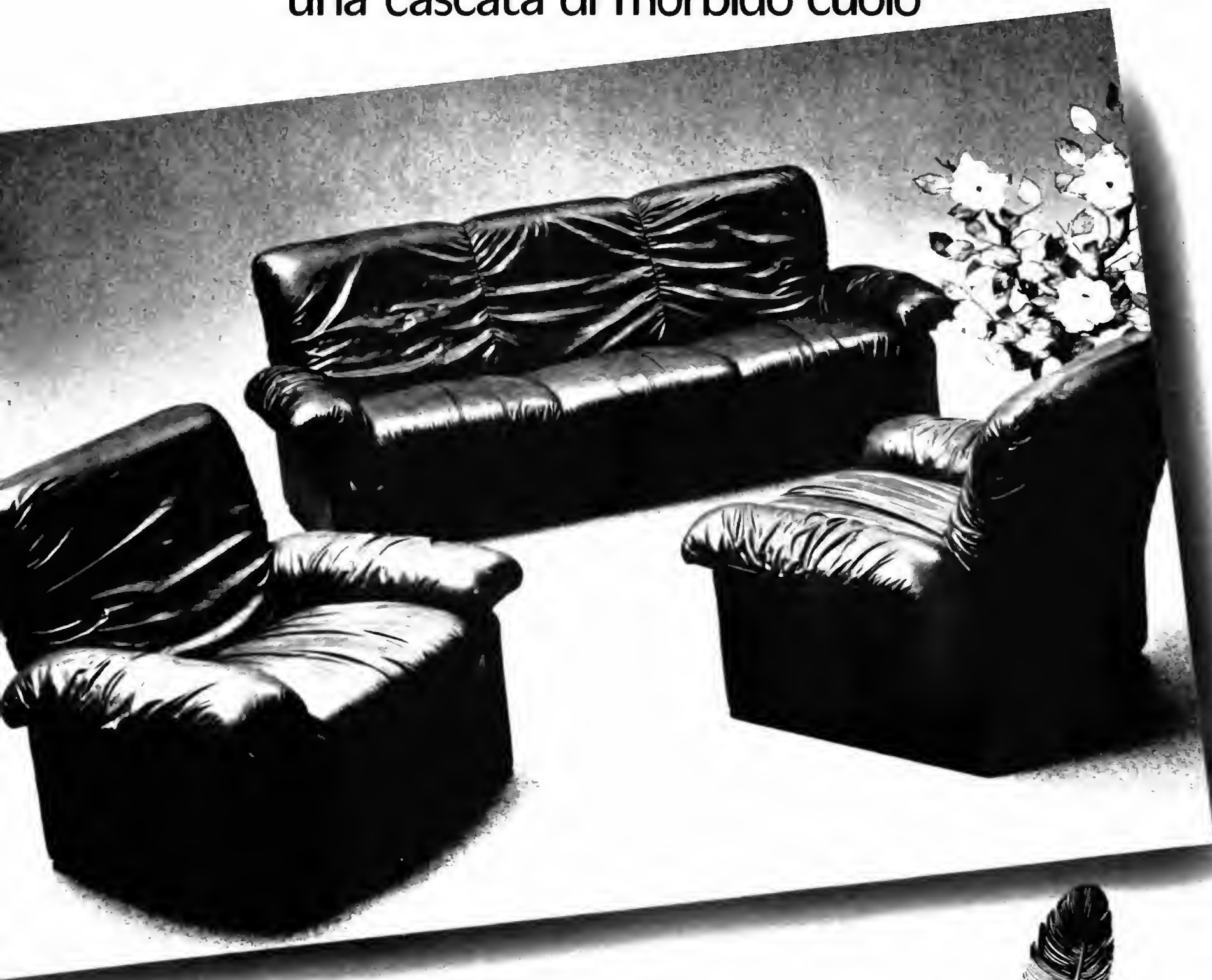
19 febbraio
20 marzo

PESCI

Momenti di profonda malinconia per una gelosia infondata. Sappiate cogliere il meglio che la vita può dare. La semplicità vale più di ogni altro tesoro. Cercate di evadere la corrispondenza arretrata. Giorni buoni: 1°, 3, 4 febbraio.

Tommaso Palamidessi

NIAGARA una cascata di morbido cuoio



NIAGARA della tribú dei pelleRossi



Niagara, una linea "spontanea",
sobria ed elegante.
Telaio in acciaio.
Imbottitura a quote differenziate,
per assicurare il massimo comfort.

Rivestimento di "cuoio prateria",
la pelle conciata in esclusiva per i pelleRossi.
Disponibile anche il divano a due posti.
Misure: poltrona 100x85x90h
divano a due posti 160x85x90h
divano a tre posti 220x85x90h

Redline s.p.a. 10060 Frossasco (Torino)

★CUOIO★
★PRATERIA★



i pelleRossi®

Bourbon.
Cosí buono che ti lascia in bocca
un meraviglioso gusto di caffè.



Bourbon.
Ora anche solubile
liofilizzato.



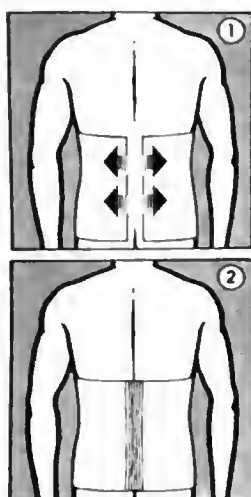
in poltrona



Dal tuo farmacista c'è una sola
cintura a protezione totale

termal[®]
lana

la prima cintura
con morbida lana anche sulla cucitura



Nelle normali cinture, la cucitura non è ricoperta di lana (ill. 1). Così è come se alla cintura ne mancasse un pezzo. Proprio quello che copre la spina dorsale: un punto assai importante da cui sovente prendono origine i malanni più fastidiosi. Termal Lana invece (oltre ad essere una nuova concezione di cintura: più morbida, più efficace, più indossabile) ha la cucitura completamente rivestita di morbida lana (ill. 2). E quella striscia di lana in più può essere molto importante per la tua efficienza. A proposito della tua efficienza...



...tu, da quanto tempo
non prendi in braccio
tua moglie?



è un prodotto
garantito da

ARTSANA

freddo...



...in casa vostra
il calore di

**VECCHIA
ROMAGNA**
etichetta nera

il brandy
che crea un'atmosfera.